



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA TACITO
Via Quasimodo, 18 - 62012 CIVITANOVA MARCHE
Tel. 0733/812819 0733/812796 0733/778439 Fax 0733/810917

Istituto in rete collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata

Cod. Min. MCIC83500T – C.F. 93068460430

Posta Certificata mcic83500t@pec.istruzione.it

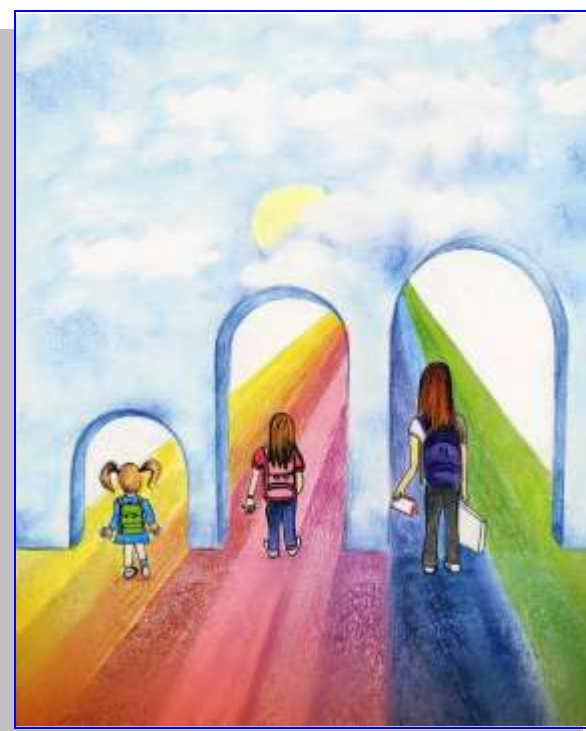
Segreteria amministrativa: mcic83500t@istruzione.it Dirigente Scolastico: civitanovatacitods@gmail.com

www.civitanovatacito.gov.it



PROGETTO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

a.s. 16/17 - 17/18 - 18/19



INDICE

PREMESSA	4
CAP. 1	5
FINALITA' PRINCIPALI DEL PERCORSO FORMATIVO, OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E SCELTE DI METODO	5
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI COSÌ COME INDICATI DAL C. 7 DELLA L. 107/15:.....	5
SCELTE DI METODO	7
CAP.2. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE.....	8
CAP. 3 LE NOSTRE SCUOLE SCUOLE DELL'INFANZIA.....	21
SCUOLE PRIMARIE.....	23
SCUOLA SECONDARIA DI I°	26
CAP. 4 RISORSE STRUTTURALI ESISTENTI.....	27
CAP. 5 RISORSE PROFESSIONALI A. S. 2015/16	28
CAP. 6 FABBISOGNO DI ORGANICO PER IL TRIENNIO 16/17 – 17/18 – 18/19	36
SCHEDE PER RICHIESTA DELL'ORGANICO POTENZIATO	40
CAP. 7 BISOGNI EDUCATIVO - DIDATTICI DEGLI ALUNNI.....	60
TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI	61
CITTADINANZA DEGLI ALUNNI STRANIERI	62
CAP.8 RAPPORTI SCUOLA/TERRITORIO/UTENZA.....	63
CAP. 9 CENTRALITA' DELLO STUDENTE E CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA	67
CAP. 10 SPAZI DI FLESSIBILITA' DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA.....	73
CAP. 11 INIZIATIVE PROGETTUALI DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	76

INSEGNAMENTI OPZIONALI AGGIUNTIVI	114
CAP. 12. PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	138
I TEMPI DELLA VALUTAZIONE	140
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	142
VALUTAZIONE ALUNNI D.S.A. LEGGE 170/2010	143
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	144
TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE PROVE DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – SCUOLA PRIMARIA.....	145
PARAMETRI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	155
TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE PROVE DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – SCUOLA SECONDARIA DI I°	198
PARAMETRI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA	201
CAP.13 VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO	225
CAP. 14 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO IN RELAZIONE AGLI ESITI SCOLASTICI.....	226
CAP. 15 PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE	233

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento che l'ISC VIA TACITO adotta nell'ambito dell'Autonomia Scolastica per esplicitare la *progettazione educativa, curricolare, extracurricolare ed organizzativa*; illustra l'identità della scuola, i percorsi formativi che verranno attuati, le scelte didattiche e le modalità di utilizzazione delle risorse disponibili.

Ha come destinatari:

1. gli **studenti** a cui è rivolta un'offerta formativa potenziata e migliorata al fine di perseguire il successo formativo
2. le **famiglie** che possono, attraverso la conoscenza dell'*Offerta Formativa*, scegliere in maniera consapevole la scuola da far frequentare ai figli;
3. gli **insegnanti** che partecipano direttamente e consapevolmente al processo educativo e al conseguimento degli obiettivi stabiliti con spirito di collaborazione ed appartenenza
4. gli **stakeholders** di riferimento (agenzie educative del territorio, ente locale, famiglie, associazioni sportive e culturali, altre amministrazioni, ecc.)

Esso è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'ATTO D'INDIRIZZO (allegato 1) per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico ai sensi della L.107/15; fonda le sue scelte sulle indicazioni normative di riferimento con particolare riguardo a: Costituzione della Repubblica Italiana, L.104/92, DPR 275/99, L.170/13, INDICAZIONI NAZIONALI per IL CURRICOLO 2012, L.107/15, L.80/15; tiene altresì conto delle proposte e collaborazioni offerte dagli organismi del territorio e dalle famiglie in un'ottica di complementarietà educativa, collaborazione sinergica e sperimentato proficuo rapporto.

Particolare attenzione nel PTOF è data agli esiti del RAV (allegato 2) ed ai punti di forza e di debolezza riscontrati. In relazione ad essi ruolo centrale nel PTOF è dato dal Progetto Miglioramento (vedi cap.14) triennale finalizzato ad innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti con particolare riguardo agli esiti a distanza ed all'omogeneizzazione dei diversi livelli di apprendimento nelle classi.

CAP. 1

FINALITA' PRINCIPALI DEL PERCORSO FORMATIVO, OBIETTIVI FORMATIVI prioritari e scelte di metodo

Tra le finalità previste per un sistema di istruzione e formazione, particolare rilievo assume per l'utenza dell'IC VIA TACITO la necessità di:

- promuovere lo sviluppo globale della personalità degli alunni, le loro competenze cognitive, relazionali, affettive e di autonomia;
- realizzare un curriculum di studi organico e coerente;
- garantire le pari opportunità a tutti gli alunni;
- garantire il successo formativo ed il miglioramento degli esiti;
- conoscere, accogliere e considerare le diversità come ricchezza;
- prevenire il disagio scolastico;
- garantire un dialogo aperto con le famiglie, tale da favorire la conoscenza e la condivisione del percorso educativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI così come indicati dal c. 7 della L. 107/15:

Gli obiettivi prioritari indicati dalla L.107 e di seguito sottolineati, vengono declinati all'interno delle progettualità trasversali come indicato nel capitolo 9.

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno

- dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
 - p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - s) definizione di un sistema di orientamento.

Scelte di metodo

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopradetti si decide di adottare le seguenti metodologie:

un curriculum verticale dai 3 ai 14 anni

un sistema scolastico in cui abbiano sistematicità le azioni di accoglienza, continuità, orientamento

un approccio INTERDISCIPLINARE delle esperienze curriculari, progettuali e laboratoriali per garantire ad ogni alunno un insegnamento unitario e una formazione globale;

la realizzazione di PROGETTUALITÀ TRASVERSALI con contenuti, modalità e tempi di attuazione che rispettino le esigenze degli alunni e che vedano nell' *Educazione alla Cittadinanza*, l' elemento portante;

l'attuazione di LABORATORI DIDATTICI OPZIONALI, dove gli alunni siano avviati al sapere e alle conoscenze, per mezzo del FARE;

la cooperazione tra docenti e la condivisione delle scelte educative, metodologiche e didattiche;

una valutazione collegiale e condivisa;

la flessibilità organizzativa del personale docente ed il pieno utilizzo delle risorse professionali;

la collaborazione e la condivisione del percorso formativo con le famiglie;

gli accordi in rete con altre scuole;

le collaborazioni con organismi esterni, associazioni culturali, Amministrazioni locali

LA FLESSIBILITÀ organizzativa del gruppo classe e del tempo scuola.

CAP.2. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

L'AREA GEOGRAFICA DEL SERVIZIO: IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO



Collocata nella zona centrale delle Marche, la provincia di Macerata è caratterizzata da un territorio collinare con un breve tratto di costa affacciata sul Medio-Adriatico.

Civitanova Marche occupa la porzione sud-orientale della Provincia di Macerata, con spiaggia sabbiosa a nord e ghiaiosa a sud ed un importante porto peschereccio e turistico.

Il territorio comunale si sviluppa per 45,80 km² ed ha una sostanziale conformazione di collina litoranea, alternando fasce collinari e piccole vallate. Il luogo dove sorge Civitanova rientra nella zona a sismicità medio-alta ed è classificato di livello 2, nella scala del rischio, dalla Protezione Civile.

Civitanova Marche è una città profondamente legata al mare. L'attività marinara inizialmente collegata alla sussistenza delle famiglie degli stessi pescatori, è diventata, dopo la costruzione del nuovo porto, fattore fondamentale dell'economia locale tanto che attualmente la città è **uno dei centri italiani più attivi per il mercato del pesce**. Da diversi anni inoltre si è sviluppato anche un porto turistico e ogni anno vengono organizzate importanti regate veliche.

Un **rilevante apparato industriale**, monopolizzato dal comparto delle calzature e della pelletteria, è attivo anche nell'alimentare, nel meccanico, nel metallurgico, nella stampa, nell'autotrasporto e nella cantieristica.

La città è attualmente dotata di **tre musei privati**, di **una galleria d'arte contemporanea** e di **due biblioteche**, una comunale ed un'altra interna al Convento dei Cappuccini. Una vivace attività culturale è svolta dai **due teatri comunali** che ospitano eventi di rilevanza nazionale, soprattutto nel settore della danza.

L'Istituto Comprensivo Via Tacito opera nella porzione centrale e sud-occidentale del territorio, nei quartieri di San Marone e Santa Maria Apparente.

Il quartiere San Marone è delimitato a nord dal fosso Castellaro, ad est dalla Ferrovia Adriatica, a sud dal tronco ferroviario per Fabriano, ad

Ovest da via Costa Martina.

E' il quartiere più popoloso di Civitanova Marche e conta circa dodici mila abitanti. Il suo sviluppo demografico inizia con la costituzione della nuova Parrocchia di San Marone nel 1951. E' stato da sempre un insediamento operaio perché fino alla seconda metà degli anni novanta ha operato nel cuore del quartiere una delle fabbriche più grandi ed importanti della provincia di Macerata: la “Cecchetti” metalmeccanica. Adriano Cecchetti aveva realizzato intorno alla fabbrica un piccolo “villaggio operaio” dotato di servizi essenziali quali l'asilo nido, lo spaccio aziendale “La Provvida”, la mensa e l'ambulatorio medico.

Alla fine degli anni cinquanta del '900 il quartiere si è ulteriormente ampliato grazie al piano di lottizzazione di tutta la collina che insiste attorno a Villa Eugenia e dove ora sorgono le moderne abitazioni servite da vie del tutto nuove. Nella zona sono tuttora presenti piccoli laboratori di calzatura con il loro indotto.

Il quartiere Santa Maria Apparente occupa la porzione Sud-Ovest del territorio di Civitanova Marche ed è adiacente al comune di Montecosaro.

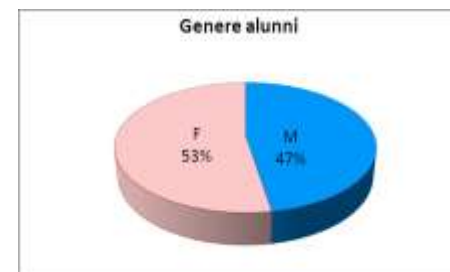
Inizialmente abitato da contadini e pastori, il piccolo centro si sviluppa agli inizi del XV secolo, dopo l'apparizione miracolosa della Madonna al pastorello Vico Salimbene il 5 giugno 1411.

Nel periodo compreso fra la fine degli anni settanta e l'inizio degli anni ottanta del Novecento, si è sviluppata un'ampia zona industriale che ospita alcune importanti aziende, specialmente del calzaturiero e dei trasporti. Da quel momento in poi, il piccolo centro suburbano conosce un rapido sviluppo, tutt'oggi in continua ascesa; attualmente conta circa 4.100 abitanti.

Per meglio conoscere le specifiche caratteristiche socio-economiche dell'utenza dell'Istituto Comprensivo Via Tacito, è stato elaborato un **questionario destinato a tutte le famiglie** degli alunni iscritti.

Dalla tabulazione dei dati sono state ricavate le seguenti sintesi che hanno consentito di delineare una dettagliata analisi dei bisogni dell'utenza del bacino territoriale di competenza dell'Istituto:

- 1) Sul totale degli alunni il numero dei maschi e delle femmine è pressoché equivalente.



- 2) La maggior parte delle famiglie ha due figli, anche se una buona percentuale di esse, il 28%, ha un solo figlio, mentre l'11% ha 3 o più figli.



- 3) Il 51% delle famiglie risiede a Civitanova, di cui il 43% nel quartiere di S. Marone e il 32% nel quartiere di S. Maria Apparente, mentre il 9% proviene da comuni limitrofi.



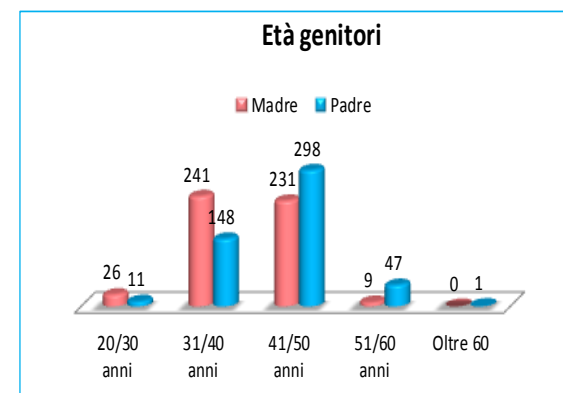
4) Il 61% delle famiglie risiede nel comune da oltre 10 anni.



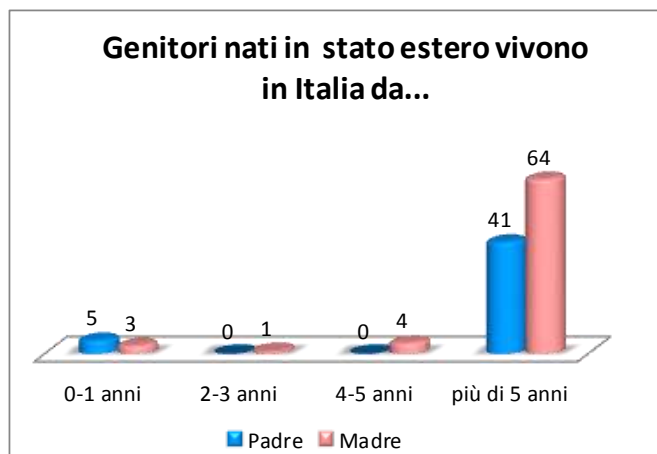
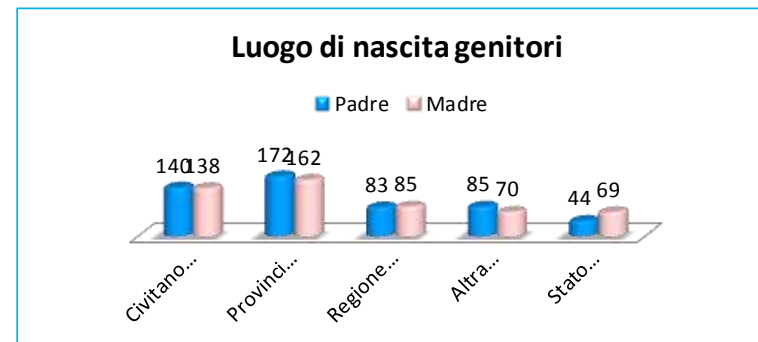
5) Il 6% degli alunni vive con un solo genitore, la madre, e il 93% con entrambi i genitori, di cui l'82% sono coniugati e l'11% conviventi.



6) La maggior parte delle madri dichiara di avere un'età compresa tra 31 e 40 anni, mentre la maggior parte dei padri dichiara tra 41 e 50 anni .



7) La quasi totalità dei genitori che ha risposto al questionario dichiara un luogo di nascita nei comuni della provincia/regione, ma si evidenzia un 10% di genitori che provengono da stati esteri e, pertanto, almeno il 10% degli alunni è a contatto, nell'ambiente familiare, con una lingua e una cultura diverse da quella italiana.

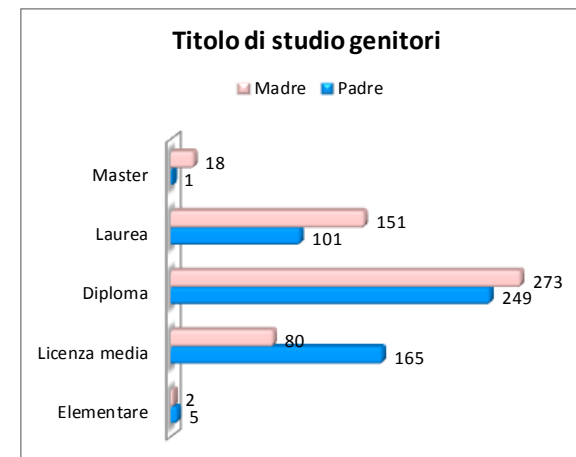


Tra essi risulta che 64 mamme straniere e 41 padri stranieri risiedono in Italia da più di 5 anni.

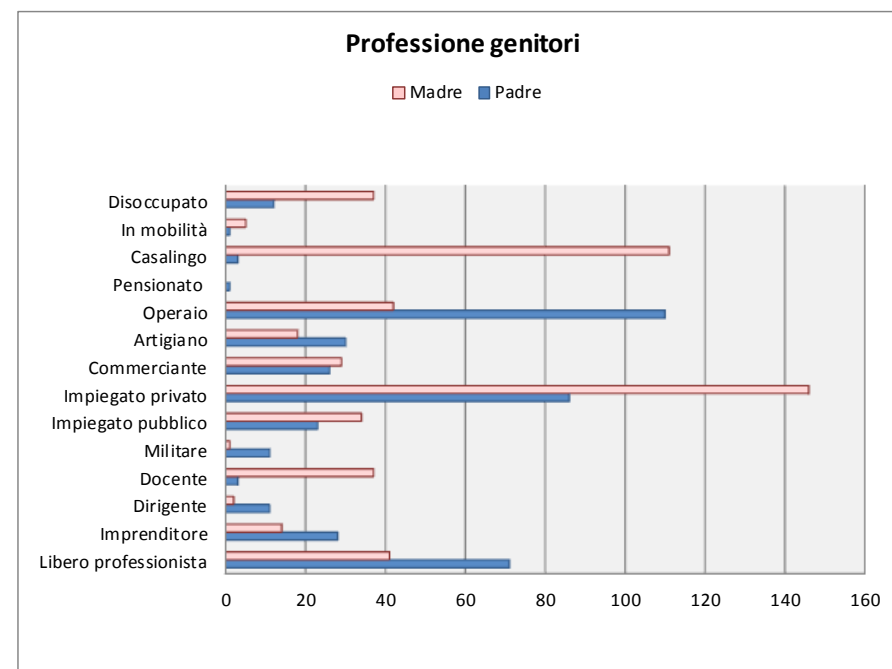
Gli Stati esteri di provenienza dei genitori, raggruppati per Continenti, mostrano la seguente distribuzione:



8) La maggioranza dei genitori possiede un titolo di studio medio-alto. Si evidenzia inoltre che le madri possiedono un livello d'istruzione più elevato rispetto ai padri.



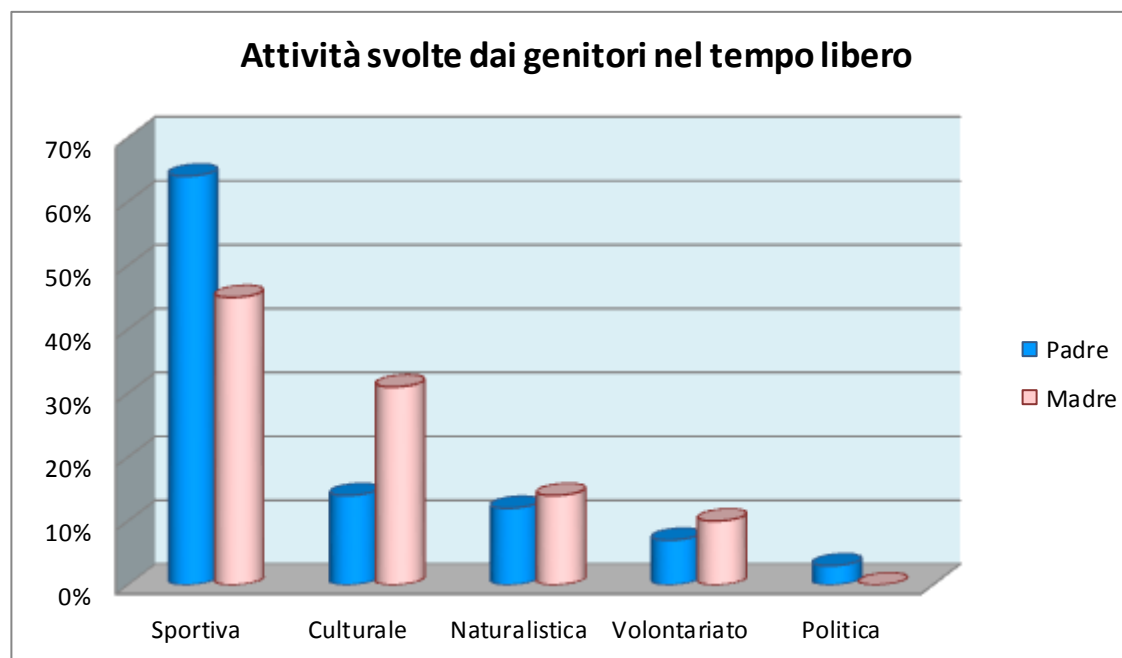
9) Le tipologie delle professioni materne e paterne sono assai diversificate; una buona percentuale di padri comunque, è costituita da operai, mentre una consistente percentuale di madri è rappresentata da casalinghe. Nel settore impiegatizio prevalgono di gran lunga le madri, sia nel settore pubblico che in quello privato.



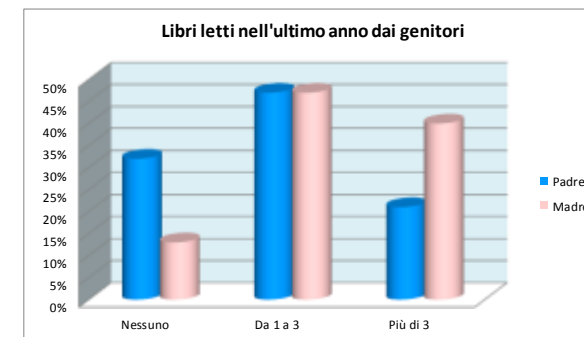
10) L'88% delle madri dichiara di possedere un indirizzo e-mail personale contro l'80% dei padri



11) Molti genitori nel tempo libero praticano uno sport (42 % delle madri e 61 % dei padri) e una piccola percentuale di essi si dedica alle attività culturali (30% madri, 12% padri).



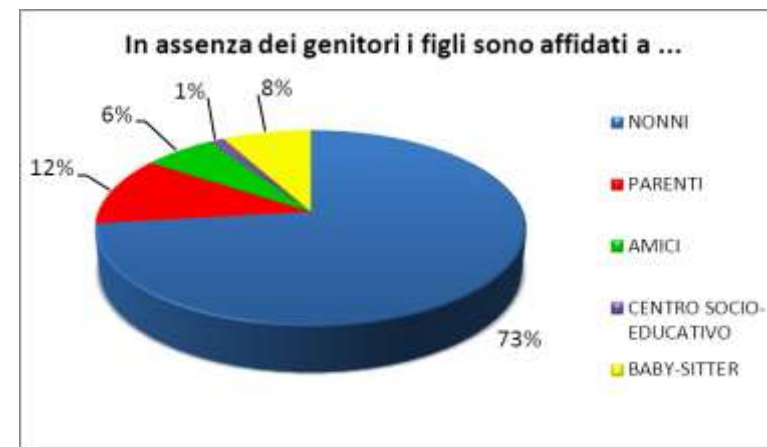
12) Il 35% dei padri dichiara di non aver letto alcun libro nell'ultimo anno, mentre solo il 15% delle madri ha espresso la stessa affermazione. Il 45% delle madri e il 24% dei padri dichiarano, invece, di aver letto più di tre libri nell'ultimo anno.



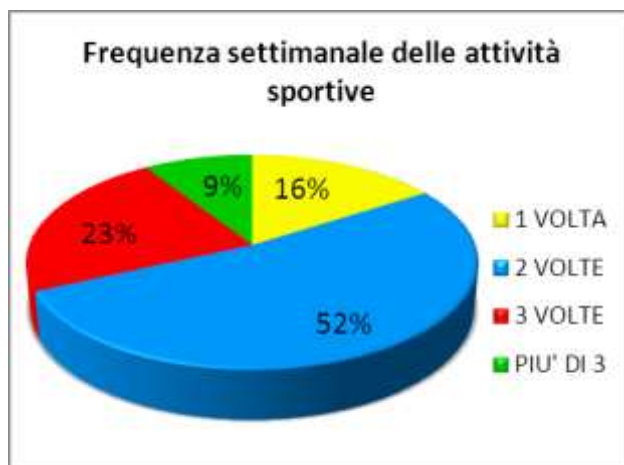
13) Alla domanda sull'abitudine di leggere libri ai propri figli, i grafici evidenziano una più alta percentuale delle madri rispetto ai padri. Nello specifico il 60% delle madri e il 25% dei padri per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, il 35% delle madri e il 18% dei padri relativamente alla Scuola Primaria. Le percentuali relative alla Scuola Secondaria di Primo Grado scendono fortemente.



14) In assenza dei genitori, i figli vengono affidati, per lo più, ai nonni o a parenti (73% ai nonni, 12% ai parenti) mentre l'8% viene affidato a centri ricreativi presenti nel territorio.

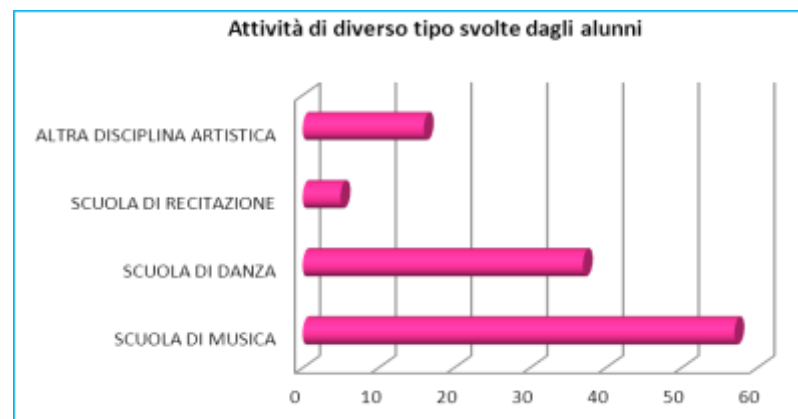
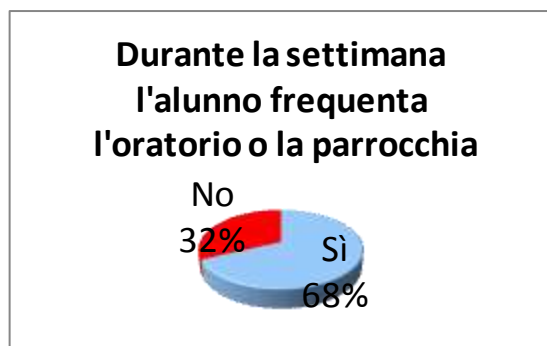


15) Il 76% degli alunni pratica un'attività sportiva nel pomeriggio ed il 52% di essi pratica la disciplina sportiva per 2 volte la settimana. Tra tutte le attività, prevale il nuoto.

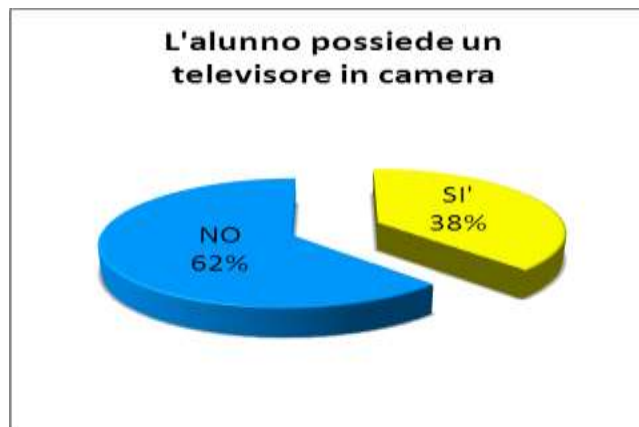


16) Gli alunni nel pomeriggio sono impegnati anche in altre attività quali musica, danza e recitazione. Tra esse prevale la frequenza di scuole di musica per il 58% seguita da quella di scuole di danza per il 35%.

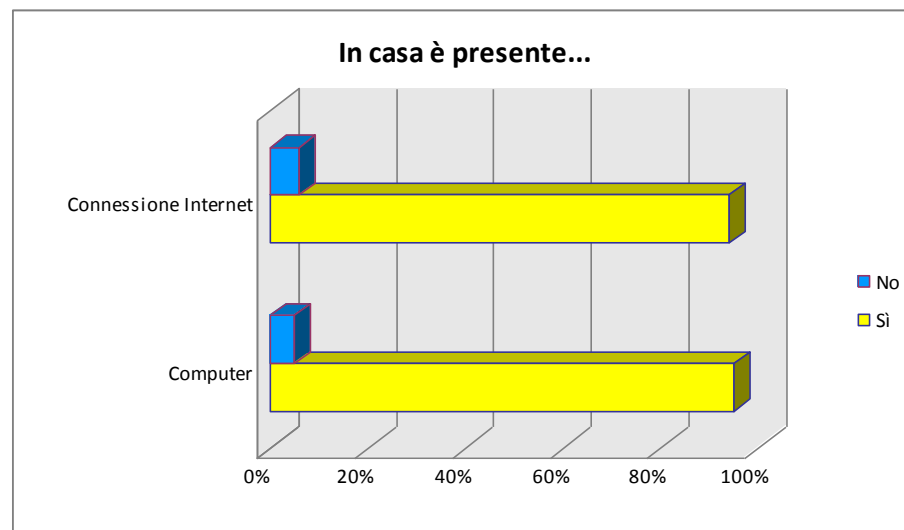
Dalla domanda rivolta solamente ai genitori degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado risulta che il 68% degli alunni frequenta nel pomeriggio l'oratorio o la parrocchia.



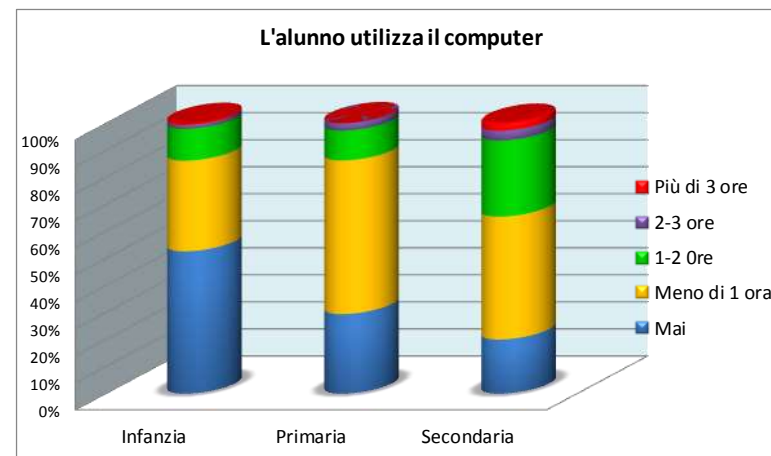
17) Dalle risposte risulta che il 47% dei ragazzi passa da una a due ore davanti alla tv e che il 38% di essi possiede anche un televisore in camera.



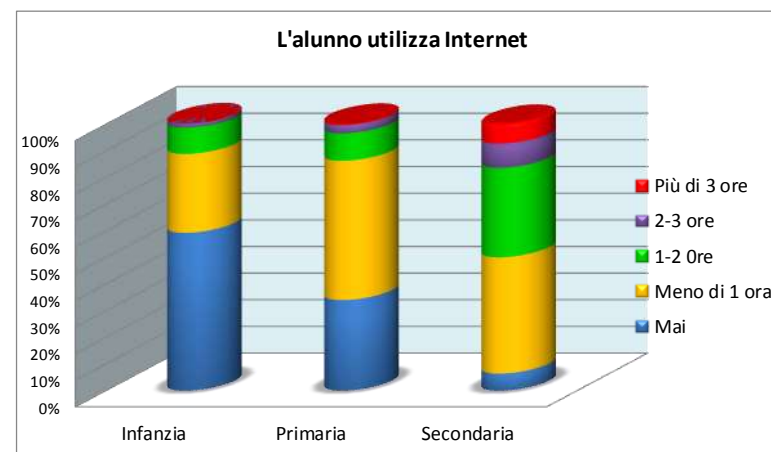
18) Il 93% delle famiglie possiede un computer ed il 90% una connessione ad Internet.



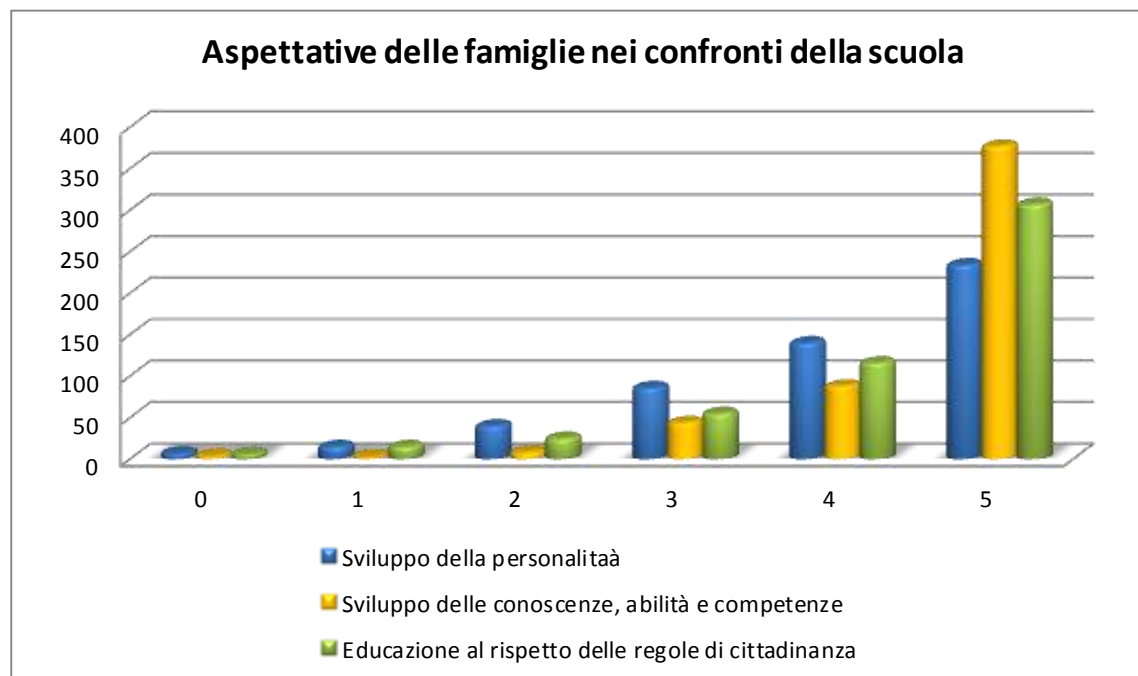
19) L'utilizzo del computer aumenta in relazione all'età degli alunni passando da un 47% nella Scuola dell'Infanzia ad un 71% nella Scuola Primaria e ad un 80% nella Scuola Secondaria di Primo Grado.



20) Per quanto riguarda la navigazione in Internet, si osserva che il 94% degli alunni di Scuola Secondaria di Primo grado se ne avvale quotidianamente, a fronte di un 66% di alunni di Scuola Primaria e un 41% di alunni di Scuola dell'Infanzia.



21) Tra i genitori che hanno risposto al questionario, 360 attribuiscono alla Scuola un ruolo fondamentale nella costruzione di conoscenze e abilità, 300 ritengono che la scuola svolga una funzione prioritaria nell'acquisizione e nel rispetto delle regole di cittadinanza e 220 pensano che la Scuola possa aiutare maggiormente i propri figli nella formazione globale della personalità.



22) Il 32% dei genitori dell'Istituto Comprensivo attribuisce maggiore importanza all'area logico-matematica, il 24% alla lingua straniera e il 19% di essi l'area umanistica.



In conclusione, dall'analisi dei dati emerge che l'Istituto Comprensivo Via Tacito accoglie un'utenza con un livello socio culturale medio-alto; nonostante ciò sono presenti 74 alunni in situazione di disagio economico, con esenzione totale buoni pasto.

L'Istituto interagisce con una comunità sociale fortemente radicata nel proprio territorio e nel proprio quartiere. Al contempo, accoglie un numero crescente di bambini provenienti da una molteplicità di stati esteri; è altresì rilevante la presenza di alunni che, pur essendo nati in Italia, hanno uno o entrambi i genitori stranieri.

Di conseguenza, all'interno delle classi è presente, e ben evidente, un *background* culturale eterogeneo che si fonda su assi valoriali e formativi diversi.

Risulta quindi inevitabile per la nostra scuola la necessità di progettare curricoli di ampio respiro, che offrano occasioni di confronto su temi che si riferiscono ai fondamenti etici della multiculturalità e della cittadinanza, per fare in modo che le differenze non siano causa di divisione ma possano sempre più divenire opportunità di scambio e arricchimento reciproco.

CAP. 3 LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLE DELL'INFANZIA



**SCUOLA DELL'INFANZIA
"CIPÌ"**

Via Tacito
62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel.: 0733-810169 Fax.: 0733-810169



e-mail: mcic83500t@istruzione.it
posta certificata: mcic83500t@pec.istruzione.it

Totale alunni iscritti 105
Sezioni n. 4 a tempo pieno
Coordinatrice di plesso: ins. G. Luzi



**SCUOLA DELL'INFANZIA
"LO SCOIATTOLO"**

Via Guerrazzi
62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel.: 0733-774301 Fax.: 0733-774301



e-mail: mcic83500t@istruzione.it
posta certificata: mcic83500t@pec.istruzione.it

Totale alunni iscritti 102
Sezioni n. 4 a tempo pieno
Coordinatrice di plesso: ins. G. Monachesi



**SCUOLA DELL'INFANZIA
"LA COCCINELLA"**

Via Vecellio
62013 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel.: 0733-897385 Fax.: 0733-897385



e-mail: mcic83500t@istruzione.it
posta certificata: mcic83500t@pec.istruzione.it

Totale alunni iscritti 113
Sezioni n. 4 a tempo pieno
Coordinatrice di plesso: ins. N. Boschi

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLE DELL'INFANZIA “CIPÌ” - “LA COCCINELLA” - “LO SCOIATTOLO”

TEMPO SCUOLA: SETTIMANALE 40 ORE

con orario giornaliero da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

LE ATTIVITA' DIDATTICHE SI SVOLGONO IN SEZIONE, IN INTERSEZIONE E NEI LABORATORI SECONDO LA SEGUENTE ORGANIZZAZIONE ORARIA:

- 8.00 – 9.15 INGRESSO/ACCOGLIENZA
- 9.30 – 10,00 COLAZIONE
- 10,00 – 10,30 ATTIVITA' DI ROUTINE
- 10.40 – 12.00 ATTIVITA' DIDATTICO-EDUCATIVA IN SEZIONE, INTERSEZIONE, LABORATORI
- 12.00 – 13.15 ATTIVITA' DI ROUTINE E PRANZO
- 13.15 – 14.00 ATTIVITA' LUDICHE
- 14.00 – 15.45 ATTIVITA' DIDATTICO-EDUCATIVA IN SEZIONE, INTERSEZIONE, LABORATORI
- 15.45 – 16.00 USCITA BAMBINI

SCUOLE PRIMARIE

"SAN MARONE"



VIA Tacito, 24
62013 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel.: 0733-770030 Fax.: 0733-770030

e-mail: mcic83500t@istruzione.it
posta certificata: mcic83500t@pec.istruzione.it

Totale alunni iscritti n. 359
Coordinatore di plesso: ins. M. Pepi

Classi 17	A MODULO 8	TEMPO PIENO 9
PRIME	A - B	C - D
SECONDE	A - B	C - D
TERZE	A	B
QUARTE	A - B	C - D
QUINTE	A	B - C

"S. M. APPARENTE"



VIA L. Lotto,
62013 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel.: 0733-898014 Fax.: 0733-898014

e-mail: mcic83500t@istruzione.it
posta certificata: mcic83500t@pec.istruzione.it

Totale alunni iscritti n. 325
Coordinatore di plesso: ins. C. Domenella

Classi 15	A MODULO 9	TEMPO PIENO 6
PRIME	A - B	C
SECONDE	A - B	C
TERZE	A - B	C
QUARTE	A - B	C
QUINTE	A	B - C

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLE PRIMARIE “SANTA MARIA APPARENTE” “SAN MARONE”

	TEMPO SCUOLA	ORGANIZZAZIONE ORARIA	RIENTRI POMERIDIANI
TEMPO PIENO	40 ORE 8.15 – 16,15	27 ore settimanali curricolari 10 ore settimanali tempo mensa/dopo mensa 3 ore settimanali laboratoriali	
MODULO	31 ORE 8.15 - 12.50 giorno lungo: 8.15-12.15 12.15-13.15 mensa 13.15-16.20 rientro	27 ore settimanali curricolari 1 ora tempo mensa 3 ore settimanali opzionali laboratoriali	cl. prime: mercoledì cl. seconde: martedì cl. terze: venerdì cl. quarte: lunedì cl. quinte: giovedì
SERVIZI	Mensa Trasporti Servizio pre-scuola (dalle 7.45) e post-scuola (fino alle 16.30), su richiesta delle famiglie, con vigilanza da parte del personale ausiliario.		

SCUOLA SECONDARIA DI I°



Via Quasimodo
62013 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel.: 0733-897385 Fax.: 0733-897385

e-mail: mcic83500t@istruzione.it
posta certificata: mcic83500t@pec.istruzione.it

Totale alunni iscritti 370
Classi n. 15 a tempo pieno
Coordinatore di plesso: Prof. G. D'Anneo

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “ ENRICO MESTICA”

TEMPO SCUOLA: SETTIMANALE 30 ORE con orario giornaliero da lunedì a venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15

LE ATTIVITA' DIDATTICHE SI SVOLGONO SECONDO LA SEGUENTE ORGANIZZAZIONE ORARIA:

- 8.10 INGRESSO/ACCOGLIENZA
- 8.15 - 10,10 LEZIONE
- 10,10 – 10,20 INTERVALLO
- 10,20 - 13.15 LEZIONE
- 13.15 USCITA

CAP. 4 Risorse strutturali esistenti

Strutture	Plesso Cipì	Plesso Scoiattolo	Plesso Coccinella	Plesso S. Marone	Plesso S.M. Apparente	Plesso Mestica
Auditorium aula magna				X	X	X
Palestra			X	X	X	X
Mensa	X	X	X	X	X	
Cortile	X	X	X	X	X	X
Orto	X			X	X	
Biblioteca	X	X	X	X	X	X
Aula multimediale				X	X	X
Laboratorio scientifico				X	X	X
Laboratorio linguistico						
Laboratorio musicale				X		X (2)
Laboratorio artistico						X (2)
Laboratorio informatica				X	X	X
LIM	1	1	1	19	15	15

CAP. 5 RISORSE PROFESSIONALI A. S. 2015/16

Il personale docente al 07/01/16 è pari a n. 137 in organico di fatto di cui n. 15 docenti di sostegno.

Il personale A.T.A. in organico di fatto al 07/01/16 è pari a n. 28.

A supporto dei collaboratori scolastici sono inoltre impiegati:

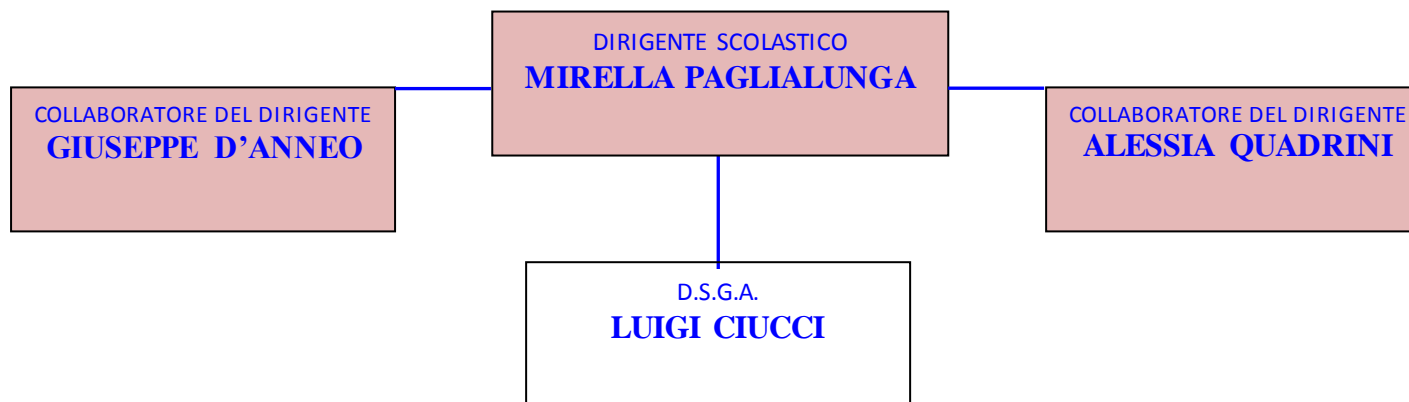
n. 10 lavoratori L.S.U. assegnati dal Centro per l'impiego di Civitanova Marche.

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	98
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	5
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	17
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	10
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	2
Insegnanti di religione incaricati annuali	5
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	5
TOTALE PERSONALE DOCENTE	148

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	5
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	13
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	6

Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno (partime)	1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA	28

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO A.S. 2015/2016



FUNZIONI STRUMENTALI	FUNZIONE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA di I grado
AREA 1	Coordinamento POF / PTOF	CARDINALI SERENELLA CINTI MARIA LUISA	RENZI FABIOLA	MAYERLE MARGHERITA
AREA 2	Valutazione accoglienza/formazione docenti, prove e rilevazione nazionale INVALSI; Accoglienza, continuità-orientamento in entrata e in uscita alunni scuola secondaria	TETI LUCIANA		BELLA RACHELE
AREA 3	Disagio, , alunni l.104/92	BAZZOLI LAURA		FOGLIETTI BRUNELLA
	Integrazione alunni stranieri	BAZZOLI LAURA		<i>vedi Referenti di progetto</i>
AREA 4	Viaggi e visite guidate, coordinamento procedure relative al F.I.S.	GOBBI PAOLA		SQUADRONI LUCIA
AREA 5	Gestione della comunicazione on line: pagina Web, Piattaforma di Istituto, LIM nelle classi, Scuola In chiaro, Piano Digitale, Pubblicazione POF / PTOF	GAGLIANO PATRIZIA		

INCARICHI		
	NOMINATIVO	CLASSE
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "Enrico Mestica"	BRANDAZZI LAURA	1A
	CROCERI MARINA	2A
	ROGANTE GIADA	3A
	TORRESI STEFANO	1B
	CASTIGNANI VILMA	2B
	MARINANGELI PATRIZIA	3B
	SCOPONI DONATELLA	1C
	ALBANI MARIA GRAZIA	2C
	VENTURI DONATELLA	3C
	MORGONI ROBERTA	1D
	CANESTRARI ALIDA	2D
	GALIANO MARIA ANTONIETTA	3D
	FOGLIETTI BRUNELLA	1E
	PETETTA AMBRA	2E
MARUCCI MARIA	3E	
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "Enrico Mestica"	ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – APPROFONDIMENTO LINGUA ITALIANA - RELIGIONE CATTOLICA	ROGANTE GIADA
	MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA	VENTURI DONATELLA
	LINGUA (INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO)	SCOPONI DONATELLA
	MUSICA-ARTE E IMMAGINE-EDUCAZIONE FISICA	CAPOTOSTI FRANCA
COORDINATORI CLASSE PARALLELA SCUOLA PRIMARIA	SAN MARONE	S.M.APPARENTE
	PRIME GRAZIOSI MARGHERITA	MARINELLI DANILA
	SECONDE GOBBI PAOLA	DOMENELLA CARLA
	TERZE LO MONACO LIBORIO	BAIOCCO GIOVANNA
	QUARTE PANICHELLI MONICA	PEZONE ROSSANA
	QUINTE RENZI FABIOLA	D'URZO ANGELA
COORDINATORI SEZIONE PARALLELA SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZ. 3 ANNI	MARIOTTI ANNUNZIATA
	SEZ. 4 ANNI	QUADRINI ALESSIA
	SEZ. 5 ANNI	DAMEN MARTINA

		RESPONSABILI DI AMBITO					
INCARICO	FUNZIONE	CIPP'	COCCINELLA	SCOIATTOLO	SAN MARONE	S. MARIA APPARENTE	MESTICA
RESPONSABILI DI PLESSO	Coordinamento organizzativo Allestimento e cura degli spazi scolastici	LUZI GABRIELLA	BOSCHI NIVES	MONACHESI GIORDANA	PEPI MILVIA	DOMENELLA CARLA	D'ANNEO GIUSEPPE (nell'ambito della nomina come Collaboratore DS)
RESPONSABILI MENSA	Compiti connessi all'efficacia del servizio mensa	LUMINATI ERIKA	GARBUGLIA ROBERTA	CINTI MARIA LUISA	TROBBIANI VALENTINA	D'URZO ANGELA	
RESPONSABILE R.S.P.P.		STRONATI SIMONA					
RESPONSABILI SICUREZZA	Compiti previsti dalla legge n.81/2008, predisposizione del documento di valutazione dei rischi e dei piani di evacuazione	LO MONACO LIBORIO	GIACINTI LEONTINA	MONACHESI GIORDANA	LO MONACO LIBORIO	STRONATI SIMONA	D'ANNEO GIUSEPPE
RESPONSABILE BIBLIOTECA MAGISTRALE		CUTINI MARISA					
RESPONSABILI BIBLIOTECA/ALUNNI	Catalogazione dei libri, servizio prestito archivio cartaceo e on-line Mercatino "Un libro per amico"	CUTINI MARISA					BRANDAZZI LAURA
RESPONSABILI LABORATORI SCIENTIFICI	Allestimento e cura dei laboratori				MELATINI MARIA PIA	MATTEI MANUELA	VENTURI DONATELLA
RESPONSABILI BENI IN C/CAPITALE E LABORATORI MULTIMEDIALI	Allestimento organizzazione e cura dei laboratori	DE LEONARDIS LUCIA	LIBERTI FRANCESCA	CICCOLA GABRIELA	PANICHELLI MONICA	MONTELLA STEFANO	LUCIANI EMANUELA
RESPONSABILI DELLE PALESTRE	Coordinamento dell'utilizzo delle palestre/spazi, predisposizione quadro orario, cura delle attrezzature	PETTINELLI NATANIELA	GARBUGLIA ROBERTA	COGNIGNI FRANCA	DIOMEDI LORELLA	MOSCONI CINZIA	SQUADRONI LUCIA

SUSSIDI PER L'INTEGRAZIONE	Coordinamento e organizzazione	ILIANA RESTUCCIA	FOGLIETTI BRUNELLA (nell'ambito della F.S.)
ORGANISMO DI GARANZIA	Procedimenti disciplinari alunni	Componente Docenti: D'ANNEO GIUSEPPE - PANTANETTI LAURETTA Componente Genitori: Murri Letizia - Ripari Emanuela Membri supplenti Genitori: Gismondi Angela - Ferraccioni Angela	
G.L.I.		Componente Docenti: BAZZOLI LAURA (nell'ambito della F.S.) - FOGLIETTI BRUNELLA (nell'ambito della F.S.) Componente Genitori: FORANI SARA	
COMITATO MENSA		Delegato del D.S. : D'URZO ANGELA. Rappresentante Docenti: GARBUGLIA ROBERTA Delegato del Presidente del Consiglio d'Istituto: ANDREA SAVORELLI Rappresentante Genitori: CAPOZUCCA PALOMA	

PROGETTI		REFERENTI					
		CIPÌ	COCCINELLA	SCOIATTOLO	SAN MARONE	S. MARIA APPARENTE	MESTICA
P02	ACCOGLIENZA	LUZI GABRIELLA	CARTECHINI MONICA	FOSCOLO TANIA	CUTINI MARISA	CELENTANO PAOLA	BRANDAZZI LAURA
P03	CONTINUITÀ'	BELLEGGIA JENNY	BOSCHI NIVES	CICCOLA GABRIELA	BARONTINI CRISTIANA	CAPPONI DANIA	ROGANTE GIADA
	ORIENTAMENTO						MORGONI ROBERTA
P04	INCLUSIONE	BAZZOLI LAURA (nell'ambito della F.S.)					FOGLIETTI BRUNELLA (nell'ambito della F.S.)
P05	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	LUMINATI ERIKA	LIBERTI FRANCESCA	BRACALENTE LAURA	PANICHELLI ROSALBA	CAPOZUCCA MICHELA	CANESTRARI ALIDA
							CEROLINI MANUELA (coordinamenti grafici)
P06	LETTURA	DAMEN MARTINA (nell'ambito coordinamento età parallele)	MARIOTTI ANNUNZIATA (nell'ambito coordinamento età parallele)	QUADRINI ALESSIA (nell'ambito coordinamento età parallele)	ZOPPO ANTONELLA	BIGONI ANNAMARIA	GALIANO MARIA ANTONIETTA
P07	AMBIENTALE	GIACINI LEONTINA			CANULLO ALESSANDRA	LEONORI LAURA	CASTIGNANI VILMA
P08	SALUTE, SICUREZZA E ALIMENTARE	SGARLATO VERUSCKA PETTINELLI NATANIELA (nomina dal 14.09.15 al 27.11.15)	GIACINTI LEONTINA	MONACHESI GIORDANA	LO MONACO LIBORIO	STRONATI SIMONA	CASTIGANNI VILMA

P09	LINGUE STRANIERE	DAMEN MARTINA	PALAZZESI LIDIA	PARADISO ISIDORA	PEPI MILVIA		SCOPONI DONATELLA
P10	MULTIMEDIALE/GRAFICO-EDITORIALE	DE LEONARDIS LUCIA	LIBERTI FRANCESCA	CICCOLA GABRIELA	PANICHELLI MONICA	RECCHI LAURA	CESCHINI DANIELA
	CLASSE 2.0						CROCERI MARINA
P11	EDUCAZIONE FISICA	PETTINELLI NATANIELA	GARBUGLIA ROBERTA	COGNIGNI FRANCA	DIOMEDI LORELLA	MOSCONI CINZIA	SQUADRONI LUCIA
P12	SI FA CORO ORCHESTRA CHE PASSIONE				DAMIANI MARISA	POSTACCHINI MICHELA	CAPOTOSTI FRANCA
P13	ANIMAZIONE TEATRALE				DE SIMONE ANNA	BAIOCCO GIOVANNA	
P14	PROMOZIONE DELL'AGIO	BAZZOLI LAURA (nell'ambito della F.S.)					FOGLIETTI BRUNELLA (nell'ambito della F.S.)
P15	UNITÀ AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO A.U.M.I.R.E.	CARTECHINI MONICA – GNOCCHINI MARA			GAGLIANO PATRIZIA – LEONORI LAURA		LUCIANI EMANUELA VENTURI DONATELLA
P16	ARTE E IMMAGINE LABORATORIO ESPRESSIVO	SGARLATO VERUSCKA RENZETTI LUCIA (nomina dal 14.09.15 al 27.11.15)	MARIOTTI ANNUNZIATA	CALITRI ORIETTA VITALI DAFNE (nomina dal 21.12.15 30.06.16)	MAZZONI MOIRA	DOMENELLA CARLA	CECARINI MARIA ROSA
P17	INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	BAZZOLI LAURA					FORANI SARA
P18	EDUCAZIONE SCIENTIFICA	DAMEN MARTINA (nell'ambito coordinamento età parallele)	MARIOTTI ANNUNZIATA (nell'ambito coordinamento età parallele)	QUADRINI ALESSIA (nell'ambito coordinamento età parallele)	MELATINI MARIA PIA	MATTEI MANUELA	VENTURI DONATELLA
P19	RICERCA STORICO-AMBIENTALE				BARONTINI CRISTIANA	FUSCO MARIA	SALVATELLI MICAELA
P20	FORMAZIONE	TETI LUCIANA (nell'ambito della F.S.)					BELLA RACHELE (nell'ambito della F.S.)
P21	EDUCATORI...SI CRESCE	TETI LUCIANA (nell'ambito della F.S.)					BELLA RACHELE (nell'ambito della F.S.)

CAP. 6 FABBISOGNO DI ORGANICO PER IL TRIENNIO 16/17 – 17/18 – 18/19

PREVISIONE DA CONFERMARE O MODIFICARE IN SEGUITO ALLE ISCRIZIONI ANNUALI

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	24	3	12 SEZIONI A TEMPO PIENO
	a.s. 2017-18: n.	24	4	12 SEZIONI A TEMPO PIENO
	a.s. 2018-19: n.	24	5	12 SEZIONI A TEMPO PIENO
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	53	16	SEZIONI A MODULO 17 SEZIONI A TEMPO PIENO 15
	a.s. 2017-18: n.	54	17	SEZIONI A MODULO 17 SEZIONI A TEMPO PIENO 16
	a.s. 2018-19: n.	54	18	SEZIONI A MODULO 17 SEZIONI A TEMPO PIENO 16

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A028	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 12 ore	Si prevedono 15 classi (5 per corso) *
A030	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 12 ore	Si prevedono 15 classi (5 per corso) *
A032	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 12 ore	Si prevedono 15 classi (5 per corso) *
A033	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 12 ore	Si prevedono 15 classi (5 per corso) *
A043	8 cattedre + 6 ore	8 cattedre + 6 ore	8 cattedre + 6 ore	Si prevedono 15 classi (5 per corso) *
A059	5 cattedre	5 cattedre	5 cattedre	Si prevedono 15 classi (5 per corso) *
A245	1 cattedra di 12 ore	1 cattedra di 12 ore	1 cattedra di 12 ore	Si prevedono 15 classi (5 per corso) *
A345	2 cattedre di 9 ore	2 cattedre di 9 ore	2 cattedre di 9 ore	Si prevedono 15 classi (5 per corso) *
A445	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	Si prevedono 15 classi (5 per corso) *
Sostegno	9 cattedre	9 cattedre	8 cattedre	Sulla base degli alunni di cui alla L. 104 frequentanti la scuola primaria dell'IC Via Tacito

* (I posti previsti sono indicativi e potrebbero subire variazioni in base alle effettive iscrizioni.)

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti 13	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
SCUOLA PRIMARIA - POSTO COMUNE	6	<i>Vedi schede progettuali in allegato</i>
SCUOLA SECONDARIA – classi di concorso A059	2	<i>Vedi schede progettuali in allegato</i>
SCUOLA SECONDARIA – classi di concorso A043, oppure a345, a445, a545, a645,a245	2	<i>Vedi schede progettuali in allegato</i>
SCUOLA SECONDARIA – classi di concorso A028, oppure A033	1	<i>Vedi schede progettuali in allegato</i>
SCUOLA SECONDARIA – classi di concorso A032, oppure AA77, AB77, AC77, AF77, AG77, AH77, AI77, AJ77, AK77, AL77, AM77, AN77	1	<i>Vedi schede progettuali in allegato</i>
SCUOLA SECONDARIA – classi di concorso A030	1	<i>Vedi schede progettuali in allegato</i>
SCUOLA SECONDARIA – Sostegno	1	Numero consistente di alunni con bisogni educativi speciali, come da descrizione al Cap. 7

* Nella colonna “Tipologia” indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ).

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	21
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	2
Altro	

Schede per richiesta dell'organico potenziato

CAMPO DI POTENZIAMENTO 1 Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità	
OBIETTIVI FORMATIVI: “d)” sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;	
ANALISI DEI BISOGNI	Necessità di: formare cittadini consapevoli e in grado di partecipare attivamente alla vita sociale. acquisire consapevolezza della vastità del mondo e dell'interrelazione fra le diverse realtà imparare il rispetto delle diversità attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle diverse culture sviluppare senso di identità ed autostima promuovere il rispetto per l'ambiente riconoscendolo patrimonio dell'umanità e delle generazioni future
DESTINATARI Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo con organizzazione modulare flessibile in riferimento alle specificità laboratoriali dei diversi progetti	TEMPI DI ATTUAZIONE Intero anno scolastico con riferimento alla calendarizzazione delle attività relative ai diversi momenti e alle varie classi.
ORGANIZZAZIONE ALUNNI piccoli gruppi di sezione e/o intersezione	ORGANIZZAZIONE ORARIA Orario curricolare e opzionale
OBIETTIVI	Costruire occasioni di dialogo e riflessione, partendo da episodi di vita quotidiana. Scoprire nel gioco i valori di crescita personale, culturale e sociale. Sviluppare la capacità di comprendere, condividere, aiutare e cooperare. Stimolare l'aggregazione, l'accoglienza e l'autostima superando gli egoismi e valorizzando le differenze. Conoscere altre culture, rispettando e valorizzando le diversità. Promuovere il rispetto per l'ambiente riconoscendolo patrimonio dell'umanità e delle generazioni future. Sensibilizzare i bambini/ragazzi su problematiche mondiali. Costruire occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito, del volontariato e della solidarietà. Saper cooperare per promuovere iniziative di solidarietà. Promuovere lo sviluppo del senso civico e rispetto della legalità. Coinvolgere attivamente studenti e famiglie. Promuovere percorsi formativi per docenti e genitori

ATTIVITÀ	<p>ATTIVITA' COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA</p> <p>Coinvolgimento consapevole in attività grafico – pittorico – manipolative finalizzate al “mercato” della solidarietà. Riflessioni, letture e conversazioni guidate sulla Costituzione Italiana e sulla dichiarazione dei diritti del fanciullo. Realizzazione di elaborati grafici per il calendario d’Istituto che avrà come argomento “ Il buon cittadino dalla A alla Z” Canti drammatizzazioni e coreografie. Eventuale adesione a concorsi a tema e/o a campagne di solidarietà. Collaborazioni con l’Ente locale (per il progetto “Un sacco di bene”) ed ANT Festa di inaugurazione dell'anno scolastico con la partecipazione di alunni docenti e genitori alla passeggiata sul tema “Per essere un buon cittadino” conoscenza dei comportamenti virtuosi</p> <p>- Incontri formativi per genitori e insegnanti: Essere adulti e adulte di riferimento: Famiglia e scuola impegnate nell'educazione delle giovani generazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - “La lettura ...che piacere!” (Incontro per condividere pensieri e idee sulla lettura come mezzo per prendersi cura delle relazioni tra genitori e figli e insegnanti e alunni.) - “Educare i figli” (Recitazione di brani tratti dal testo di Natalie Ginzburg “Le piccole virtù” sul tema della relazione educativa fra bisogno di accoglienza e di autonomia – Il ruolo degli adulti.) <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA DELL'INFANZIA racconti, favole, fiabe per riflettere insieme sui temi della cittadinanza. Drammatizzazione di storie, giochi, canti, filastrocche e visione di filmati</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA Collaborazione con: enti di volontariato del territorio A.N.F.F.A.S. CROCE VERDE EMERGENCY UNICEF, Mr CITTADINO enti istituzionali (CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, POLIZIA, GUARDIA COSTIERA...)</p> <p>Partecipazione al Progetto “Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola” promosso da CVM</p> <p>Ricerca di fiabe, miti e storie provenienti dai paesi d'origine degli alunni stranieri presenti nell'istituto.</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA SECONDARIA Collaborazione con enti istituzionali (POLIZIA POSTALE, FINANZA,...) Incontri con i responsabili dell'AVIS e partecipazione al concorso promosso dall'associazione</p> <p>Partecipazione al Progetto “Crescere nella cooperazione” proposto dalla BCC di Civitanova Marche</p>
RISORSE	<p>INTERNE Docenti delle classi IV della Scuola Primaria Docenti di Storia, Religione, Tecnologia della Scuola Secondaria Personale ATA</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>Passeggiata inaugurale, mercatini della solidarietà, calendario d'istituto, feste natalizie, partecipazione attiva ad iniziative umanitarie, produzione del giornalino di Istituto, realizzazione di libricini e CD sul tema delle storie interculturali, partecipazione al progetto pilota regionale in collaborazione con l'UNICEF “Verso una Scuola Amica”, partecipazione alle manifestazioni promosse dagli Enti Istituzionali.</p>

CAMPO DI POTENZIAMENTO 1 Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità	
OBIETTIVI FORMATIVI: “(1)”	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
ANALISI DEI BISOGNI	Nel nostro Istituto gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rappresentano l’8,57% degli iscritti. Su 1354 iscritti sono presenti: 40 alunni di cui alla legge 104/92 (23 con stato di gravità riconosciuto nella diagnosi); 20 alunni di cui alla legge 170/10; 56 alunni con disagio di tipo comportamentale e/o socio-economico-culturale, e/o cognitivo. A partire dall’ultimo biennio della Scuola Primaria fino a tutta la Scuola Secondaria di I grado gli alunni, in ambiente extrascolastico, fanno liberamente uso in modo spesso non consapevole, di tecnologie informatiche e della comunicazione.
DESTINATARI Tutti gli alunni con BES, tra cui gli alunni L.104/92 e gli alunni con certificazione DSA Classi 1 D, 2 D, 4 B Primaria “San Marone” Classi 3 C, 5 B Primaria “S. M. Apparente” Classi 1 B, 1 C, 3 D, 2 D Secondaria I grado “E. Mestica”	TEMPI DI ATTUAZIONE Intero anno scolastico
ORGANIZZAZIONE ALUNNI Piccolo gruppo Gruppi omogenei o eterogenei per età a classi aperte Interventi individualizzati Laboratori opzionali	ORGANIZZAZIONE ORARIA orario curricolare e opzionale
OBIETTIVI	Favorire la crescita di ognuno, la socializzazione e l’acquisizione e il potenziamento di abilità e competenze personali. Favorire nell’alunno il raggiungimento di un equilibrio tra sé e l’ambiente che lo circonda per conquistare autonomia, competenze e maturare la propria identità. Promuovere una vita di relazione più ricca e serena attraverso l’uso di linguaggi diversi. Arricchire le esperienze degli alunni attraverso attività svolte con animali appositamente addestrati Personalizzare e/o individualizzare il processo d’insegnamento – apprendimento. Coinvolgere le famiglie nel processo formativo. Offrire a docenti e genitori approfonditi percorsi formativi sui temi del disagio e consulenza psicodidattica per casi specifici. Prevenire qualsiasi forma di bullismo. Promuovere la consapevolezza dell’importanza del proprio ruolo attivo all’interno di un gruppo. Sperimentare lo strumento del dialogo come mezzo per risolvere i conflitti. Migliorare le abilità e le conoscenze disciplinari. Accrescere l’autostima. Promuovere l’apprendimento metacognitivo. Potenziare le risorse personali di ognuno e valorizzare il merito. Promuovere un uso sicuro e consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione e della multimedialità, Prevenire ed eventualmente individuare forme di dipendenza.

ATTIVITÀ	<p>Aluni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare e extracurricolare attraverso gruppi di livello e utilizzando approcci metodologici diversificati: cooperative-learning, peer-tutoring, ecc. • Lavori a piccoli gruppi e/o a classi aperte. • Organizzazione dei seguenti laboratori didattici curricolari e/o extracurricolari: laboratorio di canto corale, di animazione teatrale, grafico-editoriale, grafico - espressivo, multimediale, motorio, manipolativo, scientifico, comunicativo-espressivo. • Attivazione di gruppi di ascolto per facilitare il dialogo in classe e per prevenire e affrontare problematiche comportamentali. • Laboratori fonologici finalizzati alla prevenzione delle difficoltà nella “letto-scrittura” (classi prime scuola primaria). • Attività manipolative con materiali strutturati e non, per favorire gli apprendimenti. • Uso di software didattici. • Ippoterapia e rieducazione equestre. • Partecipazione al progetto “Unplugged” promosso dall’ASUR Marche e dal MIUR per la prevenzione di ogni forma di dipendenza. (Cl. II D Scuola secondaria, con docenti di inglese, matematica, tecnologia) <p>Docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni educativo-formativo-didattici delle classi. • Rilevazione di situazioni di disagio e compilazione di modelli predisposti dall’Istituto per l’individuazione di alunni con BES. • Utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative (quando necessario) dichiarati nel PEI o PDP e condivisi con la famiglia. • Compilazione dei documenti previsti dalla legge utilizzando i modelli predisposti dall’Istituto. • Sportello di consulenza psico-pedagogica. • Possibile presenza in classe di uno psicologo per l’osservazione delle dinamiche relazionali e/o per lo svolgimento di attività finalizzate al benessere emotivo. • Corsi di formazione relativi alla promozione dell’agio. <p>Genitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sportello d’ascolto per consulenza psicologica, anche finalizzata all’orientamento. • Incontri su tematiche educative. • Incontri finalizzati all’orientamento.
RISORSE	<p>INTERNE Docenti della classe/sezione di appartenenza</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL’EXTRASCUOLA	

CAMPO DI POTENZIAMENTO 2 Potenziamento Linguistico	
OBIETTIVI FORMATIVI: “a”	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia CLIL
ANALISI DEI BISOGNI	Necessità di sviluppare una competenza multilingue e multiculturale e di acquisire i primi strumenti funzionali ad essere cittadini nel proprio territorio e oltre i confini nazionali.
DESTINATARI Alunni di 4-5 anni (Scuola dell’Infanzia) Alunni classe terza, quarta e quinta (Scuola Primaria) Alunni classi prime, seconde, terze (Scuola Secondaria di primo grado)	TEMPI DI ATTUAZIONE Gennaio-maggio (Infanzia); Ottobre-Novembre (Primaria: lettorato); Gennaio-Maggio (Primaria: certificazione Trinity); Ottobre-Aprile (Secondaria: lettorato); Febbraio-Aprile (Secondaria: Certificazioni KET/DELF/DELE); Intero anno scolastico (attività sperimentali di metodologia CLIL)
ORGANIZZAZIONE ALUNNI Gruppo sezione e intersezione; gruppo omogeneo per età; gruppo classe (Primaria e Secondaria di primo grado); Gruppo di livello (Primaria e Secondaria di 1 grado); Laboratori opzionali (Primaria e Secondaria di 1 grado).	ORGANIZZAZIONE ORARIA orario curricolare (Infanzia); curricolare – opzionale (primaria); opzionale pomeridiano (Secondaria di 1 grado)

OBIETTIVI	<p>SCUOLA DELL' INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Stimolare la motivazione all'apprendimento della L2; -Salutare nel registro formale-informale; -Favorire la conoscenza e la scoperta di culture e civiltà diverse dalla propria , per un confronto tra molteplici realtà; -Promuovere la conoscenza delle principali strutture lessicali (numeri, colori, parti del corpo, famiglia) <p>SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA 1° GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Stimolare la motivazione all'apprendimento della L2; -Sviluppare la capacità di ascolto, di comprensione dei messaggi e di utilizzo della L2 in contesti disparati; -Potenziare la capacità di comunicare oralmente e per iscritto in L2 tramite l'intervento di un esperto preferibilmente di madrelingua; -Rafforzare la conoscenza e l'uso delle principali strutture e funzioni linguistiche; -Promuovere la consapevolezza del proprio livello di conoscenza della L2 -Potenziare la competenza linguistica trasversale e integrata fra lingua e contenuto (inglese, francese, spagnolo) -Stimolare la motivazione negli alunni -Offrire l'opportunità di sperimentare vari tipi di utilizzo del codice linguistico (poetico, giornalistico, cinematografico).
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> -Giochi di gruppo; -Attività grafico-pittoriche; -Schede operative; -Utilizzo di materiale multimediale per ascolto ,comprensione e produzione (role play) -Memorizzazioni di canti e filastrocche -Conversazioni in circle-time -Moduli in L2 di geografia e scienze -Attività ludico musicali in L2 per consolidamento e potenziamento di lessico strutture e funzioni -Attività con esperto esterno di madrelingua (vedi voce “Destinatari”) -Laboratorio di produzioni poetiche, di articoli giornalistici, cinematografiche (recensioni, cortometraggio)
RISORSE	<p>INTERNE Referenti di progetto (Scuola dell'Infanzia); Docenti di lingua inglese, francese, spagnola, geografia e scienze</p> <p>ESTERNE Esperti di madrelingua inglese (tutti e tre gli ordini), francese e spagnola (solo secondaria di 1° grado)</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>Cortometraggio (Secondaria di 1° grado)</p> <p>Raccolta lavori svolti, cartelloni, canti, foto (Infanzia)</p> <p>Esami Trinity (Primaria)</p> <p>Esame orale, scritto e ascolto nelle varie lingue comunitarie per le certificazioni (Secondaria di 1 grado)</p>

CAMPO DI POTENZIAMENTO 2 Potenziamento Linguistico	
OBIETTIVI FORMATIVI: “(r)”	Alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l’apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
ANALISI DEI BISOGNI	Civitanova Marche è una città ad alto indice d’immigrazione: gli stranieri sono il 9,6% del totale dei residenti. Nel nostro Istituto gli alunni stranieri rappresentano il 13,35% degli iscritti: 180 alunni stranieri su 1354 iscritti, di cui 72 neo-arrivati in Italia, da paesi di lingua non latina, dal settembre 2013 al settembre 2015. Sono frequenti gli arrivi in corso d’anno. Alcune comunità, tra cui cinesi e pachistani, hanno evidenti difficoltà d’integrazione.
DESTINATARI Alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana Alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana Classi 2 C, 3 B Primaria “San Marone” Classi 1 C, 2 C, 3 C, 4 C Primaria “S. M. Apparente” Classi 1 A Secondaria I grado “E. Mestica”	TEMPI DI ATTUAZIONE Nelle classi/sezioni: intero anno scolastico Nel laboratorio linguistico: periodo intensivo iniziale, periodo di approfondimento fino a Marzo
ORGANIZZAZIONE ALUNNI classe /sezione di appartenenza gruppi di livello (nel laboratorio linguistico)	ORGANIZZAZIONE ORARIA corso di recupero linguistico in orario curricolare e extracurricolare
OBIETTIVI	ACCOGLIENZA Diminuire il disagio del primo inserimento. Favorire le relazioni all’interno del gruppo classe. Far conoscere ambienti, persone, funzioni vicine all’esperienza quotidiana. INTEGRAZIONE Facilitare l’apprendimento dell’italiano come L2 in modo graduale, contestualizzato e spontaneo. Conquistare una progressiva e maggiore integrazione nell’attività di classe/sezione. Approfondire le caratteristiche culturali, religiose e sociali dei paesi di provenienza e di residenza. Stabilire collegamenti tra le tradizioni del Paese di provenienza e quello di accoglienza, in una prospettiva interculturale. Coinvolgere le famiglie immigrate in attività extracurricolari per permettere un’integrazione serena. Promuovere il pluralismo culturale.

ATTIVITÀ	<p>RILEVAZIONE E VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione di un'apposita commissione che valuti le classi di inserimento dei nuovi ingressi tenendo conto delle normative, delle competenze e della situazione individuale. - Rilevazione delle competenze e abilità in lingua italiana attraverso schede predisposte e adottate dall'intero Istituto e compilate dai docenti per l'insegnamento dell'italiano come L2. - Raccordo tra il docente per l'insegnamento dell'italiano e il consiglio di classe, ai fini della progettazione delle attività. - Comunicazione periodica dell'andamento didattico dell'alunno nel laboratorio linguistico L2. - Valutazione dei risultati raggiunti a fine percorso attraverso strumenti predisposti. <p>LABORATORIO LINGUISTICO "Italiano come L2"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di un corso intensivo di prima alfabetizzazione (6 settimane), per arrivi anche in corso d'anno, con metodologia laboratoriale per favorire la sinergia tra sapere e saper fare. - Attivazione di 2 livelli di corsi di italiano (principiante e intermedio) per ognuno dei 2 plessi della Scuola Primaria e per la Secondaria di I grado; e di 1 livello per ognuno dei 3 plessi della Scuola dell'Infanzia. - Allestimento di uno spazio idoneo all'apprendimento della L2, ricco d'immagini, di strumenti facilitatori della comunicazione, di tracce della storia di ciascun allievo. - Strutturazione di percorsi, organizzati per aree tematiche, per l'acquisizione del lessico della quotidianità, anche privilegiando discipline artistiche (teatro, musica, pittura, ...). - Attività di lettura e scrittura in L2 finalizzate all'acquisizione del "vocabolario di base" delle discipline e delle strutture grammaticali e logiche. <p>SEZIONE/CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza: prima conoscenza, semplici scambi comunicativi e giochi comuni. - Sviluppo di percorsi interculturali. - Percorsi didattici personalizzati. - Raccolta di fiabe, racconti e giochi tradizionali degli alunni stranieri presenti nell'Istituto da utilizzare durante la normale attività didattica e pubblicazione della stessa nel giornalino scolastico. <p>GENITORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sportello di mediazione linguistica per colloqui individuali con le famiglie. - Traduzione delle comunicazioni scuola-famiglia nelle principali lingue presenti nell'Istituto.
RISORSE	<p>INTERNE Docenti della classe/sezione di appartenenza</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>Pubblicazione di un numero speciale del giornalino scolastico, contenente fiabe e giochi dei paesi d'origine degli alunni stranieri presenti nell'Istituto.</p>

CAMPO DI POTENZIAMENTO 3
Potenziamento scientifico

OBIETTIVI FORMATIVI:

“b”

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

ANALISI DEI BISOGNI	<p>Necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare gli esiti scolastici della Scuola Secondaria di 1° grado mantenendo almeno i livelli raggiunti nella Scuola Primaria. - migliorare la distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento in Matematica, riducendo la consistenza del 1° e 2° livello nelle prove standardizzate nazionali.
<p>DESTINATARI Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime e terze della Scuola Secondaria di 1° grado</p>	<p>TEMPI DI ATTUAZIONE Intero anno scolastico</p>
<p>ORGANIZZAZIONE ALUNNI Gruppi di livello</p>	<p>ORGANIZZAZIONE ORARIA Orario scolastico curricolare</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Sviluppare le capacità di osservazione e di riflessione Formulare ipotesi Favorire la discussione e la capacità di argomentare e motivare le proprie scelte Affrontare problemi e situazioni usando il pensiero razionale Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi Progettare un percorso risolutivo Sostenere le proprie tesi, attraverso la discussione tra pari Sviluppare la capacità di individuare le difficoltà e di monitorare i progressi Sviluppare le capacità di problem solving</p>
<p>ATTIVITÀ</p>	<p>Attività laboratoriali di ricerca, elaborazione di ipotesi, osservazioni, confronto, esperimenti e verifiche dei risultati. Attività di autovalutazione per individuare difficoltà, progressi e strutturare possibili percorsi di miglioramento Confronto e scambio di esperienze Giochi matematici Giochi logici Gioco degli scacchi</p>
<p>RISORSE</p>	<p>INTERNE Docenti di matematica</p>
<p>PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA</p>	<p>Partecipazione ai campionati dei “Giochi sportivi studenteschi di scacchi” Partecipazione ai “campionati Internazionali di Giochi Matematici” e alla gara di “Matematica senza frontiere”</p>

CAMPO DI POTENZIAMENTO 4
Potenziamento Artistico e Musicale

<p>OBIETTIVI FORMATIVI: “c)”</p> <p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di discussione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.</p>	
<p>ANALISI DEI BISOGNI</p>	<p>Necessità di creare momenti di aggregazione e di socializzazione in un rapporto comunicativo basato su linguaggi iconici. Necessità di conoscere nuove tecniche espressive e creative per realizzare opere personali. Rendere consapevoli di essere tutti un piccolo tassello di un progetto unico riguardante la propria scuola.</p>
<p>DESTINATARI</p> <p>Alunni Scuola Primaria San Marone – S.M.Apparente e Classi terze (A,B,C,D,E) Scuola Secondaria di 1° grado</p>	<p>TEMPI DI ATTUAZIONE</p> <p>Scuola Primaria: da lunedì 11 gennaio 2016 a venerdì 5 febbraio 2016 (n. 4 settimane per un totale di ore 60) Scuola Secondaria: Ottobre/Dicembre 2015 ideazione e progettazione Gennaio/Maggio 2016 fase operativa e tecnica</p>
<p>ORGANIZZAZIONE ALUNNI</p> <p>2 gruppi di intersezione nel laboratorio manipolativo - espressivo, a rotazione settimanale , come da organizzazione interna: lunedì classi quarte, martedì classi seconde, mercoledì classi prime, giovedì classi quinte, venerdì classi terze. 4 classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado</p>	<p>ORGANIZZAZIONE ORARIA</p> <p>Scuola Primaria: laboratorio opzionale pomeridiano di 3 ore 1° gruppo ore 13,15/14,45 2° gruppo ore 14,45/16,15 Scuola Secondaria di 1° grado: in orario curricolare Gli alunni saranno organizzati in gruppi di 8, seguiti dalle insegnanti di arte in base all’orario curricolare.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p><u>Percettivo-visivo:</u> Osservare e descrivere Conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva e multimediale Produrre e rielaborare, in modo creativo e personale, le immagini usando le regole della rappresentazione visiva Saper descrivere e commentare l'opera realmente, inserendola in un contesto storico – artistico</p>

ATTIVITA'	<p>Rappresentare la musica nell'arte figurativa.</p> <p>La ceramica.</p> <p>Il teatro (fondali scenici).</p> <p>La fotografia.</p> <p>Realizzazione di un mosaico da parte degli alunni delle classi V della Scuola Primaria e degli alunni della Scuola Secondaria di I grado nell'ambito del Progetto Continuità</p>
RISORSE	<p>INTERNE</p> <p>Docenti di Arte</p> <p>Docenti laboratori opzionali</p> <p>Personale ATA</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>L'opera del mosaico, terminata, sarà esposta in concomitanza della Festa Finale della Scuola.</p> <p>Saranno esposti anche i lavori di progettualità di ogni singolo alunno.</p>

CAMPO DI POTENZIAMENTO 4

Potenziamento Artistico e Musicale

OBIETTIVI FORMATIVI: “e”		Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
ANALISI DEI BISOGNI	Necessità di conoscere le ricchezze artistiche e paesaggistiche presenti nel proprio territorio per accrescere il senso di appartenenza alla collettività e il desiderio di cura e di divulgazione del patrimonio culturale stesso.	
DESTINATARI Alunni delle classi V scuola primaria Alunni classi II scuola secondaria	TEMPI DI ATTUAZIONE Scuola Primaria II quadrimestre Scuola secondaria Intero anno scolastico	
ORGANIZZAZIONE ALUNNI Laboratori opzionali Classe	ORGANIZZAZIONE ORARIA Orario opzionale Orario curricolare	
OBIETTIVI	Realizzare un'esperienza di ricerca, scoperta e studio del patrimonio artistico/culturale, che inviti alla lettura del passato. Sviluppare nell'alunno una coscienza sociale che lo porti a sentirsi parte attiva nella società. Promuovere i valori educativi e formativi attraverso la conoscenza delle tradizioni artistiche. Conoscere luoghi, monumenti o personalità del territorio che hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale di Civitanova. Conoscere ed approfondire il contesto storico e artistico preso in considerazione. Promuovere il lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di un fine comune. Valorizzazione e tutela dei beni ambientali artistici di Civitanova.	
ATTIVITÀ'	Partecipazione al progetto <i>“Un monumento per amico”</i> . Uscite nel territorio. Lettura di testi sulla storia dell'argomento preso in considerazione Ricerca monografica di foto e disegni e testi Incontro dibattito, con un rappresentante dell'Ente promotore Incontro con esperti dell'Archeoclub Realizzazione di materiale fotografico e multimediale Produzioni grafico-pittoriche e multimediali ITER DIDATTICO: Tema: <i>Le tradizioni di Civitanova Marche attraverso le arti musicali e ricreative</i> Scuola Secondaria: valorizzazione dell'ambiente artistico/culturale locale Scuola Primaria: tradizioni civitanovesi relative alla musica ed alle arti di Civitanova	
RISORSE	INTERNE Docenti scuola primaria e secondaria	
PRODUZIONE/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	Presentazione multimediale del lavoro svolto, prodotto dai bambini della Scuola Primaria e dagli alunni della Scuola Secondaria	

CAMPO DI POTENZIAMENTO 5

Potenziamento motorio

OBIETTIVI FORMATIVI :

“g” Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti lo sport agonistico

ANALISI DEI BISOGNI

Lo sport, sintesi tra gioco e agonismo, è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva sociale, e fisica.

Necessità di :

-realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili;

-Sport come integrazione fra giovani di diversa provenienza culturale e geografica;

-contributo a migliorare gli stili alimentari, cause di obesità nella popolazione giovanile e di malattie ad esse collegate

-come supporto per i Disturbi Specifici di Apprendimento

-di conoscere nell'ambiente scolastico ed extrascolastico diverse fonti di pericolo e mettere in atto comportamenti idonei alla prevenzione ed alla sicurezza

Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive e alle gare scolastiche come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione, socializzazione e di interiorizzazione dei valori dello sport;

- Sollecitare la capacità di interagire con il gruppo in modo collaborativo per il raggiungimento di un obiettivo comune in cui nessuno sia escluso.

- Continuità alla pratica sportiva per tutti gli alunni, abili e diversamente abili

- far emergere, oltre i valori di eccellenza sportiva, anche le capacità dei meno dotati nei settori complementari alle attività sportive (ruolo di arbitro, segnapunti, guardalinee, giudice di tavolo, ecc)

DESTINATARI:

ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA,
ALUNNI SCUOLA PRIMARIA,
ALUNNI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

TEMPI DI ATTUAZIONE:

INTERO ANNO SCOLASTICO

ORGANIZZAZIONE ALUNNI ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Gruppo classe/sezione

Gruppi intersezione

Gruppo omogeneo/eterogeneo per età

Gruppo eterogeneo di livello

Laboratori opzionali

Gruppo rappresentativo d'istituto (scuola secondaria I grado)

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario curricolare

Orario opzionale

Orario extracurricolare per alunni (scuola secondaria I grado)

Orario extracurricolare per insegnanti

OBIETTIVI	<p>Vivere pienamente la propria corporeità e percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali Essere consapevole delle proprie abilità e delle proprie competenze motorie e sportive sia nei punti di forza e sia nei limiti Valorizzare il gioco e lo sport come spazio privilegiato di comunicazione, di apprendimento, di socializzazione e di integrazione Promuovere l'acquisizione di stili corretti di vita legati anche ad un corretto regime alimentare Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport (fair play), il valore delle regole e l'importanza di rispettarle Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale, valorizzando le attitudini dell'allievo Riconoscere, ricercare ed applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione Conoscenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico delle diverse fonti di pericolo e mettere in atto comportamenti idonei alla prevenzione ed alla sicurezza di ogni singola persona Il rispetto delle regole e l'esecuzione degli incarichi ricevuti</p> <p>Educare i ragazzi (3° classe scuola secondaria I grado) ad un uso consapevole del ciclomotore, informarli sulle norme Codice della strada. Sensibilizzarli all'uso del casco.</p>
ATTIVITA'	<p>ATTIVITA' COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA Le attività ludico/motorie e sportive prevedono: giochi posturali, esercizi ritmici, percorsi motori, giochi polivalenti, giochi di squadra</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>2 e MEZZO - 3 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ giochi con la palla di presentazione al gruppo ▪ girotondo, trenino per costruire una fila, gioco scatola chiusa per conoscere le andature di animali, per rafforzare gli schemi dinamici generali ▪ basi musicali per conoscere, sperimentare con i movimenti liberi e non, il proprio corpo ▪ giochi con l'aquilone ▪ brevi percorsi strutturati che rappresentano una storia raccontata ▪ giochi con materiali strutturati per rafforzare la conoscenza dei colori primari <p>4 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ giochi con materiale didattico strutturato (cerchi, bastoni, ...) e percorsi didattici per rafforzare gli schemi dinamici generali, concetti topologici (dentro, fuori, ...) e per la percezione del sé corporeo ▪ movimenti liberi e non, con basi musicali <p>5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ esercizi ritmici ▪ giochi e percorsi motori riguardanti la lateralità, la direzionalità e la spazialità ▪ giochi di squadra per rafforzare la coordinazione, l'attenzione e la collaborazione ▪ utilizzo di basi musicali per esprimere le proprie emozioni

ATTIVITA'

ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA

Giochi sportivi propedeutici alla pratica di sport
Lezioni teoriche di promozione/approfondimento e conoscenza di sport specifici
ORARIO CURRICOLARE (2 ore settimanali)

- psicomotricità
- mini-basket
- mini-volley
- atletica

ORARIO OPZIONALE

- pattinaggio (classi prime e seconde)
- atletica (classi prime e seconde)
- nuoto (classe quarte)
- basket (classi quinte)
- vela (classi quinte)
- giornata bowling (classi quarte e quinte)

ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA SECONDARIA

Giochi sportivi propedeutici alla pratica di sport
lezioni teoriche di promozione/approfondimento e conoscenza di sport specifici
tornei interni tra classi /scuole,
gare d'istituto
visite ed uscite in ambiente naturale a carattere motorio-sportive,

centro sportivo scolastico

Le succitate attività si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Ott./Dic: **Laboratorio Basket** (classi 1-2)

Ott./Marzo: Laboratorio **Atletica leggera** (classi 2-3)

Ott./Dic: giornata con il **Boowling** (classi 1/2)

Ott./Dic: giornata di **Tiro con l'Arco** (classi 1/2)

Nov/Dic.: **Corsa Campestre** d' Istituto e fasi successive (classi 1-2-3)

Dicembre: “**Trofeo Basket 3 c 3**” M/F conclusivo laboratorio Basket (classi 1-2)

Genn./Marzo: Laboratorio **Pallavolo** (classi 1)

Gen/Febb.: **Gara di Sci Alpino** rappresentativa d'Istituto (classi 1-2-3)

Marzo: GS **Atletica leggera su pista M/F** rappresentativa d'Istituto (classi 2-3)

Marzo: GS **Pallacanestro M/F** rappresentativa d'Istituto (classi 1-2-3)

Marzo: GS **Pallamano M/F** rappresentativa d'Istituto (classi 1-2-3)

Marzo: GS **Calcio e Calciotto a 5 M/F** rappresentativa d'Istituto (classi 1-2-3)

Marzo/ Apr/Mag: **Torneo di pallavolo d'Istituto** orario curricolare (classi 3-2)

Laboratorio sportivo in ambiente naturale: “**Settimana sulla neve**” Febb.-Marzo (classi 1/2/3)

<p>ATTIVITA'</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Educazione alimentare</div> <p>Confronti e discussioni sulle diverse abitudini alimentari</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">Educazione alla sicurezza in ambienti interni ed esterni alla scuola</div> <p>Individuazione delle fonti di pericolo e di comportamenti che possono causare incidenti Giochi di simulazione (progetto accoglienza) per far acquisire padronanza nelle operazioni di evacuazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare gli strumenti relativi alla sicurezza: e conoscenza della loro funzione Individuazione delle uscite di emergenza Assegnazione di responsabilità previste dal piano di evacuazione (alunni apri-fila, chiudi-fila , fila indiana, andatura svelta...) Conoscenza delle regole basilari sulla sicurezza stradale (segnali stradali, comportamenti pedonali corretti...) e riflessione sui comportamenti corretti e scorretti del pedone, del ciclista e del passeggero (auto, pullman) Rappresentazioni grafiche delle esperienze e realizzazione di elaborati Prove di evacuazione da effettuarsi almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico Analisi di situazioni vissute e/o raccontate e conversazioni guidate sui comportamenti corretti e scorretti (visione di dvd)</p>	<p>Partecipazione al progetto della ASUR “La salute vien mangiando”</p> <p>Incontri con i vigili del fuoco, i vigili urbani, gli operatori del 118 , gli operatori della Polizia di Stato, la Guardia costiera, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Croce Verde</p> <p>• Nello specifico: CLASSI PRIME: pericoli a scuola, a casa, causati dall'elettricità, negli ambienti di gioco; sicurezza stradale. CLASSI SECONDE: pericoli a scuola, a casa, causati dall'elettricità, negli ambienti di gioco; sicurezza stradale CLASSI TERZE : pericoli a scuola, a casa, causati dall'elettricità, negli ambienti di gioco; sicurezza stradale con particolare attenzione ad un uso consapevole del ciclomotore, nel rispetto delle norme del codice della strada.</p>
<p>RISORSE</p>	<p>INTERNE</p> <p>Docenti Scuola dell'infanzia Docenti Scuola Primaria Docenti scuola secondaria di primo grado Personale ATA</p>	<p>ESTERNE</p> <p>Incontri con: i vigili del fuoco, gli operatori del 118 , la Guardia Costiera, la Guardia di Finanza, la Croce Verde, Polizia di Stato, Carabinieri, Protezione Civile, Dipartimento Prevenzione e Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione Viva “Ali per la Vita”</p>
<p>PRODUZIONI MANIFESTAZIONI EXTRASCUOLA</p>	<p>Giochi dell'Amicizia Giochi della Gioventù Giochi Sportivi Studenteschi Uscite e visite guidate</p>	<p>Comune di Civitanova M. Provincia o altri Enti Incontri Guide Alpine e maestri di sci per la sicurezza sulle piste e in ambiente naturale</p>

**CAMPO DI POTENZIAMENTO 6
LABORATORIALE**

OBIETTIVI FORMATIVI:
“h”
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione

ANALISI DEI BISOGNI
Necessità di promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie a sostegno della creatività e dell'accesso al mondo della cultura

<p>DESTINATARI Alunni dei 5 anni scuola dell'infanzia Classi IV scuola primaria Classi II scuola secondaria</p>	<p>TEMPI DI ATTUAZIONE intero anno scolastico</p>
--	--

<p>ORGANIZZAZIONE ALUNNI gruppi di intersezione laboratori opzionali</p>	<p>ORGANIZZAZIONE ORARIA curricolare opzionale</p>
---	---

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire gli incontri, gli scambi, le interazioni, le collaborazioni tra gli alunni Agevolare i processi educativi e gli apprendimenti Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire la fruizione e la produzione di una pluralità di linguaggi Conoscere le potenzialità dei social network e i rischi di un uso inadeguato Migliorare la collaborazione nel gruppo Affinare le abilità di problem solving Sviluppare il pensiero critico Applicare una didattica inclusiva attraverso l'uso dei supporti multimediali</p>
-------------------------	---

ATTIVITÀ'	<p>Ricerca e rielaborazione di storie, fiabe e miti delle diverse culture degli alunni presenti nell'istituto</p> <p>Uso di internet per ricercare informazioni</p> <p>Utilizzo di Word, Paint, Powerpoint</p> <p>Invenzioni di storie da costruire in ambiente TIC : costituzione di un blog in cui il gruppo di lavoro può interagire per l'invenzione della storia (scelta dei personaggi e loro caratterizzazione, definizione dell'ambiente in cui la storia si svolge, definizione degli eventi....)</p> <p>Gli alunni, scritta la storia sceglieranno le immagini e le musiche adatte alla storia</p>
RISORSE	<p>INTERNE</p> <p>Docenti</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>Elaborati relativi al progetto</p>

**CAMPO DI POTENZIAMENTO 6
LABORATORIALE**

OBIETTIVI FORMATIVI: “m”	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare le interazioni con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
ANALISI DEI BISOGNI	Necessità di incrementare l'uso della biblioteca scolastica trasformandola in un laboratorio in cui svolgere attività creative in modo che gli alunni scoprano che il libro riserva sempre sorprese molto interessanti e offre percorsi inediti nella lettura delle proprie emozioni. Necessità di trasformare la biblioteca come luogo di incontro fra le generazioni organizzando incontri tematici rivolti alunni, genitori, nonni, adulti del territorio
DESTINATARI Alunni 5 anni scuola dell'infanzia Classi prime e seconde scuola primaria Classi prime scuola secondaria I grado	TEMPI DI ATTUAZIONE intero anno scolastico con incontri cadenzati da definire nelle varie progettualità
ORGANIZZAZIONE ALUNNI Gruppi omogenei o eterogenei per età	ORGANIZZAZIONE ORARIA in orario curricolare in orario opzionale in orario extracurricolare
OBIETTIVI	Offrire un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa Far scoprire il libro al bambino che non legge o legge poco Sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne, ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie Sviluppare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine Offrire uno spazio adeguato a promuovere la collaborazione fra genitori e figli nella realizzazione di un progetto comune Sviluppare il senso critico ed estetico Scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo liberamente Saper accedere al sistema di catalogazione della biblioteca per la ricerca dei libri desiderati o per riporli nel posto giusto Conoscere e rispettare il regolamento della biblioteca

ATTIVITA'	<p>Lettura ad alta voce dell'adulto</p> <p>Manipolazione di libri per conoscerne le varie tipologie: cartonati, di stoffa, pop up, ... (per i bambini dell'infanzia)</p> <p>Invenzione di storie e costruzione di libri</p> <p>Costruzione di libri insieme ai genitori</p> <p>Visione di film – ricostruzione delle storie con immagini e parole e costruzione di libri</p> <p>Analisi di opere d'arte e invenzione di storie ispirate da esse</p> <p>Lettura espressiva dei bambini di storie da dedicare ai genitori/nonni/autorità cittadine....</p> <p>Narrazione dei nonni/genitori ai bambini su testi concordati con gli insegnanti</p> <p>“Mini circolo letterario” per declamazione di poesie/racconti scritti dagli alunni</p>
RISORSE	<p>INTERNE</p> <p>Docenti</p>
PRODUZIONE/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>Produzioni dei vari laboratori</p>

CAP. 7 Bisogni educativo - didattici degli alunni

Civitanova Marche è una città ad alto indice d'immigrazione: gli stranieri rappresentano il 9,6% del totale dei residenti e la scuola accoglie 188 alunni stranieri in tutti i suoi ordini, provenienti prevalentemente dalla Cina, dal Pakistan e dal Bangladesh, e a seguire dal Marocco, dalla Tunisia, dalla Nigeria, dalle Filippine, dalla Russia, dalla Polonia, dalla Romania, dalla Macedonia, dall'Albania, dall'America latina. La percentuale di stranieri sul totale della popolazione scolastica è in costante crescita: a.s. 2013/14: 10,6%; a.s. 2014/15: 12%; a.s. 2015/16: 13,8%. Ci sono frequenti arrivi in corso d'anno. Alcune comunità, tra cui cinesi e pachistani, hanno evidenti difficoltà d'integrazione; per questo pur essendo prioritario l'apprendimento dell'italiano è importante che la scuola favorisca anche l'integrazione sociale di alunni e famiglie.

Gli studenti "in ritardo" segnalati nella tabella sono, nella quasi totalità dei casi, alunni stranieri inseriti in classi di uno o due anni inferiori alla loro età anagrafica. Tale scelta, effettuata da un'apposita commissione e valutata caso per caso, è stata ritenuta utile per favorire un più sereno inserimento degli stessi alunni.

Inoltre nel nostro Istituto gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rappresentano l'8,57% degli iscritti. Su 1364 iscritti sono presenti: 41 alunni di cui alla legge 104/92 (25 con stato di gravità riconosciuto nella diagnosi); 22 alunni di cui alla legge 170/10; 9 alunni riconosciuti come BES da enti esterni alla scuola, 40 alunni con disagio di tipo comportamentale e/o socio-economico-culturale, e/o cognitivo; 152 alunni con esonero dall'insegnamento della Religione Cattolica.

Per tutte queste ragioni il nostro istituto ha deciso di porre un'attenzione particolare alla promozione dell'agio tutelando, con iniziative mirate, gli alunni più fragili e contemporaneamente cercando di creare i giusti spazi per l'espressione del talento. La strutturazione costante e sistematica di attività laboratoriali, la realizzazione di progetti come l'animazione teatrale, il "Si fa coro" o "Orchestra, che passione!", l'apertura di uno sportello psicologico per alunni, docenti e genitori, l'organizzazione di attività più specifiche come l'ippoterapia, la strutturazione di corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri, i corsi di recupero, le attività di formazione per docenti e genitori, sono solo alcune delle tante iniziative messe in atto in tutti gli ordini di scuola e volte a creare un ambiente d'apprendimento stimolante e sereno con forti raccordi con il territorio.

TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI

ORDINE DI SCUOLA	TOTALE ALUNNI	N. ALUNNI STRANIERI	ALUNNI ADOTTATI	ALUNNI ANTICIPATARI	ALUNNI IN RITARDO	ALUNNI IN REGIME DI PROTEZIONE	ALUNNI BES con relazione	ALUNNI BES Individuati dai consigli di classe/sez	ALUNNI DSA	ALUNNI 104/92	ALUNNI con esonero dalla RC	104/92 con gravità
SCUOLA INFANZIA CIPI'	105	18	0	14	2	1		1	---	2	15	1
SCUOLA INFANZIA LO SCOIATTOLO	102	14	2	10	2	0		-	----	3	8	2
SCUOLA INFANZIA LA COCCINELLA	113	14	0	5	-	0		-	----	1	22	1
SCUOLA PRIMARIA SAN MARONE	359	44	4	10	11	2	4	11	4	12	28	7
SCUOLA PRIMARIA SANTA MARIA APPARENTE	315	40	2	7	14	0	2	16	4	11	24	7
SCUOLA SECONDARIA di I° "E. MESTICA"	370	58	6	15	50	0	3	12	14	12	55	7
Totale	1364	188	14	61	79	3	9	40	22	41	67	25

CITTADINANZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Scuole dell'infanzia CIPI'		Scuole dell'infanzia LO SCOIATTOLO		Scuole dell'infanzia LA COCCINELLA	
CITTADINANZA	N. ALUNNI	CITTADINANZA	N. ALUNNI	CITTADINANZA	N. ALUNNI
TUNISIA	2	ECUADOR	1	CINA	6
ROMANIA	4	CINA	4	PAKISTAN	1
NIGERIA	2	USA	1	MACEDONIA	3
PAKISTAN	1	PAKISTAN	4	MAROCCO	2
MAROCCO	2	ALBANIA	1	POLONIA	1
ALBANIA	1	BULGARIA	1	TUNISIA	1
BOSNIA	1	ROMANIA	1		
CINA	4	POLONIA	1		
BANGLADESH	1				

SCUOLA PRIMARIA SAN MARONE		SCUOLA PRIMARIA S.M.A.		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CITTADINANZA	N.ALUNNI	CITTADINANZA	N.ALUNNI	CITTADINANZA	N.ALUNNI
IRAN	1	CINA	17	MESSI CO	1
PAKISTAN	10	ALBANIA	5	PAKISTAN	9
ROMANIA	9	PAKISTAN	4	BANGLADESH	3
FILIPPINE	1	KAZAKISTAN	2	CINA	23
DOMINICANA	2	ROMANIA	3	ROMANIA	5
POLONIA	1	MAROCCO	1	MAROCCO	4
CINA	4	PORTOGALLO	1	FILIPPINE	1
RUSSIA	1	RUSSIA	1	ALBANIA	5
ALBANIA	4	FILIPPINE	2	MOLDAVIA	1
BOSNIA	1	BRASILE	1	SERBIA	2
GIORDANIA	2	TUNISIA	2	POLONIA	1
CUBA	1	POLONIA	1	BRASILE	2
MAROCCO	3			INDIA	1
BANGLADESH	1				
SERBIA	2				
LETTONIA	1				

CAP.8 Rapporti scuola/territorio/utenza

L'autonomia scolastica consegna alle scuole un ruolo di interfaccia con il territorio dal quale proviene normalmente il suo bacino di utenza.

È opportuno a questo proposito richiamare alcune delle indicazioni contenute nel Regolamento dell'Autonomia (DPR 275/99):

- all'articolo 7 comma 8, si richiama la possibilità delle scuole di stipulare convenzioni con “enti” che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di obiettivi specifici.
- all'articolo 8 comma 4 si dice: *“La determinazione del curriculum tiene conto ... delle esigenze e delle attese espresse dagli Enti locali, dai contesti sociali ed economici del territorio”*;
- all'articolo 9 si fa riferimento alla possibilità di realizzare *“ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. I curricoli possono essere arricchiti con discipline e attività facoltative, che per la realizzazione di percorsi formativi integrati, le istituzioni scolastiche programmano sulla base di accordi con le Regioni e con gli Enti locali”*.

Le proposte formative delle scuole sono rivolte all'utenza, intesa nell'accezione più ampia: in primo luogo gli alunni ma anche i genitori e gli adulti dei quartieri, le altre istituzioni del territorio e il suo sistema produttivo, gli interlocutori culturali, i tirocinanti e i docenti in formazione, gli operatori sociali e sanitari, i docenti di altre scuole e, non ultimi, gli amministratori: lo scambio promosso con questi soggetti è presupposto fondamentale per un'azione improntata alla **formazione continua**.

In questa ottica, l'**Istituto Comprensivo Via Tacito** propone incontri di formazione con i genitori, proposte culturali aperte al territorio, rassegne culturali e convegni, incontri con esperti, perseguendo la duplice finalità di **far crescere la cultura locale** e di porsi come **centro di animazione culturale** per ampliare il proprio “riconoscimento” e definire meglio il proprio ruolo.

Per ottenere i risultati che si prefigge, l'Istituto Comprensivo Via Tacito ha stipulato accordi e convenzioni con numerosi soggetti del territorio come di seguito riportato:

1-ACCORDI DI PROGRAMMA CON SOGGETTI ESTERNI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1- ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE (VALIDITA' TRIENNALE: A DECORRERE DALL'A.S. 2014/15 PER LA DURATA DI 3 ANNI CON RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, A PARTIRE DALL'A.S. 2015/16, DI EVENTUALE REVISIONE DEGLI IMPEGNI FINANZIARI IN RELAZIONE AL VERIFICARSI DI SITUAZIONI DI BILANCIO PROBLEMATICHE. SCADENZA AGOSTO 2017)

2-ACCORDI DI RETE CON SCUOLE

1-AU.MI.RE. - Autovalutazione Miglioramento Rendicontazione Sociale - scuola capofila IC VIA TACITO Civitanova M;

2-ALFABETI DI BABELE - scuola capofila IC U. Bassi di Civitanova M. – “Integrazione alunni stranieri”

3-RETE DEL MARE - scuola capofila IC U. Raffaello Sanzio P.P.Picena: - formazione docenti per promuovere la realizzazione del piano di accompagnamento delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”

4-RETE “AURORA” - scuola capofila Liceo B.Rossetti San Benedetto:”formazione giuridica amministrativa DS, DSGA, Amministrativi, figure di sistema”.

5- Progetto “Educazione Stradale”. Accordo di rete tra istituti di istruzione secondaria di I e II grado della provincia di Macerata.

3 -CONVENZIONI CON SOGGETTI VARI

Fornitura e distribuzione pizza e panini	MARKUS PIZZA di Kucala Malgorzata
Fornitura e distribuzione pizza e panini	Pizzeria IL MURETTO di Baleani Claudio
Language Tutor per le scuole	INTERNATIONAL EXPERIENCE di Landriscina Sara
Progetto di una ricerca-azione sulla promozione di comportamenti prosociali e sulla riduzione di comportamenti aggressivi in bambini prescolari (età 3-6 anni)	Ufficio del Garante Regionale per L’infanzia e l’Adolescenza Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Università degli Studi di Urbino “Carlo Bò”
Documentazione fotografica e video della scuola	Foto Albo di Albo Tardella
Accordo di rete tra istituti di istruzione secondaria di I e II grado della provincia di Macerata. Progetto “Educazione Stradale”	Scuola capofila: Liceo Classico Giacomo Leopardi di Macerata
Progetto “EDUCARE AL LAVORO”	Anffas Onlus Civitanova Marche
Noleggio di macchine fotocopiatrici	Studio Copia Srl P. San Giorgio
Servizi foto e video	Albo Tardella
Macchine distributrici di bevande e caffè	Liomatic
Sportello di mediazione familiare	FAMIGLIA NUOVA
“Orti scolastici e biodiversità agraria”	ASSAM Regione Marche
Progetto “ Educare al Lavoro”	ANFFAS ONLUS Civitanova Marche
Convenzione di cassa	Nuova Banca delle Marche
Scuola polo regione Marche gestione prove INVALSI alunni, OCSE PISA, PEERL	INVALSI

4 -CONTRATTI CON ESPERTI ESTERNI

Assistenza tecnico-informatica a tutti i computer della dirigenza, segreteria e dei due laboratori didattici multimediali dell’Istituto Comprensivo periodo sett. 2015 fino esaurimento ore	COMPUTER ONE SOC.COOP.
Assistenza LIM	MF srl Ancona

Si Fa Coro extracurricolare	Maria Cristina Domenella
Educazione alla Cittadinanza	Maria Cristina Domenella
Si Fa Coro Senior	Maria Cristina Domenella
Consulenza Psicopedagogica	Dott.ssa Fiammetta Quintabà
Consulenza Psicopedagogica per l'Orientamento	Dott.ssa Cristina Pelagalli
Corso Formazione per insegnanti infanzia "L'altro in mente" mentalizzazione empatia e dialogo nella relazione educativa	Dott.ssa Fiammetta Quintabà
Laboratorio di scacchi "Scacco Matto" 1° quadrimestre	A.S.D. Scacchi La Torre Smeducci S.Severino Marche
Laboratorio di scacchi opzionale extracurricolare	A.S.D. Scacchi La Torre Smeducci S.Severino Marche
Laboratorio teatrale e partecipazione alla rassegna Comunale	Contemporanea 2.0
Sicurezza scuole	Studio Botta
Pet-therapy per l'infanzia	VETERINARIA - Contratto da stipulare
Pet-therapy per l'infanzia	Operatore pet-therapy - Contratto da stipulare
Laboratorio di violino e Laboratorio di violoncello	Contratto da stipulare
Consulenza lingua spagnola	Contratto da stipulare

5-CONCESSIONI D'USO

Palestra Scuola Sec. di 1° grado "E .Mestica"	A.S.D. IL PICCHIO BASKET
Palestra Scuola Primaria S .M. Apparente Palestra Scuola Primaria S. Marone	GINNASTICA CIVITANOVA A.S.D.
Palestra Scuola Primaria S. M. Apparente Palestra Scuola Primaria S. Marone Palestra Scuola Sec. di 1° grado "E.Mestica"	ASD FEBA CIVITANOVA
Palestra Scuola Primaria S. M. Apparente Palestra Scuola Primaria S. Marone	ASD FANTASY PLANET ATLETICA AMA CIVITANOVA
Palestra Scuola Primaria S.M.Apparente Palestra Scuola Second. I° grado "MESTICA"	ROLLER CIVITANOVA A.S.D.
Palestra Scuola Primaria S.M.Apparente Palestra Scuola second. I° grado "MESTICA"	SACRATA PALLAVOLO S.R.L.
Palestra Scuola Primaria S.M.Apparente Palestra Scuola Primaria S. Marone	A.S.D. GINNASTICA CIVITANOVESE
Palestra Scuola second. I° grado "MESTICA"	COMPAGNIA ARCIERI CIVITANOVA

CAP. 9 CENTRALITA' DELLO STUDENTE E CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA

Per il collegio dei docenti dell'ISC "VIA TACITO" il POF di una "buona scuola" deve garantire le **pari opportunità formative a tutti gli alunni** con particolare attenzione a quelli che evidenziano svantaggi di varia tipologia, **esaltando il compito formativo dei docenti**.

Per quanto riguarda i risultati degli alunni, un punto di riferimento comune e condiviso a livello europeo sono le **8 competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente**, definite nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006 dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che si richiamano brevemente: "*... ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento ... le **competenze** sono definite come una **combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto** ... di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione ...*

Esse sono:

- 1. comunicazione nella madrelingua*
- 2. comunicazione nelle lingue straniere*
- 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*
- 4. competenza digitale*
- 5. imparare ad imparare*
- 6. competenze sociali e civiche*
- 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità*
- 8. consapevolezza ed espressione culturale*

In questa ottica, **il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Via Tacito si caratterizza per la flessibilità e la capacità di integrare curriculum e progettualità in riferimento: al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo**

sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina così come previsto dalle **INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO.**

Il POF elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo Via Tacito opera scelte progettuali, metodologiche ed organizzative finalizzate a raggiungere i seguenti **obiettivi prioritari**:

- **star bene a scuola** dell'alunno e di tutti coloro che operano nella comunità scolastica, favorendo il dialogo e il confronto;
- realizzare un **progetto di scuola unitario** ed articolato, organico e coerente, dai due anni e mezzo ai quattordici;
- promuovere lo **sviluppo globale degli alunni** valorizzandone tutte le dimensioni e favorendo il rapporto interpersonale tra bambino e bambino e tra alunno e docente;
- assicurare agli alunni che frequentano la scuola la **massima promozione** possibile di tutte le **capacità personali**, nel **rispetto dei tempi di ciascuno** e trasformando le capacità in competenze;
- garantire le **pari opportunità** agli alunni, rafforzando l'identità personale e l'autonomia;
- conoscere, accogliere e **considerare come ricchezza le diversità** di persone e di culture;
- promuovere l'incontro, la **partecipazione** e la **cooperazione delle famiglie** nella condivisione del Progetto dell'Offerta Formativa;
- **valorizzare** il percorso educativo anche attraverso le proposte e le **collaborazioni** offerte **dalle associazioni presenti nel territorio**;
- **garantire la piena contitolarità del gruppo docente che opera nelle sezioni e nelle classi, nel rispetto delle professionalità di ciascuno e nella condivisione delle competenze raggiunte**;
- **garantire la tutela della privacy.**

Per realizzare il Piano dell'offerta formativa il nostro Istituto si organizza strutturando il tempo-scuola con modalità adeguate alle diverse fasce d'età.

Nella scuola dell'Infanzia lo sviluppo dei campi di esperienza previsti negli Orientamenti in vigore avvengono in un'ottica di approccio globale che si specializza in ambiti disciplinari, via, via più specifici negli ordini di scuola successivi, secondo la seguente strutturazione temporale:

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DISTRIBUZIONE ORARIA</i>
ITALIANO	6/7 ORE
INGLESE	1/2/3 ORE
MATEMATICA	5/6 ORE
SCIENZE	2 ORE
STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	1/2 ORE
MUSICA	1 ORA
ARTE E IMMAGINE	1 ORA
EDUCAZIONE FISICA	2 ORE
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1 ORA
RELIGIONE	2 ORE

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DISTRIBUZIONE ORARIA</i>
ITALIANO	5 ORE
APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	1 ORA
INGLESE	3 ORE
FRANCESE O SPAGNOLO	2 ORE
MATEMATICA	4 ORE
SCIENZE	2 ORE
STORIA	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE
MUSICA	2 ORE
ARTE	2 ORE
EDUCAZIONE FISICA	2 ORE
TECNOLOGIA	2 ORE
RELIGIONE	1 ORA

SCelta METODOLOGICA - Le attività didattiche vengono strutturate tenendo conto del **PROFILO DELLO STUDENTE** al termine del 1° ciclo: le discipline ed i campi di esperienza trovano coerenza e struttura unitaria in progettualità trasversali ed unitarie curricolari ed extracurricolari, come da tabella sotto riportata; i consigli di classe trovano nelle progettualità portanti e trasversali occasione professionale per fare sintesi educativa e motivare l'alunno con un approccio laboratoriale.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE	PROGETTAZIONE DISCIPLINARE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPEIENZE	PROGETTI TRASVERSALI SVOLTI DA TUTTE LE CLASSI	PROGETTI SPECIFICI DELLE DIVERSE ANNUALITA'	SEZIONI/ CLASSI
<p>Lo studente al termine del primo ciclo ... È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della sua età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità; Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; Rispetta le regole condivise, orienta le proprie scelte in modo consapevole, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune; Si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; Dimostra padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea; Utilizza una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri; Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi; Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche; Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che richiedono approfondimento, controllo e verifica per interagire; Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e allo stesso tempo è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo; Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; Ha senso e rispetto della convivenza civile; Ha senso dei ruoli e delle funzioni in momenti formali ed informali, in occasioni rituali della comunità (manifestazioni, attività, ...); Ha spirito di iniziativa e si dimostra originale; Sa assumere le proprie responsabilità, chiede aiuto quando è in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede; Esprime le sue potenzialità e si impegna in campi che gli sono congeniali; È disposto a misurarsi con novità ed imprevisti.</p>	<p>CAMPI D'ESPERIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini suoni e colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo. 	<p>Promozione dell'agio (Generazioni connesse, Pet therapy, Unplugged)</p> <p>Inclusione (Ippoterapia)</p> <p>Integrazione alunni stranieri</p>	<p>Accoglienza Progetto lingua straniera (lettorato)</p> <p>Continuità Progetto lingua straniera (lettorato) Grafico editoriale</p>	<p>3 anni Infanzia</p> <p>4 anni Infanzia</p> <p>5 anni Infanzia</p>
	<p>DISCIPLINE</p> <p>Italiano</p>	<p>Educazione alla salute e sicurezza alimentare</p>	<p>Accoglienza Progetto lettura Progetto lettura</p>	<p>Classi I Primaria</p> <p>Classi II Primaria</p>
	<p>Lingua straniera</p>	<p>Educazione fisica</p>	<p>Animazione teatrale Progetto lingua straniera (lettorato)</p>	<p>Classi III Primaria</p>
	<p>Storia</p>	<p>Recupero e potenziamento</p>	<p>Grafico editoriale Progetto lingua straniera (lettorato) Educazione musicale (Si fa coro)</p>	<p>Classi IV Primaria</p>
	<p>Geografia</p>	<p>Progetto lettura</p>	<p>Continuità Progetto lingua straniera (Trinity, lettorato)</p>	<p>Classi V Primaria</p>
	<p>Matematica</p>	<p>Educazione scientifica (Orto biologico e botanico, Scacchi)</p>	<p>Educazione musicale (Si fa coro) Ricerca socio-storico- ambientale</p>	
	<p>Scienze</p>	<p>Arte e immagine</p>		
	<p>Tecnologia</p>	<p>Arte e immagine</p>		
	<p>Musica</p>	<p>Educazione alla cittadinanza</p>		

	Arte e Immagine	Educazione ambientale	Accoglienza Continuità Progetto lingua straniera (lettorato)	Classi I Secondaria
	Ed. Fisica		Progetto lingua straniera (lettorato) Grafico editoriale	Classi II Secondaria
	Religione		Orientamento Progetto lingua straniera (Ket, lettorato) Educazione musicale (Orchestra che passione) Ricerca socio-storico- ambientale	Classi III Secondaria

CAP. 10 SPAZI DI FLESSIBILITA' DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

	ALUNNI	DOCENTI	TEMPO SCUOLA
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA Orario giornaliero alunni: 08:00 – 16:00 (5 giorni settimanali)</p> <p>Composizione sezioni: miste per età</p> <p>Orario docenti: 25 ore settimanali di didattica</p>	<p>Per i nuovi ingressi: possibilità di inserimento graduale con frequenza scolastica ridotta</p> <p>-2 settimane 08:00 – 12:00 -2 settimane 08:00 - 14:00</p> <p>Laboratori di intersezione per gruppi omogenei per età: 3 giorni settimanali 10:30 – 12:00</p>	<p>I docenti, utilizzano la flessibilità oraria per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire una migliore accoglienza degli alunni di nuovo inserimento nelle prime 4 settimane grazie alla presenza di due docenti nella sezione; • attuare i laboratori di intersezione per piccoli gruppi nel corso dell'anno scolastico; • recupero di ore aggiuntive prestate per uscite didattiche, viaggi d'istruzione, prove di manifestazioni • nei giorni in cui è prevista l'uscita anticipata degli alunni in occasione di manifestazioni all'extrascuola, i docenti che non effettuano l'orario pomeridiano accumulano pacchetto-ore da utilizzare nel corso dell'anno per manifestazioni e/o altre specifiche attività collegate ai progetti (definite in sede di contrattazione decentrata d'istituto) 	<p>Flessibilità oraria in occasione delle manifestazioni all'extra-scuola.</p>

	ALUNNI	DOCENTI	TEMPO SCUOLA
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Orario giornaliero alunni tempo normale: 08:15 – 12:50 (5 giorni settimanali)</p> <p>08:15 – 16:20 (1 giorno settimanale)</p> <p>Orario giornaliero alunni tempo pieno: 08:15 – 16:15 (5 giorni settimanali)</p> <p>Orario docenti: 22 ore settimanali di didattica e 2 di programmazione.</p>	<p>3 ore settimanali aggiuntive (più 1 ora di mensa) rispetto alle 27 previste dalla normativa per l'attuazione di laboratori opzionali di intersezione omogenei per età. Ogni famiglia sceglie (su consiglio orientativo dei docenti) due laboratori per ogni quadrimestre tra quelli proposti dalla scuola.</p> <p>Potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri organizzati per gruppi di livello e fasce d'età per tutto l'anno scolastico: intensivo per il livello 0 da attuarsi al momento del primo inserimento, strutturato in incontri settimanali di due ore per gli altri livelli.</p> <p>Recupero/potenziamento disciplinare per piccoli gruppi di livello di classe o di intersezione omogenei per età.</p> <p>Potenziamento di alcune discipline attraverso laboratori in orario scolastico e/o extrascolastico in gruppi omogenei o eterogenei per età:</p> <p>Lab. Comunicativo -espressivo Lab. Lingua inglese Lab. Logico-scientifico Lab. Manipolativo-espressivo Lab. Musicale Lab. Socio-storico-ambientale Lab. Motorio Lab. Multimediale Lab. Grafico- editoriale Lab. Animazione teatrale</p>	<p>I docenti, utilizzano la flessibilità oraria per l'attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei vari laboratori previsti, • del recupero/potenziamento disciplinare • recupero di ore aggiuntive prestate per uscite didattiche, viaggi d'istruzione, prove di manifestazioni • nei mesi di ottobre e febbraio (laboratori opzionali non attivati), i docenti coinvolti nei laboratori accumulano un pacchetto-ore da utilizzare nel corso dell'anno per manifestazioni e/o altre specifiche attività collegate ai progetti (definite in sede di contrattazione decentrata d'istituto) • nei giorni in cui è prevista l'uscita anticipata degli alunni in occasione di manifestazioni all'extrascuola, i docenti che non effettuano l'orario pomeridiano accumulano pacchetto-ore da utilizzare nel corso dell'anno per manifestazioni e/o altre specifiche attività collegate ai progetti (definite in sede di contrattazione decentrata d'istituto) 	<p>Flessibilità oraria in occasione delle manifestazioni all'extra-scuola.</p> <p>Potenziamento del tempo scuola per l'attivazione di laboratori opzionali aggiuntivi: scacchi, "Si fa coro", murales, attività di recupero.</p>

	ALUNNI	DOCENTI	TEMPO SCUOLA
<p>SCUOLA SECONDARIA I GRADO Orario giornaliero alunni: 08:15 – 13:15 (6 giorni settimanali) Orario docenti: 18 ore settimanali di didattica.</p>	<p>RECUPERO/POTENZIAMENTO DISCIPLINARE: a - per gruppi di livello in classe a inizio anno scolastico, con modalità di cooperative learning e tutoraggio;</p> <p>b - Pit Stop didattico di 2 settimane al termine del I quadrimestre (non vengono proposti ulteriori obiettivi disciplinari)</p> <p>c - gruppi di livello di classi aperte (italiano, matematica, lingue) alla fine del 1° e secondo quadrimestre;</p> <p>POTENZIAMENTO: a- Ora di approfondimento di lingua italiana per l'ampliamento disciplinare: <ul style="list-style-type: none"> ○ epica (classi I), ○ redazione del giornale (classi II), ○ cinema (classi III) ○ cooperativa (IIID - E). </p> <p>b) Potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri organizzati per gruppi di livello per tutto l'anno scolastico: intensivo per il livello 0, strutturato in incontri settimanali di due ore per gli altri livelli.</p> <p>c) Potenziamento di alcune discipline attraverso laboratori in orario scolastico ed extrascolastico in gruppi omogenei e/o eterogenei per età: MURALES. MOSAICO LINGUA INGLESE, ORCHESTRA CHE PASSIONE CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO SCACCHI CINEMA</p>	<p>I docenti, utilizzano la flessibilità oraria per l'attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei vari laboratori previsti in orario curricolare e extracurricolare • del recupero/potenziamento disciplinare 	<p>Ampliamento del tempo-scuola con l'attivazione di laboratori opzionali: educazione artistica (murales, mosaico), lingue straniere (certificazioni), educazione musicale, educazione fisica (Centro Sportivo Studentesco), educazione logico-scientifica (laboratorio di scacchi), laboratorio di cinema.</p>

CAP. 11 INIZIATIVE PROGETTUALI DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto utilizza un approccio interdisciplinare che coniuga le discipline con le attività progettuali sviluppate in ambito curricolare (laboratori) e nei laboratori opzionali aggiuntivi, per garantire ad ogni alunno un insegnamento unitario e una formazione globale.

Le schede di progetto, di seguito riportate illustrano le iniziative di miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica di verticalità che garantisce le pari opportunità fra gli alunni dai 3 ai 14 anni.

PROGETTI EDUCATIVO-DIDATTICI CURRICOLARI

PROGETTO ACCOGLIENZA

DESTINATARI: ALUNNI DELL'INTERO ISTITUTO con particolare riguardo al primo anno di ciascun ordine di scuola
TEMPI DI ATTUAZIONE: Da settembre a gennaio e intero anno scolastico in rapporto ad eventuali nuovi ingressi

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Gruppi classe/sezione

Gruppi omogenei/eterogenei per sezione-intersezione

Gruppi omogenei/eterogenei per classe

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario curricolare

OBIETTIVI

- Favorire la conoscenza del contesto scolastico e mettere in grado gli alunni e le loro famiglie di conoscere ed apprezzare le regole e la specificità dei ruoli educativi
- Creare un clima positivo ed un ambiente educativo che permettano all'alunno di raggiungere un equilibrio tra sé ed il contesto ambientale che lo circonda, per conquistare autonomia, competenza e maturare la propria identità
- Maturare atteggiamenti di comprensione e condivisione, aiuto reciproco, cooperazione e rispetto delle diverse etnie

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

Assemblee informative tra insegnanti e genitori degli alunni: primo anno Scuola dell'Infanzia; primo anno Scuola Primaria; primo anno Scuola Secondaria.

Predisposizione degli spazi idonei all'accoglienza.

Festa dell'Accoglienza.

Conoscenza funzionale e consapevole degli ambienti scolastici.

Racconti e letture da parte dell'insegnante.

Attività creative.

Attività per favorire la reciproca conoscenza all'interno del "neonato" gruppo classe/ sez.

Assemblea pre-iscrizione tra docenti e genitori dei futuri nuovi iscritti

ATTIVITÀ SPECIFICHE SCUOLA DELL'INFANZIA:

Questionario conoscitivo per le famiglie dei nuovi-iscritti, finalizzato alla conoscenza dei bambini

Utilizzo di canali comunicativi verbali e non verbali per favorire l'inserimento e l'integrazione: drammatizzazioni, giochi, canti, ecc.

Attività manipolative e grafico-pittoriche per la socializzazione.

Tutoraggio dei bambini più grandi della Scuola dell'Infanzia nei confronti dei piccoli del primo anno.

Flessibilità oraria consigliata per i bambini nuovi iscritti.

Flessibilità oraria dei docenti delle sezioni accoglienti.

Festa dell'accoglienza "La Coccinella", "Lo Scoiattolo" (21 ottobre dalle ore 11 alle ore 12).

"Cipi" (22 ottobre dalle ore 11 alle ore 12).

Attività previste: lettura animata della storia "Il topolino Otto e il primo giorno di scuola", canto animato "Se sei felice", consegna del dono di benvenuto ai bambini nuovi iscritti.

ATTIVITÀ SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA:

Incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola (anni ponte) per il passaggio delle informazioni (21/09 primaria-infanzia).

Utilizzo di canali comunicativi verbali e non verbali per favorire l'inserimento e l'integrazione: drammatizzazioni, giochi, canti, ecc.

Tutoraggio dei bambini di cl. II nei confronti dei bambini di classe prima.

	<p>I° incontro: festa dell'accoglienza il 14 settembre (I° giorno di scuola, dalle ore 9 alle ore 10 con il coinvolgimento delle famiglie e successivamente, fino al termine delle lezioni con attività ludiche in classe).</p> <p>II° incontro: S.M. 19/10/2015 T.N.-23/10/2015 T.P. (attività prevista ascolto e memorizzazione di un canto con successiva attività manipolativa-pittorica).</p> <p>II° incontro: S.M.A. 20/10/2015 T.P.-21/10/2015 T.N. (attività prevista ascolto e memorizzazione di un canto con successiva attività manipolativa-pittorica).</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA SECONDARIA:</p> <p>Incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola (anni ponte) per il passaggio delle informazioni</p> <p>Letture significative e approfondimenti per la conoscenza di sé e degli altri</p> <p>Produzione di una carta di identità</p> <p>Realizzazione di un libro –diario in cui raccogliere pensieri, idee, pareri, proposte, emozioni dei ragazzi ...</p> <p>Accoglienza da parte degli alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria nei confronti dei nuovi arrivati.</p> <p>Giornata dell'accoglienza nei mesi iniziali (data prevista 17 ottobre 2015 dalle 9.15 alle 12.30, classi prime e delegazioni di alunni delle classi seconde e terze) per favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico, la socializzazione degli alunni e l'integrazione con i ragazzi delle classi successive .</p>	
<p>RISORSE</p>	<p style="text-align: center;">INTERNE</p> <p>Docenti Scuola Secondaria Docenti Scuola Primaria Docenti Scuola Infanzia Personale ATA</p>	<p style="text-align: center;">ESTERNE</p> <p>Fotografo Enti locali (ATAC)</p>
<p>PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA</p>	<p>Festa dell'accoglienza Scambio doni di benvenuto Produzioni di cartelloni Rappresentazioni grafico-pittoriche Fotografie</p>	

PROGETTO CONTINUITA'

DESTINATARI: CONTINUITÀ: Bambini dell'anno ponte della scuola dell'infanzia, alunni delle Classi Quinte della Scuola Primaria, alunni del primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado
TEMPI DI ATTUAZIONE: Intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI :
 Gruppo classe/sezione
 Gruppi intersezione
 Gruppi interplesso (scuola dell'infanzia-scuola primaria e scuola primaria- scuola secondaria di primo grado)

ORGANIZZAZIONE ORARIA:
 Orario curricolare
 Orario opzionale (S. Primaria)

OBIETTIVI

- Prevenire il disagio nel passaggio ad un ordine di scuola superiore
- Conoscere il nuovo ambiente scolastico e la sua organizzazione
- Favorire l'integrazione degli alunni in ciascun ordine di Scuola
- Realizzare il raccordo programmatico tra i tre ordini di scuola
- Favorire la continuità del percorso formativo, utilizzando attività e linguaggi diversificati
- Coordinare gli interventi didattici, metodologici e valutativi
- Rafforzare la fiducia, l'autostima e la disponibilità alla cooperazione

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

Incontri tra gli insegnanti dei tre ordini di Scuola per: scambio di informazioni sugli alunni Settembre/Ottobre, confronto sui criteri di valutazione, raccordo programmatico-metodologico- didattico, formazione delle classi del primo anno di ogni ordine di scuola con la significativa presenza dei docenti dell'ordine di scuola precedente (giugno).

Incontri tra alunni dei diversi ordini di scuola:

svolgimento di attività in comune e stage tra gli alunni destinatari del progetto.

Visita e conoscenza dell'edificio della Scuola Primaria.

Visita e conoscenza dell'edificio della Scuola Secondaria di 1° grado.

Attività didattiche proposte dai Docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado agli alunni delle Classi Quinte della Scuola Primaria.

ATTIVITÀ SPECIFICHE PER I TRE ORDINI DI SCUOLA:

ITER DIDATTICO: filo conduttore dei tre ordini di scuola sarà "Sulle orme delle parole... camminiamo insieme"

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA:

Gli incontri tra gli alunni dei due ordini di scuola, le attività di *Scuole Aperte* e la *Festa della Continuità* saranno incentrate sulla lettura del libro "Le orme delle parole" di Silvano Trolesi.

SCUOLE APERTE: verso la fine di novembre gli alunni dell'anno ponte della Scuola dell'Infanzia, accompagnati dalle loro famiglie, visiteranno le Scuole primarie e prenderanno parte ad attività di laboratorio insieme agli alunni delle classi quinte. Nel periodo compreso tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre si terrà il primo incontro tra gli alunni di classe quinta e i futuri alunni delle classi prime; per la conoscenza degli ambienti scolastici e la lettura e la drammatizzazione di una storia da parte dei bambini di quinta.

Nel mese di novembre, gli alunni dell'anno ponte della Scuola dell'Infanzia, accompagnati dalle loro famiglie visiteranno le scuole primarie e prenderanno parte ad attività di laboratorio insieme agli alunni delle classi quinte.

	<p>Nel mese di febbraio si terrà il secondo incontro per l'abbinamento tutor e bambini dell'anno ponte. Nel mese di aprile si terrà il terzo incontro finalizzato alla realizzazione di un ricordo. Nel periodo compreso tra la fine di Maggio e gli inizi di Giugno si concluderà il percorso con la Festa della Continuità. Le produzioni realizzate negli incontri saranno donate ai bambini di cinque anni in occasione della Festa della Continuità e saranno l'abbellimento delle aule che i bambini ritroveranno alla primaria.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA: Nel mese di ottobre ci sarà un incontro tra docenti Scuola primaria/ Scuola secondaria per un primo confronto di metodologie e strumenti didattici utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e per concordare le attività propedeutiche. Verso metà novembre ci saranno due incontri per la scuola primaria S.M SMA : stage, attività con i docenti della Scuola Secondaria: i ragazzi si alterneranno in attività di italiano (raccordo primaria: la grammatica); geografia (raccordo primaria: il territorio italiano); scienze, francese e spagnolo (giochi linguistici); matematica (raccordo primaria: preparazione giochi matematici); visita della scuola.</p> <p>Il primo sabato di dicembre i ragazzi delle classi quinte prenderanno parte, presso la scuola secondaria, al concerto di Natale proposto dai ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria, in tale occasione i genitori potranno visitare l'edificio scolastico. Nel mese di gennaio ci sarà la manifestazione Scuole aperte. Gennaio: in quest'anno scolastico il progetto Continuità prevede di arricchire la propria articolazione rispetto all'anno precedente, integrando gli incontri tra alunni dei due ordini di scuola, con un ulteriore momento, verso metà gennaio 2016, in cui si è programmato lo svolgimento di attività comuni, con produzione finale, al fine di favorire la socializzazione e permettere agli alunni della scuola Primaria di sentirsi già parte della scuola Secondaria. Nel mese di Febbraio i docenti della scuola Secondaria incontreranno gli alunni delle classi quinte nella scuola primaria (1 ora in ogni classe) svolgendo attività precedentemente concordate. Nel mese di giugno ci sarà l'incontro finale dei docenti per il passaggio delle informazioni al fine di formare classi eterogenee al loro interno ed equilibrate fra loro.</p>	
RISORSE	INTERNE	ESTERNE
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>Scuole aperte per i genitori e gli alunni dell'anno ponte della Scuola dell'Infanzia. Festa della Continuità: bambini dell'anno ponte della scuola dell'Infanzia ed alunni di classe quinta per il passaggio delle consegne Scuola aperta per i genitori degli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria, presso la Scuola Secondaria di primo grado</p>	

PROGETTO INCLUSIONE

DESTINATARI:

alunni BES, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado,
alunni L.104/92, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado,
alunni con certificazione DSA, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Gruppo classe, piccoli gruppi, laboratori

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario curricolare, laboratori opzionali

OBIETTIVI

- Favorire la crescita di ognuno, la socializzazione e l'acquisizione delle abilità e delle competenze di base.
- Promuovere una vita di relazione più ricca e serena, motivando e stimolando ciascun alunno a comunicare con vari linguaggi, di supporto a quello verbale.
- Raggiungere il successo formativo.
- Accrescere l'autostima.
- Favorire negli alunni nuove forme di risposta a stimoli esterni attraverso attività con gli animali (ippoterapia)

ATTIVITÀ

DOCENTI

- Elaborazione dei documenti previsti dalla legge utilizzando i modelli predisposti dall'Istituto: analisi della situazione iniziale, scheda di rilevazione delle situazioni di disagio, PEI o PDP, verifiche dei risultati raggiunti ed eventuale riprogettazione in itinere, modello A.
- Incontri del GLHI d'Istituto cui partecipano tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno e curricolari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola).
- Riunioni di dipartimento.
- Incontri tra docenti e psicologo di supporto alla scuola.
- Azioni di raccordo con il territorio: incontri sistematici con equipe psicopedagogiche, ente comunale associazioni locali.
- Partecipazione ad incontri con i CTS e i CTI.
- Elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusione (analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica attuati e verifica e riprogettazione per l'anno successivo).

ALUNNI

- Partecipazione ai progetti e ai laboratori previsti per le singole classi/sezioni.
- Lavoro per piccoli gruppi misti, peer tutoring e/o apprendimento cooperativo.
- Attività manipolative e apprendimenti in "situazione", mediante esperienza diretta.
- Esercizi di psicomotricità.
- Fruizione di software didattici specifici: utilizzo di e-book, computer, lettori mp3, software per recuperare e/o potenziare le abilità di base.
- Fruizione della L.I.M.
- Partecipazione a percorsi di ippoterapia e rieducazione equestre.
- Utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative (quando necessario) dichiarati nel PEI o PDP e condivisi con specialisti di riferimento e famiglie.
- Raccordo degli interventi individualizzati con le attività della classe/sezione.

RISORSE

INTERNE

Insegnanti del team
Insegnanti di sostegno
Organico potenziato
Collaboratori scolastici

ESTERNE

Assistenti all'autonomia e alla comunicazione
Sanitari appartenenti all'ASUR o ad altri enti certificanti
Esperti dei singoli progetti

PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DESTINATARI: Alunni della Scuola dell'Infanzia
 Alunni della Scuola Primaria
 Alunni della Scuola Secondaria di I Grado

TEMPI DI ATTUAZIONE: Intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Gruppo sezione/classe
 Gruppi di intersezione omogenei e/o eterogenei per età

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario curricolare
 Orario di laboratorio
 Orario extrascolastico

OBIETTIVI

Costruire occasioni di dialogo e riflessione partendo da episodi di vita quotidiana
 Scoprire nel gioco i valori di crescita personale, culturale e sociale
 Sviluppare la capacità di comprendere, condividere, aiutare e cooperare
 Stimolare l'aggregazione, l'accoglienza e l'autostima superando gli egoismi e valorizzando le differenze
 Conoscere altre culture, rispettando e valorizzando le diversità
 Educare alla salute attraverso una sana alimentazione
 Conoscere i prodotti alimentari tipici del proprio territorio
 Promuovere il rispetto per l'ambiente riconoscendolo patrimonio dell'umanità e delle generazioni future
 Sensibilizzare i bambini/ragazzi su problematiche mondiali
 Costruire occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito, del volontariato e della solidarietà
 Saper cooperare per promuovere iniziative di solidarietà
 Promuovere lo sviluppo del senso civico e rispetto della legalità
 Coinvolgere attivamente studenti e famiglie

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

Giochi di interazione e confronto nel piccolo e grande gruppo.
 Conversazioni guidate e simulazioni di situazioni conflittuali.
 Giochi, conversazioni e simulazioni finalizzate all'Educazione all'affettività.
 Coinvolgimento consapevole in attività grafico – pittorico – manipolative finalizzate al “mercatino” della solidarietà.
 Riflessioni, letture e conversazioni guidate sulla Costituzione Italiana e sulla dichiarazione dei diritti del fanciullo.
 Realizzazione di disegni per il calendario d'Istituto che avrà come argomento “ Il buon cittadino dalla A alla Z”: discussione in classe e lavori di gruppo, ricerca di materiale e immagini su riviste, produzione di articoli sulla parola dell'alfabeto scelta e realizzazioni grafico pittoriche.
 Canti drammatizzazioni e coreografie.
 Realizzazione di biglietti augurali.
 Eventuale adesione a concorsi a tema e/o a campagne di solidarietà.
 Collaborazioni con l'Ente locale (per il progetto “Un sacco di bene”) ed ANT

	<p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA DELL'INFANZIA: Lettura di semplici racconti, favole, fiabe dove i personaggi vivono in prima persona le tematiche delle parole – chiave. Drammatizzazione di storie, giochi e ascolto di canti, filastrocche e visione di filmati.</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA: Collaborazione con enti di volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A.N.F.F.A.S. (classi seconde), • CROCE VERDE (classi terze), • EMERGENCY (classi quarte), • UNICEF, Mr. CITTADINO -enti istituzionali (carabinieri, finanza...) (classi quinte). <p>Partecipazione al Progetto “Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola” promosso da CVM</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA SECONDARIA: Conversazioni con i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado sulle possibilità di destinazione della solidarietà (frutto dei Mercatini e vendita calendari). Individuazione delle associazioni e incontri con quella/e scelta/e. Incontro con Responsabile AVIS e produzioni grafiche. Incontro con la Finanza (classi seconde). Incontro con Polizia Postale (classi terze). Riflessioni, letture di brani e articoli riferiti a tematiche di attualità a cui rimandano le parole –chiave (bullismo, inquinamento, integrazione...).</p>	
RISORSE	INTERNE Docenti Personale ATA	ESTERNE Famiglie, Esperto musicale, Associazioni Varie Fotografo Tipografo
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mercatini della solidarietà ✓ Calendario d'Istituto ✓ Festa di Natale ✓ Partecipazione attiva ad iniziative umanitarie ✓ Partecipazione al progetto pilota regionale in collaborazione con l'UNICEF “Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi i” 	

PROGETTO LETTURA

DESTINATARI: tutte le sezioni della scuola dell'infanzia

Classi I/II scuola primaria

Tutte le classi scuola secondaria

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Gruppo classe

Gruppo sezione/intersezione

Laboratorio

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario curricolare

Orario opzionale

OBIETTIVI

Avvicinare l'alunno al piacere di scoprire il libro.

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.

Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.

Rendere la lettura un gioco divertente, creativo e coinvolgente.

Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Potenziare la capacità narrativa.

Potenziare la padronanza linguistica.

Favorire l'uso di linguaggi diversi.

Favorire il primo approccio con la biblioteca.

Promuovere l'uso attivo e consapevole dello spazio-biblioteca.

Stimolare atteggiamenti collaborativi per un fine comune.

Consolidare lo sviluppo dell'autocoscienza del proprio rapporto con la lettura: quanto, che cosa, come e perché leggiamo.

Garantirsi un arricchimento lessicale.

Consolidare la capacità di migliorare al competenza tecnica e sintattica.

ATTIVITÀ	<p>ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA: Ascolto di brani poesie e libri letti dagli insegnanti e dagli alunni Lettura di immagini e verbalizzazioni Lettura di storie, poesie e libri Drammatizzazione, lettura animata, giochi di ruolo e simulazione Consultazione spontanea di giornalini e libri Produzioni grafico-pittoriche- plastiche-informatiche attraverso l'uso di varie tecniche Fruizione della biblioteca scolastica Eventuali collaborazioni con gli Enti territoriali Eventuale incontro con un autore</p> <p>ATTIVITÀ SPECIFICHE PER ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'Infanzia: Visita alla biblioteca comunale Visita ad una libreria della città Costruzione di libri Invenzione di racconti e finali</p> <p>Scuola Primaria: Attivazione di laboratori di lettura e di poesia e di giochi fonologici (rime e filastrocche) Visita ad una libreria della città Visita alla Biblioteca Comunale Lettura di un libro e incontro con l'autore</p> <p>Scuola Secondaria: Libera fruizione di testi Lettura almeno di un libro al mese per tutto l'anno scolastico Produzione guidata della scheda di lettura Incontro con gli autori Riflessione sul testo e recensione dei contenuti</p>	
RISORSE	INTERNE	ESTERNE
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'ETRASCUOLA	Produzioni grafico-pittoriche	

PROGETTO AMBIENTALE

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie ,alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado
TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI
 Gruppi classe/sezione
 Gruppi opzionali

ORGANIZZAZIONE ORARIA
 Orario curricolare
 Laboratori opzionale

OBIETTIVI

Sensibilizzare all'educazione ambientale
 Stimolare la curiosità verso la realtà circostante
 Valutare il comportamento del singolo ed il conseguente impatto sull'ambiente
 Percepire responsabilità individuale nella cura dell'ambiente
 Educare ai consumi
 Favorire l'acquisizione di nuove conoscenze
 Favorire il cambiamento di alcuni comportamenti ecologicamente scorretti per adottare altri compatibili con l'ambiente
 Sviluppare l'osservazione e la creatività
 Valorizzare le singole abilità
 Verificare che soluzioni positive per la difesa dell'ambiente sono possibili ed attuabili

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

- raccolta differenziata
- rilevazioni di comportamenti ecocompatibili
- uscite sul territorio per l'osservazione dell'ambiente

ATTIVITÀ SPECIFICHE SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Realizzazione di piccoli orti nei giardini dei plessi e colture nelle sezioni (3-4-5 anni)
- Esplorazioni ed osservazioni dei giardini scolastici (3 anni) e degli insetti che vi abitano (4-5 anni)
- Prime conoscenze ed approcci diretti con animali domestici

ATTIVITÀ SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA :

Strutturazione di un piano d'azione per sensibilizzare gli alunni a preservare l'ambiente ed attuazione di un eco-codice adeguato alle esigenze degli alunni:

Osservazione dei cambiamenti stagionali Ricerca, attraverso l'osservazione, delle caratteristiche dei quattro elementi: aria, acqua, terra, fuoco-Attività di sperimentazioni laboratoriale con trasformazioni attraverso materiali di recupero -Raccolta, analisi dei dati e rappresentazioni grafico pittoriche, istogrammi. -**Energy Boy**: un alunno per classe con turnazione settimanale è addetto a spegnere ed accendere le luci e le varie apparecchiature elettriche utilizzate per evitare lo spreco di energia.-In occasione della giornata mondiale

	<p>dell'energia "Mi illumino di meno" il 13 Febbraio, verranno sensibilizzati gli alunni attraverso un concorso interno dove verranno chiamati a produrre elaborati sul tema. -In occasione della Festa dell'albero il 21 Novembre, gli alunni verranno sensibilizzati attraverso delle produzioni di vario genere sull'importanza dell'albero nella vita del pianeta. -Partecipazione al progetto del Cosmari sulla raccolta differenziata di materiale elettrico ed elettronico nelle proprie case.</p> <p>Partecipazione al progetto "Oro della terra a tavola" (classi IV) Partecipazione al progetto "Eco-Schools" (tutte le classi) Acquisizione della "Bandiera Verde" (tutte le classi) Partecipazione del progetto "Un bosco per la città" (classi II e III) "Impariamo facendo": attività laboratoriali (classi IV) "Festa della primavera" (tutte le classi)</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA SECONDARIA:</p> <p>Che cos'è l'acqua Stati e trasformazioni dell'acqua Acqua ed ecosistemi Sistema di approvvigionamento idrico Smaltimento delle acque reflue Sperimentazione laboratoriale Altre possibili attività che saranno proposte durante l'anno saranno eventualmente valutate</p>	
RISORSE	<p style="text-align: center;">INTERNE</p> <p>Docenti Personale ATA Insegnanti di Scienze e Tecnologia classi prime</p>	<p style="text-align: center;">ESTERNE</p> <p>Genitori-nonni, FEE, Legambiente, UPM, Enti Parco, WWF, Cosmari, , Comune, Provincia, Regione. Veterinario, Tecnico Pefltherapy</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>Orto botanico e biologico Festa della primavera/ "Operazione scuole pulite" Costruzioni di oggetti con materiali di recupero Realizzazioni di prodotti multimediali Documentazione finale / stesura degli steps per il programma eco-school. (per bandiera verde) Piantumazione (Un bosco per la città) -Produzione per il concorso "Oro della terra a Tavola" Produzione: - schede esperimenti; - cartelloni; - materiale multimediale. -Cerimonia per la "Bandiera Verde" prevista per il mese di Novembre (un alunno per classe) -Visita al bosco di San Marone (classi seconde e terze di San Marone) -Manifestazione finale del concorso "Oro della terra a tavola" prevista nel mese di maggio all'Abbadia di Fiastra (classi quarte)</p>	

PROGETTO SALUTE-SICUREZZA- ALIMENTARE

DESTINATARI: Alunni dell'Istituto Comprensivo

TEMPI DI ATTUAZIONE: Intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Gruppo sezione

Gruppo classe

Gruppi di intersezione

Gruppi di plesso

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario curricolare

OBIETTIVI

Promuovere:

la conoscenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico delle diverse fonti di pericolo e mettere in atto comportamenti idonei alla prevenzione e alla sicurezza di ogni singola persona

il rispetto delle regole e l'esecuzione degli incarichi ricevuti

le esperienze che possono accrescere l'autonomia e la responsabilità

alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alle cure del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare

il pieno sviluppo dell'individuo in armonia con se stesso, con gli altri e con il proprio ambiente.

Educare i ragazzi (3°media) ad un uso consapevole del ciclomotore, informarli sulle norme Codice della strada. Sensibilizzarli all'uso del casco.

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

Educazione alla sicurezza in ambienti interni ed esterni alla scuola

Individuazione delle fonti di pericolo (spigoli, scale, parapetti, finestre, elettricità, sostanze nocive)

Individuazione di comportamenti che possono causare incidenti (correre in modo sfrenato, fermarsi dietro le porta delle aule, giocare e gettare acqua nei bagni)

Esplorazione dell'ambiente per individuare gli strumenti relativi alla sicurezza: estintori, insegne della sicurezza, planimetrie, sirena e conoscenza della loro funzione

Individuazione delle uscite di emergenza

Giochi di simulazione per far acquisire padronanza nelle operazioni di evacuazione

Analisi di situazioni vissute e/o raccontate e conversazioni guidate sui comportamenti corretti e scorretti

Assegnazione di responsabilità previste dal piano di evacuazione (alunni apri-fila, chiudi-fila , fila indiana, andatura svelta...) Conoscenza delle regole basilari sulla sicurezza stradale (segnali stradali, comportamenti pedonali corretti...) e riflessione sui comportamenti corretti e scorretti del pedone, del ciclista e del passeggero (auto, pullman)

Rappresentazioni grafiche delle esperienze e realizzazione di elaborati

Prove di evacuazione da effettuarsi almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico

Educazione alla salute

Progetto "Scuola che promuove salute" promosso dalla regione Marche e l'USR delle Marche

Attività di prevenzione alle dipendenze (tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado)

SCUOLA DELL'INFANZIA:

3 ANNI: riconoscere i diversi suoni della campanella di allarme, eseguire le varie modalità di messa in sicurezza, riconoscere le uscite di sicurezza, rispettare le regole basilari

4 ANNI: riconoscere i diversi suoni della campanella di allarme, eseguire correttamente le varie modalità di messa in sicurezza, riconoscere le segnaletiche poste negli ambienti scolastici e la loro funzione, rispettare le regole, riconoscere le fonti di pericolo.

5 ANNI: riconoscere i diversi suoni della campanella di allarme, eseguire correttamente le varie modalità di messa in sicurezza, riconoscere le segnaletiche poste negli ambienti

	<p>scolastici e la loro funzione, rispettare le regole, riconoscere le fonti di pericoli a scuola, a casa, sicurezza stradale.</p> <p>Educazione alimentare Scoperta attraverso i colori ed i sensi delle caratteristiche di alcuni cibi Partecipazione al progetto della ASUR “Il Mercoledì della frutta” Incontri con il dietologo per una corretta alimentazione: 3 ANNI :” Non sprechiamo il cibo” 4 ANNI : “La merenda sana” 5 ANNI : “Il mercoledì della frutta”</p> <p>Educazione alla salute 3- 4- 5 ANNI: attuare comportamenti idonei a garantire l’igiene personale, creare situazioni ludiche gratificanti per il benessere psico-fisico.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: CLASSI PRIME: pericoli a scuola, a casa, come pedone e passeggero; CLASSI SECONDE: pericoli a scuola, a casa, negli ambienti di gioco, come pedone e passeggero; CLASSI TERZE : pericoli a scuola, a casa, negli ambienti di gioco , come pedone e passeggero; CLASSI QUARTE: pericoli a scuola, a casa, causati dall’elettricità, negli ambienti di gioco ; sicurezza stradale CLASSI QUINTE: pericoli a scuola, a casa, causati dall’elettricità, negli ambienti di gioco; sicurezza stradale</p> <p>Educazione alimentare Scoperta attraverso i sensi delle caratteristiche di alcuni cibi Confronti e discussioni sulle diverse abitudini alimentari Partecipazione al progetto della ASUR “Il Mercoledì della frutta” Incontri con il dietologo per una corretta alimentazione: CLASSI PRIME :” L’arcobaleno nel piatto” (far comprendere l’importanza dei colori della frutta e della verdura) CLASSI SECONDE : “ Le stagioni e i profumi dell’orto” (far conoscere la stagionalità dei prodotti ortofruticoli e le proprietà delle erbe aromatiche) CLASSI TERZE: “La merenda sana” (come fare una merenda sana, nutriente e leggera) CLASSI QUARTE : “La giusta colazione” (come fare una colazione adeguata e gustosa) CLASSI QUINTE : “Oggi cucino io” (avvicinare i bambini al mondo della cucina attraverso alcune ricette da preparare in casa)</p> <p>Educazione alla salute Prevenzione oncologica attraverso il progetto “Vorrei la pelle sana” - (classi quinte S. Marone e S. M. Apparente)</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI PRIME: pericoli a scuola, a casa, causati dall’elettricità, negli ambienti di gioco; sicurezza stradale. CLASSI SECONDE: pericoli a scuola, a casa, causati dall’elettricità, negli ambienti di gioco; sicurezza stradale CLASSI TERZE : pericoli a scuola, a casa, causati dall’elettricità, negli ambienti di gioco; sicurezza stradale con particolare attenzione ad un uso consapevole del ciclomotore, nel rispetto delle norme del codice della strada.</p> <p>Educazione alimentare Confronti e discussioni sulle diverse abitudini alimentari Partecipazione al progetto della ASUR “La salute vien mangiando”: - Classi terze: i consigli per essere in forma</p>	
RISORSE	INTERNE Docenti	ESTERNE Incontri con i vigili del fuoco, gli operatori del 118 , Croce Verde, personale ANT, Guardia costiera, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Protezione Civile, Dipartimento Prevenzione e Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALLA EXTRASCUOLA	Disegni, cartelloni murali; Eventuali manifestazioni finali organizzate da: Comune di Civitanova Marche, Provincia o altri Enti	

PROGETTO LINGUE STRANIERE

DESTINATARI: alunni di 4 - 5 anni;
 alunni classi prime, seconde, terze, quarte e quinte (Sc. Primaria);
 alunni classi prime, seconde e terze (Sc. Secondaria I grado)

TEMPI DI ATTUAZIONE: ottobre- aprile (Sc. Infanzia)
 ottobre – dicembre (Sc. Primaria lettorato)
 gennaio-maggio (Sc. Primaria certificazione TRINITY)
 ottobre- aprile (Sc. Secondaria- Lettorato)
 febbraio-aprile (Sc. Secondaria - Certificazioni Ket/Delf/Dele)

ORGANIZZAZIONE ALUNNI
 Gruppo sezione e intersezione
 Gruppo omogeneo per età
 Gruppo di livello (sc. Primaria e Secondaria I gr.)
 Laboratori opzionali (sc. Primaria e Secondaria I gr.)

ORGANIZZAZIONE ORARIA
 Orario curricolare (sc. Infanzia)
 Orario curricolare- opzionale (Primaria)
 Orario opzionale pomeridiano (sc. Secondaria I gr.)

OBIETTIVI

SCUOLA INFANZIA
 Stimolare la motivazione all'apprendimento della L2
 Salutare nel registro formale-informale
 Favorire la conoscenza e la scoperta di culture e civiltà di diverse dalla propria, per un confronto tra molteplici realtà
 Promuovere la conoscenza delle principali strutture lessicali (numeri, colori, parti del corpo, famiglia)

SCUOLA PRIMARIA/ SECONDARIA I GRADO
 Stimolare la motivazione all'apprendimento della L2
 Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione dei messaggi
 Usare la lingua L2 in contesti di vita quotidiana
 Stimolare la produzione di messaggi in un lessico gradualmente più ampio
 Potenziare la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua orale e scritta ad un livello di base
 Rafforzare la conoscenza e l'uso delle principali strutture e funzioni linguistiche
 Arricchire il lessico della L2
 Promuovere la consapevolezza del proprio livello di conoscenza della L2

ATTIVITÀ

Giochi di gruppo
 Attività grafico-pittoriche
 Schede operative
 Ascolto di CD e audiocassette
 Memorizzazioni di canti e filastrocche
 Conversazioni in circle-time
 Visione di VHS e DVD
 Attività di ascolto e comprensione di messaggi
 Produzione orale in L2
 Attività ludico-musicali in L2 finalizzate alla memorizzazione di vocaboli e al consolidamento di strutture e funzioni linguistiche
 Produzione orale e scritta in L2 di argomenti di vita quotidiana
 Attività con esperto esterno di madrelingua: alunni 4/5 anni; alunni cl. V (scuola Primaria); alunni cl. I - II - III (Secondaria I grado)

RISORSE	INTERNE	ESTERNE
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	Referenti del progetto (Sc. Infanzia) Insegnanti di lingua inglese, francese, spagnola Raccolta dei lavori svolti (Sc. Infanzia) Cartelloni ,canti, foto Esame orale in L2 con un docente di madrelingua scelto dall'Ente Certificatore TRINITY (Scuola Primaria) Esame orale, scritto e di ascolto in L2 con un docente di madrelingua proposto dagli Enti Certificatori	Esperto di madrelingua inglese, francese, spagnolo(Sec.Ig) Esperto di madrelingua inglese proposto dall'Associazione International Experienc (Sc.Inf e Primaria)

PROGETTO MULTIMEDIALE /GRAFICO-EDITORIALE

DESTINATARI: Tutti gli alunni (multimediale);
 alunni 5 anni Scuola dell'Infanzia –
 alunni classi 4° Scuola Primaria –
 alunni classi seconde Scuola Secondaria di 1° grado (grafico-editoriale)

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Gruppi intersezione/sezione o classe
 gruppi di laboratori curricolari e opzionali

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario curricolare
 Orario opzionale

OBIETTIVI

Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire gli incontri, gli scambi, le interazioni, le collaborazioni tra gli alunni.
 Agevolare i processi educativi e gli apprendimenti.
 Acquisire le abilità di base per l'utilizzo di programmi specifici.
 Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire la comunicazione di una pluralità dei linguaggi.
 Utilizzare il giornalino scolastico come strumento di comunicazione e di apertura della scuola al territorio.
 Promuovere le abilità di scrittura.
 Sviluppare il pensiero creativo.
 Comunicare adeguatamente con gli altri scegliendo il destinatario e lo scopo.
 Attivare momenti di ascolto e di riflessione critica e consapevole.
 Sensibilizzare gli alunni verso le problematiche della società che li circonda.
 Collaborare per il raggiungimento di uno scopo comune.

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:
 Conoscenza e utilizzo di programmi quali: Paint, Word.
 Ricerca e rielaborazione di storie, fiabe e miti delle diverse culture degli alunni presenti nell'istituto e divulgazione delle stesse.
 Uso di Internet per ricercare informazioni e comunicare messaggi.
 Produzione di articoli di cronaca relativi a fatti e avvenimenti della vita scolastica e socio-culturale.
 Conoscenza ed utilizzo di dispositivi e stampanti.
 Raccolta e selezione di produzioni varie delle classi/sezioni.
 Distribuzione del giornalino da parte della redazione nelle classi.

ATTIVITÀ SPECIFICHE SCUOLA DELL'INFANZIA:
 -fruizione di SW didattici adeguati ai bambini
 -elaborati individuali e di gruppo
 -attività integrate alla progettazione annuale
 -produzione di inviti, striscioni e testi

	<p>-uso di SW specifici sonori e di grafica -uso di stampante, scanner, tavoletta grafica e fotocamera digitale -uso tastiera Comfy -uso di Internet per la ricerca di approfondimenti e/o immagini -scelta dell'argomento dell'articolo da inserire nel giornalino -conversazioni guidate in grande gruppo per "raccontare" fatti ed episodi legati al proprio vissuto, finalizzate alla stesura della pagina del giornalino. -commenti e conversazioni in sezione durante la visione e la lettura dell'articolo stampato e del giornalino</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA: Lettura e commento in relazione a: quotidiani, riviste, giornalino scolastico. Conoscenza della struttura del giornale. Realizzazione di interviste su tematiche di interesse collettivo Ricerca e rielaborazione di storie, fiabe e miti delle diverse culture degli alunni presenti nell'istituto e divulgazione delle stesse. Uso di Internet per ricercare informazioni e comunicare messaggi.</p> <p>Produzione di articoli di cronaca relativi a fatti e avvenimenti della vita scolastica e socio-culturale. Conoscenza e utilizzo di programmi quali: Paint, Word. Conoscenza ed utilizzo del programma specifico di impaginazione Publisher per la realizzazione del giornalino. Conoscenza ed utilizzo di dispositivi e stampanti. Raccolta e selezione di produzioni varie delle classi/ sezioni. Distribuzione del giornalino da parte della redazione nelle classi.</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA SECONDARIA: Conoscenza e utilizzo di programmi quali Paint e Word Conoscenza ed utilizzo di dispositivi e stampanti. Utilizzo di software didattici Uso di Internet per ricercare informazioni e comunicare messaggi. Conoscenza ed utilizzo del programma specifico di impaginazione Publisher per la realizzazione del giornalino. Produzione di articoli di cronaca relativi a fatti e avvenimenti della vita scolastica e socio-culturale. Raccolta e selezione di produzioni varie delle classi/ sezioni. Distribuzione del giornalino da parte della redazione nelle classi. Realizzazione di interviste, elaborazione di racconti di fantasia e introspezione. Conoscenza della struttura del giornale. Lettura e commento in relazione a: quotidiani, riviste, giornalino scolastico.</p>	
RISORSE	INTERNE Docenti Personale ATA	ESTERNE Realizzazione di interviste su tematiche di interesse collettivo
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	Realizzazione di n° 3 copie del Giornalino dell'Istituto Comprensivo LA GAZZETTA DI VIA TACITO Partecipazione ad eventuali concorsi	

PROGETTO SI FA CORO-ORCHESTRA CHE PASSIONE

DESTINATARI: Tutti gli alunni della Scuola Dell'Infanzia
 Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte Scuola Primaria "SI FA CORO"
 Tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado "ORCHESTRA CHE PASSIONE"
 Alunni dai 6 ai 14 anni in orario opzionale "SI FA CORO OPZIONALE"
 Genitori, insegnanti, ex alunni e adulti del territorio "SI FA CORO SENIOR"

TEMPI DI ATTUAZIONE:

- alunni scuola primaria intero anno scolastico;
- alunni scuola secondaria di primo grado 108 ore per le prime da Novembre a Giugno (esperti esterni),
 108 ore da Novembre a Giugno per le seconde ;
 le classi prime, le seconde e le terze da Settembre a Giugno (insegnanti curricolari).

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Gruppi di laboratorio

SCUOLA PRIMARIA:

Classe intera

Gruppi di intersezione

Laboratori opzionali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Attività corale e strumentale per classi parallele nelle due aule di musica.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario curricolare

Orario extracurricolare

Orario opzionale

OBIETTIVI

Potenziare le capacità comunicative ed espressive non verbali attraverso il linguaggio musicale e gestuale.
 Utilizzare il linguaggio musicale per esprimere emozioni, sentimenti e consolidare gli elementi del codice musicale
 Consolidare gli elementi base del codice musicale.
 Usare le risorse espressive della vocalità intonando brani polifonici.
 Acquisire tecnica strumentale attraverso un percorso graduale di musica d'insieme.

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

Ascolto guidato di brani musicali
 Scoperta dei suoni e rumori nell'ambiente
 Riproduzione di ritmi e suoni

	<p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Espressione corporea e musicale (cantare, suonare, muoversi insieme) Accompagnamento di canti con giochi e di esercizi ritmici Musica è ... giocare con il corpo</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Esercitazioni con vocalizzi Canto corale di voci bianche Canti corali ispirati a particolari tematiche</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Apprendimento di lettura musicale attraverso metodologia di carattere operativo Esercitazione pratica di tecnica strumentale: violino, violoncello, tastiera, chitarre, flauti e percussioni.</p>	
RISORSE	<p style="text-align: center;">INTERNE</p> <p>Docenti Personale ATA</p>	<p style="text-align: center;">ESTERNE</p> <p>Consulente di musica: maestro di Canto maestro di Strumento (violino, violoncello e chitarra)</p> <p>Collaborazione Ente Locale</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> - Esibizioni canore nel corso dell'anno scolastico. - Esibizione della corale dell'esibizione scolastica "Si Fa CORO" - Partecipazione a rassegne e/o concorsi canori e musicali. - Esibizione orchestrale. - Esibizione corale: SI FA CORO SENIOR 	

PROGETTO EDUCAZIONE FISICA

DESTINATARI: alunni Scuola dell'Infanzia , alunni Scuola Primaria, alunni Scuola Secondaria di 1° grado

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Gruppo classe/sezione
 Gruppi intersezione
 Gruppo omogeneo/eterogeneo per età
 Gruppo eterogeneo di livello
 Laboratori opzionali
 Gruppo rappresentativo d'istituto (scuola secondaria I grado)

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario curricolare
 Orario opzionale
 Orario extracurricolare per alunni (scuola secondaria I grado)
 Orario extracurricolare per insegnanti

OBIETTIVI

Vivere pienamente la propria corporeità e percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo
 Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali
 Essere consapevole delle proprie abilità e delle proprie competenze motorie e sportive sia nei punti di forza e sia nei limiti
 Valorizzare il gioco e lo sport come spazio privilegiato di comunicazione, di apprendimento, di socializzazione e di integrazione
 Promuovere l'acquisizione di stili corretti di vita
 Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport (fair play), il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
 Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale, valorizzando le attitudini dell'allievo
 Riconoscere, ricercare ed applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

Le attività ludico/motorie e sportive prevedono:

giochi posturali,
 esercizi ritmici,
 percorsi motori,
 giochi polivalenti,
 giochi di squadra

ATTIVITÀ SPECIFICHE SCUOLA DELL'INFANZIA:

2 e MEZZO - 3 ANNI

- giochi con la palla di presentazione al gruppo
- girotondo, trenino per costruire una fila, gioco scatola chiusa per conoscere le andature di animali, per rafforzare gli schemi dinamici generali
- basi musicali per conoscere, sperimentare con i movimenti liberi e non, il proprio corpo

- giochi con l'aquilone
- brevi percorsi strutturati che rappresentano una storia raccontata
- giochi con materiali strutturati per rafforzare la conoscenza dei colori primari

4 ANNI

- giochi con materiale didattico strutturato (cerchi, bastoni, ...) e percorsi didattici per rafforzare gli schemi dinamici generali, concetti topologici (dentro, fuori, ...) e per la percezione del sé corporeo
- movimenti liberi e non, con basi musicali

5 ANNI

- esercizi ritmici
- giochi e percorsi motori riguardanti la lateralità, la direzionalità e la spazialità
- giochi di squadra per rafforzare la coordinazione, l'attenzione e la collaborazione
- utilizzo di basi musicali per esprimere le proprie emozioni

ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA:

Giochi sportivi propedeutici alla pratica di sport
lezioni teoriche di promozione/approfondimento e conoscenza di sport specifici

ORARIO CURRICOLARE (2 ore settimanali)

- psicomotricità
- mini-basket
- mini-volley
- atletica
- progetto nazionale "SPORT IN CLASSE" promosso da MIUR-PCR-CONI
- progetto JUDO FOR CHILDREN (2016-17)

ORARIO OPZIONALE

- pattinaggio (classi prime e seconde)
- atletica (classi prime e seconde)
- nuoto (classe quarte)
- basket (classi quinte)
- vela (classi quinte)
- giornata bowling (classi quarte e quinte)
-

ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA SECONDARIA:

Giochi sportivi propedeutici alla pratica di sport
lezioni teoriche di promozione/approfondimento e conoscenza di sport specifici
tornei interni tra classi /scuole,
gare d'istituto
visite ed uscite in ambiente naturale a carattere motorio-sportive,
centro sportivo scolastico
Le succitate attività si svolgeranno secondo il seguente calendario:

	<p>Ott./Dic: Laboratorio Basket (classi 1-2) Ott./Marzo: Laboratorio Atletica leggera (classi 2-3) Ott./Dic: giornata con il Boowling (classi 1) Nov/Dic.: Corsa Campestre d'Istituto e fasi successive (classi 1-2-3) Dicembre: “Trofeo Basket 3 c 3” M/F conclusivo laboratorio Basket (classi 1-2) Genn./Marzo: Laboratorio Pallavolo (classi 1) Gen/Febb.: Gara di Sci Alpino rappresentativa d'Istituto (classi 1-2-3) Marzo: GS Atletica leggera su pista M/F rappresentativa d'Istituto (classi 2-3) Marzo: GS Pallacanestro M/F rappresentativa d'Istituto (classi 1-2-3) Marzo: GS Pallamano M/F rappresentativa d'Istituto (classi 1-2-3)</p>	
RISORSE	<p>INTERNE</p> <p>Docenti Scuola dell'infanzia Docenti Scuola Primaria Docenti scuola secondaria di primo grado Personale ATA</p>	<p>ESTERNE</p> <p>Esperti e tecnici di società sportive Esperti C.O.N.I. Genitori Consulente di musica Ente locale M.I.U.R. P.C.M. Esperto foto/video</p>

PROGETTO ANIMAZIONE TEATRALE

DESTINATARI : alunni classi III della Scuola Primaria
TEMPI DI ATTUAZIONE : Intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI
 Piccoli gruppi omogenei per età
 Gruppi intersezione
 Laboratori opzionali, curricolari ed extracurricolari

ORGANIZZAZIONE ORARIA
 O rario curricolare
 O rario extracurricolare
 O rario opzionale

OBIETTIVI

Utilizzare l'animazione teatrale per:
 sviluppare le proprie capacità ed abilità espressive del corpo e della voce
 conoscere se stesso, scoprire e saper indirizzare la propria energia e azione in modo positivo
 scoprire e superare alcuni dei propri limiti insieme agli altri
 sviluppare l'autostima attraverso una ridefinizione dei rapporti con gli altri
 assumere ruoli diversi per provare a vivere esperienze da punti di vista diversi
 sperimentare la formalizzazione delle scene e il lavoro creativo sul personaggio e sulla storia

ATTIVITÀ

FASE PROPEDEUTICA

- Giochi di ruoli
- Giochi di contatto e di fiducia per favorire la relazione
- Giochi per migliorare l'autostima
- Attività di improvvisazione
- Giochi di mimo e di imitazione
- Ascolto di brani musicali e interpretazione ritmica degli stessi
- Riproduzione di ritmi e suoni
- Comunicazione attraverso il linguaggio corporeo
- Tecniche di rilassamento
- Recitazione di filastrocche e scioglilingua per migliorare la dizione
- Lettura e drammatizzazione di storie
- Attività per modulare la voce

FASE IDEATIVA

- Ascolto e comprensione di letture
- Produzioni orali e scritte
- Strutturazione del canovaccio
- Scrittura della sceneggiatura

FASE RAPPRESENTATIVA

- Assegnazione delle parti
- Coreografie

	<ul style="list-style-type: none"> - Canti - Realizzazione scenografie e costumi - Prove 	
RISORSE	INTERNE Docenti	ESTERNE Esperto teatrale Esperto musicale Esperto di espressione corporea
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	Coreografie Scenografie Animazioni teatrali Drammatizzazioni Partecipazione alla Rassegna Teatrale promossa dal Comune di Civitanova Marche	

PROGETTO PROMOZIONE DELL'AGIO

DESTINATARI: alunni, docenti e genitori dell'istituto comprensivo

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Gruppo classe
Gruppo di intersezione
Gruppo omogeneo per età: gruppi di livello a classi aperte
Laboratori opzionali
Interventi individualizzati

ORGANIZZAZIONE ORARIA

orario curricolare
orario extracurricolare

OBIETTIVI

Favorire nell'alunno il raggiungimento di un equilibrio tra sé e l'ambiente che lo circonda per conquistare autonomia, competenze e maturare la propria identità, intervenendo su:

-Asse *affettivo relazionale* (rapporto alunno - alunno, alunno - adulto, alunno - spazi)

-Asse *cognitivo*

-Asse *dell'apprendimento*

Personalizzare il processo d'insegnamento - apprendimento

Coinvolgere le famiglie nel processo formativo

Offrire a docenti e genitori approfonditi percorsi formativi sui temi del disagio e consulenza psicodidattica per casi specifici

Prevenire qualsiasi forma di bullismo favorendo il rispetto e la stima di sé e dell'altro

Promuovere la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo attivo all'interno di un gruppo

Sperimentare lo strumento del dialogo come mezzo per risolvere i conflitti

Migliorare le abilità e le conoscenze disciplinari

Accrescere l'autostima

Promuovere l'apprendimento meta-cognitivo

Potenziare le risorse personali di ognuno e valorizzare il merito

Promuovere un uso sicuro e consapevole delle nuove tecnologie di comunicazione e della multimedialità

Prevenire ed eventualmente individuare forme di dipendenza

ATTIVITÀ	<p>Genitori: Sportello d'ascolto per consulenza psicologica, anche finalizzata all'orientamento Incontri su tematiche educative Incontri finalizzati all'orientamento</p> <p>Docenti: Analisi dei bisogni educativo-formativo-didattici delle classi. Rilevazione di situazioni di disagio tramite la compilazione di modelli predisposti dall'Istituto per l'individuazione di BES Sportello di consulenza psico-pedagogica Possibile presenza in classe di uno psicologo per l'osservazione delle dinamiche relazionali e/o per lo svolgimento di attività finalizzate al benessere emotivo Corsi di formazione relativi alla promozione dell'agio</p> <p>Alunni: Organizzazione dei seguenti laboratori didattici curricolari e/o extracurricolari: laboratorio di canto corale, di animazione teatrale, grafico-editoriale, grafico - espressivo, multimediale, motorio, manipolativo, scientifico, comunicativo-espressivo. Attivazione di gruppi di ascolto per facilitare il dialogo in classe e per prevenire e affrontare problematiche comportamentali Attuazione di un sistema di valutazione che favorisca il confronto con se stessi Laboratori fonologici finalizzati alla prevenzione delle difficoltà nella "letto-scrittura" (classi prime scuola primaria) Utilizzo di approcci metodologici diversificati per facilitare l'apprendimento Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare attraverso gruppi di livello, cooperative-learning, peer-tutoring Affiancamento di personale docente aggiuntivo agli insegnanti di classi molto numerose e con forte presenza di alunni con BES, per una maggiore personalizzazione dell'insegnamento o eventuale sdoppiamento delle stesse Apertura di un blog scolastico controllato e regolamentato per la condivisione di esperienze didattiche, opinioni, articoli e per facilitare il dialogo tra docenti e alunni (classi II scuola secondaria in particolare classe 2.0) Apertura di una chat di classe controllata e regolamentata da un docente (classi V scuola primaria e classi I-II-III scuola secondaria di primo grado) Incontri con esperti finalizzati ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.</p>	
RISORSE	INTERNE Docenti	ESTERNE Esperti per sportello psico-pedagogico e per corsi di aggiornamento; Consulenti di Famiglia Nuova; ASUR: Progetto "Famiglia, dipendenze, territorio"; POLIZIAPOSTALE (cyber bullismo ed uso dei social network)
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	Rappresentazioni relative ai laboratori attuati	

PROGETTO ARTE E IMMAGINE

DESTINATARI: tutte le sezioni della scuola dell'infanzia
 laboratorio comunicativo-espressivo scuola primaria
 le classi terze sez. A, B, C, D, E scuola secondaria

TEMPI DI ATTUAZIONE: SCUOLA INFANZIA da ottobre a maggio
 SCUOLA PRIMARIA da lunedì 11 gennaio a venerdì 5 febbraio 2016 (n. 4 settimane per un totale di ore 60)
 SCUOLA SECONDARIA: DA SETTEMBRE A DICEMBRE progettazione ed ideazione dell'opera, da
 GENNAIO A MAGGIO posa in opera del lavoro, l'attività si svolgerà in orario curricolare

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Laboratorio
 Gruppo sezione
 Gruppo intersezione
 Laboratorio in piccolo gruppo e/o eterogeneo
 Scuola secondaria: i gruppi di lavoro saranno organizzati volta per volta a seconda delle esigenze scolastiche

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario opzionale
 Orario curricolare

OBIETTIVI

Conoscere la tecnica del murales
 Valorizzare e potenziare le capacità espressive degli alunni
 Percepire le potenzialità espressive di materiali e tecniche diverse
 Utilizzare in modo creativo varie tecniche e modalità espressive
 Acquisire una manualità più agile ed appropriata agli strumenti utilizzati
 Sviluppare il senso estetico
 Interagire e cooperare nel piccolo gruppo per fini comuni

Esprimere la propria creatività e le proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale e non
 Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare
 Scoprire l'esistenza di più linguaggi per esprimersi

Capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche (Arte Ravennate -Bizantina)
 Esprimersi e comunicare in modo personale e creativo attraverso un nuovo linguaggio iconico e nuove sperimentazioni tecniche
 Acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico
 Imparare a leggere le opere d'arte per potenziare la sensibilità nell'alunno e le sue capacità estetiche ed espressive e rafforzare la preparazione culturale e lo sviluppo del senso civico.
 Cooperare per una progettazione comune

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

Produzioni grafico-pittoriche e plastiche attraverso l'uso di tecniche diverse
 Attività finalizzate alla condivisione di spazi e tempi e alla negoziazione di regole comuni

ATTIVITÀ SPECIFICHE PER ORDINE DI SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

	<p>Uso e manipolazione di materiale vario Produzioni con materiali di riciclo e occasionali Espressione corporea e musicale (cantare, suonare, muoversi insieme) Realizzazione di oggetti per il mercatino della solidarietà Dipingere, disegnare, ritagliare, incollare, decorare e creare Riprodurre in modo personale le opere d'arte proposte Uso e manipolazione di materiali vari (Das, pongo, pasta sale, sabbia ecc)</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: Conoscenza del murales Pittura dei personaggi e degli ambienti preparati sulla parete Conoscenza ed uso dei colori primari Composizione di diverse gamme di colori con i colori primari Uso di pennelli di diversa grandezza per la campitura su superfici verticali Controllo dello svolgimento del lavoro attraverso un bozzetto della scena finale Condivisione di spazi e tempi e negoziazione di regole comuni</p> <p>SCUOLA SECONDARIA: Percettivo visivo , osservare e descrivere gli elementi formali presenti in opere musive Produzione di elaborati per ideare e progettare il mosaico Utilizzare le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche. Creazione di composizioni espressive, creative e personali. Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, tecniche e strumenti della comunicazione per creare messaggi espressivi con scopi comunicativi</p>	
RISORSE	<p>INTERNE</p> <p>Docenti dei laboratori opzionali manipolativi-espressivi Personale ATA Docenti Docente di Arte della scuola secondaria</p>	<p>ESTERNE</p> <p>Consulente esterno esperto in grafica-illustrazione – docente dell'organico potenziato</p> <p>Scuola secondaria: Docenti arte e docente dell'organico potenziato</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>Scuola Primaria Realizzazione di murales a tema</p> <p>Scuola infanzia Oggetti per il mercatino della solidarietà Cartelloni, plastici, ecc.. Produzioni decorative per abbellimento plesso Drammatizzazioni</p> <p>Scuola secondaria Mostra finale di elaborati progettati ed ideati dagli alunni per la realizzazione del mosaico Posa in opera del mosaico realizzato dagli alunni</p>	

PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

DESTINATARI: tutti gli alunni stranieri presenti nell'Istituto Comprensivo

TEMPI DI ATTUAZIONE: nelle classi /sezioni : intero anno scolastico; nel laboratorio : periodo intensivo definito , periodo “a scalare” (secondo necessità)

ORGANIZZAZIONE ALUNNI
 classe /sezione di appartenenza
 gruppi di livello (nel laboratorio linguistico)
 laboratori opzionali

ORGANIZZAZIONE ORARIA
 orario curricolare
 orario extracurricolare

OBIETTIVI

ACCOGLIENZA

Diminuire il disagio del primo inserimento
 Favorire le relazioni all'interno del gruppo classe
 Far conoscere ambienti, persone, funzioni vicine all'esperienza quotidiana

INTEGRAZIONE

Facilitare la comprensione di messaggi brevi e contestualizzati
 Favorire la capacità di esprimere i propri bisogni
 Favorire il dialogo tra coetanei e con gli adulti
 Facilitare l'apprendimento di L2 in modo naturale e spontaneo
 Conquistare una progressiva e maggiore integrazione nell'attività di classe
 Conoscere le caratteristiche culturali, religiose e sociali dei paesi di provenienza e di residenza
 Coinvolgere le famiglie immigrate in attività extracurricolari per permettere un'integrazione serena
 Promuovere il pluralismo culturale

ATTIVITÀ

RILEVAZIONE E VALUTAZIONE

Costituzione di una apposita commissione che valuti le classi di inserimento dei nuovi ingressi tenendo conto delle normative, delle competenze e della situazione individuale.
 Rilevazione delle competenze e abilità in lingua italiana attraverso schede predisposte e adottate dall'intero istituto e compilate dai docenti.
 Raccordo tra il facilitatore linguistico e il consiglio di classe ai fini della progettazione delle attività.
 Comunicazione periodica dell'andamento didattico dell'alunno nel laboratorio linguistico L2.
 Valutazione dei risultati raggiunti a fine percorso attraverso strumenti predisposti.

ATTIVITÀ IN SEZIONE/CLASSE E/O NEL LABORATORIO LINGUISTICO

Immediata attivazione di un corso di prima alfabetizzazione in lingua italiana per arrivi anche in corso d'anno con metodologia laboratoriale per favorire la sinergia tra sapere e saper fare
 Accoglienza: prima conoscenza, semplici scambi comunicativi e giochi comuni.
 Intervento del mediatore linguistico come supporto e traduttore delle attività curricolari.
 Sviluppo di percorsi interculturali.
 Percorsi didattici personalizzati.
 Laboratorio linguistico L2 che propone interventi programmati e intensivi dell'insegnamento -apprendimento della lingua italiana

	<p>Allestimento di uno spazio idoneo all'apprendimento della L2 ricco d'immagini, di strumenti facilitatori della comunicazione, di tracce della storia di ciascun allievo. Raccolta di fiabe, racconti e giochi tradizionali degli alunni stranieri presenti nell'Istituto da utilizzare durante la normale attività didattica e pubblicazione della stessa nel giornalino scolastico.</p> <p>Attività individualizzata intensiva per l'acquisizione del lessico della quotidianità attraverso percorsi organizzati per aree tematiche.</p> <p>Ascolto di letture e brani musicali in L2 finalizzati alla costruzione e consolidamento dei vocaboli di base.</p> <p>Attività di lettura e scrittura in L2 finalizzate all'acquisizione del "vocabolario di base" delle discipline.</p> <p>Attività di anticipazione e/o di rinforzo dei contenuti didattici proposti nelle classi di appartenenza.</p> <p>Attività di sostegno linguistico per migliorare dizione e utilizzo di strutture grammaticali e logiche.</p>	
RISORSE	<p style="text-align: center;">INTERNE</p> <p>docenti della classe / sezione di appartenenza</p>	<p style="text-align: center;">ESTERNE</p> <p>facilitatore linguistico mediatore linguistico Progetto in rete: "Gli alfabeti di Babele"</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>Documentazione fotografica</p>	

PROGETTO EDUCAZIONE SCIENTIFICA

DESTINATARI: alunni dell'Istituto Comprensivo "Via Tacito"

TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Classe

Piccoli gruppi

Gruppi eterogenei in cooperative learning e tutoring tra pari

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario scolastico curricolare

Orario pomeridiano extracurricolari

OBIETTIVI

Obiettivi per gli alunni:
 sviluppare la capacità di osservazione;
 promuovere atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale;
 riflettere sulle proprie esperienze;
 assumere un ruolo nel lavoro di gruppo;
 impegnarsi in nuovi apprendimenti e ricercare informazioni utili in modo autonomo;
 analizzare dati e fatti della realtà utilizzando le conoscenze matematico-scientifiche e tecnologiche;
 affrontare problemi e situazioni usando il pensiero razionale;
 sviluppare la capacità di problem-solving;
 favorire la discussione e la capacità di argomentare;
 abituare l'alunno a monitorare il processo di apprendimento valutandone le difficoltà e i miglioramenti;
 costruire ragionamenti e sostenere le proprie tesi, grazie alla discussione tra pari;
 individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi;
 progettare un percorso risolutivo strutturato in step by step;
 formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli matematici;

Obiettivi per i docenti:
 attuare esperienze di ricerca e sperimentazione, riflettendo sui traguardi formativi relativi a livelli di competenze matematiche e scientifiche, da raggiungere progressivamente in una logica di curricolo verticale;
 personalizzare i percorsi;
 sviluppare una cultura della valutazione basata sul confronto tra realtà interne ed esterne alla scuola.

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

Attuazione di percorsi in verticale, uno di matematica ed uno di scienze, che affrontino un approccio metodologico innovativo connotato da attenzione alla costruzione di conoscenza, al ruolo determinante dell'esperienza e conoscenza quotidiana, alla riflessione costante sull'apprendimento e sul significato di quanto si apprende, a livello individuale e collettivo e con modalità adeguate all'età (cooperative learning)
 Riferimenti culturali: m@tbel, PQM, Bocconi
 Realizzazione di spazi laboratoriali curricolari ed extracurricolari.
 Partecipazioni Campionati Internazionali di Giochi Matematici "Giochi d'autunno" – C Bocconi con le classi quinte della primaria e con tutte le classi della Secondaria.
 Partecipazioni Campionati provinciali, regionali e nazionali di scacchi.
 Progetto "Il sole in classe" relativo alla problematica delle energie rinnovabili, nelle classi quinte della primaria e nelle classi prime della Secondaria.
 Gioco degli scacchi in orario extracurricolare.

	<p>ATTIVITA' RELATIVE ALLA SCUOLA PRIMARIA:</p> <p>Studio, impianto e coltivazione di orti di diversa tipologia: Botanico, Biologico; Garden Soox coltivazione fuori suolo (classi seconde) Osservazione di un ecosistema chiuso (acquario classi prime) Classi V "Il sole in classe" Gioco degli scacchi (in orario curricolare: laboratori classi III-IV-V e in orario extracurricolare)</p> <p>ATTIVITA' RELATIVE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</p> <p>Laboratorio di recupero, consolidamento e potenziamento di matematica Partecipazioni alla gara nazionale di Matematica Senza Frontiere Gioco degli scacchi in orario extracurricolare Progetto scientifico: La luce Progetto scientifico: L'atomo</p>	
RISORSE	INTERNE	ESTERNE
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA	<p>Partecipazioni ai "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" e alla gara di "Matematica senza frontiere" Partecipazione ai campionati dei "Giochi sportivi studenteschi di scacchi" Raccolta di materiale prodotto Prodotti multimediali</p>	

PROGETTO RICERCA SOCIO-STORICO-AMBIENTALE

DESTINATARI: Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria - Alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado

TEMPI DI ATTUAZIONE: Intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ALUNNI

Classe intera

Piccoli gruppi di sezione e/o intersezione

Laboratori opzionali

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Orario curricolare

Orario opzionale

OBIETTIVI

Realizzare un'esperienza di ricerca, scoperta e studio del territorio, che inviti alla lettura del passato.
Sviluppare nell'alunno una coscienza sociale che lo porti a sentirsi parte attiva nella società.
Promuovere il formarsi nell'alunno del *senso estetico del Bello*
Conoscere luoghi, monumenti o personalità del territorio che hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale di Civitanova.
Conoscere ed approfondire il contesto storico e culturale preso in considerazione.
Promuovere il lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di un fine comune
Valorizzazione e tutela del patrimonio di Civitanova

ATTIVITÀ

Partecipazione al progetto "Un monumento per amico"
Uscite nel territorio
Lettura di testi sulla storia dell'argomento preso in considerazione
Ricerca monografica di foto, disegni e testi
Incontro di battito, con un rappresentante dell'Ente promotore
Incontro con esperti dell'Archeoclub
Realizzazione di materiale fotografico e multimediale
Produzioni grafico-pittoriche e multimediali

ITER DIDATTICO:

Tema : *Le tradizioni di Civitanova Marche attraverso le arti musicali e ricreative*

Scuola Secondaria: valorizzazione dell'ambiente artistico/culturale locale;

Scuola Primaria : tradizioni civitanovesi relative alla musica ed alle arti di Civitanova Marche

RISORSE

INTERNE

Docenti Scuola Primaria
Docenti Scuola Secondaria di I grado
Biblioteca scolastica

ESTERNE

Biblioteca comunale
Archeoclub di Civitanova Marche
Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche – Montecosaro
Ufficio del turismo

**PRODUZIONE/
MANIFESTAZIONI
ALL'EXTRASCUOLA**

Presentazione finale multimediale del lavoro svolto e prodotto dai bambini della Scuola Primaria e dagli allievi della Scuola Secondaria.

PROGETTO: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'istituto

TEMPI DI ATTUAZIONE: a.s. 2015/16

OBIETTIVI

Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale
Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici
Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente
Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire gli incontri, gli scambi, le interazioni, le collaborazioni tra gli alunni.
Agevolare i processi educativi e gli apprendimenti.
Acquisire le abilità di base per l'utilizzo di programmi specifici.
Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire la comunicazione in una pluralità dei linguaggi.
Usare le tecnologie in contesti comunicativi concreti.
Promuovere le abilità di video-scrittura.
Sviluppare il pensiero creativo.
Comunicare adeguatamente con gli altri scegliendo il destinatario e lo scopo.
Attivare momenti di ascolto e di riflessione critica e consapevole.

ATTIVITÀ	<p><u>ATTIVITA' COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA</u> Utilizzo del registro elettronico nei tre ordini di scuola come azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa Avviare il pensiero computazionale a tutti i livelli della scuola del primo ciclo - Programmare almeno 10 ore annuali di nuova alfabetizzazione di base attraverso il pensiero computazionale Prime esperienze di coding - Utilizzo delle mappe Conoscenza e utilizzo di programmi adeguati agli alunni Ricerca e rielaborazione di storie, fiabe e miti delle diverse culture degli alunni presenti nell'istituto e divulgazione delle stesse. Uso di Internet per ricercare informazioni e comunicare messaggi. Conoscenza ed utilizzo di dispositivi e stampanti.</p> <p><u>ATTIVITA' PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA</u> Uso di tavoletta grafica e tastiera Comfy Utilizzo di specifici programmi di disegno e giochi interattivi Conversazioni guidate in sezione durante la visione di filmati alla LIM Utilizzo della lavagna interattiva con programmi specifici</p> <p><u>ATTIVITA' PER LA SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA</u> Utilizzo dei mezzi tecnologici multimediali per favorire incontri, scambi, interazioni, collaborazioni tra gli alunni. Utilizzo di programmi specifici per le diverse attività proposte. Utilizzo dei mezzi tecnologici multimediali per favorire la comunicazione in una pluralità dei linguaggi. Avvio alla comunicazione tra alunni e tra alunni e docenti attraverso le chat guidate. Uso delle tecnologie in contesti comunicativi concreti. Attività mirate allo sviluppo delle abilità di video-scrittura. Creazione di ipertesti, presentazioni e filmati. Momenti di ascolto e di riflessione critica e consapevole.</p>
SPAZI	<p>Ambienti per la didattica digitale integrata - Aule “aumentate” dalla tecnologia per una visione leggera di classe digitale Spazi alternativi per l'apprendimento (con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva) Laboratori mobili wireless (dispositivi mobili a disposizione di tutta la scuola: esperienze laboratoriali scientifiche, linguistiche, musicali)</p>
RISORSE	<p>RISORSE INTERNE docenti, animatore digitale</p>
PRODUZIONI E MANIFESTAZIONI ALL'EXTRA-SCUOLA	<p>Realizzazione di ipertesti, presentazioni, filmati e locandine. Partecipazione a concorsi. Partecipazione a proposte del PNSD.</p>

PROGETTO REGIONALE

AU.MI.RE.

AUTOVALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO – RENDICONTAZIONE SOCIALE

DESTINATARI: Unità di Autovalutazione delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Marche

TEMPI DI ATTUAZIONE: in base all'accordo di programma esistente validità triennio 2014-2017

OBIETTIVI

VALORIZZARE

- le scuole autonome in relazione a SNV
- la sperimentazione pregressa AU.MI. per facilitare l'attuazione del SNV da parte di tutte le scuole
- il coinvolgimento attivo e responsabile delle scuole fuori da logiche di mero adempimento formale

SVILUPPARE E CONSOLIDARE

- un modello di VALUTAZIONE del Sistema Scolastico che si offra al confronto culturale e scientifico per contribuire alla migliore definizione degli strumenti nazionali
- gli strumenti per il procedimento di valutazione
- la mappa della qualità della Buona Scuola, anche mediante l'individuazione e l'utilizzo di ulteriori indicatori e/o sottoindicatori per meglio caratterizzare il contesto regionale, le scuole autonome marchigiane, i livelli essenziali di prestazione ed il miglioramento dell'offerta formativa
- il modello e gli strumenti di trasparenza e rendicontazione sociale in modo da partecipare al confronto nazionale, all'interno del SNV

FACILITARE

- l'acquisizione di competenze professionali adeguate all'attuazione dei processi valutativi, con particolare riguardo alle scuole che per la prima volta dovranno affrontare l'Autovalutazione
- la documentazione delle buone pratiche marchigiane in tema di SNV mediante l'uso della piattaforma ww.aumi.it
- la raccolta dei dati di scuola per la valutazione del sistema scolastico marchigiano a diversi livelli (regionale, provinciale, comunale, ecc.) in prospettiva sia sincronica che diacronica
- i processi decisionali degli organi collegiali e della dirigenza scolastica attraverso la conoscenza e la comparazione analitica dei dati in articolazione sub-regionale, sub-provinciale e in articolazione settoriale
- ai decisori politico/amministrativi supporto per l'esercizio delle loro responsabilità decisionali attraverso la conoscenza e la comparazione analitica dei dati in articolazione sub-regionale

OFFRIRE SERVIZI per:

1. la formazione
 - del personale su SNV, sui relativi temi di **Autovalutazione - Miglioramento e Bilancio Sociale**, procedure e strumenti
 - del personale sugli scenari internazionali di VALUTAZIONE DEI SISTEMI SCOLASTICI
 - delle unità di autovalutazione d'istituto
 - di esperti sul SNV
 - del management scolastico: DS, DSGA, FIGURE STRUMENTALI e DI SISTEMA, ecc.)
 - in collegamento con lo STAFF regionale
2. la compilazione del **RAV** ed il corretto uso degli strumenti correlati previsti nel modello SNV/INVALSI

	<p>3. la predisposizione di modelli/ format di PROGETTI MIGLIORAMENTO , come prevede la Direttiva n. 11/14, con particolare riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico - riduzione delle differenze tra scuole a aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti - rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza - valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università ed al lavoro <p>4. l'elaborazione del BILANCIO di SOCIALE secondo le linee guida AU.MI., già sperimentate</p> <p>5. il supporto alla fase della VALUTAZIONE ESTERNA</p> <p>6. il supporto alla fase della VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO anche ideando e sperimentando modelli, strumenti ed indicatori</p>	
ATTIVITA'	<p>La rete AU.MI.RE. articolerà le finalità sopra indicate in stretto rapporto sequenziale e temporale con le 4 fasi del SNV:</p> <p>A - AUTOVALUTAZIONE (RAV) B - VALUTAZIONE ESTERNA C - MIGLIORAMENTO D - RENDICONTAZIONE SOCIALE E - VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA</p> <p>In particolare relativamente alla fase A AUTOVALUTAZIONE (RAV) nell'immediato si svolgeranno, fra le altre, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare, studiare e fare esercitazioni sulla compilazione del RAV e sull'uso corretto degli strumenti previsti nel SNV - Declinare gli indicatori del protocollo nazionale, specificare quelli di scuola e la relativa comparabilità di rete - Affinare e predisporre gli strumenti anche on line per la raccolta dei dati dai questionari genitori/studenti/docenti - Effettuare analisi dei dati comparati delle scuole per disaggregazioni territoriali, di settore, in modo diacronico e sincronico al fine di compilare "la sezione riferita alle ulteriori informazioni di competenza diretta delle scuole" valorizzando la peculiarità e specificità di ogni scuola in un'ottica di comparabilità - Proseguire e sviluppare la banca dati regionale per fornire, con adeguati livelli di aggregazione/disaggregazione (settoriali e territoriali) dati conoscitivi quantitativi e qualitativi del sistema di istruzione regionale - Riprogettare l'attuale piattaforma web introducendo tutte quelle migliori e tecniche che vanno sotto il nome di "Web 2.0" e utilizzare anche i più popolari social network come utile veicolo di informazioni - Dare visibilità a tutti i lavori della rete. Per questo il sito web riconfigurerà un ampio spazio aperto al pubblico in cui verranno descritte le attività svolte e i progetti sviluppati: la piattaforma svilupperà anche la funzione essenziale di guidare le scuole e le loro unità di autovalutazione, nella raccolta dei dati (come farlo), nella loro elaborazione con l'utilizzo di appropriati software statistici e come favorirne e socializzarne la lettura anche attraverso opportune elaborazioni grafiche. - Redigere annualmente per l'USR e la Regione Marche un Rapporto sul Sistema Scolastico Marchigiano, così come scaturisce dai dati dell'Autovalutazione 	
RISORSE	<p style="text-align: center;">INTERNE</p> <p>istituzione scolastica capofila IC VIA TACITO coordinatore regionale nucleo d'autovalutazione d'istituto amministrativi per coordinamento regionale amministrativi di supporto ai 4 gruppi</p>	<p style="text-align: center;">ESTERNE</p> <p>esperti coordinatore provinciale e istituto scolastico di riferimento tutors di rete gestore della piattaforma nuclei di autovalutazione delle singole istituzioni scolastiche</p>
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCULO A	<p>Divulgazione del modello di Bilancio Sociale – Convegni sulla Valutazione del Sistema Scolastico come da SNV - PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE RICERCA E SEMINARI SUL SITO WWW.AUMIRE.IT</p>	

Insegnamenti opzionali aggiuntivi

All'interno del nostro Piano dell'Offerta Formativa, strutturato in sede di Collegio dei docenti e periodicamente verificato nelle assemblee di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, l'Istituto Comprensivo Via Tacito ha scelto di privilegiare una impostazione di **didattica laboratoriale** e **progettuale** che si avvale dei seguenti concetti chiave:

utilizzo di una **didattica attiva**, centrata sullo studente;

acquisizione delle competenze attraverso procedure basate sul riconoscimento di problemi e **strutturazione di percorsi di ricerca** delle cause e delle soluzioni;

“fare insieme” per imparare;

co-costruzione delle conoscenze;

giungere alla **elaborazione / costruzione di un prodotto** (cognitivo o materiale).

A tal fine il nostro Istituto ha deciso di:

attivare **laboratori opzionali** per tre ore settimanali in sinergia con le scelte educative delle famiglie;

ampliare il ventaglio dell'offerta formativa;

ampliare il tempo scuola così come da esigenza dell'utenza;

aumentare la qualità della vita all'interno della scuola mediante **l'allestimento di spazi laboratorio ben attrezzati in funzione delle esperienze di ricerca**;

alzare la qualità dei processi d'insegnamento;

alzare la **qualità dei processi d'apprendimento**.

SCELTE laboratoriali Scuola dell'infanzia

LABORATORI ATTIVATI RELATIVI AD OGNI FASCIA DI ETA'					
TIPOLOGIA LABORATORIO	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
ARTE E IMMAGINE	X	X	X	X	X
LINGUA INGLESE		X		X	X
ED. FISICA	X	X	X	X	X
MULTIMEDIALE		X		X	X
GRAFICO EDITORIALE	X	X			X
PET THERAPY	X	X		X	X

CONTENUTI ED ORGANIZZAZIONE ORARIA SONO RIDEFINITI ANNUALMENTE IN BASE ALLE RISORSE PROFESSIONALI

ORGANIZZAZIONE LABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA CIPI'				
Mesi attivazione	Nome del laboratorio	Età coinvolta	Giorno e orario settimanale	Gruppi sezione o di intersezione: n. alunni
Ottobre/Maggio	Lingua, linguaggi, una rete di colori	3, 4, 5	Martedì dalle 10.45 alle 12.00 Mercoledì dalle 10.45 alle 12.00 Giovedì dalle 10.45 alle 12.00 A settimane alterne Giovedì dalle 13.00 alle 14.30	102
Gennaio/Maggio	Mondo Pc...ino	4, 5	Martedì dalle 10.45 alle 12.00 Mercoledì dalle 10.45 alle 12.00 Giovedì dalle 10.45 alle 12.00	64
Ottobre/Maggio	Piccoli editori	5	Attivato nei giorni e negli orari del laboratorio multimediale relativamente alle uscite del giornalino d' Istituto.	33
Ottobre/ Maggio	A ritmo di ...	3, 4, 5	Martedì dalle 10.45 alle 12.00 Mercoledì dalle 10.45 alle 12.00 Giovedì dalle 10.45 alle 12.00	102
Gennaio/Maggio	Dolly'semotion	4, 5	Martedì dalle 10.45 alle 12.00 Mercoledì dalle 10.45 alle 12.00 Giovedì dalle 10.45 alle 12.00 A settimane alterne il Giovedì dalle 14.00 alle 15.30.	64
Gennaio/Maggio	Special Pet	4,5	Da Martedì a venerdì dalle 14,00 alle 15,30	64

ORGANIZZAZIONE LABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA LA COCCINELLA

Mesi attivazione	Nome del laboratorio	Età coinvolte	Giorno e orario settimanale	Gruppi sezione o di intersezione: n. alunni
Ottobre/Maggio	Lingua, linguaggi, una rete di colori	3,4, 5	Martedì dalle ore 10,40 alle ore 12,00 Giovedì dalle ore 10,40 alle ore 12,00 Venerdì dalle ore 10,40 alle ore 12,00	114
Gennaio/Maggio	Mondo Pc...ino	4 ,5	Martedì dalle ore 10,40 alle ore 12,00 Giovedì dalle ore 10,40 alle ore 12,00 Venerdì dalle ore 10,40 alle ore 12,00	72
Ottobre/Giugno	Piccoli Editori	5	Attivato nei giorni e negli orari del laboratorio multimediale relativamente alle uscite del giornalino d'istituto	33
Ottobre/Giugno	A ritmo di...	3,4 , 5	Martedì dalle ore 10,40 alle ore 12,00 Giovedì dalle ore 10,40 alle ore 12,00 Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 10,30	114
Gennaio/Maggio	Dolly's emotions	4 , 5	Martedì dalle ore 10,40 alle ore 12,00 Giovedì dalle ore 10,40 alle ore 12,00 Venerdì dalle ore 10,40 alle ore 12,00	72
Gennaio/Maggio	Special Pet	4 ,5	Da Martedì' a venerdì dalle 14,00 alle 15,30	72

ORGANIZZAZIONE LABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA LO SCIATTOLO

Mesi attivazione	Nome del laboratorio	Età coinvolte	Giorno e orario settimanale	Gruppi sezione o di intersezione: n. alunni*
Ottobre/Maggio	Lingue e linguaggi: una rete di colori	3, 4, 5	Martedì dalle 10.30 alle 12.00 Mercoledì dalle 10.30 alle 12.00 Giovedì dalle 10.30 alle 12.00	105
Gennaio/Maggio	Mondo Pc...ino	4, 5	Martedì dalle 9.00 alle 12.00 Mercoledì dalle 11,15 alle 12.00 a settimane alterne Giovedì dalle 10.30 alle 12.00 (a settimane alterne) e dalle 14 alle 15,30	68
Ottobre/Maggio	Piccoli editori	5	Attivato negli orari del multimediale, col gruppo di bambini di 5 anni, in concomitanza con le uscite del giornalino dell'istituto.	30
Ottobre/Maggio	A ritmo di...	3, 4, 5	Martedì dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 14 alle 15,30 Mercoledì dalle 10.30 alle 12.00 Giovedì dalle 10,30 alle 12.00 a settimane alterne	105
Gennaio/Maggio	Dollys'emotions	4, 5	Martedì dalle 10,30 alle 12.00 Mercoledì dalle 10.30 alle 12.00 Giovedì dalle 11,15 alle 12.00 a settimane alterne	68
Gennaio/Maggio	Special Pet	4, 5	Ancora da definire	68

SCELTE laboratoriali Scuola Primaria

LABORATORI ATTIVATI NELLA SCUOLA PRIMARIA					
Tipologia	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Laboratorio Comunicativo-espressivo	X	X	X	X	X
Laboratorio di animazione teatrale			X		
Laboratorio di lingua inglese					X
Laboratorio di ricerca scientifica	X	X	X	X	X
Laboratorio Grafico-editoriale				X	
Laboratorio Manipolativo-espressivo	X	X	X	X	X
Laboratorio multimediale				X	
Laboratorio Musicale	X		X		
Laboratorio Socio-storico-ambientale					X
Laboratorio Motorio	X	X		X	X

LABORATORI ATTIVATI NELLE CLASSI

CLASSI I A-B-C-D PLESSO SAN MARONE LABORATORI I QUADRIMESTRE			
Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Manipolativo-espressivo	QUI SI CREA	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Comunicativo-espressivo (lettura)	UNA STORIA TIRA L'ALTRA	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Comunicativo-espressivo (giochi fonologici)	ARRIVA UN BASTIMENTO CARICO DI...	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Motorio (pattinaggio)	PATTINI... AMO!	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Musicale	DIRE FARE CANTARE	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15

**CLASSI I A-B-C-D PLESSO SAN MARONE
LABORATORI II QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Manipolativo-espressivo	QUI SI CREA	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Comunicativo-espressivo (lettura)	UNA STORIA TIRA L'ALTRA	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Comunicativo-espressivo (giochi fonologici)	ARRIVA UN BASTIMENTO CARICO DI...	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Motorio	GIOCHIAMO CON GLI SPORT	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Musicale	DIRE FARE CANTARE	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15

CLASSI I A-B-C PLESSO S. M. APPARENTE LABORATORI I QUADRIMESTRE			
Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Manipolativo-espressivo	LE MANI IN PASTA	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:14/15 II GRUPPO:14/15
Comunicativo-espressivo (lettura)	UNA STORIA TIRA L'ALTRA	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:14/15 II GRUPPO:14/15
Motorio (pattinaggio)	GIOCHIAMO CON GLI SPORT	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:14/15 II GRUPPO:14/15
Comunicativo-espressivo (giochi fonologici)	UN BASTIMENTO CARICO DI...	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:14/15 II GRUPPO:14/15

CLASSI I A-B-C PLESSO S.M. APPARENTE LABORATORI II QUADRIMESTRE			
Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Manipolativo-espressivo	LE MANI IN PASTA	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:14/15 II GRUPPO:14/15
Comunicativo-espressivo (lettura)	UNA STORIA TIRA L'ALTRA	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:14/15 II GRUPPO:14/15
Motorio (pattinaggio)	PATTINI... AMO!	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:14/15 II GRUPPO:14/15
Comunicativo-espressivo-creativo	UN BASTIMENTO CARICO DI...	Mercoledì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:14/15 II GRUPPO:14/15

CLASSI II A-B-C-D PLESSO SAN MARONE**LABORATORI I QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
	LE MANI IN PASTA	Martedì 13,15 – 14,45 14,45 – 16,15	I GRUPPO:15 – II GRUPPO:15 III GRUPPO:15 – IV GRUPPO:15
Comunicativo espressivo (lettura)	UN LIBRO PER AMICO	Martedì 14,45 – 16,15 14,45 – 16,15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Comunicativo espressivo (poesia)	OCCHIO ALLA RIMA!	Martedì 13,15 – 14,45	UN GRUPPO:15
Motorio (pattinaggio)	PATTINI... AMO!	Martedì 14,45 – 16,15	UN GRUPPO:16
Ricerca scientifica	ORTOLANDIA	Martedì 13,15 – 14,45 14,45 – 16,15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:15

**CLASSI II A-B-C-D PLESSO SAN MARONE
LABORATORI II QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi classe o di intersezione: n. alunni
Manipolativo espressivo	COLORARTE	Martedì 13,15 – 14,45 14,45 – 16,15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Comunicativo espressivo (lettura)	UN LIBRO PER AMICO	Martedì 13,15 – 14,45 14,45 – 16,15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Comunicativo espressivo (poesia)	OCCHIO ALLA RIMA!	Martedì 13,15 – 14,45 14,45 – 16,15	I GRUPPO:15 - II GRUPPO:15 III GRUPPO:15
Motorio (atletica, psicomotricità)	GIOCO IN MOVIMENTO	Martedì 14,45 – 16,15	UN GRUPPO:16
Ricerca scientifica	ORTOLANDIA	Martedì 13,15 – 14,45 14,45 – 16,15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:15

**CLASSI II A-B-C PLESSO SANTA MARIA APPARENTE
LABORATORI I QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Manipolativo espressivo	LE MANI IN PASTA	Martedì 13,15-14,45 14,45-16,15	I GRUPPO:17 II GRUPPO:17
Comunicativo espressivo (lettura)	UN LIBRO PER AMICO	Martedì 13,15-14,45 14,45-16,15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16
Motorio (atletica, psicomotricità)	GIOCO IN MOVIMENTO	Martedì 13,15-14,45 14,45-16,15	I GRUPPO:17 II GRUPPO:16
Ricerca scientifica	ORTOLANDIA	Martedì 13,15-14,45 14,45-16,15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16

**CLASSI II A-B-C PLESSO SANTA MARIA APPARENTE
LABORATORI II QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Comunicativo espressivo (lettura)	UN LIBRO PER AMICO	Martedì 13,15-14,45 14,45-16,15	I GRUPPO:17 II GRUPPO:17
Comunicativo espressivo (giochi linguistici)	OCCHIO ALLA RIMA!	Martedì 13,15-14,45 14,45-16,15	I GRUPPO:17 II GRUPPO:17
Motorio (pattinaggio)	PATTINI... AMO!	Martedì 13,15-14,45 14,45-16,15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15
Ricerca scientifica	ORTOLANDIA	Martedì 13,15-14,45 14,45-16,15	I GRUPPO:17 II GRUPPO:16

CLASSI III A-B PLESSO SAN MARONE LABORATORI I QUADRIMESTRE			
Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Manipolativo-espressivo	LA BOTTEGA DELL'ARTE	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	UN GRUPPO:17
Comunicativo-espressivo	SIPARIO	Venerdì 14.45 - 16.15	I GRUPPO:17 II GRUPPO:17
Scientifico	SCACCHI	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	I GRUPPO:17
Animazione teatrale	A TEMPO DI MUSICA!	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	I GRUPPO:17 II GRUPPO:17

CLASSI III A-B PLESSO SAN MARONE LABORATORI II QUADRIMESTRE			
Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Comunicativo-espressivo	SIPARIO	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	I GRUPPO:17 II GRUPPO:17
Animazione teatrale	A TEMPO DI MUSICA!	Venerdì 13.15 - 14.45	I GRUPPO:17 II GRUPPO:17
ANIMAZIONE TEATRALE	GIOCHIAMO CON LA VOCE	Venerdì 14.45 - 16.15	I GRUPPO:17
Comunicativo-espressivo	MAESTRI DI SCENA	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	I GRUPPO:17 II GRUPPO:17

CLASSI III A-B-C PLESSO SANTA MARIA APPARENTE LABORATORI I QUADRIMESTRE			
Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Manipolativo-espressivo	LA BOTTEGA DELL'ARTE	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16
Comunicativo-espressivo	SIPARIO	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 -16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16
Scientifico	SCACCHI	Venerdì 13.15 - 14.45	UN GRUPPO:16
Musicale	A TEMPO DI MUSICA!	Venerdì 14.45 - 16.15	UN GRUPPO:16
Manipolativo-espressivo	LA BOTTEGA DELL'ARTE	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16

CLASSI III A-B-C PLESSO SANTA MARIA APPARENTE LABORATORI II QUADRIMESTRE			
Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Animazione teatrale	SIPARIO	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16
Animazione teatrale	SIPARIO	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16
Musicale	A TEMPO DI MUSICA!	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16
Animazione teatrale	SIPARIO	Venerdì 13.15 - 14.45 14.45 - 16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16

**CLASSI IV A-B-C-D PLESSO SAN MARONE
LABORATORI I QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Comunicativo-espressivo-creativo	IN GIRO PER IL MONDO	Lunedì 13.15-14.45 14.45-16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16
Scientifico	SCIENTIFICA...MENTE	Lunedì 13.15-14.45	I GRUPPO:16
Scientifico	SCACCO AL RE	Lunedì 14.45-16.15	I GRUPPO:16
Comunicativo-espressivo	MI PIACE PERCHE'	Lunedì 13.15-14.45	I GRUPPO:15
Motorio (nuoto)	UN TUFFO DOVE L'ACQUA E' PIU' BLU	Lunedì 14.45-16.15	I GRUPPO:16
Manipolativo-espressivo	FARE, CREARE	Lunedì 13.15-14.45 14.45-16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16
Multimediale	GIORNALISTI IMPROVVISATI	Lunedì 13.15-14.45 14.45-16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16

**CLASSI IV A-B-C-D PLESSO SAN MARONE
LABORATORI II QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Comunicativo- espressivo-creativo	IN GIRO PER IL MONDO	Lunedì 13.15-14.45 14.45-16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16
Scientifico	SCIENTIFICA...MENTE	Lunedì 13.15-14.45	I GRUPPO:16
Scientifico	SCACCO AL RE	Lunedì 14.45-16.15	I GRUPPO:16
Comunicativo-espressivo	MI PIACE PERCHE'	Lunedì 13.15-14.45	I GRUPPO:15
Motorio (nuoto)	UN TUFFO DOVE L'ACQUA E' PIU' BLU	Lunedì 14.45-16.15	I GRUPPO:15
Manipolativo-espressivo	FARE, CREARE	Lunedì 13.15-14.45 14.45-16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16
Multimediale	GIORNALISTI IMPROVVISATI	Lunedì 13.15-14.45 14.45-16.15	I GRUPPO:16 II GRUPPO:16

**CLASSI IV A-B-C PLESSO SANTA MARIA APPARENTE
LABORATORI I QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Comunicativo-espressivo-creativo	IN GIRO PER IL MONDO	Lunedì 13.15-14.45 14.45-16.15	I GRUPPO:14 II GRUPPO:14
Scientifico	SCACCO AL RE	Lunedì 13.15-14.45	I GRUPPO:14
Multimediale	GIORNALISTI IMPROVVISATI	Lunedì 14.45-16.15	I GRUPPO:14
Manipolativo-espressivo	FARE, CREARE	Lunedì 14.45-16.15	I GRUPPO:14
Motorio (nuoto)	UN TUFFO DOVE L'ACQUA E' PIU' BLU	Lunedì 13.15-16.15	I GRUPPO:15
Comunicativo-espressivo	PAGINE DI GIORNALE	Lunedì 13.15-14.45 14.45-16.15	I GRUPPO:14 II GRUPPO:14

**CLASSI IV A-B-C PLESSO SANTA MARIA APPARENTE
LABORATORI II QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Comunicativo-espressivo-creativo	IN GIRO PER IL MONDO	Lunedì 14.45-16.15	I GRUPPO:14
Scientifico	DALLE PIANTE A...	Lunedì 13.15-14.45 14.45-16.15	I GRUPPO:14 II GRUPPO:14
Multimediale	GIORNALISTI IMPROVVISATI	Lunedì 14.45-16.15	I GRUPPO:14
Motorio (nuoto)	IL MARE E' SEMPRE PIU' BLU	Lunedì 13.15-14.45	I GRUPPO:15
Comunicativo-espressivo	PAGINE DI GIORNALE	Lunedì 13.15-14.45 14.45-16.15	I GRUPPO:14 II GRUPPO:14

**CLASSI V A-B-C PLESSO SAN MARONE
LABORATORI I QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Manipolativo-espressivo	IL FILO CHE CI UNISCE	Giovedì 13.15 – 14.45	I GRUPPO:17 II GRUPPO:17 III GRUPPO:18 IV GRUPPO:18
Scientifico	ENERGICA..MENTE	Giovedì 14.45 – 16.15	I GRUPPO:16
Comunicativo-espressivo	LA POESIA NELLE STAGIONI	Giovedì 14.45 – 16.15	I GRUPPO:17
Scientifico	MATEMATICA SENZA FRONTIERE	Giovedì 14.45 – 16.15	I GRUPPO:16
Scientifico	SCACCO MATTO	Giovedì 14.45 – 16.15	I GRUPPO:20

**CLASSI V A-B-C PLESSO SAN MARONE
LABORATORI II QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Comunicativo-espressivo	CIVITANOVA ...TRA MUSICA E STORIA	Giovedì 13.15 – 14.45	I GRUPPO:17 II GRUPPO:17
Comunicativo-espressivo (Lingua inglese)	TRINITY	Giovedì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15 II GRUPPO:15 III GRUPPO:15
Motorio (vela)	SAILING	Giovedì 14.45 – 16.15	I GRUPPO:15
Scientifico	MATEMATICA SENZA FRONTIERE	Giovedì 14.45 – 16.15	I GRUPPO:17
Scientifico	SCACCO MATTO	Giovedì 13.15 – 14.45	I GRUPPO:20
Lingua straniera (francese)	JE SUIS FRANCAISE	Giovedì 14.45 - 16.15	1 GRUPPO: 15

**CLASSI V A-B-C PLESSO SANTA MARIA APPARENTE
LABORATORI I QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Manipolativo-espressivo	IL FILO CHE CI UNISCE	Giovedì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:13 II GRUPPO:13 III GRUPPO:13
Comunicativo-espressivo	STORIE NEL TEMPO	Giovedì 13.15 – 14.45	I GRUPPO:13
Scientifico	MATEMATICA SENZA FRONTIERE	Giovedì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO:12 II GRUPPO:12
Scientifico	SCACCO MATTO	Giovedì 13.15 – 14.45	I GRUPPO:20
Motorio (basket)	FACCIAMO SQUADRA	Giovedì 14.45 – 16.15	I GRUPPO:18

**CLASSI V A-B-C PLESSO S.M. APPARENTE
LABORATORI II QUADRIMESTRE**

Tipologia	Nome del laboratorio	Giorno e orario settimanale	Gruppi di intersezione: n. alunni
Comunicativo-espressivo	CIVITANOVA ...TRA MUSICA E STORIA	Giovedì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO: 15 II GRUPPO: 15 III GRUPPO: 15
Comunicativo-espressivo (Lingua inglese)	TRINITY	Giovedì 13.15 – 14.45 14.45 – 16.15	I GRUPPO: 15 II GRUPPO: 15
Scientifico	SCACCO MATTO	Giovedì 14.45 – 16.15	I GRUPPO: 20
Scientifico	MATEMATICA SENZA FRONTIERE	Giovedì 13.15 – 14.45	I GRUPPO: 15
Motorio (vela)	SAILING	Giovedì 14.45 – 16.15	I GRUPPO: 15
Lingua straniera (francese)	JE SUIS FRANCAISE	Giovedì 14.45 - 16.15	1 GRUPPO: 15

SCELTE laboratoriali Secondaria di primo grado

LABORATORI ATTIVATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
Tipologia	Classi prime	Classi seconde	Classi terze
Laboratorio artistico: il murales		X	
Laboratorio artistico: il mosaico			X
Il giornale in classe		X	
Cinema a scuola (sia curriculare che opzionale)			X
Laboratorio matematico a classi aperte giochi matematici	X	X	X
Lettorato: inglese, francese, spagnolo	X	X	X
Certificazione Ket, Delf, Dele			X
Laboratorio sportivo in ambiente naturale "settimana sulla neve"		X	X
Laboratorio di ricerca scientifica MATEMATICA SENZA FRONTIERE	X	X	X
Il gioco degli scacchi	X	X	X
Orchestra che passione !!!	X	X	X
Laboratorio socio-storico-ambientale: "adottiamo un monumento"			X
"Giochi sportivi studenteschi"	X	X	X
Laboratorio recupero, consolidamento, potenziamento di Italiano e Matematica	X	X	X

CAP. 12. Procedure di Valutazione degli Apprendimenti e del comportamento

PREMESSA

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno.

Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica.

Dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo d'istruzione l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita.

La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. I dati emersi non vanno solo verificati ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alla personalizzazione delle competenze.

Essa si articola in tre momenti fondamentali:

- il **momento iniziale** volto a definire il quadro delle capacità, conoscenze, abilità e competenze di partenza, indispensabile per elaborare la progettazione annuale, facendo un'analisi dei bisogni del gruppo sezione/classe e dei singoli alunni (*Analisi Diagnostica*);
- il **momento intermedio** che consente di modulare, personalizzare e/o individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento attivando processi finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità. Tale valutazione consente il controllo dell'apprendimento e viene messa in atto durante un'unità didattica, con lo scopo pratico di prendere decisioni sul recupero e/o sul consolidamento degli apprendimenti (*Valutazione Formativa*);
- il **momento finale** necessario per la verifica degli apprendimenti degli alunni e della qualità educativa e didattica della scuola (*Valutazione Sommativa*).

Tali momenti non sono da intendersi in maniera sequenziale ma sono interconnessi così che nessuno di essi può esistere senza gli altri.

La *valutazione certificativa*, pertanto, terrà conto di questi tre momenti, ma sarà anche la combinazione bilanciata di altri strumenti (**osservazione, ricostruzione dei percorsi di apprendimento dell'alunno**). In questa fase si terrà conto di standard, criteri di riferimento e descrittori definiti collegialmente per ordini di scuola, in verticale.

MISURARE/VALUTARE

Le verifiche servono per misurare, per attribuire un punteggio secondo parametri condivisi. Valutare è attribuire un valore secondo criteri di giudizio dal momento che si valuta oltre che la sfera cognitiva anche la sfera affettiva della persona nella sua interezza (è capace di interessarsi, partecipare, socializzare, organizzarsi, esercitare leadership, applicare, analizzare, produrre, autovalutarsi). L'oggetto della misurazione è l'obiettivo che lo studente deve raggiungere, la valutazione è un processo più complesso e ricco che si avvale anche delle verifiche, ma coinvolge tutto il percorso di insegnamento-apprendimento.

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

SCUOLA DELL' INFANZIA

Nelle prime settimane dell'anno scolastico la scuola predispone:

- strategie di flessibilità volte all'inserimento graduale degli alunni
- un clima relazionale accogliente e fecondo per facilitare l'ingresso dei bambini e delle bambine nella Scuola dell'Infanzia.

In questa fase la valutazione ha un valore prettamente diagnostico, serve per definire i percorsi da attivare e si avvale soprattutto dell'osservazione. Da questa fase, caratterizzata dall'accoglienza e dall'osservazione attenta e partecipata, scaturisce il progetto educativo e didattico della sezione.

Le verifiche e le conseguenti valutazioni sono quadrimestrali.

Per i bambini che compiono il 5° anno di età entro il 30 aprile, i docenti redigono il Documento d'Orientamento che, attestando le abilità raggiunte dagli alunni, indirizza i genitori nella scelta di avvalersi o no dell'anticipo.

Nel mese di giugno, per gli alunni di 5 anni, viene redatto il Documento di Passaggio che contiene informazioni sui traguardi delle competenze raggiunti al termine della Scuola dell'Infanzia.

SCUOLA PRIMARIA

Nelle prime settimane dell'anno scolastico la Scuola predispone:

- strategie di flessibilità volte all'inserimento graduale degli alunni
- un clima relazionale accogliente e partecipato necessario all'attivazione di un adeguato percorso di insegnamento e di apprendimento.

La valutazione ha un valore prettamente diagnostico, si avvale dell'osservazione attenta e di prove d'ingresso stabilite in équipe intese a:

- individuare i punti di partenza e stilare l'analisi dei bisogni della classe
- elaborare i percorsi educativi e didattici da attivare
- definire gli obiettivi da raggiungere e le unità di apprendimento da sviluppare

Alla fine di ogni bimestre si effettueranno le verifiche relative alle unità di apprendimento. Esse vengono definite collegialmente, per classi parallele e contengono, esplicitate, le modalità di somministrazione e di valutazione.

Le classi prime effettueranno la prima valutazione nel mese di gennaio, utilizzando il primo periodo dell'anno scolastico per la conoscenza e per l'osservazione degli alunni e della classe.

I risultati delle verifiche concorrono alla valutazione, tenendo conto:

- dei punti di partenza
- del percorso realizzato

- degli aspetti cognitivi
- degli aspetti emotivi implicati nel processo di apprendimento.

Le valutazioni vengono annotate nel registro dell'insegnante:

per il primo quadrimestre nei mesi di Novembre – Gennaio

per il secondo quadrimestre nei mesi di marzo e maggio

Alla fine di ogni quadrimestre, le valutazioni registrate concorrono alla stesura del documento di valutazione, che viene ufficializzato a febbraio e a giugno.

Nella scuola primaria, con delibera del collegio docenti, si è deciso di non utilizzare i voti in decimi sui quaderni e nelle verifiche degli alunni, ma delle valutazioni adatte a mettere in maggiore evidenza il percorso formativo e il processo di apprendimento di ognuno, con una particolare attenzione alla promozione della fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità, evidenziando in modo significativo il legame tra impegno personale, cura del proprio lavoro e possibilità di migliorare nei risultati scolastici.

Con gradualità e tenendo conto della progettualità verticale che coinvolge le classi dell'anno ponte della scuola primaria e della scuola secondaria, si avvicineranno le modalità valutative dei due ordini di scuola utilizzando, nella valutazione delle verifiche delle classi quinte, i voti in decimi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nelle prime settimane dell'anno scolastico la Scuola predispone:

- strategie di flessibilità volte all'inserimento graduale degli alunni, con una particolare attenzione per le classi prime
- creazione di un clima relazionale partecipato e collaborativo necessario all'attivazione di un adeguato percorso di insegnamento-apprendimento.

La valutazione ha un valore prettamente diagnostico, si avvale dell'osservazione attenta di prove d'ingresso stabilite in équipe che mirano a:

- individuare i punti di partenza e stilare l'analisi dei bisogni della classe
- elaborare i percorsi educativi e didattici da attivare
- selezionare gli obiettivi da raggiungere
- costruire le unità di apprendimento da sviluppare

Nel corso dei due quadrimestri, la valutazione si esplicita attraverso verifiche sommative relative al compito, alla fine di ogni unità di apprendimento. Comunque il valore delle verifiche non è mai esclusivamente finalizzato alla valutazione dell'alunno, ma conserva sempre il valore formativo atto a monitorare ed eventualmente modificare il percorso di insegnamento.

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre vengono effettuate le valutazioni quadrimestrali, esse concorrono alla stesura della schede di valutazione (febbraio – giugno).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (riferimento al D.L. 1 settembre 2008 n.137 e D.M. 16 gennaio 2009 n.5)

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate.

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- rispetto delle regole condivise
- adempimento dei doveri scolastici
- partecipazione all'attività didattica
- rispetto degli altri e di sé
- rispetto delle cose e degli ambienti
- autonomia e senso di responsabilità
- collaborazione con compagni e insegnanti.

La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola primaria si esprime **con un giudizio sintetico, definito collegialmente dall'équipe pedagogica e nella scuola secondaria di primo grado con un voto in decimi espresso dal consiglio di classe** che concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

VALUTAZIONE ALUNNI D.S.A. Legge 170/2010

In presenza di queste difficoltà, debitamente diagnosticate da uno specialista, **il Consiglio di Classe** elabora il **PDP** (piano didattico personalizzato), nel quale vengono individuate le necessarie **misure dispensative** nonché **gli strumenti compensativi**, ritenuti indispensabili alla personalizzazione della didattica e al successo formativo degli alunni.

La scuola ha quindi il compito di:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA;
- favorire il loro successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità;

Al fine di garantire **adeguate forme di verifica e di valutazione** ed evitare che gli alunni con DSA siano posti in condizioni di svantaggio rispetto agli altri alunni, **i docenti** del Consiglio di Classe devono adottare le seguenti misure:

- separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva);
- usare una valutazione formativa per rinforzare l'autostima;
- evitare la puntualizzazione delle difficoltà e aiutare l'alunno a diventare consapevole in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti;
- far capire che gli errori sono migliorabili.

Come da nota del Ministero della Pubblica Istruzione del 28 maggio 2009, **in sede di scrutinio finale** *“appare doveroso che i Consigli di Classe valutino con particolare attenzione le situazioni concernenti gli allievi con DSA, verificando che in corso d'anno siano state applicate le indicazioni inserite nelle note emanate da questo Ministero (nota 5.10.2004 prot. 4099/A/4 - nota 5.01.05 prot. 26/A - nota 1.03.2005 prot. 1787 - CM10.05.2007, prot. 4674) e siano stati predisposti percorsi personalizzati con le indicazioni di compenso e dispensa, e considerando in ogni caso se le carenze presenti in questi allievi siano o meno da imputarsi al disturbo di apprendimento.”*

Per quanto riguarda **l'Esame di stato**, non è possibile dispensare gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dalle prove scritte, in particolare da quelle di lingua straniera. Le oggettive difficoltà degli studenti dovranno essere pertanto compensate mediante l'assegnazione di tempi più distesi per l'espletamento delle prove, l'utilizzo di apparecchiature, strumenti informatici e ogni opportuno strumento compensativo, nonché attraverso valutazioni più attente ai contenuti che alla forma.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il profilo dello studente previsto al termine del primo e secondo ciclo descrive in forma essenziale la padronanza delle competenze acquisite, relativamente ai campi d'esperienza, per la Scuola dell'Infanzia, agli ambiti disciplinari e al pieno esercizio della cittadinanza, per la Scuola Primaria e Secondaria. La certificazione delle competenze scaturisce dalla somma qualitativa e quantitativa delle rilevazioni e degli accertamenti effettuati nel percorso educativo e si avvale di compiti di realtà, osservazioni e verifiche. Essa è espressa mediante descrizione analitica dei diversi traguardi di competenza raggiunti ed è accompagnata da valutazione in decimi, ai sensi dell'art.8 c.1 del Decreto n.122/2009.

Tenendo conto del Quadro Comune Europeo per le Lingue, dei Quadri elaborati dall'OCSE Pisa e dall'INVALSI, i docenti impiegano descrittori analitici, formulati in modo narrativo, per certificare la padronanza delle competenze nei seguenti livelli: iniziale, intermedio, avanzato ed esperto.

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE PROVE DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

Legenda

- (1) prova di verifica con maggior peso nell'elaborazione della valutazione
- (2) prova di verifica di minor peso, rispetto alla precedente, nell'elaborazione della valutazione

*disciplina per cui la valutazione si esprime tenendo conto di un'osservazione costante del lavoro degli alunni e non soggetto, generalmente, a prove di verifica codificate.

Numero delle prove effettuate: una per tipologia per ogni bimestre

Tempi della valutazione: Novembre – Gennaio

Marzo - Maggio

Le classi prime effettueranno la prima valutazione nel mese di gennaio, utilizzando il primo periodo dell'anno scolastico per la conoscenza e per l'osservazione degli alunni e della classe.

CLASSI PRIME

	PROVE ORALI	PROVE SCRITTE	PROVE PRATICHE
ITALIANO	-Conversazione (1) -lettura (1) -narrazione di storie ed esperienze (1)	-dettato (2) -testi cloze (2) - comprensione del testo con risposta a scelta multipla (1) -produzione di semplici frasi	
LINGUA INGLESE	- ascolto e comprensione di comandi (1) - produzione e utilizzo di semplici strutture e vocaboli (1)		- giochi di movimento e completamento di schede sulla base di comandi dati in lingua (1)
STORIA	-verbalizzazione di sequenze di immagini con uso degli indicatori temporali (1)	-riordino di (1) sequenze con relative didascalie	

GEOGRAFIA	-descrizione di immagini con uso degli indicatori spaziali (1)	-domande con risposte a scelta multipla (1)	
MATEMATICA	-analisi e riflessioni (1) su situazioni problematiche -verbalizzazione di procedure (1) - calcolo a mente (2)	-Risoluzione di problemi - calcolo scritto (2) - lettura, scrittura e rappresentazione dei numeri (2)	-progettazione di elaborati (1)
SCIENZE	-classificazione in base a caratteristiche rilevabili con i sensi (1) - elaborare ipotesi (1)		- verificare le ipotesi attraverso esperimenti (1)
*MUSICA			-Partecipazione alle attività di canto proposte (1) -riproduzione di semplici ritmi con il corpo e/o con strumenti non convenzionali (1)
*ARTE E IMMAGINE			-rappresentazioni grafiche e elaborazione di manufatti utilizzando materiali diversi (uso dei colori, completezza e cura degli elaborati, impegno nel lavoro, creatività) (1)
*EDUCAZIONE FISICA			-Percorsi e giochi sulle abilità motorie di base (1) -giochi sull'orientamento spaziale (1) - rispetto delle regole (1)
*TECNOLOGIA			-utilizzo dei programmi word, paint (1) - costruzione di manufatti con materiali diversi (2)
RELIGIONE	Conversazione guidata	Domande con risposta a scelta multipla	Rappresentazione grafica riferita ad una storia letta

CLASSI SECONDE

	PROVE ORALI	PROVE SCRITTE	PROVE PRATICHE
ITALIANO	-Conversazione (1) -lettura (1) -narrazione di storie ed esperienze (1)	-dettato (2) -testi cloze (2) - comprensione del testo con domande aperte o con risposta a scelta multipla (1) -produzione di brevi testi (1)	
LINGUA INGLESE	- ascolto e comprensione di comandi (1) - produzione e utilizzo di semplici strutture e vocaboli (1)		- giochi di movimento e completamento di schede sulla base di comandi dati in lingua (1)
STORIA	-verbalizzazione di sequenze di immagini con uso degli indicatori temporali (1)	-riordino di (1) sequenze con relative didascalie -domande (2) con risposte aperte o a scelta multipla	- posizionamento delle lancette dell'orologio e lettura dell'ora (2)
GEOGRAFIA	-descrizione di immagini con uso degli indicatori spaziali (1)	-domande con risposte aperte o a scelta multipla (1)	-Costruzione e interpretazione di mappe (1)
MATEMATICA	-analisi e riflessioni (1) su situazioni problematiche -verbalizzazione di procedure (1) - calcolo a mente (2)	-Risoluzione di problemi (1) - calcolo scritto (2) - lettura, scrittura e rappresentazione dei numeri (2)	-progettazione di elaborati (1) -costruzione di figure geometriche (1) -costruzione di strumenti non convenzionali di misura (1)
SCIENZE	-classificazione in base a caratteristiche rilevabili con i sensi (1) - elaborare ipotesi (1)		- verificare le ipotesi attraverso esperimenti (1)

*MUSICA			<ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione alle attività di canto proposte (1) -Ascolto e interpretazione di brani musicali (1) -riproduzione di ritmi con il corpo e/o con strumenti non convenzionali (1)
*ARTE E IMMAGINE	-descrizione e interpretazione di immagini (2)		-rappresentazioni grafiche e elaborazione di manufatti utilizzando materiali diversi (uso dei colori, completezza e cura degli elaborati, impegno nel lavoro, creatività) (1)
*EDUCAZIONE FISICA			<ul style="list-style-type: none"> -Percorsi e giochi sulle abilità motorie di base (1) -giochi sull'orientamento spaziale (1) - giochi di coordinazione(1) -espressione corporea attraverso il ritmo (1) - giochi di squadra e rispetto delle regole (1)
*TECNOLOGIA			<ul style="list-style-type: none"> -utilizzo dei programmi word, paint (1) - costruzione di manufatti con materiali diversi (2)
RELIGIONE	Narrazione di storie ed esperienze	Domande con risposta a scelta multipla o testo cloze	Rappresentazione grafica riferita ad una storia letta

CLASSI TERZE

	PROVE ORALI	PROVE SCRITTE	PROVE PRATICHE
ITALIANO	-Conversazione (1) -lettura (1) -narrazione di storie ed esperienze (1)	-dettato (2) -testi cloze (2) - comprensione del testo con domande aperte o con risposta a scelta multipla (1) -produzione di brevi testi (1)	
LINGUA INGLESE	- ascolto e comprensione di comandi (1) - produzione e utilizzo di semplici strutture e vocaboli (1)	- completamento di schede (1)	
STORIA	-esposizione semplice e coerente delle conoscenze acquisite.		
GEOGRAFIA		-domande con risposte aperte o a scelta multipla (1)	
MATEMATICA		-Risoluzione di problemi matematici e non(1) - calcolo (2) - lettura, scrittura e rappresentazione dei numeri (2)	-progettazione di elaborati (1) -prova pratica di geometria (1)
SCIENZE	-esposizione semplice e coerente delle conoscenze acquisite.(1)		- verificare le ipotesi attraverso esperimenti (1)
*MUSICA			-Partecipazione alle attività di canto proposte (1)

			-Ascolto e interpretazione di brani musicali (1) -riproduzione di ritmi con il corpo e/o con strumenti non convenzionali (1)
*ARTE E IMMAGINE	-descrizione e interpretazione di immagini (2)		-rappresentazioni grafiche e elaborazione di manufatti utilizzando materiali diversi (uso dei colori, completezza e cura degli elaborati, impegno nel lavoro, creatività) (1)
*EDUCAZIONE FISICA			-Percorsi e giochi sulle abilità motorie di base (1) -giochi sull'orientamento spaziale (1) - giochi di coordinazione(1) -espressione corporea attraverso il ritmo (1) - giochi di squadra e rispetto delle regole (1)
*TECNOLOGIA			--consolidamento di paint(2) -utilizzo del programma word (1) - costruzione di manufatti con materiali diversi (2)
RELIGIONE	Narrazione di storie ed esperienze	Domande aperte o con risposta a scelta multipla e testo cloze	Rappresentazione grafica riferita ad una storia letta

CLASSI QUARTE

	PROVE ORALI	PROVE SCRITTE	PROVE PRATICHE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di testi di vario genere. (1) - Esposizione orale di esperienze personali e/o di argomenti affrontati in classe. (1) 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del testo con domande aperte o con risposta a scelta multipla -Produzione di brevi testi -Analisi delle parti che costituiscono una frase. 	
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto e comprensione di messaggi (1) - Utilizzo di semplici strutture grammaticali e vocaboli (2) - Produzione di semplici frasi con un lessico appropriato. (1) 	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento di schede strutturate: (1) - Testi cloze (con vocaboli dati) - Match (immagini e parole; domande e risposte) - True/false 	Giochi per valutare la competenza linguistica
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> -Esposizione orale degli argomenti studiati (1) 	<ul style="list-style-type: none"> -Domande (1) con risposte aperte o a scelta multipla 	
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale degli argomenti studiati (1) 	<ul style="list-style-type: none"> -Domande con risposte aperte o a scelta multipla (1) 	
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> -analisi e riflessioni su situazioni problematiche (1) -verbalizzazione di procedure eseguite (1) - calcolo a mente (2) 	<ul style="list-style-type: none"> Risoluzione di problemi aritmetici e/o geometrici (1) - calcolo scritto (2) - lettura, scrittura e scomposizione dei numeri (2) - Uguaglianze tra le misure convenzionali del sistema internazionale (2) - Completamento di schede (strutturate, a scelta multipla, ecc.) su riflessione logica e/o calcolo delle probabilità e/o lettura/produzione di grafici. (1) 	<ul style="list-style-type: none"> - costruzione, descrizione o rappresentazione di figure geometriche (1)
	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale degli argomenti 	<ul style="list-style-type: none"> Completamento di schede (1): 	Elaborare e verificare le ipotesi

SCIENZE	trattati utilizzando il linguaggio specifico. (1) - Elaborare ipotesi (2)	- testi bucati; - domande con risposta aperta o a scelta multipla	attraverso esperimenti (1)
*MUSICA			-Partecipazione alle attività di canto proposte (1) -Ascolto e interpretazione di brani musicali (1)
*ARTE E IMMAGINE	-descrizione e interpretazione di immagini (2)		-rappresentazioni grafiche e elaborazione di manufatti utilizzando materiali diversi (uso dei colori, completezza e cura degli elaborati, impegno nel lavoro, creatività) (1)
*EDUCAZIONE FISICA			-Percorsi e giochi sulle abilità motorie di base (1) -giochi sull'orientamento spaziale e/o di coordinazione(2) -espressione corporea attraverso il ritmo (1) - giochi di squadra e rispetto delle regole (1)
*TECNOLOGIA			-utilizzo dei programmi word, paint, power point (1) -ricerca sul web di immagini ed informazioni
RELIGIONE	Esposizione degli argomenti trattati	Questionari con domande aperte o con risposta a scelta multipla.	Rappresentazione grafica di storie tratte dalla Bibbia

CLASSI QUINTE

	PROVE ORALI	PROVE SCRITTE	PROVE PRATICHE
ITALIANO	-Conversazione (1) -lettura (1) -narrazione di storie ed esperienze (1)	-dettato (2) -testi cloze (2) - comprensione del testo con domande aperte o con risposta a scelta multipla (1) -produzione di brevi testi (1) -sintesi (1) -analisi di frasi dal punto di vista morfologico e sintattico (1)	
LINGUA INGLESE	- ascolto e comprensione di frasi e semplici testi (1) - produzione e utilizzo delle strutture linguistiche in dialoghi e conversazioni (1)	- comprensione del testo con domande aperte o con risposta a scelta multipla (1) -produzione di brevi testi (1)	
STORIA	-esposizione orale	-domande con risposte aperte o a scelta multipla (1)	- attività sulla linea del tempo
GEOGRAFIA	-esposizione orale	-domande con risposte aperte o a scelta multipla (1)	-Costruzione e interpretazione di carte geografiche (1)
MATEMATICA	-analisi e riflessioni su situazioni problematiche (1) - calcolo a mente (2)	-Risoluzione di problemi (1) - calcolo scritto (2) - lettura, scrittura e rappresentazione dei numeri (2)	-costruzione di figure geometriche (1)
SCIENZE	-esposizione orale (1)	- domande con risposte aperte o a scelta multipla (1) -testi cloze (2)	
*MUSICA			-Partecipazione alle attività di canto proposte (1)

			-Ascolto e interpretazione di brani musicali (1) -riproduzione di ritmi con il corpo e/o con strumenti non convenzionali (1)
*ARTE E IMMAGINE	-lettura di immagini e opere d'arte (2)		-rappresentazioni grafiche e elaborazione di manufatti utilizzando materiali diversi (uso dei colori, completezza e cura degli elaborati, impegno nel lavoro, creatività) (1)
*EDUCAZIONE FISICA			-Percorsi e giochi sulle abilità motorie (1) - giochi di squadra e rispetto delle regole (1)
*TECNOLOGIA			- costruzione di manufatti con materiali diversi (2) - utilizzo di internet per ricerca di informazioni (1)
RELIGIONE	Esposizione degli argomenti trattati	Questionari con domande aperte o con risposta a scelta multipla.	Rappresentazione grafica di storie tratte dalla Bibbia

PARAMETRI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

ITALIANO

5	Comprende limitatamente Comunica oralmente in modo frammentario, ed utilizza un lessico essenziale Richiede ripetute sollecitazioni per portare a termine le varie consegne Mostra difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base
6	Comprende sommariamente le consegne Deve essere stimolato all'ascolto e supportato nella comprensione attraverso domande guida Comunica oralmente in modo elementare, ed utilizza un lessico povero Mostra incertezze nell'acquisizione della strumentalità di base
7	Comprende correttamente le consegne Comunica oralmente in modo semplice ma chiaro e corretto Procede nell'acquisizione delle tecniche della lettura e della scrittura in maniera soddisfacente
8	Comprende correttamente e in tempi brevi le consegne Comunica oralmente in modo chiaro e corretto Procede nell'acquisizione delle tecniche della lettura e della scrittura in maniera più che soddisfacente
9	Ascolta e comprende con sicurezza le comunicazioni di vario tipo Si esprime oralmente in modo chiaro e corretto Procede nell'acquisizione delle tecniche della lettura e della scrittura con immediatezza, in modo corretto e completo
10	Comprende immediatamente e in maniera completa le consegne con una rapida intuizione dei messaggi Comunica oralmente in maniera ben articolata, utilizzando un lessico ricco e appropriato Procede nell'acquisizione delle tecniche della lettura e della scrittura in maniera completa

LINGUA INGLESE

5	Comprende messaggi, istruzioni e comandi in modo molto limitato Riproduce suoni e ritmi della LC in modo molto limitato
6	Comprende messaggi, istruzioni e comandi in modo incerto Riproduce suoni e ritmi della LC in modo incerto
7	Comprende messaggi, istruzioni e comandi in modo non sempre agevole Riproduce suoni e ritmi della LC in modo non sempre agevole

8	Comprende messaggi, istruzioni e comandi in modo agevole Riproduce suoni e ritmi della LC in modo agevole
9	Comprende messaggi, istruzioni e comandi in modo corretto Riproduce suoni e ritmi della LC in modo corretto
10	Comprende messaggi, istruzioni e comandi in modo pienamente corretto Riproduce suoni e ritmi della LC in modo pienamente corretto Dimostra un interesse particolare, una partecipazione costante e una curiosità che lo motiva all'apprendimento della LC

STORIA

5	Non riordina sequenze cronologicamente. Non sa usare appropriatamente le parole del tempo. Conosce le parti del giorno limitatamente alla distinzione tra la giornata e la notte; ha difficoltà a collocare le relative azioni nelle rimanenti parti.
6	Riordina con difficoltà fatti in successione cronologica Usa poche parole del tempo in modo non del tutto corretto. Conosce con incertezza alcune parti del giorno e colloca sommariamente alcune azioni. Riconosce due azioni e/o eventi che possono accadere contemporaneamente
7	Riordina alcuni fatti in successione cronologica Usa le parole del tempo con il supporto dell'insegnante Conosce con incertezza le parti del giorno e colloca alcune azioni appropriate. Riconosce azioni ed alcuni eventi che possono accadere contemporaneamente
8	Riordina fatti in successione cronologica Usa in modo soddisfacente le parole del tempo. Conosce alcune parti del giorno e colloca alcune azioni appropriate. Riconosce azioni ed eventi che possono accadere contemporaneamente
9	Riordina correttamente i fatti in successione cronologica Usa con sicurezza le parole del tempo. Conosce con sicurezza le parti del giorno e sa collocare le relative azioni proprie. Riconosce azioni ed eventi che possono accadere contemporaneamente
10	Riordina con sicurezza fatti in successione cronologica Usa appropriatamente le parole del tempo (prima – ora – poi – dopo – infine). Conosce con sicurezza le parti del giorno (mattino – mezzogiorno – pomeriggio – sera – notte) e sa collocare speditamente le relative azioni proprie e altrui. Riconosce azioni ed eventi che possono accadere contemporaneamente

GEOGRAFIA

5	Conosce confusamente e rappresenta
---	------------------------------------

	<p>indicativamente le principali parti del corpo umano . Non riconosce né verbalizza le posizioni degli oggetti nello spazio.</p>
6	<p>Conosce e rappresenta sommariamente le principali parti del corpo umano. Conosce con incertezza l'uso degli indicatori spaziali.</p>
7	<p>Conosce, denomina e rappresenta sommariamente le principali parti del corpo umano. Conosce l'uso degli indicatori spaziali.</p>
8	<p>Conosce, denomina e rappresenta le principali parti del corpo umano. Osserva una posizione spaziale suggerita, la riproduce e la sa verbalizzare.</p>
9	<p>Conosce, denomina e rappresenta tutte le parti del corpo umano. Individua le posizioni rispetto agli oggetti e quella degli oggetti tra loro usando appropriatamente gli indicatori spaziali. Riproduce fedelmente una posizione suggerita.</p>
10	<p>Conosce, denomina e rappresenta in modo adeguato le parti del corpo umano. Individua con sicurezza la propria posizione rispetto agli oggetti e quella degli oggetti tra loro usando appropriatamente gli indicatori spaziali. Sa riprodurre fedelmente e verbalizzare posizioni suggerite dall'insegnante.</p>

MATEMATICA

5	<p>Comprende il linguaggio degli insiemi, individua proprietà, classifica e ordina limitatamente Riconosce e confronta con difficoltà i numeri convenzionali da 0 a 20 Esegue calcoli di addizione e sottrazione entro il 20 non sempre correttamente Non riesce a risolvere autonomamente problemi con l'addizione e la sottrazione</p>
6	<p>Comprende il linguaggio degli insiemi, individua proprietà, classifica e ordina sommariamente Riconosce e confronta con incertezza i numeri convenzionali da 0 a 20 Esegue calcoli di addizione e sottrazione entro il 20 con qualche incertezza Risolve non sempre autonomamente problemi con l'addizione e la sottrazione</p>
7	<p>Comprende il linguaggio degli insiemi, individua proprietà, classifica e ordina</p>

	Riconosce e confronta in modo soddisfacente i numeri convenzionali da 0 a 20 Esegue calcoli di addizione e sottrazione entro il 20 quasi sempre in modo corretto Risolve problemi con l'addizione e la sottrazione generalmente in modo autonomo
8	Comprende correttamente il linguaggio degli insiemi, individua proprietà, classifica e ordina Riconosce e confronta i numeri convenzionali da 0 a 20 Esegue calcoli di addizione e sottrazione entro il 20 quasi sempre in modo corretto Risolve problemi con l'addizione e la sottrazione generalmente in modo autonomo
9	Comprende completamente il linguaggio degli insiemi, individua proprietà, classifica e ordina Riconosce e confronta agevolmente i numeri convenzionali da 0 a 20 Esegue calcoli di addizione e sottrazione entro il 20 in modo corretto Risolve problemi con l'addizione e la sottrazione autonomamente
10	Comprende immediatamente e completamente il linguaggio degli insiemi, individua proprietà, classifica e ordina Riconosce e confronta con immediatezza i numeri convenzionali da 0 a 20 Esegue calcoli di addizione e sottrazione entro il 20 correttamente e velocemente Risolve problemi con l'addizione e la sottrazione autonomamente e con speditezza

SCIENZE

6	Osserva e conosce la realtà sommariamente Sa classificare e descrivere gli oggetti e le loro proprietà in modo semplice Dimostra atteggiamenti di curiosità sulla realtà in modo accettabile
7	Osserva e conosce la realtà in modo adeguato Sa classificare e descrivere gli oggetti e le loro proprietà in maniera appropriata Dimostra atteggiamenti di curiosità sulla realtà in maniera soddisfacente
8	Osserva e conosce la realtà in modo corretto e completo Sa classificare e descrivere gli oggetti e le loro proprietà correttamente e con sicurezza Dimostra atteggiamenti di curiosità sulla realtà in maniera più che soddisfacente
9	Osserva e conosce la realtà in modo approfondito Sa classificare e descrivere gli oggetti e le loro proprietà in maniera approfondita usando un linguaggio chiaro e corretto Dimostra atteggiamenti di curiosità sulla realtà in maniera pertinente
10	Osserva e conosce la realtà in modo ottimale Sa classificare e descrivere gli oggetti e le loro proprietà in modo approfondito usando un linguaggio appropriato Dimostra atteggiamenti di curiosità sulla realtà in maniera costruttiva

MUSICA

6	Ascolta superficialmente fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Esegue con difficoltà il canto, con il corpo, individualmente e in gruppo.
7	Ascolta, con qualche insicurezza, fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Esegue parzialmente il canto, con il corpo, individualmente e in gruppo.
8	Ascolta fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Esegue il canto, con il corpo, individualmente e in gruppo.
9	Ascolta con interesse, fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Esegue bene il canto, con il corpo, individualmente e in gruppo.
10	Esegue molto bene, in gruppo, semplici brani vocali utilizzando anche il proprio corpo. Ascolta con molto interesse, fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.

ARTE E IMMAGINE

6	Osserva solo parzialmente immagini date e coglie in modo frammentario i particolari Le immagini osservate non suscitano particolari emozioni Il segno grafico è insicuro e non uniforme Usa le varie tecniche di coloritura con approssimazione e in modo pasticciato Usa materiali vari ma è poco attento al loro utilizzo nella composizione di oggetti vari
7	Osserva con correttezza le immagini date e sa cogliere, se guidato, i particolari . Le immagini osservate non sempre riescono a suscitare delle sensazioni Il segno grafico è più sicuro e deciso nelle attività grafiche Usa le tecniche di coloritura in modo adeguato. Usa i diversi materiali utilizzandoli con precisione
8	Osserva con correttezza le immagini date e sa cogliere i particolari . Le immagini osservate riescono a suscitare delle sensazioni Il segno grafico è sicuro e deciso nelle attività grafiche Usa le tecniche di coloritura in modo preciso e adeguato Usa i diversi materiali utilizzandoli con sicurezza e precisione
9	Osserva con attenzione ed interesse le immagini date e coglie con buon occhio i particolari Le immagini presentate riescono a suscitare delle sensazioni di cui il bambino prova a mettere al corrente gli altri Usa i diversi materiali utilizzandoli in modo consapevole
10	Coglie con immediatezza e ottima intuizione i particolari di un'immagine data Riesce ad emozionarsi e a trasmettere sensazioni relative alle immagini che sta osservando Usa i vari materiali in modo più consapevole e idoneo a ciò che deve realizzare

EDUCAZIONE FISICA

6	Riconosce sommariamente le principali parti del corpo umano. Sa coordinare con incertezza i movimenti e mostra incertezza negli schemi motori. Rispetta saltuariamente le regole nei giochi di squadra.
7	Riconosce e denomina sommariamente le principali parti del corpo umano. Sa coordinare i movimenti in modo appropriato e mostra incertezza in alcuni schemi motori. Rispetta con difficoltà le regole nei giochi di squadra.
8	Riconosce e denomina le principali parti del corpo umano. Sa coordinare i movimenti in modo appropriato e possiede gli schemi motori. Rispetta adeguatamente le regole nei giochi di squadra.
9	Riconosce e denomina tutte le parti del corpo umano. Sa coordinare i movimenti e possiede gli schemi motori. Rispetta le regole nei giochi di squadra.
10	Riconosce e denomina in modo adeguato le parti del corpo umano. Sa coordinare i movimenti con sicurezza e possiede gli schemi motori. Rispetta fedelmente le regole nei giochi di squadra.

TECNOLOGIA

5	Non riconosce nell'ambiente elementi di tipo artificiale. Non conosce semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Non è in grado di usare il computer in modo autonomo
6	Riconosce, se guidato, elementi di tipo artificiale presenti nell'ambiente.

	<p>Conosce semplici oggetti di uso quotidiano. Avvia il computer autonomamente, utilizza giochi didattici e un semplice programma di grafica con il supporto dell'insegnante</p>
7	<p>Riconosce nell'ambiente elementi di tipo artificiale. Conosce semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Avvia il computer autonomamente; utilizza giochi didattici conosciuti, su sollecitazione, un semplice programma di grafica</p>
8	<p>Riconosce nell'ambiente elementi di tipo artificiale. Conosce semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Autonomamente avvia il computer; utilizza giochi didattici e un semplice programma di grafica dopo breve riflessione</p>
9	<p>Riconosce e identifica nell'ambiente elementi di tipo artificiale. Conosce semplici strumenti e oggetti di uso quotidiano Autonomamente avvia il computer, apre ed utilizza con sicurezza giochi didattici, usa un semplice programma di grafica</p>
10	<p>Riconosce e identifica nell'ambiente elementi di tipo artificiale. Conosce semplici strumenti e oggetti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale Autonomamente avvia il computer, apre ed utilizza con sicurezza giochi didattici, usa disinvoltamente un semplice programma di grafica</p>

RELIGIONE

NON SUFFICIENTE	<p>Comprensione molto limitata. Comunicazione orale frammentaria. Interesse e partecipazione limitata e discontinua. Conoscenza scarsa della figura di Gesù e del suo messaggio.</p>
SUFFICIENTE	<p>Comprensione sommaria delle consegne. Comunicazione orale elementare, lessico povero. Interesse e partecipazione adeguata. Conoscenza essenziale della figura di Gesù e del suo messaggio.</p>
BUONO	<p>Comprensione globale delle consegne. Comunicazione orale corretta e lessico adeguato. Interesse e partecipazione costante nel tempo. Conoscenza soddisfacente della figura di Gesù e del suo messaggio.</p>
DISTINTO	<p>Comprensione corretta delle consegne. Comunicazione orale strutturata e lessico adeguato. Interesse e partecipazione attiva e costante nel tempo. Conoscenza più che soddisfacente della figura di Gesù e del suo messaggio.</p>
OTTIMO	<p>Comprensione corretta delle consegne. Comunicazione orale strutturata e lessico adeguato.</p>

	<p>Interesse e partecipazione attiva e costante nel tempo. Conoscenza più che soddisfacente della figura di Gesù e del suo messaggio.</p>
--	--

COMPORAMENTO

SUFFICIENTE	<p>Non rispetta le regole. Disturba frequentemente le attività. Adotta un comportamento scorretto verso i compagni, gli insegnanti, il personale scolastico. E disordinato e non ha cura del materiale e dell'ambiente di lavoro. Si propone spesso come leader negativo. Non accetta i richiami e non modifica il suo comportamento.</p>
BUONO	<p>Generalmente rispetta le regole Talvolta disturba le attività Adotta un comportamento non sempre corretto verso i compagni, gli insegnanti, il personale scolastico. E disordinato ed ha poca cura del materiale e dell'ambiente di lavoro. Accetta i richiami, ma non sempre riesce a modificare il suo comportamento.</p>
DISTINTO	<p>Rispetta le regole Partecipa con interesse alle attività didattiche Adotta un comportamento corretto verso i compagni, gli insegnanti, il personale scolastico. Ha cura del materiale e dell'ambiente di lavoro. Accetta i richiami e riesce a modificare il suo comportamento.</p>
OTTIMO	<p>Rispetta volontariamente le regole Partecipa attivamente alle attività didattiche Adotta un comportamento sempre corretto verso i compagni, gli insegnanti, il personale scolastico. Ha cura del materiale proprio e altrui e dell'ambiente di lavoro. Non necessita di richiami da parte degli insegnanti ed assume sempre comportamenti adeguati.</p>

CLASSE SECONDA

ITALIANO

5	Comprensione limitata. Comunicazione orale frammentaria e lessico essenziale. Lettura stentata e difficoltà di fusione sillabica. Evidenti difficoltà nell'acquisizione e nell'uso delle principali strumentalità ortografiche e sintattiche.
6	Comprensione sommaria delle consegne. Comunicazione orale elementare, lessico povero. Difficoltà nella lettura. Difficoltà nell'acquisizione e nell'uso delle principali strumentalità ortografiche e sintattiche.
7	Comprensione abbastanza corretta delle consegne. Comunicazione orale essenziale e lessico abbastanza adeguato. Lettura sufficientemente scorrevole con alcune difficoltà di comprensione. Produzione abbastanza corretta dal punto di vista ortografico.
8	Comprensione sicura delle varie comunicazioni linguistiche. Comunicazione corretta, chiara e attinente agli argomenti e lessico appropriato. Lettura fluida. Produzione corretta dal punto di vista ortografico.
9	Comprensione completa di consegne e messaggi. Comunicazione orale ben strutturata e lessico appropriato. Lettura scorrevole, sicura ed espressiva. Produzione di semplici testi corretti e ben articolati.
10	Comprensione immediata e completa delle consegne e intuizione rapida dei messaggi. Comunicazione orale ben articolata, lessico ricco e appropriato. Lettura spedita ed espressiva con capacità di intuire le inferenze presenti nel testo. Produzione di semplici testi corretti, ben articolati e originali nel contenuto.

LINGUA INGLESE

5	Non comprende semplici messaggi. Non è in grado di interagire e comunicare in modo comprensibile
6	Va guidato nella comprensione di semplici messaggi. Interagisce e comunica con la mediazione dell'insegnante.
7	E' in grado di comprendere semplici messaggi. Interagisce nello scambio comunicativo con espressioni memorizzate.

8	E' in grado di comprendere semplici messaggi Interagisce nello scambio comunicativo con espressioni memorizzate. E' in grado di comprendere le indicazioni date ed eseguire le azioni corrispondenti.
9	Comprende semplici messaggi orali e scritti. Interagisce nello scambio comunicativo con espressioni varie. E' in grado di comprendere le indicazioni date ed eseguire con sicurezza le azioni corrispondenti.
10	Comprende con sicurezza semplici messaggi orali e scritti. Interagisce nello scambio comunicativo con espressioni e frasi articolate. E' in grado di comprendere le indicazioni date ed eseguire con sicurezza le azioni corrispondenti. Individua gli elementi della cultura anglosassone e le varie forme linguistiche della lingua straniera.

STORIA

5	Non riordina fatti in successione cronologica (2 sequenze). Ha difficoltà a collocare nel tempo azioni e avvenimenti. Non utilizza in modo appropriato le parole del tempo. Ha una conoscenza limitata e confusa della ciclicità del tempo. Osserva e rileva con grande difficoltà caratteristiche e differenze tra oggetti , persone ed eventi di periodi diversi.
6	Riordina sommariamente fatti in successione cronologica (3 sequenze) Utilizza in modo limitato le parole del tempo (prima -dopo). Ha una conoscenza incerta di eventi in successione ciclica (parti del giorno, giorni della settimana, mesi ,stagioni) e riesce a collocarvi sommariamente solo alcune azioni. Osserva, ma rileva con incertezza le caratteristiche e le differenze tra oggetti, persone ed eventi di periodi diversi.
7	Riordina i fatti in successione cronologica (4 sequenze) con un po' di incertezza. Utilizza, a livello orale e scritto, le parole del tempo (prima-dopo-infine). Conosce eventi in successione ciclica (parti del giorno, giorni della settimana, mesi, stagioni) e vi colloca alcune azioni appropriate ma con poca sicurezza. Osserva e rileva le più evidenti. caratteristiche e differenze tra oggetti, persone ed eventi di periodi diversi.
8	Riordina i fatti in successione cronologica (4 sequenze). Utilizza in modo appropriato, a livello orale e scritto, le parole del tempo (prima-dopo-poi- -infine). Ha buona conoscenza di eventi in successione ciclica (parti del giorno, giorni della settimana, mesi ,stagioni) ed è capace di collocarvi alcune azioni appropriate. Osserva e rileva le principali caratteristiche e differenze tra oggetti, persone ed eventi di periodi diversi.
9	Riordina i fatti in successione cronologica. Utilizza correttamente le parole del tempo anche in produzioni autonome.

	Conosce con sicurezza gli eventi in successione ciclica (parti del giorno, giorni della settimana, mesi ,stagioni) ed è capace di collocarvi anche azioni proprie. Osserva e rileva caratteristiche e differenze tra oggetti, persone ed eventi di periodi diversi.
10	Riordina con immediatezza i fatti in successione cronologica. Usa in modo appropriato e corretto le parole del tempo anche in produzioni autonome. Conosce con sicurezza gli eventi in successione ciclica (parti del giorno, giorni della settimana, mesi ,stagioni) ed è capace di collocarvi con immediatezza le azioni proprie e altrui. Osserva, confronta e rileva caratteristiche e differenze tra oggetti, persone ed eventi di periodi diversi.

GEOGRAFIA

5	Non riconosce né verbalizza le posizioni degli oggetti nello spazio. Non sa orientarsi in percorsi strutturati. Non utilizza in modo appropriato gli indicatori spaziali. Non riconosce i principali tipi di paesaggio con le relative caratteristiche. Non individua punti di riferimento in un percorso. Non sa leggere semplici rappresentazioni cartografiche.
6	Conosce e utilizza in modo incerto gli indicatori spaziali (sopra- sotto, alto-basso, dentro-fuori). Si orienta con un po' di difficoltà nei percorsi. Riconosce a fatica i principali tipi di paesaggio e non riesce a individuare elementi fisici e antropici.
7	Identifica quasi tutte le posizioni degli oggetti nello spazio. Conosce e utilizza con qualche incertezza gli indicatori spaziali (sopra- sotto, alto-basso, dentro-fuori..) e mostra insicurezza nel riconoscere destra-sinistra. Riconosce i principali tipi di paesaggio e mostra qualche incertezza nell' individuare elementi fisici e antropici.
8	Identifica tutte le posizioni degli oggetti nello spazio. Conosce e utilizza tutti gli indicatori spaziali (sopra- sotto, alto-basso, dentro-fuori). Individua la destra e la sinistra rispetto al proprio punto di osservazione ma non da punti di vista diversi. Riconosce i principali tipi di paesaggio e individua gli elementi fisici e antropici più evidenti.
9	Individua la propria posizione rispetto agli oggetti e la posizione degli oggetti tra loro, utilizzando in modo appropriato gli indicatori spaziali. Individua la destra e la sinistra rispetto al proprio punto di osservazione e rispetto a punti di vista diversi. Riconosce i principali tipi di paesaggio e sa individuare tutti gli elementi fisici e antropici .

10	<p>Individua con sicurezza e immediatezza la propria posizione rispetto agli oggetti e la posizione tra loro, utilizzando appropriati indicatori spaziali.</p> <p>Individua con sicurezza la destra e la sinistra rispetto al proprio punto di osservazione e rispetto a punti di vista diversi.</p> <p>Riconosce i principali tipi di paesaggio individuando tutti gli elementi fisici e antropici presenti.</p>
----	---

MATEMATICA

5	<p>Trova difficoltà a risolvere situazioni problematiche anche semplici e ad ipotizzare una soluzione adeguata.</p> <p>Va costantemente guidato nelle procedure risolutive.</p> <p>Non memorizza la linea numerica entro il 100 e non riesce ad eseguire le quattro operazioni.</p> <p>Se guidato riconosce e denomina le principali forme geometriche piane e solide.</p> <p>Non sa rappresentare dati, informazioni e relazioni con tabelle e strumenti logico-grafici.</p>
6	<p>Nella risoluzione delle situazioni problematiche non è autonomo.</p> <p>Ha ancora necessità di una guida anche nel leggere e scrivere i numeri entro il 100 e ad operare con essi.</p> <p>È incerto nel riconoscere e denominare forme geometriche piane e solide.</p> <p>Riesce a rappresentare semplici rilevazioni statistiche e a leggere e costruire semplici diagrammi di flusso.</p>
7	<p>Comprende e risolve dopo una riflessione guidata situazioni problematiche in modo abbastanza sicuro.</p> <p>Sa leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100 in modo abbastanza corretto. Esegue autonomamente, anche se con qualche inesattezza, semplici calcoli mentali e per iscritto.</p> <p>Opera in modo adeguato con forme geometriche sia piane che solide.</p> <p>Rappresenta in maniera abbastanza corretta dati, informazioni e relazioni con tabelle e strumenti logico-grafici.</p>
8	<p>Risolve situazioni problematiche usando strumenti matematici appropriati dopo un'adeguata riflessione.</p> <p>Sa leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100 e sa eseguire le quattro operazioni mentalmente e per iscritto.</p> <p>Sa riconoscere e denominare forme geometriche piane e solide.</p> <p>Sa rappresentare dati, informazioni e relazioni con tabelle e strumenti logico-grafici.</p>
9	<p>Sa risolvere in autonomia situazioni problematiche, utilizzando strategie diverse e riconoscendo che, in diversi casi, possono esistere più soluzioni.</p> <p>Sa leggere e scrivere correttamente i numeri naturali entro il 100, li riordina, li compone, li scompone e individua il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Sa eseguire calcoli mentali e per iscritto ed esegue con esattezza le quattro operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Riconosce e denomina le forme geometriche piane e solide.</p> <p>Sa rappresentare dati, informazioni e relazioni con tabelle e strumenti logico-grafici.</p>
10	<p>Sa risolvere con sicurezza ed autonomia situazioni problematiche, utilizzando strategie diverse e riconoscendo che, in diversi casi, possono esistere più soluzioni.</p> <p>Sa leggere e scrivere speditamente i numeri naturali entro il 100, li riordina, li compone, li scompone e individua il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Sa eseguire con sicurezza calcoli mentali e per iscritto ed esegue correttamente le quattro operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Riconosce, denomina ed opera con le forme geometriche piane e solide, con padronanza.</p> <p>Sa rappresentare con sicurezza dati, informazioni e relazioni con tabelle e strumenti logico-grafici.</p>

SCIENZE

5	Osserva un fenomeno del mondo fisico e biologico ma non sa riflettere sulle esperienze effettuate. Non riconosce le caratteristiche essenziali di animali e vegetali . Non è autonomo nel riconoscere le qualità e le proprietà di oggettive materiali osservate e manipolati.
6	Non è pienamente autonomo nelle riflessioni sulle esperienze effettuate di osservazione dei fenomeni del mondo fisico e biologico. Va guidato nel riconoscere il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati e nell'individuare le qualità e le proprietà di oggetti e materiali .
7	E' in grado di osservare, registrare, classificare organismi viventi e fenomeni fisici, con la guida dell'insegnante. Va guidato nelle riflessioni sulle esperienze effettuate. Individua discretamente il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati. Riconosce le proprietà di oggettive materiali, ma non sempre è in grado di individuare le trasformazioni.
8	Sa osservare, registrare, classificare organismi viventi e fenomeni fisici, ed è in grado di esporre le sue riflessioni sulle esperienze effettuate. Individua il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati. Individua le qualità e le proprietà di oggetti e materiali, riconoscendone le trasformazioni.
9	Sa osservare, registrare, classificare organismi viventi e fenomeni fisici ed è in grado di esporre le sue riflessioni sulle esperienze effettuate. Individua il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati. Individua con sicurezza le qualità e le proprietà di oggetti e materiali, riconoscendone le trasformazioni.
10	Sa osservare, registrare, classificare organismi viventi e fenomeni fisici con molta sicurezza ed è in grado di esporre in modo chiaro le sue riflessioni sulle esperienze effettuate. Individua autonomamente il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati. Individua con sicurezza le qualità e le proprietà di oggetti e materiali, riconoscendone le trasformazioni.

MUSICA

5	-----
6	Solo a volte partecipa alle attività di ascolto e di interpretazione di brani musicali.
7	Esegue con poco impegno canti individuali e in coro. Presta ascolto alle musiche proposte che più lo coinvolgono.
8	Esegue con entusiasmo canti individuali e in coro. Presta ascolto alle musiche proposte. Si esprime attraverso la voce, il corpo e semplici strumenti.

9	Esegue con entusiasmo e precisione canti individuali e corali. Presta ascolto alle musiche proposte mostrandosi interessato e coinvolto. Si esprime attraverso la voce, il corpo e semplici strumenti.
10	Esegue con entusiasmo, attenzione e precisione canti individuali e corali. Presta ascolto alle musiche proposte mostrandosi interessato e coinvolto. Si esprime in modo personale attraverso la voce, il corpo e semplici strumenti.

ARTE E IMMAGINE

5	-----
6	Incertezza nell'uso del colore. Difficoltà nel comprendere semplici immagini
7	Esprime in modo semplice, attraverso le immagini e il colore, le proprie esperienze e le storie lette o ascoltate. Legge semplici immagini.
8	Esprime in modo accurato, attraverso le immagini e il colore, le proprie esperienze e le storie lette o ascoltate. Legge e comprende immagini di diverso tipo.
9	Esprime in modo accurato e originale, attraverso le immagini e il colore, le proprie esperienze e le storie lette o ascoltate. Legge con sicurezza immagini di diverso tipo.
10	Esprime in modo accurato, originale e creativo, attraverso le immagini e il colore, le proprie esperienze e le storie lette o ascoltate. Interpreta i significati di immagini e di opere d'arte.

EDUCAZIONE FISICA

5	
6	Non riesce a coordinare schemi motori di base. Non sa organizzare i movimenti sulla base di concetti inerenti il tempo e le strutture ritmiche. Non rispetta le regole nei giochi motori.
7	Riesce a coordinare schemi motori di base. Organizza con discreta sicurezza i movimenti sulla base di concetti inerenti il tempo e le strutture ritmiche. Non sempre rispetta le regole nei giochi motori.
8	Sa coordinare ed utilizzare i diversi schemi motori combinati fra loro solo in forma successiva. Organizza discretamente le coordinazioni oculo-manuali e oculo podalici. Rispetta le regole nei giochi, partecipando con poco entusiasmo.
9	Sa coordinare ed utilizzare i diversi schemi motori in forma successiva e simultanea.

	<p>Usa gli schemi motori e posturali in relazione alle varianti spazio- temporali. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, rispettando le regole.</p>
10	<p>Sa coordinare ed utilizzare con sicurezza i diversi schemi motori in forma successiva e simultanea. Utilizza con precisione gli schemi motori e posturali, in relazione alle varianti spazio- temporali. Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee sulla base di strutture ritmiche. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, rispettando le regole.</p>

TECNOLOGIA

5	<p>Non sa classificare oggetti, strumenti e macchine d'uso comune. Non sa accendere né spegnere il computer. Non sa utilizzare semplici programmi di videoscrittura. Non è in grado di seguire gli algoritmi per la costruzione di semplici oggetti. Non è in grado di elaborare semplici mappe o schemi.</p>
6	<p>Sa classificare solo alcuni oggetti, strumenti e macchine d'uso comune. Accende e spegne il computer. Utilizza a fatica semplici programmi di videoscrittura. Va guidato nel seguire gli algoritmi per la costruzione di semplici oggetti. Va guidato nell'elaborazione di semplici mappe o schemi.</p>
7	<p>Sa osservare e classificare i principali oggetti, strumenti e macchine d'uso comune. Utilizza semplici programmi di videoscrittura. Va guidato nel seguire gli algoritmi per la costruzione di semplici oggetti. Va guidato nell'elaborazione di semplici mappe o schemi.</p>
8	<p>Sa osservare e classificare oggetti, strumenti e macchine d'uso comune. Utilizza con sicurezza semplici programmi di videoscrittura. Segue gli algoritmi per la costruzione di semplici oggetti. Elabora semplici mappe o schemi.</p>
9	<p>Sa osservare, classificare e analizzare oggetti, strumenti e macchine d'uso comune. Utilizza con sicurezza semplici programmi di videoscrittura. Segue con sicurezza gli algoritmi per la costruzione di semplici oggetti. Elabora in modo autonomo semplici mappe o schemi.</p>
10	<p>Sa osservare, classificare e analizzare in modo attento oggetti, strumenti e macchine d'uso comune. Utilizza con sicurezza semplici programmi di videoscrittura per produrre elaborati personali. Costruisce gli algoritmi per la realizzazione di semplici oggetti. Elabora autonomamente semplici mappe o schemi.</p>

RELIGIONE

NON SUFFICIENTE	<p>Comprensione molto limitata. Comunicazione orale frammentaria. Interesse e partecipazione limitata e discontinua. Conoscenza scarsa degli argomenti trattati (secondo gli indicatori).</p>
SUFFICIENTE	<p>Comprensione sommaria delle consegne. Comunicazione orale elementare, lessico povero. Interesse e partecipazione adeguata. Conoscenza essenziale degli argomenti trattati (secondo gli indicatori) .</p>
BUONO	<p>Comprensione globale delle consegne. Comunicazione orale corretta e lessico adeguato. Interesse e partecipazione costante nel tempo. Conoscenza soddisfacente degli argomenti trattati (secondo gli indicatori). Su richiesta prova a collegare gli argomenti trattati con le altre discipline (storia, geografia, italiano, scienze)</p>
DISTINTO	<p>Comprensione corretta delle consegne. Comunicazione orale ben strutturata e lessico appropriato. Interesse e partecipazione attiva e costante nel tempo. Conoscenza approfondita degli argomenti trattati (secondo gli indicatori). Su richiesta dell'insegnante sa collegare gli argomenti trattati con le altre discipline (storia, geografia, italiano, scienze)</p>
OTTIMO	<p>Comprensione completa e immediata delle consegne e intuizione rapida dei messaggi. Comunicazione orale ben articolata e lessico ricco e appropriato. Interesse costante, partecipazione attiva e costruttiva. Conoscenza ben strutturata, completa e costante degli argomenti trattati (secondo gli indicatori). Autonomamente collega gli argomenti trattati con le altre discipline (storia, geografia, italiano, scienze)</p>

COMPORAMENTO

SUFFICIENTE	<p>Generalmente non rispetta le regole. Disturba durante le attività. Spesso non esegue i compiti a casa. Mostra poco interesse per le attività scolastiche. Le relazioni con gli altri spesso non sono positive. Si propone come leader negativo. E' disordinato e non ha cura del materiale scolastico e dell'ambiente di lavoro.</p>
BUONO	<p>Non sempre è in grado di rispettare le regole, ma modifica il comportamento se richiamato. Non è sempre accurato nello svolgimento dei suoi elaborati. Durante lo svolgimento delle attività va spesso richiamato all'impegno. Si relaziona abbastanza positivamente con gli altri.</p>

	E disordinato e poco autonomo nella gestione del materiale scolastico.
DISTINTO	Si impegna nel rispetto delle regole. Lavora con impegno e cura i suoi elaborati. Stabilisce positive relazioni con i compagni e con gli adulti. E' ordinato, ha cura del materiale scolastico e lo gestisce in modo autonomo.
OTTIMO	Rispetta le regole condivise senza bisogno di sollecitazione. L'impegno e la costanza nello svolgimento dei suoi elaborati sono rilevanti. Positive e collaborative le relazioni con gli altri. E' ordinato, ha cura del materiale scolastico e lo gestisce in modo autonomo.

CLASSE TERZA

ITALIANO

5	<p>Trova difficoltà ad ascoltare e comprendere le conversazioni affrontate in classe e i testi di vario genere. Racconta eventi in modo confuso e interagisce in una conversazione solo su sollecitazione. Legge con difficoltà e manifesta incertezza nella comprensione di testi di diverso tipo. Produce semplici e brevi testi di vario tipo con ripetute e sistematiche incertezze a livello ortografico e strutturale. Manifesta incertezze nel riconoscere e analizzare le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. Comprende con molta difficoltà il significato di parole non note.</p>
6	<p>Ascolta e comprende in modo parziale e/o frammentario le conversazioni affrontate in classe e i testi di vario genere. Racconta eventi e interagisce in una conversazione con l'aiuto di stimoli e domande guidate. Legge in modo poco scorrevole e manifesta alcune difficoltà nella comprensione di testi di diverso tipo. Produce semplici e brevi testi di vario tipo con ripetute incertezze a livello ortografico e strutturale. Manifesta alcune incertezze nel riconoscere e analizzare le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. Comprende con difficoltà il significato di parole non note.</p>
7	<p>Ascolta e comprende in modo generalmente adeguato le conversazioni affrontate in classe e i testi di vario genere. Racconta eventi e interagisce in una conversazione in modo semplice ma generalmente corretto. Legge e comprende testi di diverso tipo cogliendone in modo sommario il senso globale. Produce semplici testi di vario tipo con qualche incertezza a livello ortografico e strutturale. Riconosce e analizza sommariamente le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. Usa con qualche incertezza le parole man mano apprese.</p>
8	<p>Ascolta con interesse e comprende in modo sostanzialmente corretto le conversazioni affrontate in classe e i testi di vario genere. Racconta eventi e interagisce in una conversazione in maniera logica. Legge e comprende testi di diverso tipo cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in essi contenute. Produce testi di vario tipo abbastanza corretti a livello ortografico e strutturale dimostrando ordine logico. Riconosce e analizza adeguatamente le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. Usa in modo appropriato le parole man mano apprese.</p>
9	<p>Ascolta con interesse e continuità e comprende le conversazioni affrontate in classe e i testi di vario genere affrontati. Racconta eventi e interagisce in una conversazione in maniera logica, in modo chiaro e corretto. Legge fluentemente e in modo espressivo testi di diverso tipo comprendendone il senso globale e le informazioni essenziali in essi contenute. Produce testi di vario tipo corretti a livello ortografico e strutturale dimostrando ordine logico. Riconosce e analizza le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. Comprende il significato di parole non note basandosi sul contesto e usa in modo appropriato i vocaboli appresi.</p>
10	<p>Ascolta con interesse e continuità e comprende pienamente le conversazioni affrontate in classe e i testi di vario genere. Racconta eventi e interagisce in una conversazione in maniera articolata, logica e rispettando i turni di parola. Legge in modo spedito e espressivo testi di diverso tipo comprendendone pienamente il senso globale e le informazioni essenziali in essi contenute. Produce testi di vario tipo corretti a livello ortografico e strutturale, dimostrando ordine logico e originalità di pensiero. Riconosce e analizza pienamente le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. Comprende pienamente il significato di parole non note basandosi sul contesto e usa in modo appropriato i vocaboli appresi.</p>

LINGUA INGLESE

5	<p>Comprende messaggi, istruzioni, comandi ed espressioni di uso quotidiano in modo molto limitato</p> <p>Interagisce con insegnante e compagni in LC in modo molto limitato</p> <p>Legge semplici testi in modo molto limitato</p> <p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in modo molto limitato</p>
6	<p>Comprende messaggi, istruzioni, comandi ed espressioni di uso quotidiano in modo incerto</p> <p>Interagisce con insegnante e compagni in LC in modo incerto</p> <p>Legge semplici testi in modo incerto</p> <p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in modo incerto</p>
7	<p>Comprende messaggi, istruzioni, comandi ed espressioni di uso quotidiano in modo non sempre agevole</p> <p>Interagisce con insegnante e compagni in LC in modo non sempre agevole</p> <p>Legge semplici testi in modo non sempre agevole</p> <p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in modo non sempre agevole</p>
8	<p>Comprende messaggi, istruzioni, comandi ed espressioni di uso quotidiano in modo agevole</p> <p>Interagisce con insegnante e compagni in LC in modo agevole</p> <p>Legge semplici testi in modo agevole</p> <p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in modo agevole</p>
9	<p>Comprende messaggi, istruzioni, comandi ed espressioni di uso quotidiano in modo corretto</p> <p>Interagisce con insegnante e compagni in LC in modo corretto</p> <p>Legge semplici testi in modo corretto</p> <p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in modo corretto</p>
10	<p>Comprende pienamente messaggi, istruzioni, comandi ed espressioni di uso quotidiano</p> <p>Interagisce con insegnante e compagni in LC usando strutture e lessico in modo corretto e consapevole</p> <p>Legge semplici testi in modo corretto e scorrevole</p> <p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in modo corretto</p> <p>Dimostra un interesse particolare all'apprendimento della LC</p>

STORIA

5	<p>Non conosce gli eventi principali della Preistoria</p> <p>Non colloca gli eventi sulla linea del tempo</p> <p>Non coglie i rapporti di causa-effetto in eventi storici</p> <p>Non riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>
6	<p>Conosce con incertezza gli eventi principali della Preistoria</p> <p>Intuisce con incertezza gli eventi sulla linea del tempo</p> <p>Coglie con incertezza i rapporti di causa-effetto in eventi storici</p>

	Riconosce con incertezza relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
7	Conosce in maniera soddisfacente gli eventi principali della Preistoria Intuisce la collocazione degli eventi sulla linea del tempo Coglie i rapporti di causa-effetto in eventi storici, li sa verbalizzare e riesce a riferirli in modo coerente Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
8	Conosce bene gli eventi principali della Preistoria Sa collocare gli eventi sulla linea del tempo Comprende i rapporti di causa-effetto in eventi storici e li sa verbalizzare Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vis sute e narrate.
9	Conosce con sicurezza gli eventi principali della Preistoria ed è in grado di andare avanti e indietro nel tempo Conosce la collocazione degli eventi sulla linea del tempo in modo Comprende i rapporti di causa-effetto in eventi storici e li sa verbalizzare usando i nessi logici Riconosce con sicurezza relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
10	Conosce con sicurezza gli eventi principali della Preistoria ed è in grado di andare agevolmente avanti e indietro nel tempo Colloca con sicurezza gli eventi sulla linea del tempo Sa individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo Sa verbalizzare eventi storici e sa individuare con sicurezza i rapporti di causa-effetto usando correttamente i nessi logici Padroneggia con sicurezza le relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

GEOGRAFIA

5	Non conosce gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari paesaggi Non coglie le trasformazioni subite nel tempo da ambienti e persone Non sa verbalizzare percorsi usando i punti di riferimento Non riesce a muoversi ed orientarsi nello spazio circostante.
6	Conosce sommariamente gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari paesaggi Non sempre intuisce le trasformazioni subite nel tempo da ambienti e persone Descrive percorsi con incertezza usando i punti di riferimento Riesce a muoversi ed orientarsi sufficientemente nello spazio circostante.
7	Conosce gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari paesaggi Riconosce le trasformazioni subite nel tempo da oggetti, ambienti e persone Riesce a verbalizzare dei percorsi usando almeno due dei punti di riferimento Riesce ad orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente
8	Conosce bene gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari paesaggi Riconosce le trasformazioni subite nel tempo da oggetti, ambienti e persone Sa verbalizzare dei percorsi usando i punti di riferimento

	Riesce ad orientarsi bene nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.e le mappe di spazi noti che si formano nella mente
9	<p>Conosce bene gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari paesaggi e sa utilizzare una terminologia specifica</p> <p>Riconosce senza incertezza le trasformazioni subite nel tempo da oggetti, ambienti e persone</p> <p>Sa utilizzare correttamente i punti di riferimento</p> <p>Riesce ad orientarsi senza incertezza nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.</p>
10	<p>Conosce con sicurezza gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari paesaggi ed utilizza un linguaggio specifico</p> <p>Sa individuare la causalità delle trasformazioni subite nel tempo da oggetti, ambienti e persone</p> <p>Usa con sicurezza i punti di riferimento nelle descrizioni orali</p> <p>Riesce ad orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.mostrando pienamente sicurezza</p>

MATEMATICA

5	<p>Trova difficoltà a riconoscere situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio e ad ipotizzarne una soluzione matematica.</p> <p>Si trova in difficoltà a leggere e scrivere i numeri entro il migliaio e a muoversi nel calcolo mentale e scritto.</p> <p>Trova difficoltà a riconoscere e denominare alcune forme del piano e dello spazio.</p> <p>Trova difficoltà a leggere e rappresentare relazioni e dati con tabelle, schemi e diagrammi.</p> <p>Poco interessato.</p> <p>Comprende e apprende con lentezza e difficoltà.</p> <p>Non possiede o possiede in minima parte conoscenze e strumenti.</p> <p>E' poco responsabile nei confronti degli impegni scolastici.</p>
6	<p>Individua situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio sotto la guida dell'insegnante.</p> <p>Legge e scrive i numeri entro il migliaio, richiedendone conferma all'insegnante, si muove nel calcolo mentale e scritto in modo incerto.</p> <p>Riconosce anche se in modo incerto e denomina alcune forme del piano e dello spazio ma non individua le simmetrie in modo autonomo.</p> <p>Legge e rappresenta relazioni e dati con tabelle, schemi e diagrammi, richiedendone conferma al gruppo.</p> <p>E' incuriosito solo alle attività che più lo interessano.</p> <p>Comprende e apprende dopo chiarimenti ed esemplificazioni.</p> <p>Possiede conoscenze e abilità di base in modo frammentario.</p> <p>Nel lavoro individuale, a volte, ha bisogno della guida dell'insegnante.</p>
7	<p>Individua situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio, ipotizza e giustifica soluzioni usando strumenti matematici diversi.</p> <p>Legge e scrive i numeri entro il migliaio, si muove nel calcolo mentale e scritto con il supporto dell'insegnante come conferma.</p> <p>Riconosce e denomina e forme del piano e dello spazio ma non individua le simmetrie in modo autonomo.</p> <p>Legge e rappresenta relazioni e dati con tabelle, schemi e diagrammi.</p> <p>E' interessato.</p> <p>Comprende il significato globale dei messaggi.</p> <p>Possiede conoscenze e abilità di base complessivamente discrete.</p> <p>Lavora ed apprende con ritmo adeguato.</p>
8	Individua in modo soddisfacente situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio, ipotizza e giustifica soluzioni usando strumenti matematici

	<p>diversi. Legge e scrive in modo soddisfacente i numeri entro il migliaio, si muove facilmente nel calcolo mentale e scritto. Riconosce e denomina in modo soddisfacente le forme del piano e dello spazio e ne individua le simmetrie. Legge e rappresenta in modo soddisfacente relazioni e dati con tabelle, schemi e diagrammi. E' interessato e motivato. Comprende il significato globale dei messaggi. Possiede conoscenze e abilità di base complessivamente buone. Lavora ed apprende con ritmo costante.</p>
9	<p>Individua in modo valido e completo situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio, ipotizza e giustifica soluzioni usando strumenti matematici diversi. Legge e scrive in modo pienamente soddisfacente i numeri entro il migliaio, si muove abilmente nel calcolo mentale e scritto. Riconosce e denomina in modo pienamente soddisfacente le forme del piano e dello spazio e ne individua le simmetrie. Legge e rappresenta in modo pienamente soddisfacente relazioni e dati con tabelle, schemi e diagrammi. E' interessato e responsabile. Comprende con immediatezza. Progredisce in modo agevole. Lavora autonomamente.</p>
10	<p>Individua con sicurezza situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio, ipotizza e giustifica soluzioni usando strumenti matematici diversi. Legge e scrive speditamente i numeri entro il migliaio, si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto. Riconosce e denomina con sicurezza le forme del piano e dello spazio e ne individua le simmetrie. Legge e rappresenta con sicurezza relazioni e dati con tabelle, schemi e diagrammi. E' motivato/a, consapevole e responsabile. Comprende e apprende con immediatezza ed intuizione. Possiede le conoscenze affrontate in modo chiaro, completo e stabile. Lavora in piena autonomia.</p>

SCIENZE

5	<p>Necessita di continue stimolazioni e con difficoltà osserva pone domande, prova a formulare ipotesi e a verificarle. Conosce in modo frammentario e lacunoso gli elementi essenziali del mondo scientifico, affronta semplici situazioni sperimentali con errori ed imprecisioni. Non sempre riconosce e descrive le basilari caratteristiche del proprio ambiente.</p>
6	<p>Globalmente motivato sa osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle in modo superficiale. Conosce gli elementi essenziali del mondo scientifico, affronta semplici situazioni sperimentali, esegue quelle più complesse, se guidato. Non sempre sa riconoscere e descrivere le basilari caratteristiche del proprio ambiente.</p>
7	<p>Abbastanza motivato sa osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle non sempre in modo completo. Conosce gli elementi fondamentali del mondo scientifico, esegue in modo corretto attività sperimentali semplici ed affronta quelle più complesse in modo non sempre autonomo. Riconosce e descrive le basilari caratteristiche del proprio ambiente.</p>

8	Motivato sa osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle in modo per lo più corretto. Affronta in modo abbastanza preciso le attività sperimentali nuove e complesse. Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente.
9	Ben motivato sa osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle in modo esatto. Affronta con sicurezza attività sperimentali nuove e complesse applicando le conoscenze in modo corretto ed è capace di rielaborazione personale. Riconosce e descrive abilmente le caratteristiche del proprio ambiente.
10	Fortemente motivato sa osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle in modo esatto e completo. Affronta autonomamente attività sperimentali nuove e complesse applicando le conoscenze in modo corretto e creativo ed è capace di rielaborazione personale. Riconosce e descrive con sicurezza le caratteristiche del proprio ambiente.

MUSICA

5	Ascolta superficialmente eventi sonori e linguaggi musicali. Sa esprimersi con il canto, individualmente e in gruppo con molta difficoltà.
6	Ascolta, discrimina e analizza parzialmente eventi sonori e linguaggi musicali. Sa esprimersi con il canto, individualmente e in gruppo con difficoltà.
7	Ascolta, discrimina e analizza con qualche insicurezza eventi sonori e linguaggi musicali. Sa esprimersi con il canto, con il corpo, individualmente e parzialmente con il gruppo.
8	Ascolta, discrimina e analizza eventi sonori e linguaggi musicali. Sa esprimersi con il canto, con il corpo, individualmente e in gruppo.
9	Ascolta con interesse, discrimina e analizza eventi sonori e linguaggi musicali. Sa esprimersi bene con il canto, con il corpo, individualmente e in gruppo.
10	Ascolta con molto interesse, discrimina e analizza eventi sonori e linguaggi musicali. Sa esprimersi molto bene con il canto, con il corpo, individualmente e in gruppo.

ARTE E IMMAGINE

5	Non utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche e materiali diversificati. Non legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte.
6	Utilizza in modo non sempre appropriato le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche e materiali diversificati. Legge con difficoltà gli aspetti formali di alcune opere d'arte.
7	Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche e materiali diversificati. Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte.
8	Utilizza in modo appropriato le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche e

	materiali diversificati. Legge senza difficoltà gli aspetti formali di alcune opere d'arte.
9	Utilizza bene le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche e materiali diversificati. Legge senza difficoltà gli aspetti formali di alcune opere d'arte.
10	Utilizza con sicurezza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche e materiali diversificati. Legge con sicurezza gli aspetti formali di alcune opere d'arte.

EDUCAZIONE FISICA

5	
6	Coordina, organizza e gestisce in maniera frammentaria i diversi schemi motori e l'orientamento del proprio corpo. Utilizza in modo scarsamente personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare stati d'animo.
7	Coordina, organizza e gestisce in modo generalmente poco adeguato i diversi schemi motori e l'orientamento del proprio corpo. Utilizza in modo non sempre appropriato il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare i propri stati d'animo.
8	Coordina, organizza e gestisce in maniera adeguata i diversi schemi motori e l'orientamento del proprio corpo. Utilizza in modo piuttosto appropriato il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare i propri stati d'animo.
9	Riesce a coordinare, organizzare e gestire in modo più che soddisfacente i diversi schemi motori e l'orientamento del proprio corpo. Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare stati d'animo.
10	Coordina, organizza e gestisce in maniera ottimale diversi schemi motori e l'orientamento del proprio corpo. Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare stati d'animo.

TECNOLOGIA

5	Osserva ed analizza parzialmente gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune. Utilizza il computer per eseguire giochi didattici con difficoltà. Non è autonomo nell'uso dei programmi di grafica e videoscrittura.
6	Osserva ed analizza parzialmente gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune. Utilizza il computer per eseguire semplici giochi didattici. Usa con qualche incertezza i programmi di grafica e videoscrittura.
7	Osserva ed analizza gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune. Utilizza il computer per eseguire semplici giochi didattici. Usa i programmi di grafica e videoscrittura.
8	Osserva ed analizza gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune. Utilizza il computer per eseguire giochi didattici.

	Usa con facilità i programmi di grafica e videoscrittura.
9	Osserva ed analizza in modo pertinente gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune. Utilizza il computer adeguatamente per eseguire giochi didattici. Usa con facilità i programmi di grafica e videoscrittura.
10	Osserva ed analizza in modo pertinente gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune. Utilizza il computer con competenza per eseguire giochi didattici. Padroneggia i programmi di grafica e videoscrittura.

RELIGIONE

NON SUFFICIENTE	Comprensione molto limitata. Comunicazione orale frammentaria. Interesse e partecipazione limitata e discontinua. Conoscenza scarsa della figura di Gesù e del suo messaggio.
SUFFICIENTE	Comprensione sommaria delle consegne. Comunicazione orale elementare, lessico povero. Interesse e partecipazione adeguata. Conoscenza essenziale della figura di Gesù e del suo messaggio.
BUONO	Comprensione globale delle consegne. Comunicazione orale corretta e lessico adeguato. Interesse e partecipazione costante nel tempo. Conoscenza soddisfacente della figura di Gesù e del suo messaggio.
DISTINTO	Comprensione corretta delle consegne. Comunicazione orale strutturata e lessico adeguato. Interesse e partecipazione attiva e costante nel tempo. Conoscenza più che soddisfacente della figura di Gesù e del suo messaggio.
OTTIMO	Comprensione completa e immediata delle consegne intuizione rapida dei messaggi. Comunicazione orale ben strutturata e lessico ricco e appropriato. Interesse costante e partecipazione attiva e propositiva. Conoscenza ben strutturata, completa e costante della figura di Gesù e del suo messaggio.

COMPORAMENTO

NON SUFFICIENTE	
SUFFICIENTE	Rispetta le regole con difficoltà reca spesso disturbo durante le attività. Poco motivato, dimostra scarso interesse e spesso non esegue i compiti assegnati.

	<p>Assume comportamenti scorretti con i pari e gli adulti poco collaborativo nel gruppo classe. Dimostra poca cura del proprio materiale e dell'ambiente di lavoro.</p>
BUONO	<p>S'impegna a rispettare le regole e accetta il richiamo ,cercando di modificare il proprio comportamento. Talvolta manifesta comportamenti inadeguati esegue i compiti a casa in modo superficiale e discontinuo. Assume comportamenti inadeguati con i pari e gli adulti nel gruppo classe assume ruoli esecutivi. Mostra cura adeguata del proprio materiale e dell'ambiente di lavoro.</p>
DISTINTO	<p>Rispetta le regole. Mostra interesse per le attività scolastiche ed esegue i compiti a casa. Si mostra collaborativo con i pari e gli adulti . Nel gruppo classe assume ruoli positivi. Ha cura del proprio materiale e dell'ambiente di lavoro.</p>
OTTIMO	<p>Rispetta pienamente le regole. Mostra notevole interesse per le attività scolastiche ed esegue in maniera sistematica i compiti a casa. Si mostra collaborativo e propositivo con i pari e gli adulti. Nel gruppo classe assume ruoli positivi, coordinando validamente i pari. Ha cura del proprio materiale e molto rispetto per l'ambiente di lavoro.</p>

CLASSE QUARTA**ITALIANO**

5	<p>Ascolta e comprende in modo parziale comunicazioni di vario tipo; comunica utilizzando in modo non sempre appropriato il lessico di base.</p> <p>Legge in modo stentato e non espressivo.</p> <p>Comprende il contenuto di ciò che legge in modo essenziale e limitato.</p> <p>Produce semplici frasi attinenti all'argomento assegnato con numerose incertezze ortografiche.</p> <p>Ha difficoltà a riconoscere e ad utilizzare le strutture linguistiche.</p>
6	<p>Ascolta e comprende in modo globale comunicazioni di vario tipo; comunica utilizzando in modo abbastanza appropriato un lessico elementare.</p> <p>Legge lentamente con scarsa espressività.</p> <p>Comprende il contenuto di ciò che legge in modo parziale e frammentario.</p> <p>Produce un breve testo attinente all'argomento assegnato con incertezze ortografiche.</p> <p>Riconosce e utilizza con qualche incertezza le principali strutture di base.</p>
7	<p>Ascolta e comprende in modo adeguato comunicazioni di vario tipo; comunica utilizzando in modo appropriato un lessico abbastanza pertinente.</p> <p>Legge lentamente e con discreta espressività.</p> <p>Comprende in modo adeguato i principali elementi costitutivi di un testo.</p> <p>Produce semplici testi coerenti dimostrando qualche incertezza.</p> <p>Riconosce e utilizza gran parte delle strutture linguistiche.</p>
8	<p>Ascolta e comprende comunicazioni di vario tipo; comunica utilizzando in modo appropriato un lessico pertinente.</p> <p>Legge agevolmente e in modo abbastanza espressivo.</p> <p>Comprende testi di vario tipo cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in esso contenute.</p> <p>Produce testi abbastanza corretti a livello ortografico e strutturale.</p> <p>Riconosce e utilizza adeguatamente le strutture linguistiche.</p>
9	<p>Ascolta e comprende in modo completo comunicazioni di vario tipo; partecipa a scambi comunicativi in modo appropriato e personale.</p> <p>Legge agevolmente e con espressività.</p> <p>Comprende testi di vario tipo cogliendone il senso globale e le informazioni essenziali in esso contenute.</p> <p>Produce testi corretti a livello ortografico e strutturale.</p> <p>Riconosce e utilizza correttamente le strutture linguistiche.</p>
10	<p>Ascolta e comprende pienamente comunicazioni di vario tipo; partecipa a scambi comunicativi in modo, spontaneo significativo e personale.</p> <p>Legge agevolmente curandone l'espressività.</p> <p>Comprende con immediatezza, in modo corretto e completo, dimostrando capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>Produce testi corretti a livello ortografico e strutturale e con spessore narrativo, dimostrando l'acquisizione di un proprio stile.</p> <p>Riconosce e analizza pienamente le strutture linguistiche e le utilizza in modo consapevole.</p>

STORIA

5	<p>Legge con difficoltà le fonti storiche e coglie in modo lacunoso gli aspetti del passato.</p> <p>Colloca con difficoltà fatti ed eventi sulla linea del tempo.</p>
---	---

	Ha difficoltà ad organizzare le informazioni e le conoscenze in semplici schemi. Espone con difficoltà le conoscenze acquisite che risultano scarse; non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
6	Legge con qualche difficoltà le fonti storiche e coglie in modo parziale gli aspetti del passato. Colloca con qualche difficoltà fatti ed eventi sulla linea del tempo. Ha qualche difficoltà ad organizzare le informazioni e le conoscenze in semplici schemi. Espone con qualche difficoltà le conoscenze acquisite; utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo non sempre adeguato.
7	Legge in modo essenziale fonti storiche e coglie globalmente gli aspetti del passato Colloca in modo adeguato fatti ed eventi sulla linea del tempo. Organizza in modo adeguato le informazioni e le conoscenze in semplici schemi. Espone in modo adeguato le conoscenze acquisite; utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo generalmente corretto.
8	Legge in modo adeguato le fonti storiche e coglie gli aspetti principali del passato Colloca in modo corretto fatti ed eventi sulla linea del tempo. Organizza in modo corretto le informazioni e le conoscenze in semplici schemi. Espone in modo corretto le conoscenze acquisite; utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo appropriato.
9	Legge in modo completo le fonti storiche e coglie gli aspetti e i processi del passato. Colloca con sicurezza fatti ed eventi sulla linea del tempo. Organizza con sicurezza e in modo corretto le informazioni e le conoscenze in semplici schemi. Espone con sicurezza le conoscenze acquisite cogliendo analogie e differenze; utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo appropriato .
10	Legge in modo completo e approfondito le fonti storiche e coglie pienamente gli aspetti e i processi del passato. Colloca con sicurezza e precisione fatti ed eventi sulla linea del tempo. Organizza in modo autonomo, con sicurezza e correttamente le informazioni e le conoscenze in schemi logici. Espone con sicurezza le conoscenze acquisite cogliendo con immediatezza analogie e differenze; rielabora e approfondisce criticamente gli argomenti trattati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo appropriato

GEOGRAFIA

5	Ha difficoltà ad orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Deve essere guidato nel ricavare informazioni geografiche da semplici fonti. Espone con difficoltà le conoscenze acquisite che risultano scarse; non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
6	Ha qualche difficoltà ad orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Ha qualche difficoltà a ricavare informazioni geografiche da diverse fonti. Espone con qualche difficoltà le conoscenze acquisite; utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo non sempre adeguato.
7	Si orienta in modo generalmente corretto nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Ricava in modo generalmente corretto informazioni geografiche da varie fonti. Espone in modo adeguato le conoscenze acquisite; utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo generalmente corretto.
8	Si orienta in modo corretto nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

	Ricava in modo corretto informazioni geografiche da una pluralità di fonti. Espone in modo corretto le conoscenze acquisite; utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo appropriato.
9	Si orienta in modo sicuro e corretto nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Ricava, da una pluralità di fonti, in modo corretto informazioni geografiche dettagliate. Espone con sicurezza le conoscenze acquisite cogliendo analogie e differenze; utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo appropriato.
10	Si orienta in modo sicuro e corretto nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando consapevolmente riferimenti topologici e punti cardinali. Ricava, da una pluralità di fonti, in modo autonomo e corretto, informazioni geografiche dettagliate. Espone con sicurezza le conoscenze acquisite cogliendo con immediatezza analogie e differenze; rielabora e approfondisce criticamente gli argomenti trattati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo appropriato.

MATEMATICA

5	Esegue le quattro operazioni con difficoltà e con errori. Conosce in modo frammentario e lacunoso gli elementi del piano e dello spazio. Non sa stabilire relazioni e ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Trova difficoltà ad individuare il percorso risolutivo di situazioni problematiche anche semplici.
6	Mostra incertezza nel calcolo delle quattro operazioni sia orali sia scritte. Denota difficoltà nell'operare con gli elementi del piano e dello spazio. Se guidato sa stabilire relazioni e ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Risolve situazioni problematiche semplici senza errori sostanziali; affronta quelle più complesse se guidato.
7	Conosce ed applica, in modo generalmente corretto, le tecniche fondamentali delle quattro operazioni sia orali sia scritte. Conosce gli elementi fondamentali del piano e dello spazio ed opera con essi in semplici situazioni. Con qualche incertezza, sa stabilire relazioni e ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Risolve situazioni problematiche semplici e affronta quelle più complesse in modo ancora poco autonomo.
8	Calcola correttamente le quattro operazioni, sia orali sia scritte, nei tempi richiesti. Conosce gli elementi fondamentali del piano e dello spazio, opera con essi, costruisce modelli concreti di vario tipo. Sa stabilire relazioni e ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Risolve correttamente situazioni problematiche semplici e affronta quelle più complesse in modo autonomo.
9	Calcola esattamente le quattro operazioni, sia orali sia scritte, in tempi brevi. Opera correttamente con gli elementi del piano e dello spazio, padroneggiando le caratteristiche geometriche; sa costruire modelli concreti di vario tipo. Sa stabilire facilmente relazioni, ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici; quantifica situazioni d'incertezza. Risolve correttamente facili situazioni problematiche in tutti gli ambiti di contenuto e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
10	Calcola con sicurezza le quattro operazioni, sia orali sia scritte, in tempi brevi. Opera abilmente con gli elementi del piano e dello spazio, padroneggiando le caratteristiche geometriche; sa costruire modelli concreti di vario tipo. Sa stabilire con padronanza relazioni, ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici, quantificare situazioni d'incertezza. Risolve correttamente e con rapidità facili situazioni problematiche in tutti gli ambiti di contenuto e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SCIENZE

5	<p>Necessita di continue stimolazioni e con difficoltà osserva pone domande, prova a formulare ipotesi e a verificarle. Conosce in modo frammentario e lacunoso le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Espone in maniera inadeguata ciò che si è sperimentato. Ha poca cura e rispetto dell'ambiente e della salute.</p>
6	<p>Generalmente motivato osserva pone domande, prova a formulare semplici ipotesi e a verificarle. Conosce gli elementi essenziali di organismi animali e vegetali. Espone in maniera sufficientemente adeguata ciò che si è sperimentato. Ha comportamenti poco corretti rispetto all'ambiente e alla salute.</p>
7	<p>Abbastanza motivato, osserva pone domande, prova a formulare semplici ipotesi e a verificarle. Conosce le caratteristiche fondamentali di organismi animali e vegetali. Espone in maniera adeguata ciò che si è sperimentato. Ha comportamenti generalmente corretti rispetto all'ambiente e alla salute.</p>
8	<p>Motivato, osserva pone domande, prova a formulare semplici ipotesi e a verificarle. Conosce correttamente le caratteristiche fondamentali di organismi animali e vegetali. Espone in maniera appropriata ciò che si è sperimentato. Ha comportamenti corretti rispetto all'ambiente e alla salute.</p>
9	<p>Molto motivato, osserva pone domande, formula semplici ipotesi e le verifica. Conosce con padronanza le caratteristiche fondamentali di organismi animali e vegetali. Espone in maniera chiara e appropriata quanto si è sperimentato, operando collegamenti. Ha comportamenti corretti rispetto all'ambiente e alla salute.</p>
10	<p>Fortemente motivato, osserva pone domande, formula semplici ipotesi e le verifica. Conosce con padronanza le caratteristiche fondamentali di organismi animali e vegetali. Espone in maniera chiara, operando collegamenti e rielaborazioni personali ciò che si è sperimentato. Ha comportamenti molto corretti rispetto all'ambiente e alla salute.</p>

MUSICA

5	<p>Ha difficoltà ad eseguire, da solo o in gruppo, brani vocali o strumentali. Ascolta superficialmente e ha difficoltà a discriminare eventi sonori e linguaggi musicali.</p>
6	<p>Ha qualche difficoltà ad eseguire, da solo o in gruppo, brani vocali o strumentali. Ascolta e discrimina parzialmente eventi sonori e linguaggi musicali.</p>
7	<p>Esegue, da solo o in gruppo, brani vocali o strumentali in modo adeguato. Ascolta e discrimina con qualche insicurezza eventi sonori e linguaggi musicali.</p>
8	<p>Esegue, da solo o in gruppo, brani vocali o strumentali in modo collaborativo. Ascolta e discrimina con una certa sicurezza eventi sonori e linguaggi musicali.</p>

9	Esegue, da solo o in gruppo, brani vocali o strumentali in modo collaborativo e con entusiasmo. Ascolta e discrimina con sicurezza ed interesse eventi sonori e linguaggi musicali.
10	Esegue, da solo o in gruppo, brani vocali o strumentali in modo espressivo e con entusiasmo. Ascolta e discrimina con sicurezza e vivo interesse eventi sonori e linguaggi musicali.

ARTE E IMMAGINE

5	Ha difficoltà a produrre anche semplici messaggi iconici. Ha difficoltà leggere e comprendere immagini di diverso tipo.
6	Produce semplici messaggi iconici. Legge e comprende in modo superficiale immagini di diverso tipo.
7	Produce in modo adeguato messaggi iconici. Legge e comprende con qualche incertezza immagini di diverso tipo.
8	Produce in modo appropriato messaggi iconici. Legge e comprende in modo adeguato immagini di diverso tipo e ne coglie pienamente il messaggio.
9	Produce in modo appropriato e personale messaggi iconici. Legge e comprende in modo appropriato immagini di diverso tipo e ne coglie il messaggio.
10	Produce in modo originale e personale messaggi iconici. Legge e comprende in modo appropriato immagini di diverso tipo e ne coglie pienamente il messaggio.

TECNOLOGIA

5	Conosce parzialmente e utilizza con difficoltà semplici oggetti di uso quotidiano. Ha difficoltà ad utilizzare programmi di grafica e video scrittura. Conosce e classifica i materiali, in modo superficiale.
6	Conosce e utilizza, in modo incerto, semplici oggetti di uso quotidiano. Utilizza, con qualche incertezza, programmi di grafica e video scrittura. Conosce e classifica i materiali, in modo frammentario.
7	Conosce e utilizza, in modo abbastanza adeguato, semplici oggetti di uso quotidiano. Utilizza, con lievi incertezze, programmi di grafica e video scrittura. Conosce e classifica i materiali, in modo generalmente corretto.
8	Conosce e utilizza, in modo adeguato, semplici oggetti di uso quotidiano. Utilizza, con sicurezza, programmi di grafica e video scrittura. Conosce e classifica i materiali, in modo corretto.
9	Conosce in modo approfondito e utilizza correttamente semplici oggetti di uso quotidiano. Utilizza, con padronanza, programmi di grafica e video scrittura

	Conosce dettagliatamente e classifica i materiali in modo appropriato.
10	Conosce in modo approfondito e dettagliato e utilizza con sicurezza semplici oggetti di uso quotidiano. Utilizza, con autonomia e padronanza, programmi di grafica e video scrittura Conosce dettagliatamente e classifica in modo corretto i materiali.

EDUCAZIONE FISICA

5	Deve acquisire consapevolezza e padronanza dei principali schemi motori e posturali. Ha difficoltà a comprendere, nel gioco e nello sport, il valore delle regole e il rispetto di esse.
6	Ha parzialmente acquisito consapevolezza e padronanza dei principali schemi motori e posturali. Ha qualche difficoltà a comprendere, nel gioco e nello sport, il valore delle regole e il rispetto di esse.
7	Ha acquisito in modo adeguato consapevolezza e padronanza dei principali schemi motori e posturali. Ha sufficientemente compreso, nel gioco e nello sport, le regole e il rispetto di esse.
8	Ha acquisito correttamente consapevolezza e padronanza dei principali schemi motori e posturali. Ha pienamente compreso, nel gioco e nello sport, il valore delle regole e le rispetta autonomamente.
9	Ha pienamente acquisito e consolidato consapevolezza e padronanza dei principali schemi motori e posturali. Ha compreso con sicurezza, nel gioco e nello sport, il valore delle regole e le rispetta autonomamente.
10	Padroneggia con consapevolezza e padronanza i principali schemi motori e posturali. Ha pienamente acquisito e consolidato, nel gioco e nello sport, il valore delle regole e le rispetta autonomamente.

RELIGIONE

NON SUFFICIENTE	Comprensione molto limitata. Comunicazione orale frammentaria. Interesse e partecipazione limitata e discontinua. Conoscenza scarsa degli argomenti trattati (secondo gli indicatori).
SUFFICIENTE	Comprensione sommaria delle consegne. Comunicazione orale elementare, lessico povero. Interesse e partecipazione adeguata. Conoscenza essenziale degli argomenti trattati (secondo gli indicatori) .
BUONO	Comprensione globale delle consegne. Comunicazione orale corretta e lessico adeguato. Interesse e partecipazione costante nel tempo. Conoscenza soddisfacente degli argomenti trattati (secondo gli indicatori). Su richiesta prova a collegare gli argomenti trattati con le altre discipline (storia, geografia, italiano, scienze)

DISTINTO	<p>corretta delle consegne. Comunicazione orale ben strutturata e lessico appropriato. Interesse e partecipazione attiva e costante nel tempo. Conoscenza approfondita degli argomenti trattati (secondo gli indicatori). Su richiesta dell'insegnante sa collegare gli argomenti trattati con le altre discipline (storia, geografia, italiano, scienze)</p>
OTTIMO	<p>Comprensione completa e immediata delle consegne e intuizione rapida dei messaggi. Comunicazione orale ben articolata e lessico ricco e appropriato. Interesse costante, partecipazione attiva e costruttiva. Conoscenza ben strutturata, completa e costante degli argomenti trattati (secondo gli indicatori). Autonomamente collega gli argomenti trattati con le altre discipline (storia, geografia, italiano, scienze)</p>

COMPORAMENTO

OTTIMO	<p>Rispetta con consapevolezza le regole condivise e collabora con compagni ed adulti valorizzando le capacità altrui. Partecipa in modo costante e costruttivo alla comunità educativa della classe e della scuola. Mostra vivo interesse per le attività scolastiche e mette in atto comportamenti pienamente autonomi. E' molto ordinato, ha una particolare cura per le cose proprie ed altrui, rispetta gli ambienti scolastici.</p>
DISTINTO	<p>Rispetta costantemente le regole condivise e collabora con compagni ed adulti Partecipa attivamente alla comunità educativa della classe e della scuola. Mostra interesse costante per le attività scolastiche e mette in atto comportamenti autonomi. E' ordinato, ha cura delle cose proprie ed altrui; rispetta gli ambienti scolastici.</p>
BUONO	<p>Rispetta generalmente le regole e a volte collabora con compagni ed adulti Partecipa normalmente alla comunità educativa della classe e della scuola Mostra adeguato interesse per le attività scolastiche e mette in atto comportamenti abbastanza autonomi. Non è sempre ordinato: ha discreta cura delle cose proprie ed altrui; rispetta gli ambienti scolastici.</p>
SUFFICIENTE	<p>Non sempre rispetta le regole condivise ed è poco collaborativo con compagni ed adulti. Partecipa in modo discontinuo alla comunità educativa della classe e della scuola Mostra poco interesse per le attività scolastiche ed è ancora poco autonomo. E' disordinato e non ha cura del materiale e degli ambienti scolastici.</p>

CLASSI V
ITALIANO

10	<p>Ascolta con interesse/continuità e comprende pienamente comunicazioni di vario genere. Interviene in modo pertinente nelle conversazioni, utilizzando un linguaggio ricco, appropriato e ben articolato. Produce oralmente messaggi diversi usando opportuni registri/linguaggi specifici. Legge in forma scorrevole ed espressiva. Comprende con chiarezza il contenuto dei testi letti, dimostrando capacità di analisi e di sintesi. Produce testi corretti a livello ortografico e strutturale dimostrando ordine logico, originalità di pensiero, proprietà e ricchezza lessicale. Riassume in modo efficace e corretto un testo ascoltato o letto. Conosce e applica in maniera sistematica le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana. Conosce e utilizza in maniera sistematica un lessico ricco, efficace e adeguato alle diverse situazioni comunicative. Conosce e utilizza in maniera sistematica il lessico specifico delle discipline di studio.</p>
9	<p>Ascolta con interesse/continuità e comprende con sicurezza comunicazioni di vario genere. Interviene in modo pertinente nelle conversazioni, utilizzando un linguaggio appropriato. Legge in forma scorrevole ed espressiva. Comprende con chiarezza il contenuto dei testi letti, dimostrando capacità di analisi e di sintesi. Produce testi corretti a livello ortografico e strutturale dimostrando ordine logico, proprietà e ricchezza lessicale. Riassume in modo corretto un testo ascoltato o letto. Conosce e applica le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana. Conosce e utilizza un lessico ricco, efficace e adeguato alle diverse situazioni comunicative. Conosce e utilizza il lessico specifico delle discipline di studio.</p>
8	<p>Ascolta e comprende in modo adeguato comunicazioni di vario genere. Interviene in modo soddisfacente nelle conversazioni. Legge in forma scorrevole ma non sempre espressiva. Comprende correttamente il contenuto dei testi letti. Produce testi sostanzialmente corretti a livello ortografico e strutturale dimostrando ordine logico e una discreta proprietà lessicale. Riassume in modo sostanzialmente corretto un testo ascoltato o letto. Conosce e applica in modo quasi sempre corretto le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana. Conosce e utilizza un lessico sostanzialmente adeguato alle diverse situazioni comunicative. Conosce e utilizza in modo abbastanza adeguato il lessico specifico delle discipline di studio.</p>
7	<p>Ascolta e comprende in modo sostanzialmente corretto comunicazioni di vario genere. Interviene saltuariamente nelle conversazioni. Legge in forma scorrevole ma poco espressiva. Comprende globalmente il contenuto dei testi letti. Produce testi abbastanza corretti a livello ortografico e strutturale, ma non sempre completi nei contenuti (oppure testi abbastanza completi nei contenuti, ma non sempre corretti a livello ortografico e strutturale). Riassume un testo ascoltato o letto evidenziando qualche difficoltà nella sintesi. Conosce e applica con qualche incertezza le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana. Conosce e utilizza un lessico essenziale nelle diverse situazioni comunicative. Conosce e utilizza pochi termini specifici legati alle discipline di studio.</p>

6	<p>Ascolta e comprende in modo parziale comunicazioni di vario genere. Interviene nelle conversazioni in maniera non sempre adeguata. Legge in forma poco scorrevole e senza espressività. Comprende il contenuto dei testi letti in modo essenziale. Produce semplici testi caratterizzati da errori di vario genere (ortografici, grammaticali, sintattici). Riassume un testo ascoltato o letto evidenziando difficoltà di sintesi. Conosce parzialmente e applica con difficoltà le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana. Conosce un lessico minimo e non sempre lo utilizza in maniera corretta. Conosce pochissimi termini specifici legati alle discipline di studio.</p>
5 o < 5	<p>Ascolta e comprende in modo frammentario comunicazioni di vario genere. Interviene nelle conversazioni in maniera non pertinente. Legge lentamente e senza espressività. Comprende il contenuto dei testi letti in modo frammentario. Nella produzione del testo deve essere guidato individualmente dall'insegnante. Nel riassunto di un testo ascoltato o letto deve essere guidato individualmente dall'insegnante. Conosce parzialmente e applica con molta difficoltà le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana. Possiede un lessico scarso. Non conosce i termini specifici legati alle discipline di studio.</p>

INGLESE

10	<p>Comprende comunicazioni e messaggi orali in modo pienamente corretto. Interagisce negli scambi comunicativi utilizzando in modo pienamente corretto strutture e lessico e rispettando la pronuncia. Legge in modo molto fluido rispettando sempre la pronuncia e l'intonazione. Comprende comunicazioni e messaggi scritti in modo pienamente corretto. Scrive brevi e semplici testi utilizzando strutture e lessico in modo pienamente corretto. Dimostra un particolare interesse e una forte curiosità nell'apprendimento della LC.</p>
9	<p>Comprende comunicazioni e messaggi orali in modo corretto. Interagisce negli scambi comunicativi utilizzando in modo corretto strutture e lessico e rispettando la pronuncia. Legge in modo fluido rispettando la pronuncia e l'intonazione. Comprende comunicazioni e messaggi scritti in modo corretto. Scrive brevi e semplici testi utilizzando strutture e lessico in modo corretto. Dimostra interesse e curiosità nell'apprendimento della LC.</p>
8	<p>Comprende comunicazioni e messaggi orali in modo quasi sempre corretto. Interagisce negli scambi comunicativi utilizzando in modo quasi sempre corretto strutture e lessico e rispettando abbastanza la pronuncia. Legge in modo abbastanza fluido rispettando la pronuncia e l'intonazione. Comprende comunicazioni e messaggi scritti in modo quasi sempre corretto. Scrive brevi e semplici testi utilizzando strutture e lessico in modo abbastanza corretto. Dimostra interesse e curiosità discreti nell'apprendimento della LC.</p>
	<p>Comprende comunicazioni e messaggi orali in modo quasi sempre corretto.</p>

7	<p>Interagisce negli scambi comunicativi utilizzando in modo quasi sempre corretto strutture e lessico e rispettando abbastanza la pronuncia.</p> <p>Legge in modo poco fluido e non sempre rispetta la pronuncia e l'intonazione.</p> <p>Comprende comunicazioni e messaggi scritti in modo non sempre corretto.</p> <p>Scrive brevi e semplici testi utilizzando strutture e lessico in modo non sempre corretto.</p> <p>Dimostra interesse e curiosità discreti nell'apprendimento della LC.</p>
6	<p>Comprende comunicazioni e messaggi orali in modo quasi sempre corretto.</p> <p>Interagisce negli scambi comunicativi in modo incerto.</p> <p>Legge in modo incerto e non sempre rispetta la pronuncia e l'intonazione.</p> <p>Comprende comunicazioni e messaggi scritti in modo incerto.</p> <p>Scrive brevi e semplici messaggi seguendo un modello dato.</p> <p>Dimostra interesse e curiosità discreti nell'apprendimento della LC.</p>
5 o < 5	<p>Comprende comunicazioni e messaggi orali in modo molto limitato.</p> <p>Interagisce negli scambi comunicativi in modo molto incerto e utilizzando un lessico basilare.</p> <p>Legge in modo molto incerto senza rispettare la pronuncia.</p> <p>Comprende comunicazioni e messaggi scritti in modo molto limitato.</p> <p>Anche seguendo un modello dato scrive semplici e brevi messaggi in modo non corretto.</p> <p>Dimostra scarso interesse nell'apprendimento della LC.</p>

ARTE E IMMAGINE

10	<p>Usa con padronanza le varie tecniche di colorazione.</p> <p>Produce e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, anche con l'uso di supporti audiovisivi e multimediali.</p> <p>Osserva, descrive, decodifica le immagini e i messaggi multimediali e sa coglierne il significato, le emozioni e le impressioni che essi suscitano.</p>
9	<p>Usa con padronanza le varie tecniche di colorazione.</p> <p>Produce rappresentazioni grafiche corrette e ben equilibrate.</p> <p>Decodifica le immagini e sa verbalizzarle in modo adeguato.</p>
8	<p>Usa con discreta padronanza le varie tecniche di colorazione.</p> <p>Produce rappresentazioni grafiche abbastanza corrette ed equilibrate.</p> <p>Sa leggere un'immagine e descriverla in modo adeguato.</p>
7	<p>Usa le varie tecniche di colorazione in modo non sempre adeguato.</p> <p>Produce rappresentazioni grafiche non sempre corrette ed equilibrate.</p> <p>Legge un'immagine con qualche incertezza e non sempre la descrive in modo adeguato.</p>
6	<p>Usa le varie tecniche di colorazione in modo non sempre adeguato.</p> <p>Produce rappresentazioni grafiche non sempre corrette e poco curate nei particolari.</p> <p>Ha difficoltà a leggere un'immagine e a verbalizzarla.</p>
5 o < 5	<p>Usa le varie tecniche di colorazione in modo inadeguato.</p> <p>Produce rappresentazioni grafiche incomplete e disordinate.</p> <p>Legge un'immagine e la verbalizza solo se guidato dall'insegnante.</p>

MUSICA

10	<p>Ascolta e analizza autonomamente e correttamente eventi sonori e linguaggi musicali.</p> <p>Rappresenta e imita in modo sempre corretto fenomeni sonori e linguaggi musicali.</p> <p>Si esprime brillantemente con il canto, con semplici strumenti e con il corpo, individualmente o in gruppo.</p> <p>Riconosce autonomamente strutture fondamentali del linguaggio musicale anche mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.</p>
9	<p>Ascolta e analizza eventi sonori e linguaggi musicali.</p> <p>Rappresenta e imita in modo corretto fenomeni sonori e linguaggi musicali.</p> <p>Si esprime brillantemente con il canto, con semplici strumenti e con il corpo, individualmente o in gruppo.</p> <p>Riconosce strutture fondamentali del linguaggio musicale anche mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.</p>
8	<p>Ascolta e analizza eventi sonori e linguaggi musicali in modo adeguato.</p> <p>Rappresenta e imita in modo adeguato fenomeni sonori e linguaggi musicali.</p> <p>Si esprime in modo adeguato con il canto, con semplici strumenti e con il corpo, individualmente o in gruppo.</p> <p>Riconosce semplici strutture fondamentali del linguaggio musicale anche mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.</p>
7	<p>Ascolta eventi sonori e linguaggi musicali in modo sostanzialmente adeguato.</p> <p>Rappresenta e imita fenomeni sonori e linguaggi musicali in modo sostanzialmente adeguato.</p> <p>Si esprime discretamente con il canto, con semplici strumenti e con il corpo, individualmente o in gruppo.</p> <p>Riconosce alcune semplici strutture fondamentali del linguaggio musicale, anche mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.</p>
6	<p>Ascolta eventi sonori e linguaggi musicali in modo sufficientemente adeguato.</p> <p>Rappresenta e imita in modo molto semplice fenomeni sonori e linguaggi musicali.</p> <p>Si esprime in modo sufficientemente adeguato con il canto, con semplici strumenti e con il corpo, individualmente o in gruppo.</p> <p>Se guidato, riconosce alcune semplici strutture fondamentali del linguaggio musicale, anche mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.</p>
5 / <5	<p>Ascolta eventi sonori e linguaggi musicali in modo non sempre adeguato.</p> <p>Rappresenta in modo non sempre adeguato fenomeni sonori e linguaggi musicali.</p> <p>Si esprime in modo non sempre adeguato con il canto, con semplici strumenti e con il corpo, individualmente o in gruppo.</p> <p>Anche se guidato, non sempre riconosce semplici strutture fondamentali del linguaggio musicale.</p>

STORIA

10	<p>Riconosce fenomeni significativi di un processo storico del territorio in cui vive.</p> <p>Organizza autonomamente informazioni e conoscenze attraverso strumenti adeguati: linea del tempo, fonti documentali, mappe concettuali.</p> <p>Comprende e schematizza autonomamente in modo immediato e proficuo i contenuti.</p> <p>Rielabora autonomamente e con sicurezza i contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Opera autonomamente e con immediatezza confronti tra presente e passato.</p>
9	<p>Riconosce i principali fenomeni di un processo storico del territorio in cui vive.</p> <p>Organizza autonomamente informazioni e conoscenze attraverso strumenti adeguati: linea del tempo, fonti documentali, mappe concettuali.</p> <p>Comprende e schematizza autonomamente i contenuti.</p> <p>Rielabora autonomamente i contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Opera autonomamente confronti tra presente e passato.</p>
8	<p>Riconosce alcuni fenomeni di un processo storico del territorio in cui vive.</p> <p>Organizza informazioni e conoscenze attraverso strumenti adeguati: linea del tempo, fonti documentali, mappe concettuali.</p> <p>Comprende e schematizza i contenuti.</p>

	Rielabora i contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Opera confronti tra presente e passato.
7	Riconosce alcuni fenomeni di un processo storico del territorio in cui vive. Seguendo modelli dati, organizza informazioni e conoscenze attraverso strumenti adeguati: linea del tempo, fonti documentali, mappe concettuali. Comprende i contenuti seguendo un modello dato. Rielabora parzialmente i contenuti e utilizza poco il linguaggio specifico della disciplina. Opera confronti essenziali tra presente e passato.
6	Riconosce i fenomeni essenziali di un processo storico del territorio in cui vive. Solo se guidato, organizza informazioni e conoscenze attraverso strumenti adeguati: linea del tempo, fonti documentali, mappe concettuali. Comprende e schematizza i contenuti solo se guidato. Rielabora con difficoltà i contenuti e utilizza in modo molto limitato il linguaggio specifico della disciplina. Opera confronti tra presente e passato solo se guidato.
5 / <5	Riconosce con difficoltà i fenomeni essenziali di un processo storico del territorio in cui vive. Non è in grado di organizzare informazioni e conoscenze attraverso strumenti adeguati: linea del tempo, fonti documentali, mappe concettuali. Comprende e schematizza i contenuti con difficoltà anche se guidato. Non è in grado di esporre i contenuti di studio. Non opera confronti tra presente e passato anche se guidato.

GEOGRAFIA

10	Si orienta con sicurezza nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. Utilizza in modo sistematico il linguaggio della geograficità interpretando carte geografiche e tematiche. Dall'osservazione dei paesaggi geografici effettua autonomamente confronti, cogliendo con immediatezza differenze e somiglianze. Coglie con immediatezza il rapporto d'interdipendenza tra elementi fisici e antropici. Comprende e schematizza autonomamente in modo immediato e proficuo i contenuti. Rielabora autonomamente e con sicurezza i contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
9	Si orienta con sicurezza nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. Utilizza in modo sistematico il linguaggio della geograficità interpretando carte geografiche e tematiche. Dall'osservazione dei paesaggi geografici effettua confronti, cogliendo differenze e somiglianze. Coglie con immediatezza il rapporto d'interdipendenza tra elementi fisici e antropici. Comprende e schematizza autonomamente i contenuti. Rielabora autonomamente i contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
8	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità interpretando carte geografiche e tematiche. Dall'osservazione dei paesaggi geografici effettua confronti, cogliendo le principali differenze e somiglianze. Coglie il rapporto d'interdipendenza tra elementi fisici e antropici. Comprende e schematizza i contenuti. Rielabora i contenuti utilizzando in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina.

7	<p>Si orienta in modo abbastanza corretto nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.</p> <p>Utilizza in modo sostanzialmente adeguato il linguaggio della geograficità interpretando carte geografiche e tematiche.</p> <p>Dall'osservazione dei paesaggi geografici effettua confronti essenziali, cogliendo alcune differenze e somiglianze.</p> <p>Coglie in modo abbastanza adeguato il rapporto d'interdipendenza tra elementi fisici e antropici.</p> <p>Comprende e schematizza i contenuti seguendo un modello dato.</p> <p>Rielabora parzialmente i contenuti e utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo abbastanza adeguato.</p>
6	<p>Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali solo se guidato.</p> <p>Interpreta carte geografiche e tematiche solo se guidato o seguendo modelli dati e utilizza in modo molto limitato il linguaggio della geograficità.</p> <p>Dall'osservazione guidata dei paesaggi geografici effettua confronti essenziali, cogliendo alcune differenze e somiglianze.</p> <p>Coglie il rapporto d'interdipendenza tra elementi fisici e antropici solo se guidato.</p> <p>Comprende e schematizza i contenuti solo se guidato.</p> <p>Rielabora parzialmente i contenuti solo se guidato e utilizza pochissimo il linguaggio specifico della disciplina.</p>
5 / <5	<p>Non sempre si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali anche se guidato.</p> <p>Non sempre è in grado di interpretare carte geografiche e tematiche, anche se guidato o seguendo modelli dati e non utilizza il linguaggio della geograficità.</p> <p>Dall'osservazione guidata dei paesaggi geografici non effettua confronti essenziali, non cogliendo differenze e somiglianze.</p> <p>Non coglie il rapporto d'interdipendenza tra elementi fisici e antropici anche se guidato.</p> <p>Anche se guidato, non sempre comprende i contenuti e non è in grado di schematizzarli.</p> <p>Anche se guidato, non è in grado di rielaborare i contenuti e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.</p>

MATEMATICA

10	<p>Conosce e ordina con molta sicurezza i numeri interi e decimali.</p> <p>Esegue con sicurezza le quattro operazioni con numeri interi e decimali, svolge agevolmente calcoli mentali.</p> <p>Individua ed opera con le varie grandezze. Sceglie ed usa con sicurezza gli strumenti di misura. Riconosce e classifica con immediatezza le figure geometriche piane in base alle loro caratteristiche.</p> <p>Riconosce e comprende con immediatezza una situazione problematica nel reale. Individua le domande e le operazioni e procede nel percorso risolutivo con sicurezza.</p>
9	<p>Conosce e ordina con sicurezza i numeri interi e decimali.</p> <p>Esegue con sicurezza le quattro operazioni con numeri interi e decimali, svolge calcoli mentali.</p> <p>Individua le varie grandezze. Utilizza in autonomia gli strumenti di misura. Riconosce le figure geometriche piane in base alle loro caratteristiche.</p> <p>Riconosce e comprende una situazione problematica nel reale. Individua le domande, le operazioni e le risolve.</p>
8	<p>Conosce i numeri interi e decimali.</p> <p>Esegue con una certa sicurezza le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.</p> <p>Riconosce le principali grandezze. Utilizza gli strumenti di misura. Riconosce le figure geometriche piane.</p> <p>Riconosce e comprende una situazione problematica. Individua le domande e sceglie le operazioni in semplici contesti.</p>
7	<p>Conosce i numeri interi e parzialmente quelli decimali.</p> <p>Esegue le quattro operazioni con i numeri interi, con qualche difficoltà quelle con i numeri decimali.</p> <p>Riconosce le principali grandezze. Utilizza con qualche imprecisione gli strumenti di misura. Riconosce quasi tutte le figure geometriche piane.</p> <p>Riconosce e comprende parzialmente una situazione problematica. Individua le domande e sceglie le operazioni in contesti molto semplici.</p>
	<p>Conosce numeri interi.</p>

6	Esegue le quattro operazioni con i numeri interi e decimali manifestando sicurezza solo nelle addizioni e sottrazioni Riconosce solo le grandezze più note. Utilizza con difficoltà gli strumenti di misura. Riconosce solo le figure geometriche piane più comuni. Riconosce semplici situazioni problematiche. Solo se guidato individua la domanda e sceglie l'operazione.
5 o < 5	Comprende il testo di un problema a più operazioni solo dopo ripetute spiegazioni e semplificazioni da parte dell'insegnante, che lo aiuta ad individuare i dati e la procedura risolutiva (rappresentazione grafica a blocchi, operazioni in riga e in colonna, risposta). È poco immediato nel riconoscere e leggere i numeri naturali entro il miliardo: ordina, compone e scompone, individua il valore posizionale delle cifre, solo con l'aiuto dell'insegnante. Esegue le quattro operazioni in modo lento, incerto e spesso errato. È poco immediato nell'individuare le proprietà delle principali figure geometriche piane; ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante per applicare le conoscenze acquisite su equiestensione, equivalenza, rapporto, per calcolare perimetri ed aree. Usa il sistema standard di misurazione in modo lento, incerto e spesso errato.

SCIENZE

10	Descrive fenomeni del mondo fisico e biologico dimostrando un'ottima capacità di comprensione, di organizzazione delle idee e di esposizione.
9	Descrive fenomeni del mondo fisico e biologico dimostrando capacità di comprensione, di organizzazione delle idee e di esposizione.
8	Descrive fenomeni del mondo fisico e biologico e organizza le idee strutturandole in modo efficace.
7	Descrive in modo sostanzialmente adeguato fenomeni del mondo fisico e biologico, ma dovrebbe organizzare le idee strutturandole in modo più efficace.
6	Solo se guidato organizza le idee in modo sufficientemente funzionale e perviene ad un'essenziale esposizione dei fenomeni del mondo fisico e biologico.
5 e < di 5	Anche se guidato, non è in grado di descrivere in modo corretto i fenomeni del mondo fisico e biologico.

TECNOLOGIA

10	Descrive e conosce correttamente il funzionamento di semplici strumenti e macchine di uso comune. Rappresenta con esattezza i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Pianifica dettagliatamente la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Utilizza con padronanza le principali funzioni di alcuni programmi. Utilizza correttamente Internet per reperire notizie ed informazioni.
9	Descrive e conosce senza errori il funzionamento di semplici strumenti e macchine di uso comune. Rappresenta con molti particolari i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Pianifica dettagliatamente la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Utilizza adeguatamente le principali funzioni di alcuni programmi. Utilizza correttamente Internet per reperire notizie ed informazioni.
	Descrive e conosce con qualche imprecisione il funzionamento di semplici strumenti e macchine di uso comune. Rappresenta in maniera non molto particolareggiata i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Pianifica con dettagli la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

8	Utilizza le principali funzioni di alcuni programmi. Utilizza Internet per reperire notizie ed informazioni.
7	Descrive e conosce in maniera sommaria il funzionamento di semplici strumenti e macchine di uso comune. Rappresenta in maniera poco particolareggiata i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Pianifica con pochi particolari la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Utilizza con qualche insicurezza le principali funzioni di alcuni programmi. Utilizza Internet per reperire notizie ed informazioni, con scarsa autonomia.
6	Descrive e conosce in maniera sommaria il funzionamento di semplici strumenti e macchine di uso comune. Rappresenta in maniera poco corretta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Pianifica con errori la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Utilizza con difficoltà le principali funzioni di alcuni programmi. Utilizza Internet ma non è in grado di reperire notizie ed informazioni.
5 o < 5	Descrive e conosce in modo scorretto il funzionamento di semplici strumenti e macchine di uso comune. Rappresenta con molti errori i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Non è in grado di pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Utilizza con difficoltà le principali funzioni di alcuni programmi. Non è capace di utilizzare Internet in autonomia.

EDUCAZIONE FISICA

10	Utilizza correttamente e in maniera coordinata diversi schemi posturali e motori. Padroneggia con destrezza abilità motorie in situazioni diverse e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Utilizza in forma originale e creativa il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo idee e situazioni. Partecipa attivamente e con interesse alle attività di gioco e sport rispettandone sempre le regole e il fair play. Assume comportamenti adeguati per la sicurezza e per la prevenzione degli infortuni. Riconosce il rapporto tra un sano stile di vita e benessere fisico.
9	Utilizza correttamente e in maniera coordinata diversi schemi posturali e motori. Padroneggia in maniera appropriata abilità motorie in situazioni diverse e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Utilizza in forma personale il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee e situazioni. Partecipa con interesse alle attività di gioco e sport rispettandone sempre le regole e il fair play. Assume comportamenti adeguati per la sicurezza e per la prevenzione degli infortuni. Riconosce il rapporto tra un sano stile di vita e benessere fisico.
8	Utilizza correttamente i diversi schemi posturali e motori. Padroneggia abilità motorie in situazioni diverse e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee e situazioni. Partecipa alle attività di gioco e sport rispettandone sempre le regole e il fair play. Assume comportamenti adeguati per la sicurezza e per la prevenzione degli infortuni. Riconosce il rapporto tra un sano stile di vita e benessere fisico.

7	<p>Utilizza i principali schemi posturali e motori.</p> <p>Padroneggia discretamente abilità motorie in situazioni diverse e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Utilizza con qualche difficoltà il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee e situazioni.</p> <p>Partecipa alle attività di gioco e sport non sempre rispettandone le regole e il fair play.</p> <p>Assume comportamenti poco adeguati per la sicurezza e per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Riconosce in maniera non molto consapevole il rapporto tra un sano stile di vita e benessere fisico.</p>
6	<p>Non sempre utilizza i principali schemi posturali e motori.</p> <p>Padroneggia sufficientemente abilità motorie in situazioni diverse e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Utilizza con difficoltà il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee e situazioni.</p> <p>Partecipa alle attività di gioco e sport non sempre rispettandone le regole e il fair play.</p> <p>Assume comportamenti poco adeguati per la sicurezza e per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Riconosce in maniera poco consapevole il rapporto tra un sano stile di vita e benessere fisico.</p>
5 / <5	<p>Non utilizza i principali schemi posturali e motori.</p> <p>Padroneggia scarsamente abilità motorie in situazioni diverse e in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Utilizza con difficoltà il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee e situazioni.</p> <p>Partecipa alle attività di gioco e sport non rispettandone le regole di base.</p> <p>Assume comportamenti scorretti per la sicurezza e per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>Non riconosce il rapporto tra un sano stile di vita e benessere fisico.</p>

RELIGIONE

NON SUFFICIENTE	<p>Comprensione molto limitata.</p> <p>Comunicazione orale frammentaria.</p> <p>Interesse e partecipazione limitata e discontinua.</p> <p>Conoscenza scarsa degli argomenti trattati (secondo gli indicatori).</p>
SUFFICIENTE	<p>Comprensione sommaria delle consegne.</p> <p>Comunicazione orale elementare, lessico povero.</p> <p>Interesse e partecipazione adeguata.</p> <p>Conoscenza essenziale degli argomenti trattati (secondo gli indicatori) .</p>
BUONO	<p>Comprensione globale delle consegne.</p> <p>Comunicazione orale corretta e lessico adeguato.</p> <p>Interesse e partecipazione costante nel tempo.</p> <p>Conoscenza soddisfacente degli argomenti trattati (secondo gli indicatori).</p> <p>Su richiesta prova a collegare gli argomenti trattati con le altre discipline (storia, geografia, italiano, scienze)</p>
DISTINTO	<p>Comprensione corretta delle consegne.</p> <p>Comunicazione orale ben strutturata e lessico appropriato.</p> <p>Interesse e partecipazione attiva e costante nel tempo.</p>

	<p>Conoscenza approfondita degli argomenti trattati (secondo gli indicatori). Su richiesta dell'insegnante sa collegare gli argomenti trattati con le altre discipline (storia, geografia, italiano, scienze)</p>
OTTIMO	<p>Comprensione completa e immediata delle consegne e intuizione rapida dei messaggi. Comunicazione orale ben articolata e lessico ricco e appropriato. Interesse costante, partecipazione attiva e costruttiva. Conoscenza ben strutturata, completa e costante degli argomenti trattati (secondo gli indicatori). Autonomamente collega gli argomenti trattati con le altre discipline (storia, geografia, italiano, scienze)</p>

COMPORAMENTO

OTTIMO	<p>Rispetta in modo consapevole le regole condivise. Partecipa in modo attivo e proficuo alla vita della classe. Mostra interesse spiccato per le attività proposte. Si impegna con continuità nell'esecuzione delle attività sia a scuola, sia a casa. Mostra un adeguato rispetto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Collabora in modo costruttivo e proficuo nel gruppo classe. Ha molta cura del proprio materiale e dell'ambiente di lavoro.</p>
DISTINTO	<p>Rispetta le regole condivise. Partecipa in modo attivo alla vita della classe. Mostra interesse costante per le attività proposte. Si impegna nell'esecuzione delle attività sia a scuola, sia a casa. Mostra rispetto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Collabora in modo costruttivo nel gruppo classe. Ha cura del proprio materiale e dell'ambiente di lavoro.</p>
BUONO	<p>Rispetta quasi sempre le regole condivise. Partecipa alla vita della classe. Mostra interesse per le attività proposte. Si impegna quasi sempre nelle attività, sia a scuola, sia a casa. Mostra quasi sempre rispetto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Collabora positivamente nel gruppo classe. Ha discreta cura del proprio materiale e dell'ambiente di lavoro.</p>
SUFFICIENTE	<p>Non sempre rispetta le regole condivise. Partecipa alla vita della classe solo se sollecitato. Mostra interesse discontinuo per le attività proposte. Si impegna in maniera approssimativa nell'esecuzione delle attività sia a scuola, sia a casa. Non sempre collabora nel gruppo classe. Ha scarsa cura del proprio materiale e dell'ambiente di lavoro.</p>

TIPOLOGIE, NUMERO E PESO DELLE PROVE DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Legenda:

- (1) prova di verifica con maggior peso nell'elaborazione della valutazione
- (2) prova di verifica di minor peso, rispetto alla precedente, nell'elaborazione della valutazione
- (3) prova di verifica di minor peso rispetto alla precedente, nell'elaborazione della valutazione

	PROVE ORALI	PROVE SCRITTE	PROVE PRATICHE
ITALIANO E APPROFONDIMENTO	-ascolto e parlato, lettura, lessico esposizione orale dei contenuti di apprendimento di tipo letterario e grammaticale.(1) lettura espressiva (2) memorizzazione (2) Si effettueranno due prove a quadrimestre.	scrittura :elaborati relativi alle tipologie testuali in programmazione e prove di comprensione scritta sulla tipologia Invalsi (1) lessico ed elementi di grammatica e riflessione sulla lingua (elaborati di verifica oggettiva). (2) Si effettueranno quattro prove a quadrimestre (tre produzioni scritte, una riflessione linguistica).	
LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	-Comprensione di messaggi (1) -Interazione in brevi dialoghi (1) Descrizione e narrazione di fatti ed esperienze (2) -Conoscenza ed uso delle funzioni e delle strutture linguistiche. (1) Si effettueranno due prove a quadrimestre.	Comprensione e produzione di testi (1) Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche.(1) Si effettueranno tre prove a quadrimestre.	
STORIA E CITTADINANZA	- esposizione orale dei contenuti di apprendimento (1) - lettura di immagini (2) -lettura di documenti (2) - lettura di verbali periconici .(2) Si effettueranno due prove a quadrimestre	-domande con risposte aperte .(1) - test a scelta multipla (2) - testi scritti (1) - schemi e loro verbalizzazioni. (2) Si effettuerà una prova a quadrimestre.	

GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> - esposizione orale dei contenuti di apprendimento (1) - lettura grafici e carte geografiche. (1) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> domande con risposte aperte o a scelta multipla (1) - schemi e loro verbalizzazioni (1) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Costruzione di mappe concettuali (1) -costruzione di cartine geografiche tematiche. (2) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre.</p>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare tecniche, procedure e linguaggi specifici. (1) -Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.(1) -Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli e sviluppare ragionamenti sugli stessi.(1) -Riconoscere e risolvere problemi di vario genere (1) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre. Le prove vengono strutturate in modo graduato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare tecniche, procedure e linguaggi specifici.(1) -Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.(1) -Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli e sviluppare ragionamenti sugli stessi. (1) -Riconoscere e risolvere problemi di vario genere(1) <p>Si effettueranno tre verifiche a quadrimestre. Le prove vengono strutturate in modo graduato.</p>	
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> -Organizza le conoscenze, riferisce con linguaggio appropriato.(1) -Si pone domande, esprime affermazioni e conclusioni supportate da dati o informazioni (2) -Descrive e spiega fenomeni (1) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Organizza le conoscenze, riferisce con linguaggio appropriato.(1) -Si pone domande, esprime affermazioni e conclusioni supportate da dati o informazioni(2) -Descrive e spiega fenomeni (1) <p>Si effettueranno due prove a quadrimestre.</p>	
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> - analisi di un brano musicale nelle sue componenti (1) -analisi di un brano musicale e collocazione nel giusto contesto storico e culturale (2) -analisi di un brano musicale e collocazione nel giusto contesto storico e culturale attraverso un linguaggio critico e specifico (3) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -test a risposta aperta e chiusa - analisi di un brano musicale nelle sue componenti (1) -analisi di un brano musicale e collocazione nel giusto contesto storico e culturale (2) -analisi di un brano musicale e collocazione nel giusto contesto storico e culturale attraverso un linguaggio critico e specifico (3) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -esecuzione vocali e strumentali. <p>Si effettueranno tre prove a quadrimestre.</p>

ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura di opere d'arte (1) -Lettura di opere d'arte e collocazione nel giusto contesto storico culturale (2) -Lettura di opere d'arte e collocazione nel giusto contesto storico culturale, con linguaggio critico e specifico (3) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Test a risposta aperta e chiusa (2) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -rappresentazioni grafiche (1) - rappresentazioni grafiche personali e creative (2) <p>Si effettueranno due prove a quadrimestre (sommativo).</p>
EDUCAZIONE FISICA		<ul style="list-style-type: none"> questionario di verifica a risposta multipla o vero/falso (1) Solo per gli alunni esonerati dall'attività motoria per motivi medici 	<ul style="list-style-type: none"> -partecipazione e rispetto delle regole (1) -capacità coordinative (2) -tecnica dei giochi di squadra (3) -capacità condizionali (3) -atletica leggera (3) -conoscenze teoriche (3) -elementi di acrobatica (3) -partecipazione ai giochi studenteschi (3) <p>Si effettueranno tre prove.</p>
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> -esposizione orale sui temi trattati anche attraverso l'uso di supporti specifici (schemi, mappe, riassunti schematici, strumenti informatici) (2) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> -quesiti a risposta aperta - test a scelta multipla - schede tecniche e mappe. (3) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> -realizzazione di elaborati che attestino l'acquisizione di conoscenze tecniche e tecnologiche. (1) <p>Si effettuerà una prova (sommativa) a quadrimestre.</p>
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> -conversazione (1) -interventi (1) <p>Si effettueranno due prove a quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> -domande con risposte aperte e/o a scelta multipla. (1) -riassunti (2) -testi (2) <p>Si effettuerà una prova a quadrimestre</p>	

PARAMETRI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

CLASSE PRIMA ITALIANO

4	Ascolta e comprende in modo impreciso e limitato i contenuti e i testi proposti. Riferisce quanto appreso in modo disordinato e incoerente. Produce e modifica i testi narrativi, poetici, descrittivi e d'esperienza personale in modo molto disordinato e incompleto. Ha gravi difficoltà a riconoscere ed analizzare gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta gravemente scorretta. Legge in modo incerto e faticoso ricavando con molta difficoltà qualche informazione.
4.5-5.4	Ascolta e comprende in modo impreciso e superficiale i contenuti e i testi proposti. Riferisce quanto appreso in modo frammentario e stentato. Produce e modifica i testi narrativi, poetici, descrittivi e d'esperienza personale in modo non ancora soddisfacente, con carenze nei nuclei fondanti. Riconosce ed analizza con difficoltà gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta scorretta. Solo con l'aiuto dell'insegnante legge testi di vario genere ricavando informazioni principali.
5.5-6.4	Ascolta e comprende in modo soddisfacente, ma non sempre preciso, i contenuti e i testi proposti. Riferisce quanto appreso in modo semplice e schematico. Produce e modifica testi narrativi, poetici, descrittivi e d'esperienza personale in forma non sempre corretta. Riconosce ed analizza con qualche difficoltà gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta con alcuni errori e sviste. Legge testi di vario genere e tipologia ricavando alcune informazioni.
6.5-7.4	Ascolta e comprende in modo soddisfacente i contenuti e i testi proposti. Riferisce e coglie relazioni in modo complessivamente corretto. Produce e modifica testi narrativi, descrittivi, poetici e di esperienza personale in forma sostanzialmente corretta. Riconosce ed analizza con sufficiente padronanza gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua, l'ortografia risulta senza gravi errori. Legge testi di vario genere e tipologia ricavando le informazioni.
7.5-8.4	Ascolta e comprende in modo abbastanza preciso e approfondito i contenuti e i testi proposti. Riferisce e coglie relazioni in modo corretto. Produce e modifica testi narrativi, descrittivi, poetici e di esperienza personale in forma sostanzialmente corretta e significativa. Riconosce ed analizza in modo sostanzialmente corretto gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta sostanzialmente corretta. Legge testi di vario genere e tipologia ricavando le informazioni principali e secondarie.
8.5-9.4	Ascolta e comprende in modo completo i contenuti e i testi proposti. Riferisce in modo corretto e con proprietà di linguaggio quanto appreso. Produce e modifica testi narrativi, descrittivi, poetici e di esperienza personale in forma corretta e coerente. Riconosce ed analizza correttamente gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta pienamente corretta. Legge testi di vario genere e tipologia ricavando le informazioni principali e secondarie.
9.5-10	Ascolta e comprende in modo completo e approfondito i contenuti e i testi proposti. Riferisce e rielabora in modo corretto e con proprietà di linguaggio quanto appreso. Produce e modifica testi narrativi, descrittivi, poetici e di esperienza personale in forma corretta e significativa. Riconosce ed analizza con sicurezza gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. Padroneggia l'ortografia. Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatte e comprende testi individuando contenuti, informazioni principali e secondarie.

LINGUA INGLESE

4	Comprende con difficoltà anche se guidato, evidenzia gravi difficoltà nell'uso delle strutture, delle funzioni e del lessico.
---	---

4.5-5.4	Comprende parzialmente e va guidato, evidenzia difficoltà nell'uso delle strutture, delle funzioni e del lessico.
5.5-6.4	Comprende in modo globale elementi e relazioni essenziali, produce testi semplici non sempre usa in modo corretto le strutture, le funzioni e il lessico.
6.5-7.4	Comprende individuando generalmente elementi e relazioni, produce con discreta correttezza, usa abbastanza bene le strutture, le funzioni e il lessico.
7.5-8.4	Comprende in modo approfondito individuando elementi e relazioni, produce con adeguata sicurezza, usa, per lo più correttamente, le strutture, le funzioni e il lessico.
8.5-9.4	Comprende per lo più autonomamente e in modo approfondito elementi e relazioni, produce con adeguata sicurezza e autonomia, usa in modo abbastanza autonomo e corretto le strutture, le funzioni e il lessico.
9.5-10	comprende autonomamente e in modo approfondito elementi e relazioni, produce con sicurezza, usa correttamente struttura funzioni e lessico.

STORIA

4	Non conosce i contenuti proposti. Ha difficoltà a comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Non riesce a stabilire relazioni di causa-effetto di alcuni fatti e fenomeni. Non conosce le principali norme di alcune istituzioni della vita sociale. Non organizza le nuove conoscenze anche se guidato.
4.5-5.4	Possiede una parziale conoscenza dei contenuti proposti. Non sempre comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Manifesta difficoltà a stabilire relazioni di causa – effetto di alcuni fatti e fenomeni. Conosce parzialmente le principali norme di alcune istituzioni della vita sociale. Organizza le nuove conoscenze solo se guidato.
5.5-6.4	Possiede una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa un modo semplice il linguaggio specifico della disciplina. Stabilisce relazioni di causa – effetto di alcuni fatti e fenomeni. Conosce essenzialmente le principali norme di alcune istituzioni della vita sociale. Organizza le nuove conoscenze in modo non sempre adeguato.
6.5-7.4	Possiede una discreta conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa in modo semplice, ma chiaro il linguaggio specifico della disciplina. Stabilisce relazioni di causa-effetto di fatti e fenomeni in modo abbastanza corretto. Conosce le principali norme di alcune istituzioni della vita sociale. Organizza le nuove conoscenze in modo sostanzialmente adeguato.
7.5-8.4	Possiede una buona conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Stabilisce relazioni di causa-effetto di fatti e fenomeni in modo sostanzialmente corretto. Conosce in modo adeguato le principali norme di alcune istituzioni della vita sociale. Sa organizzare in modo abbastanza autonomo le nuove conoscenze.
8.5-9.4	Conosce in modo completo i contenuti proposti. Comprende ed usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico della disciplina. Stabilisce relazioni di causa-effetto di fatti e fenomeni in modo corretto. Conosce in modo abbastanza approfondito le principali norme di alcune istituzioni della vita sociale. Sa organizzare in modo autonomo le nuove conoscenze.
9.5-10	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Comprende ed usa con padronanza linguaggi e strumenti specifici. Stabilisce relazioni di causa-effetto di fatti e fenomeni in modo autonomo e corretto. Conosce in modo approfondito le principali norme di alcune istituzioni della vita sociale. Sa organizzare autonomamente ed efficacemente le nuove conoscenze.

GEOGRAFIA

4	Non conosce i contenuti proposti. Ha difficoltà a comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Non riesce a spiegare i fattori naturali ed umani che hanno modificato il territorio. Non organizza le nuove conoscenze anche se guidato.
4.5-5.4	Possiede una parziale conoscenza dei contenuti proposti. Non sempre comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Spiega i fattori naturali ed umani che hanno modificato il territorio con difficoltà. Organizza le nuove conoscenze solo se guidato.
5.5-6.4	Possiede una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa un modo semplice il linguaggio specifico della disciplina. Non sempre spiega correttamente i fattori naturali ed umani che hanno modificato il territorio. Organizza le nuove conoscenze in modo non sempre adeguato.
6.5-7.4	Possiede una discreta conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa in modo semplice, ma chiaro il linguaggio specifico della disciplina. Spiega in forma sostanzialmente corretta i fattori naturali ed umani che hanno modificato il territorio. Organizza le nuove conoscenze in modo sostanzialmente adeguato.
7.5-8.4	Possiede una buona conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Spiega correttamente i fattori naturali ed umani che hanno modificato il territorio. Sa organizzare in modo abbastanza autonomo le nuove conoscenze.
8.5-9.4	Conosce in modo completo i contenuti proposti. Comprende ed usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico della disciplina. Spiega puntualmente i fattori naturali ed umani che hanno modificato il territorio. Sa organizzare in modo autonomo le nuove conoscenze.
9.5-10	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Comprende ed usa con padronanza linguaggi e strumenti specifici. Spiega puntualmente e con cognizione i fattori naturali ed umani che hanno modificato il territorio. Sa organizzare autonomamente ed efficacemente le nuove conoscenze.

MATEMATICA

4	Rispondere a domande che riguardino contesti noti in modo lacunoso, impreciso e frammentario; individuare solo alcune informazioni tra tutte quelle utili e mettere in atto procedimenti basilari che però non portano alla risoluzione della situazione problematica.
4.5-5.4	Rispondere a domande che riguardino contesti familiari, nelle quali siano fornite tutte le informazioni pertinenti e sia chiaramente definito il quesito; individuare informazioni e mettere in atto procedimenti di routine all'interno di situazioni esplicitamente definite e seguendo precise indicazioni.
5.5-6.4	Interpretare e riconoscere situazioni in contesti che richiedano non più di un'inferenza diretta; trarre informazioni pertinenti da un'unica fonte e di utilizzare un'unica modalità di rappresentazione; servirsi di elementari algoritmi, formule, procedimenti o convenzioni; fare ragionamenti diretti dare un'interpretazione letterale dei risultati.
6.5-7.4	Eseguire procedure chiaramente definite, comprese quelle che richiedono decisioni in sequenza; selezionare e applicare semplici strategie per la risoluzione dei problemi; interpretare e utilizzare rappresentazioni basate su informazioni provenienti da fonti differenti e ragionare direttamente a partire da esse; elaborare brevi comunicazioni per esporre le proprie interpretazioni, i propri risultati e i propri ragionamenti.
7.5-8.4	Servirsi in modo efficace di modelli dati applicandoli a situazioni concrete complesse anche tenendo conto di vincoli che richiedano di formulare assunzioni; selezionare e integrare fra loro rappresentazioni differenti, anche di tipo simbolico, e metterle in relazione diretta con aspetti di vita reale; utilizzare abilità ben sviluppate e ragionare in maniera flessibile, con una certa capacità di scoperta, limitatamente ai contesti considerati; formulare e comunicare spiegazioni e argomentazioni basandosi sulle proprie interpretazioni, argomentazioni e azioni.
8.5-9.4	Sviluppare modelli di situazioni complesse e servirsene, identificare vincoli e precisare le assunzioni fatte; selezionare, comparare e valutare strategie appropriate per risolvere problemi complessi legati a tali modelli;

	sviluppare strategie, utilizzando abilità logiche e di ragionamento ampie e ben sviluppate, appropriate rappresentazioni, strutture simboliche e formali e capacità di analisi approfondita delle situazioni considerate; riflettere sulle proprie azioni e esporre e comunicare le proprie interpretazioni e i propri ragionamenti.
9.5-10	concettualizzare, generalizzare e utilizzare informazioni basate sulla propria analisi e modellizzazione di situazioni problematiche complesse; collegare fra loro differenti fonti d'informazione e rappresentazioni passando dall'una all'altra in maniera flessibile; pensare e ragionare in modo matematicamente avanzato; applicare tali capacità di scoperta e di comprensione contestualmente alla padronanza di operazioni e di relazioni matematiche di tipo simbolico e formale in modo da sviluppare nuovi approcci e nuove strategie nell'affrontare situazioni inedite; esporre e comunicare con precisione le proprie azioni e riflessioni collegando i risultati raggiunti, le interpretazioni e le argomentazioni alla situazione nuova che si trovano ad affrontare.

SCIENZE

4	possedere lacunose e frammentarie conoscenze scientifiche e applicarle, solo dietro richiesta diretta, alle situazioni più familiari; esporre spiegazioni incerte e non sempre legate alle prove fornite.
4.5-5.4	possedere conoscenze scientifiche tanto limitate da poter essere applicate soltanto in poche situazioni familiari; esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite.
5.5-6.4	possedere conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesti familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici; ragionare in modo lineare e interpretare in maniera letterale i risultati di indagini di carattere scientifico.
6.5-7.4	individuare problemi scientifici descritti con chiarezza in un numero limitato di contesti; selezionare i fatti e le conoscenze necessarie a spiegare i vari fenomeni e applicare semplici modelli o strategie di ricerca; usare i fatti per sviluppare brevi argomentazioni e prendere decisioni fondate su conoscenze scientifiche.
7.5-8.4	sapersi destreggiare in modo efficace con situazioni e problemi che coinvolgono fenomeni esplicitamente descritti che gli richiedono di fare inferenze sul ruolo della scienza e della tecnologia; scegliere e integrare fra loro spiegazioni che provengono da diverse discipline scientifiche o tecnologiche e mettere in relazione tali spiegazioni direttamente all'uno o all'altro aspetto di una situazione di vita reale; riflettere sulle proprie azioni e collegarle alle esperienze effettuate.
8.5-9.4	individuare gli aspetti scientifici di situazioni di vita complesse, applicare a tali situazioni sia i concetti scientifici sia la conoscenza sulla scienza; mettere a confronto, scegliere e valutare prove fondate su dati scientifici adeguate alle situazioni di vita reale; servirsi di capacità d'indagine, creare connessioni appropriate fra le proprie conoscenze e apportare un punto di vista critico; riflettere sulle proprie azioni ricorrendo a conoscenze e prove di carattere scientifico
9.5-10	individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze scientifiche e conoscenza sulla scienza in una pluralità di situazioni di vita complesse; mettere in relazione fra loro fonti d'informazione e spiegazioni distinte e servirsi scientificamente delle prove raccolte attraverso tali fonti per giustificare le proprie decisioni; dimostrare in modo chiaro e coerente capacità di pensiero e di ragionamento scientifico; ricorrere alla propria conoscenza scientifica per risolvere situazioni scientifiche e tecnologiche non familiari; costruire spiegazioni fondate su prove scientifiche e argomentazioni basate sulla propria analisi critica.

MUSICA

4	Non conosce gli argomenti. Commette errori di interpretazione e/o procedura. Non possiede le abilità richieste.
4.5-5.4	Non conosce gli argomenti. Commette errori di interpretazione e/o procedura. Non possiede le abilità richieste.
5.5-6.4	Conosce in modo superficiale. Ha sviluppato alcune abilità, ma non è in grado di utilizzarle in modo autonomo.
6.5-7.4	Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi. Si sa orientare nell'esecuzione di compiti semplici. Presenta qualche difficoltà nell'esecuzione di quelli complessi.
7.5-8.4	Conosce gli argomenti in modo abbastanza approfondito. Si sa orientare nell'esecuzione di compiti semplici con buona padronanza dei vari linguaggi. Presenta qualche difficoltà nell'esecuzione di quelli complessi.
8.5-9.4	Conosce e comprende in modo analitico a sa applicare contenuti e procedure. Produzione accurata con spunti di creatività e padronanza di linguaggi senza commettere errori.
9.5-10	Conosce e comprende in modo analitico contenuti disciplinari complessi ed approfonditi. Produzione molto accurata e piena di padronanza dei vari linguaggi con spunti di creatività e di originalità. Non commette errori.

ARTE E IMMAGINE

4	Non ha progredito nelle fasi del percorso didattico e solo parzialmente, ha raggiunto gli obiettivi; l'impegno nel lavoro è scarso, la partecipazione è discontinua e senza interesse; usa semplici strutture del linguaggio visivo e le applica in modo poco chiaro e poco corretto; non è autonomo, usa gli strumenti in modo scorretto e applica con difficoltà le tecniche- si esprime graficamente con difficoltà e la produzione è minima; impegno inadeguato nello studio e conoscenze minime di base lacunose o assenti
4.5-5.4	Non ha progredito nelle fasi del percorso didattico e solo parzialmente, ha raggiunto gli obiettivi; l'impegno nel lavoro è scarso, la partecipazione è discontinua e senza interesse; usa semplici strutture del linguaggio visivo e le applica in modo poco chiaro e poco corretto; non è autonomo, usa gli strumenti in modo scorretto e applica con difficoltà le tecniche- si esprime graficamente con difficoltà e la produzione è minima; impegno inadeguato nello studio e conoscenze minime di base lacunose o assenti
5.5-6.4	Pur evidenziando alcune difficoltà dimostra interesse e raggiunge gli obiettivi minimi disciplinari; l'impegno nel lavoro è superficiale e / o poco costante e la partecipazione è discontinua; utilizza semplici strutture del linguaggio visivo e non sempre in modo corretto; ha una sufficiente autonomia, usa gli strumenti e applica le tecniche in maniera semplice; si esprime graficamente con qualche incertezza; nello studio, le conoscenze di base sono presenti
6.5-7.4	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo essenziale; l'impegno nel lavoro è abbastanza costante ma la partecipazione è discontinua; utilizza in modo chiaro e semplice la struttura del linguaggio visivo; ha una discreta autonomia, usa correttamente gli strumenti ed applica le tecniche in maniera adeguata; si esprime graficamente producendo elaborati semplici; legge un'opera d'arte e, generalmente, la sa collocare nel contesto storico e culturale;
7.5-8.4	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo soddisfacente; l'impegno nel lavoro è costante;

	conosce la struttura del linguaggio visivo; usa correttamente gli strumenti ed applica le tecniche in maniera appropriata; si esprime graficamente producendo elaborati corretti; legge e sa collocare un'opera d'arte nel contesto storico e culturale.
8.5-9.4	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo completo; l'impegno nel lavoro è sistematico conosce in modo completo la struttura del linguaggio visivo; ha una buona autonomia, usa gli strumenti con sicurezza; si esprime graficamente in modo preciso; legge e sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale
9.5-10	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo completo; l'impegno nel lavoro è sistematico ed evidenzia una partecipazione attiva; conosce la struttura del linguaggio visivo e la applica in modo appropriato; è autonomo, usa gli strumenti applica con sicurezza le tecniche espressive; si esprime graficamente in modo preciso; legge e sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale.

EDUCAZIONE FISICA

4	L' alunno presenta difficoltà motorie incompatibili con l'attività di educazione fisica.
4.5-5.4	L'alunno incontra difficoltà nella coordinazione semplice; non conosce lo spazio; non riconosce il tempo.
5.5-6.4	Alunno sa rielaborare in modo elementare e semplice gli schemi motori di base. Carente è l'orientamento spazio-tempo.
6.5-7.4	L'alunno realizza movimenti abbastanza corretti sul piano della coordinazione dinamica generale. Discreta la capacità di organizzazione spazio-temporale.
7.5-8.4	L'alunno realizza movimenti corretti a diverse velocità. Ha consolidato una buona capacità di equilibrio statico-dinamico e di volo.
8.5-9.4	Ha raggiunto un livello di coordinazione complessa e ha sviluppato una più che buona capacità di uso della forza tale da rendere il gesto efficace.
9.5-10	L'alunno sa raccogliere ed adattare le informazioni esterne ed interne per migliorare il risultato. Sa esprimere al meglio le proprie capacità nelle diverse discipline sportive.

TECNOLOGIA

4	Osserva ed analizza la realtà tecnologica con difficoltà di acquisizione. Realizza, verifica esperienze operative, solo se guidato. Comprende il linguaggio specifico della disciplina in maniera frammentaria
4.5-5.4	Osserva ed analizza la realtà tecnologica in modo discontinuo e frammentario. Realizza e verifica esperienze operative con l'aiuto dell'insegnante e comprende alcuni linguaggi specifici della disciplina
5.5-6.4	Osserva ed analizza la realtà tecnologica in modo essenziale. Realizza, verifica esperienze operative solo con esempi pratici, conosce alcune tecniche e tecnologie, comprende in modo mnemonico i linguaggi specifici della disciplina
6.5-7.4	Osserva ed analizza discretamente la realtà tecnologica mettendola in relazione con l'uomo e l'ambiente, Realizza, verifica esperienze operative Conosce diverse tecniche e tecnologie. Comprende i linguaggi specifici della disciplina
7.5-8.4	Sa osservare ed analizzare la realtà tecnologica mettendola in relazione con l'uomo e l'ambiente.

	Realizza, verifica esperienze operative, conosce tecniche e tecnologie, comprende ed usa i linguaggi specifici della disciplina
8.5-9.4	Sa osservare ed analizzare la realtà tecnologica in modo approfondito mettendola in relazione con l'uomo e l'ambiente. Realizza e verifica esperienze operative, conosce tecniche e tecnologie. Comprende ed usa i linguaggi specifici della disciplina in modo appropriato
9.5-10	Sa osservare ed analizzare autonomamente la realtà tecnologica mettendola in relazione con l'uomo e l'ambiente realizzando e verificando esperienze operative, conosce tecniche e tecnologie. Comprende ed usa i linguaggi specifici, maturando adeguate abilità e competenze

RELIGIONE

NON SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere conoscenze religiose tanto limitate da poter essere applicate soltanto in poche situazioni e a una documentazione religiosa a lui familiari. È capace di elaborare spiegazioni a problematiche ovvie utilizzando abilità elementari. Non dimostra interesse verso la dimensione religiosa.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere conoscenze e strategie sufficienti a rispondere a situazioni religiose problematiche familiari basandosi su processi semplici. È capace di interpretare in maniera letterale i documenti e solo descrivere i fenomeni religiosi. Dimostra un interesse limitato e superficiale verso la dimensione religiosa.
BUONO	Lo studente sa individuare le problematiche religiose ed esprimerle con chiarezza in un numero limitato di contesti. Sa selezionare fatti e conoscenze necessari ad elaborare risposte a problematiche religiose utilizzando semplici modelli o strategie di ricerca. È capace di interpretare e utilizzare concetti religiosi di diverse aree disciplinari. È in grado di sviluppare argomentazioni che portino a decisioni fondate.
DISTINTO	Lo studente dimostra di saper individuare gli aspetti religiosi di molte situazioni di vita complesse e sa applicare a tali situazioni concetti e modelli religiosi. Sa anche mettere a confronto, scegliere e valutare visioni religiose adeguate alle problematiche della vita reale. Dimostra una capacità critica del mondo religioso e sa costruire argomentazioni fondate, utilizzando capacità di indagine ben sviluppate e nessi appropriati tra le proprie conoscenze.
OTTIMO	Lo studente dimostra di saper individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze e abilità religiose in una pluralità di situazioni di vita complesse. È in grado di consultare e comparare fonti religiose e di utilizzare gli elementi raccolti per elaborare e giustificare soluzioni a problematiche religiose non familiari. Dimostra in modo chiaro e coerente una capacità di pensiero e ragionamento religioso. Sa sviluppare argomentazioni a sostegno di indicazioni e decisioni che si riferiscono a situazioni personali, sociali o globali.

COMPORTEAMENTO

5	Presenza di comportamenti di particolare gravità, che abbiano portato a sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni. (riferimento al D.M. 16/01/2009 n. 5 e al Regolamento di Istituto) Mancanza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste nel regolamento delle studentesse e degli studenti.
6	Va frequentemente sollecitato al rispetto delle regole condivise Spesso non assolve agli impegni di studio Partecipa alla vita della classe in modo non sempre adeguato Fatica a rispettare se stesso e gli altri Dimostra poca cura del materiale e dell'ambiente scolastico Collabora saltuariamente con compagni ed insegnanti.

7	<p>Non sempre rispetta le regole condivise Assolve in modo discontinuo agli impegni di studio Partecipa alla vita della classe dietro sollecitazione Va guidato nel rispetto di sé e degli altri Non sempre ha cura del materiale e dell'ambiente scolastico Collabora in modo discontinuo con compagni ed insegnanti</p>
8	<p>Rispetta generalmente le regole condivise Assolve quasi sempre agli impegni di studio Partecipa alla vita della classe Ha, generalmente, rispetto di sé e degli altri Ha discreta cura del materiale e dell'ambiente scolastico Collabora con compagni ed insegnanti</p>
9	<p>Rispetta le regole condivise Assolve assiduamente agli impegni di studio Partecipa con interesse alla vita della classe Ha rispetto di sé e degli altri Ha cura del materiale e dell'ambiente scolastico. Collabora costantemente con compagni ed insegnanti in modo costruttivo</p>
10	<p>Rispetta in modo consapevole le regole condivise Assolve assiduamente e proficuamente agli impegni di studio Partecipa in modo attivo alla vita della classe Promuove rapporti positivi tra i compagni Collabora in modo propositivo con studenti e docenti Ha molta cura del materiale e dell'ambiente scolastico. Concorre allo sviluppo di situazioni di integrazione e solidarietà</p>

**CLASSE SECONDA
ITALIANO**

4	Ascolta, comprende con molta difficoltà i testi proposti e li distingue a fatica. Riferisce quanto appreso in modo disordinato e incoerente. Produce e modifica testi narrativi, poetici, espositivi e d'esperienza personale in modo disordinato e incompleto. Ha gravi difficoltà a riconoscere gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta gravemente scorretta. Legge in modo incerto e faticoso ricavando con molta difficoltà qualche informazione.
4.5-5.4	Ascolta, comprende e distingue i testi proposti con difficoltà. Riferisce quanto appreso in modo frammentario e stentato. Produce e modifica testi narrativi, poetici, espositivi e d'esperienza personale in maniera poco corretta. Riconosce ed analizza con difficoltà gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta scorretta. Solo con l'aiuto dell'insegnante legge testi di vario genere ricavando le informazioni principali.
5.5-6.4	Ascolta, comprende e distingue i testi proposti in modo non sempre preciso. Riferisce quanto appreso in modo semplice e schematico. Produce e modifica testi narrativi, poetici, espositivi e d'esperienza personale in maniera non sempre corretta. Riconosce ed analizza con qualche difficoltà gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta con alcuni errori e sviste. Legge testi di vario tipo ricavando le informazioni principali e secondarie.
6.5-7.4	Ascolta, comprende e distingue i testi proposti in modo soddisfacente. Riferisce e coglie relazioni in modo complessivamente corretto. Produce e modifica i testi narrativi, poetici, espositivi e d'esperienza personale in forma sostanzialmente corretta. Riconosce ed analizza con sufficiente padronanza gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta senza gravi errori. Legge testi di vario tipo e comincia a costruire un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti.
7.5-8.4	Ascolta, comprende ed interpreta in modo abbastanza preciso ed approfondito i contenuti e i testi proposti. Riferisce e rielabora in modo corretto quanto appreso. Produce e modifica i testi narrativi, poetici, espositivi e d'esperienza personale in forma sostanzialmente corretta e coerente. Riconosce ed analizza in forma sostanzialmente corretta gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta sostanzialmente corretta. Legge testi di vario tipo e comincia a costruire un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti.
8.5-9.4	Ascolta, comprende ed interpreta in modo completo e preciso i contenuti e i testi proposti. Riferisce e rielabora in modo corretto ed esauritivo quanto appreso. Produce e modifica i testi narrativi, poetici, espositivi e d'esperienza personale in forma corretta e coerente. Riconosce ed analizza correttamente gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta pienamente corretta. Legge testi di vario genere e tipologia e comincia a costruire un'interpretazione ricavando le informazioni principali e secondarie.
9.5-10	Ascolta, comprende e interpreta con pertinenza e precisione i contenuti e i testi proposti. Riferisce e rielabora in modo corretto, esauritivo e con proprietà di linguaggio quanto appreso. Produce e modifica i testi narrativi, poetici, espositivi e d'esperienza personale in forma corretta e significativa. Riconosce ed analizza con sicurezza gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. Padroneggia l'ortografia. Legge testi di vario genere e tipologia e comincia a costruire un'interpretazione ricavando le informazioni principali e secondarie.

LINGUA INGLESE

4	Trova difficoltà nella comprensione anche se guidato, presenta gravi difficoltà, produce testi poco corretti nella struttura, nelle funzioni e nel lessico. Va spesso guidato.
4.5-5.4	Comprende parzialmente cogliendo solo elementi essenziali, ha difficoltà nella produzione, le funzioni, la struttura e il lessico non sono sempre corretti.
5.5-6.4	Comprende globalmente ed individua elementi essenziali, produce testi semplici, non sempre le funzioni, le strutture e il lessico sono corretti.

6.5-7.4	Comprende in modo abbastanza esauriente elementi e relazioni, produce in modo abbastanza corretto usando, generalmente in modo adeguato, le funzioni, la struttura e il lessico.
7.5-8.4	Comprende in modo autonomo ma non sempre approfondito, produce in modo corretto, abbastanza fluido usando funzioni, strutture e lessico, per lo più appropriati.
8.5-9.4	Comprende in modo approfondito individuando elementi e relazioni produce in modo corretto, fluido, usa le funzioni, la struttura e il lessico appropriati
9.5-10	comprende sempre in modo approfondito individuando elementi e relazioni, produce in modo autonomo, corretto, fluido, usa funzioni, strutture e lessico appropriati.

STORIA

4	Non conosce i contenuti proposti. Ha difficoltà a comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina. Non riesce a stabilire relazioni tra fatti storici. Non conosce i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.
4.5-5.4	Possiede una parziale conoscenza dei contenuti proposti. Non sempre comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Manifesta difficoltà a stabilire relazioni tra fatti storici. Conosce parzialmente i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.
5.5-6.4	Possiede una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa in modo semplice il linguaggio specifico della disciplina. Stabilisce relazioni tra fatti storici in forma non sempre corretta. Conosce essenzialmente i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.
6.5-7.4	Possiede una discreta conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa in modo semplice, ma chiaro il linguaggio specifico della disciplina. Stabilisce relazioni tra fatti storici in modo abbastanza corretto. Conosce in modo sostanzialmente adeguato i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.
7.5-8.4	Possiede una buona conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Stabilisce relazioni tra fatti storici in modo sostanzialmente corretto. Conosce in modo adeguato i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, politica e civile.
8.5-9.4	Conosce in modo completo i contenuti proposti. Comprende ed usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico della disciplina. Stabilisce relazioni tra fatti storici in modo corretto. Conosce in modo abbastanza approfondito i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.
9.5-10	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Comprende ed usa con padronanza linguaggi e strumenti specifici. Stabilisce relazioni tra fatti storici in modo autonomo e corretto. Conosce in modo approfondito i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica..

GEOGRAFIA

4	Non conosce i contenuti proposti. Ha difficoltà a comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di spiegare le relazioni esistenti tra elementi fisici ed umani.
4.5-5.4	Possiede una parziale conoscenza dei contenuti proposti. Non sempre comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Spiega con difficoltà le relazioni esistenti tra elementi fisici ed umani.
5.5-6.4	Possiede una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa in modo semplice il linguaggio specifico della disciplina. Non sempre spiega correttamente le relazioni esistenti tra elementi fisici ed umani.
6.5-7.4	Possiede una discreta conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa in modo semplice, ma chiaro il linguaggio specifico della disciplina. Spiega in forma

	sostanzialmente corretta le relazioni esistenti tra elementi fisici ed umani.
7.5-8.4	Possiede una buona conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Spiega correttamente le relazioni esistenti tra elementi fisici ed umani.
8.5-9.4	Conosce in modo completo i contenuti proposti. Comprende ed usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico della disciplina. Spiega puntualmente le relazioni esistenti tra elementi fisici ed umani
9.5-10	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Comprende ed usa con padronanza linguaggi e strumenti specifici. Spiega puntualmente e con cognizione le relazioni esistenti tra elementi fisici ed umani.

MATEMATICA

4	rispondere a domande che riguardino contesti noti in modo lacunoso, impreciso e frammentario; individuare solo alcune informazioni tra tutte quelle utili e mettere in atto procedimenti basilari che però non portano alla risoluzione della situazione problematica.
4.5-5.4	Rispondere a domande che riguardino contesti familiari, nelle quali siano fornite tutte le informazioni pertinenti e sia chiaramente definito il quesito; individuare informazioni e mettere in atto procedimenti di routine all'interno di situazioni esplicitamente definite e seguendo precise indicazioni.
5.5-6.4	Interpretare e riconoscere situazioni in contesti che richiedano non più di un'inferenza diretta; trarre informazioni pertinenti da un'unica fonte e di utilizzare un'unica modalità di rappresentazione; servirsi di elementari algoritmi, formule, procedimenti o convenzioni; fare ragionamenti diretti dare un'interpretazione letterale dei risultati.
6.5-7.4	Eeguire procedure chiaramente definite, comprese quelle che richiedono decisioni in sequenza; selezionare e applicare semplici strategie per la risoluzione dei problemi; interpretare e utilizzare rappresentazioni basate su informazioni provenienti da fonti differenti e ragionare direttamente a partire da esse; elaborare brevi comunicazioni per esporre le proprie interpretazioni, i propri risultati e i propri ragionamenti
7.5-8.4	Servirsi in modo efficace di modelli dati applicandoli a situazioni concrete complesse anche tenendo conto di vincoli che richiedano di formulare assunzioni; selezionare e integrare fra loro rappresentazioni differenti, anche di tipo simbolico, e metterle in relazione diretta con aspetti di vita reale; utilizzare abilità ben sviluppate e ragionare in maniera flessibile, con una certa capacità di scoperta, limitatamente ai contesti considerati; formulare e comunicare spiegazioni e argomentazioni basandosi sulle proprie interpretazioni, argomentazioni e azioni.
8.5-9.4	Sviluppare modelli di situazioni complesse e servirsene, identificare vincoli e precisare le assunzioni fatte; selezionare, comparare e valutare strategie appropriate per risolvere problemi complessi legati a tali modelli; sviluppare strategie, utilizzando abilità logiche e di ragionamento ampie e ben sviluppate, appropriate rappresentazioni, strutture simboliche e formali e capacità di analisi approfondita delle situazioni considerate; riflettere sulle proprie azioni e esporre e comunicare le proprie interpretazioni e i propri ragionamenti.
9.5-10	concettualizzare, generalizzare e utilizzare informazioni basate sulla propria analisi e modellizzazione di situazioni problematiche complesse; collegare fra loro differenti fonti d'informazione e rappresentazioni passando dall'una all'altra in maniera flessibile; pensare e ragionare in modo matematicamente avanzato; applicare tali capacità di scoperta e di comprensione contestualmente alla padronanza di operazioni e di

	relazioni matematiche di tipo simbolico e formale in modo da sviluppare nuovi approcci e nuove strategie nell'affrontare situazioni inedite; esporre e comunicare con precisione le proprie azioni e riflessioni collegando i risultati raggiunti, le interpretazioni e le argomentazioni alla situazione nuova che si trovano ad affrontare
--	--

SCIENZE

4	possedere lacunose e frammentarie conoscenze scientifiche e applicarle, solo dietro richiesta diretta, alle situazioni più familiari; esporre spiegazioni incerte e non sempre legate alle prove fornite
4.5-5.4	possedere conoscenze scientifiche tanto limitate da poter essere applicate soltanto in poche situazioni familiari; esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite.
5.5-6.4	possedere conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesti familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici; ragionare in modo lineare e interpretare in maniera letterale i risultati di indagini di carattere scientifico
6.5-7.4	individuare problemi scientifici descritti con chiarezza in un numero limitato di contesti; selezionare i fatti e le conoscenze necessarie a spiegare i vari fenomeni e applicare semplici modelli o strategie di ricerca; usare i fatti per sviluppare brevi argomentazioni e prendere decisioni fondate su conoscenze scientifiche.
7.5-8.4	sapersi destreggiare in modo efficace con situazioni e problemi che coinvolgono fenomeni esplicitamente descritti che gli richiedono di fare inferenze sul ruolo della scienza e della tecnologia; scegliere e integrare fra loro spiegazioni che provengono da diverse discipline scientifiche e o tecnologiche e mettere in relazione tali spiegazioni direttamente all'uno o all'altro aspetto di una situazione di vita reale; riflettere sulle proprie azioni e collegarle alle esperienze effettuate.
8.5-9.4	individuare gli aspetti scientifici di situazioni di vita complesse, applicare a tali situazioni sia i concetti scientifici sia la conoscenza sulla scienza; mettere a confronto, scegliere e valutare prove fondate su dati scientifici adeguate alle situazioni di vita reale; servirsi di capacità d'indagine, creare connessioni appropriate fra le proprie conoscenze e apportare un punto di vista critico; riflettere sulle proprie azioni ricorrendo a conoscenze e prove di carattere scientifico.
9.5-10	individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze scientifiche e conoscenza sulla scienza in una pluralità di situazioni di vita complesse; mettere in relazione fra loro fonti d'informazione e spiegazioni distinte e servirsi scientificamente delle prove raccolte attraverso tali fonti per giustificare le proprie decisioni; dimostrare in modo chiaro e coerente capacità di pensiero e di ragionamento scientifico; ricorrere alla propria conoscenza scientifica per risolvere situazioni scientifiche e tecnologiche non familiari; costruire spiegazioni fondate su prove scientifiche e argomentazioni basate sulla propria analisi critica.

MUSICA

4	Non conosce gli argomenti. Commette errori di interpretazione e/o procedura. Non possiede le abilità richieste.
4.5-5.4	Non conosce gli argomenti. Commette errori di interpretazione e/o procedura. Non possiede le abilità richieste.

5.5-6.4	Conosce in modo superficiale. Ha sviluppato alcune abilità, ma non è in grado di utilizzarle in modo autonomo.
6.5-7.4	Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi. Si sa orientare nell'esecuzione di compiti semplici. Presenta qualche difficoltà nell'esecuzione di quelli complessi
7-5-8.4	Conosce gli argomenti in modo abbastanza approfondito. Si sa orientare nell'esecuzione di compiti semplici con buona padronanza dei vari linguaggi. Presenta qualche difficoltà nell'esecuzione di quelli complessi.
8.5-9.4	Conosce e comprende in modo analitico a sa applicare contenuti e procedure. Produzione accurata con spunti di creatività e padronanza di linguaggi senza commettere errori
9.5-10	Conosce comprende in modo analitico contenuti disciplinari complessi ed approfonditi. Produzione molto accurata e piena di padronanza dei vari linguaggi con spunti di creatività e di originalità. Non commette errori.

ARTE E IMMAGINE

4	Non ha progredito nelle fasi del percorso didattico e solo parzialmente, ha raggiunto gli obiettivi; l'impegno nel lavoro è scarso, la partecipazione è discontinua e senza interesse; usa semplici strutture del linguaggio visivo e le applica in modo poco chiaro e poco corretto; non è autonomo, usa gli strumenti in modo scorretto e applica con difficoltà le tecniche; si esprime graficamente con difficoltà e la produzione è minima; impegno inadeguato nello studio e conoscenze minime di base lacunose o assenti.
4.5-5.4	Non ha progredito nelle fasi del percorso didattico e solo parzialmente, ha raggiunto gli obiettivi; l'impegno nel lavoro è scarso, la partecipazione è discontinua e senza interesse; usa semplici strutture del linguaggio visivo e le applica in modo poco chiaro e poco corretto; non è autonomo, usa gli strumenti in modo scorretto e applica con difficoltà le tecniche; si esprime graficamente con difficoltà e la produzione è minima; impegno inadeguato nello studio e conoscenze minime di base lacunose o assenti.
5.5-6.4	Pur evidenziando alcune difficoltà dimostra interesse e raggiunge gli obiettivi minimi disciplinari; l'impegno nel lavoro è superficiale e / o poco costante e la partecipazione è discontinua; utilizza semplici strutture del linguaggio visivo e non sempre in modo corretto; ha una sufficiente autonomia, usa gli strumenti e applica le tecniche in maniera semplice; si esprime graficamente con qualche incertezza; nello studio, le conoscenze di base sono presenti;
6.5-7.4	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo essenziale; l'impegno nel lavoro è abbastanza costante ma la partecipazione è discontinua; utilizza in modo chiaro e semplice la struttura del linguaggio visivo; ha una discreta autonomia, usa correttamente gli strumenti ed applica le tecniche in maniera adeguata; si esprime graficamente producendo elaborati semplici; legge un'opera d'arte e, generalmente, la sa collocare nel contesto storico e culturale;
7.5-8.4	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo soddisfacente; l'impegno nel lavoro è costante; conosce la struttura del linguaggio visivo; usa correttamente gli strumenti ed applica le tecniche in maniera appropriata; si esprime graficamente producendo elaborati corretti; legge e sa collocare un'opera d'arte nel contesto storico e culturale.
8.5-9.4	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo completo; l'impegno nel lavoro è sistematico

	conosce in modo completo la struttura del linguaggio visivo; ha una buona autonomia, usa gli strumenti con sicurezza; si esprime graficamente in modo preciso; legge e sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale.
9.5-10	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo completo; l'impegno nel lavoro è sistematico ed evidenzia una partecipazione attiva; conosce la struttura del linguaggio visivo e la applica in modo appropriato; è autonomo, usa gli strumenti applica con sicurezza le tecniche espressive; si esprime graficamente in modo preciso; legge e sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale.

EDUCAZIONE FISICA

4	L'alunno non sopporta alcun carico di lavoro sul piano delle capacità condizionali
4.5-5.4	L' alunno non sopporta carichi di lavoro prolungati nel tempo. Si stanca facilmente. Ha tempi di recupero lunghi. E' molto rigido sul piano muscolare e articolare
5.5-6.4	L'alunno ha sviluppato una scarsa capacità di resistenza. Mediocre è la forza negli arti inferiori e superiori. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie dell'educazione fisica.
6.5-7.4	L'alunno inizia a saper gestire le sue capacità condizionali in relazione allo sforzo richiesto. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie dell'educazione fisica.
7.5-8.4	L'alunno dimostra di possedere una buona resistenza alla fatica. Risponde con rapidità e controllo del gesto sul piano della forza. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie dell'educazione fisica.
8.5-9.4	L'alunno sa resistere ad uno sforzo prolungato nel tempo. L' uso della potenza si esprime nella rapidità e nella precisione del gesto sportivo. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie dell'educazione fisica.
9.5-10	L'esecuzione del gesto sportivo risulta efficace poichè l'alunno ha raggiunto ottimi livelli di velocità, forza e resistenza. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie dell'educazione fisica.

TECNOLOGIA

4	Ha sviluppato una conoscenza lacunosa dei contenuti della disciplina, Non ha acquisito adeguate abilità nell'uso degli strumenti e materiali specifici. Comunica fenomeni e fatti in maniera frammentaria.
4.5-5.4	Conosce in modo frammentato i contenuti della disciplina Utilizza gli strumenti e materiali specifici, solo se guidato. Comunica fenomeni e fatti con incertezza.
5.5-6.4	Analizza e sintetizza tramite le conoscenze di base i contenuti della disciplina. Utilizza strumenti e materiali specifici guidato dall'insegnante Comunica fenomeni e fatti con ragionamenti semplici e descrittivi.
6.5-7.4	Analizza e sintetizza in maniera completa i contenuti della disciplina Utilizza strumenti e materiali specifici, conosce e comunica fenomeni e fatti utilizzando con discrete capacità la terminologia specifica.
7.5-8.4	Analizza e sintetizza in maniera completa fenomeni e fatti. Utilizza con correttezza gli strumenti e materiali specifici della disciplina. Conosce e comunica

	fenomeni e fatti con i procedimenti operativi utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
8.5-9.4	Sa osservare analizzare e sintetizzare fenomeni e fatti con conoscenza approfondita Utilizza gli strumenti e materiali specifici della disciplina in modo adeguato. Conosce fenomeni e fatti e procedimenti operativi. Comunica utilizzando termini tecnici con competenza
9.5-10	Sa osservare analizzare e sintetizzare fenomeni e fatti autonomamente. Utilizza gli strumenti e materiali specifici della disciplina con adeguate abilità. Ha una spiccata conoscenza di fenomeni e fatti e procedimenti operativi. Comunica utilizzando termini tecnici con competenza

RELIGIONE

NON SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere conoscenze religiose tanto limitate da poter essere applicate soltanto in poche situazioni e a una documentazione religiosa a lui familiari. È capace di elaborare spiegazioni a problematiche ovvie utilizzando abilità elementari. Non dimostra interesse verso la dimensione religiosa
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere conoscenze e strategie sufficienti a rispondere a situazioni religiose problematiche familiari basandosi su processi semplici. È capace di interpretare in maniera letterale i documenti e solo descrivere i fenomeni religiosi. Dimostra un interesse limitato e superficiale verso la dimensione religiosa.
BUONO	Lo studente sa individuare le problematiche religiose ed esprimerle con chiarezza in un numero limitato di contesti. Sa selezionare fatti e conoscenze necessari ad elaborare risposte a problematiche religiose utilizzando semplici modelli o strategie di ricerca. È capace di interpretare e utilizzare concetti religiosi di diverse aree disciplinari. È in grado di sviluppare argomentazioni che portino a decisioni fondate.
DISTINTO	Lo studente dimostra di saper individuare gli aspetti religiosi di molte situazioni di vita complesse e sa applicare a tali situazioni concetti e modelli religiosi. Sa anche mettere a confronto, scegliere e valutare visioni religiose adeguate alle problematiche della vita reale. Dimostra una capacità critica del mondo religioso e sa costruire argomentazioni fondate, utilizzando capacità di indagine ben sviluppate e nessi appropriati tra le proprie conoscenze.
OTTIMO	Lo studente dimostra di saper individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze e abilità religiose in una pluralità di situazioni di vita complesse. È in grado di consultare e comparare fonti religiose e di utilizzare gli elementi raccolti per elaborare e giustificare soluzioni a problematiche religiose non familiari. Dimostra in modo chiaro e coerente una capacità di pensiero e ragionamento religioso. Sa sviluppare argomentazioni a sostegno di indicazioni e decisioni che si riferiscono a situazioni personali, sociali o globali.

COMPORTEAMENTO

5	Presenza di comportamenti di particolare gravità, che abbiano portato a sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni. (riferimento al D.M. 16/01/2009 n. 5 e al Regolamento di Istituto) Mancanza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste nel regolamento delle studentesse e degli studenti
6	Va frequentemente sollecitato al rispetto delle regole condivise Spesso non assolve agli impegni di studio Partecipa alla vita della classe in modo non sempre adeguato Fatica a rispettare se stesso e gli altri Dimostra poca cura del materiale e dell'ambiente scolastico Collabora saltuariamente con compagni ed insegnanti.

7	<p>Non sempre rispetta le regole condivise Assolve in modo discontinuo agli impegni di studio Partecipa alla vita della classe dietro sollecitazione Va guidato nel rispetto di sé e degli altri Non sempre ha cura del materiale e dell'ambiente scolastico Collabora in modo discontinuo con compagni ed insegnanti</p>
8	<p>Rispetta generalmente le regole condivise Assolve quasi sempre agli impegni di studio Partecipa alla vita della classe Ha, generalmente, rispetto di sé e degli altri Ha discreta cura del materiale e dell'ambiente scolastico Collabora con compagni ed insegnanti</p>
9	<p>Rispetta le regole condivise Assolve assiduamente agli impegni di studio Partecipa con interesse alla vita della classe Ha rispetto di sé e degli altri Ha cura del materiale e dell'ambiente scolastico. Collabora costantemente con compagni ed insegnanti in modo costruttivo</p>
10	<p>Rispetta in modo consapevole le regole condivise Assolve assiduamente e proficuamente agli impegni di studio Partecipa in modo attivo alla vita della classe Promuove rapporti positivi tra i compagni Collabora in modo propositivo con studenti e docenti Ha molta cura del materiale e dell'ambiente scolastico. Concorre allo sviluppo di situazioni di integrazione e solidarietà</p>

**CLASSE TERZA
ITALIANO**

4	Ascolta, comprende con difficoltà i testi proposti e li distingue a fatica. Riferisce quanto appreso in modo disordinato e incoerente. Produce e modifica testi narrativi, poetici, argomentativi e d'esperienza personale in modo disordinato e incompleto. Ha gravi difficoltà a riconoscere gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta gravemente scorretta. Legge testi di vario genere, ma non sa esprimere giudizi e ricava solo qualche informazione.
4.5-5.4	Ascolta, comprende e distingue i testi proposti con difficoltà. Riferisce quanto appreso in modo frammentario e stentato. Produce e modifica testi narrativi, poetici, argomentativi e d'esperienza personale in maniera non sempre corretta. Riconosce ed analizza con difficoltà gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta scorretta. Legge testi di vario genere e tipologia, ma solo con l'aiuto dell'insegnante ricava le informazioni.
5.5-6.4	Ascolta, comprende e distingue i testi proposti in modo non sempre preciso. Riferisce quanto appreso in modo semplice e schematico. Produce e modifica testi narrativi, poetici, argomentativi e d'esperienza personale in maniera non sempre corretta. Riconosce ed analizza con qualche difficoltà gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta con alcuni errori e sviste. Legge testi di vario genere e tipologia, se sollecitato esprime giudizi e ricava le informazioni.
6.5-7.4	Ascolta, comprende ed interpreta in modo soddisfacente la tipologia dei testi proposti. Riferisce e coglie relazioni in modo complessivamente corretto. Produce e modifica testi narrativi, poetici, argomentativi e d'esperienza personale in forma sostanzialmente corretta. Riconosce ed analizza con sufficiente padronanza gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta senza gravi errori. Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo qualche giudizio e ricavando le informazioni.
7.5-8.4	Ascolta, comprende e interpreta in modo abbastanza preciso e approfondito la tipologia dei testi proposti. Riferisce e rielabora in modo corretto quanto appreso. Produce e modifica testi narrativi, poetici, argomentativi e d'esperienza personale in forma sostanzialmente corretta e coerente. Riconosce ed analizza in forma sostanzialmente corretta gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta sostanzialmente corretta. Legge testi di vario genere e tipologia, prova ad esprimere giudizi e ricava informazioni.
8.5-9.4	Ascolta, comprende e interpreta in modo completo e preciso la tipologia dei testi proposti. Riferisce e rielabora in modo corretto ed esaustivo quanto appreso. Produce e modifica testi narrativi, poetici, argomentativi e d'esperienza personale in forma corretta e coerente. Riconosce ed analizza correttamente gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. L'ortografia risulta pienamente corretta. Legge testi di vario genere e tipologia, esprimendo giudizi e ricavando informazioni.
9.5-10	Ascolta, comprende e interpreta con pertinenza e precisione la tipologia dei testi proposti. Riferisce e rielabora in modo corretto, esaustivo e con proprietà di linguaggio quanto appreso. Produce e modifica testi narrativi, poetici, argomentativi e d'esperienza personale in forma corretta e significativa. Riconosce ed analizza con sicurezza gli elementi morfologici e le strutture sintattiche della lingua. Padroneggia l'ortografia. Legge testi di vario genere e tipologia, esprimendo giudizi e ricavando informazioni.

LINGUA INGLESE

4	Trova difficoltà nella comprensione anche se guidato, evidenzia difficoltà nell'uso delle funzioni, della struttura e del lessico, espone in modo molto confuso.
---	--

4.5-5.4	Comprende parzialmente solo se guidato, espone in modo confuso, usa le funzioni, la struttura e il lessico in modo poco appropriato e non corretto
5.5-6.4	Comprende globalmente e individua gli elementi essenziali, espone in modo semplice non sempre usa le funzioni, la struttura e il lessico in modo corretto
6.5-7.4	Comprende una comunicazione non sempre autonomamente, espone per lo più correttamente, usa discretamente le funzioni, la struttura e il lessico.
7.5-8.4	Comprende il senso della comunicazione in modo abbastanza approfondito, a volte rielabora, espone in modo corretto e appropriato usando le funzioni, la struttura e un lessico adeguati.
8.5-9.4	Comprende e generalmente individua elementi e relazioni, sa rielaborare, espone in forma scorrevole usando funzioni, struttura e lessico in modo appropriato e corretto.
9.5-10	Comprende autonomamente individuando sempre elementi e relazioni, sa rielaborare, espone in forma chiara e corretta, a volte creativa, usa le funzioni, la struttura e il lessico in modo appropriato.

STORIA

4	Non conosce i contenuti proposti. Ha difficoltà a comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Non riesce a ricavare da letture e spiegazioni, cause e conseguenze degli eventi storici. Non conosce gli organismi di cooperazione internazionale.
4.5-5.4	Possiede una parziale conoscenza dei contenuti proposti. Non sempre comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Ricava, con difficoltà, da letture e spiegazioni, cause e conseguenze degli eventi storici. Conosce parzialmente gli organismi di cooperazione internazionale.
5.5-6.4	Possiede una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa in modo semplice il linguaggio specifico della disciplina. Ricava, in modo non sempre corretto, da letture e spiegazioni, cause e conseguenze degli eventi storici. Conosce in modo essenziale gli organismi di cooperazione internazionale.
6.5-7.4	Possiede una discreta conoscenza dai contenuti proposti. Comprende ed usa in modo semplice, ma chiaro il linguaggio specifico della disciplina. Ricava, in modo abbastanza corretto, da letture e spiegazioni, cause e conseguenze degli eventi storici. Conosce in modo sostanzialmente adeguato gli organismi di cooperazione internazionale.
7.5-8.4	Possiede una buona conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Ricava, in modo sostanzialmente corretto, da letture e spiegazioni, cause e conseguenze degli eventi storici. Conosce in modo adeguato gli organismi di cooperazione internazionale.
8.5-9.4	Conosce in modo completo i contenuti i contenuti proposti. Comprende ed usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico della disciplina. Ricava, in modo corretto, da letture e spiegazioni, cause e conseguenze degli eventi storici. Conosce in modo abbastanza approfondito gli organismi di cooperazione internazionale.
9.5-10	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Comprende ed usa con padronanza linguaggi e strumenti specifici. Ricava, in modo autonomo e corretto, da letture e spiegazioni, cause e conseguenze degli eventi storici. Conosce in modo approfondito gli organismi di cooperazione internazionale.

GEOGRAFIA

4	Non conosce i contenuti proposti. Ha difficoltà a comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Non comprende le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche.
4.5-5.4	Possiede una parziale conoscenza dei contenuti proposti. Non sempre comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Non sempre comprende le

	relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche.
5.5-6.4	Possiede una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa in modo semplice il linguaggio specifico della disciplina. Comprende in forma non sempre corretta le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche.
6.5-7.4	Possiede una discreta conoscenza dai contenuti proposti. Comprende ed usa in modo semplice, ma chiaro il linguaggio specifico della disciplina. Comprende in forma sostanzialmente corretta le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche
7.5-8.4	Possiede una buona conoscenza dei contenuti proposti. Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Comprende correttamente le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche.
8.5-9.4	Conosce in modo completo i contenuti i contenuti proposti. Comprende ed usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico della disciplina. Comprende pienamente le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.
9.5-10	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Comprende ed usa con padronanza linguaggi e strumenti specifici. Comprende pienamente e in maniera significativa le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.

MATEMATICA

4	Rispondere a domande che riguardino contesti noti in modo lacunoso, impreciso e frammentario; individuare solo alcune informazioni tra tutte quelle utili e mettere in atto procedimenti basilari che però non portano alla risoluzione della situazione problematica.
4.5-5.4	Rispondere a domande che riguardino contesti familiari, nelle quali siano fornite tutte le informazioni pertinenti e sia chiaramente definito il quesito; individuare informazioni e mettere in atto procedimenti di routine all'interno di situazioni esplicitamente definite e seguendo precise indicazioni.
5.5-6.4	Interpretare e riconoscere situazioni in contesti che richiedano non più di un'inferenza diretta; trarre informazioni pertinenti da un'unica fonte e di utilizzare un'unica modalità di rappresentazione; servirsi di elementari algoritmi, formule, procedimenti o convenzioni; fare ragionamenti diretti dare un'interpretazione letterale dei risultati.
6.5-7.4	Eeguire procedure chiaramente definite, comprese quelle che richiedono decisioni in sequenza; selezionare e applicare semplici strategie per la risoluzione dei problemi; interpretare e utilizzare rappresentazioni basate su informazioni provenienti da fonti differenti e ragionare direttamente a partire da esse; elaborare brevi comunicazioni per esporre le proprie interpretazioni, i propri risultati e i propri ragionamenti.
7.5-8.4	Servirsi in modo efficace di modelli dati applicandoli a situazioni concrete complesse anche tenendo conto di vincoli che richiedano di formulare assunzioni; selezionare e integrare fra loro rappresentazioni differenti, anche di tipo simbolico, e metterle in relazione diretta con aspetti di vita reale; utilizzare abilità ben sviluppate e ragionare in maniera flessibile, con una certa capacità di scoperta, limitatamente ai contesti considerati; formulare e comunicare spiegazioni e argomentazioni basandosi sulle proprie interpretazioni, argomentazioni e azioni.
8.5-9.4	Sviluppare modelli di situazioni complesse e servirsene, identificare vincoli e precisare le assunzioni fatte; selezionare, comparare e valutare strategie appropriate per risolvere problemi complessi legati a tali modelli; sviluppare strategie, utilizzando abilità logiche e di ragionamento ampie e ben sviluppate, appropriate rappresentazioni, strutture simboliche e formali e capacità di analisi approfondita delle situazioni considerate;

	riflettere sulle proprie azioni e esporre e comunicare le proprie interpretazioni e i propri ragionamenti.
9.5-10	Concettualizzare, generalizzare e utilizzare informazioni basate sulla propria analisi e modellizzazione di situazioni problematiche complesse; collegare fra loro differenti fonti d'informazione e rappresentazioni passando dall'una all'altra in maniera flessibile; pensare e ragionare in modo matematicamente avanzato; applicare tali capacità di scoperta e di comprensione contestualmente alla padronanza di operazioni e di relazioni matematiche di tipo simbolico e formale in modo da sviluppare nuovi approcci e nuove strategie nell'affrontare situazioni inedite; esporre e comunicare con precisione le proprie azioni e riflessioni collegando i risultati raggiunti, le interpretazioni e le argomentazioni alla situazione nuova che si trovano ad affrontare.

SCIENZE

4	Possedere lacunose e frammentarie conoscenze scientifiche e applicarle, solo dietro richiesta diretta, alle situazioni più familiari; esporre spiegazioni incerte e non sempre legate alle prove fornite.
4.5-5.4	Possedere conoscenze scientifiche tanto limitate da poter essere applicate soltanto in poche situazioni familiari; esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite.
5.5-6.4	Possedere conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesti familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici; ragionare in modo lineare e interpretare in maniera letterale i risultati di indagini di carattere scientifico.
6.5-7.4	Individuare problemi scientifici descritti con chiarezza in un numero limitato di contesti; selezionare i fatti e le conoscenze necessarie a spiegare i vari fenomeni e applicare semplici modelli o strategie di ricerca; usare i fatti per sviluppare brevi argomentazioni e prendere decisioni fondate su conoscenze scientifiche.
7.5-8.4	Sapersi destreggiare in modo efficace con situazioni e problemi che coinvolgono fenomeni esplicitamente descritti che gli richiedono di fare inferenze sul ruolo della scienza e della tecnologia; scegliere e integrare fra loro spiegazioni che provengono da diverse discipline scientifiche o tecnologiche e mettere in relazione tali spiegazioni direttamente all'uno o all'altro aspetto di una situazione di vita reale; riflettere sulle proprie azioni e collegarle alle esperienze effettuate.
8.5-9.4	Individuare gli aspetti scientifici di situazioni di vita complesse, applicare a tali situazioni sia i concetti scientifici sia la conoscenza sulla scienza; mettere a confronto, scegliere e valutare prove fondate su dati scientifici adeguate alle situazioni di vita reale; servirsi di capacità d'indagine, creare connessioni appropriate fra le proprie conoscenze e apportare un punto di vista critico; riflettere sulle proprie azioni ricorrendo a conoscenze e prove di carattere scientifico.
9.5-10	Individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze scientifiche e conoscenza sulla scienza in una pluralità di situazioni di vita complesse; mettere in relazione fra loro fonti d'informazione e spiegazioni distinte e servirsi scientificamente delle prove raccolte attraverso tali fonti per giustificare le proprie decisioni; dimostrare in modo chiaro e coerente capacità di pensiero e di ragionamento scientifico; ricorrere alla propria conoscenza scientifica per risolvere situazioni scientifiche e tecnologiche non familiari; costruire spiegazioni fondate su prove scientifiche e argomentazioni basate sulla propria analisi critica.

MUSICA

4	Non conosce gli argomenti. Commette errori di interpretazione e/o procedura. Non possiede le abilità richieste.
---	---

4.5-5.4	Non conosce gli argomenti. Commette errori di interpretazione e/o procedura. Non possiede le abilità richieste.
5.5-6.4	Conosce in modo superficiale. Ha sviluppato alcune abilità, ma non è in grado di utilizzarle in modo autonomo.
6.5-7.4	Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi. Si sa orientare nell'esecuzione di compiti semplici. Presenta qualche difficoltà nell'esecuzione di quelli complessi.
7-5-8.4	Conosce gli argomenti in modo abbastanza approfondito. Si sa orientare nell'esecuzione di compiti semplici con buona padronanza dei vari linguaggi. Presenta qualche difficoltà nell'esecuzione di quelli complessi.
8.5-9.4	Conosce e comprende in modo analitico a sa applicare contenute procedure. Produzione accurata con spunti di creatività e padronanza di linguaggi senza commettere errori.
9.5-10	Conosce e comprende in modo analitico contenuti disciplinari complessi ed approfonditi. Produzione molto accurata e piena di padronanza dei vari linguaggi con spunti di creatività e di originalità. Non commette errori.

ARTE E IMMAGINE

4	Non ha un atteggiamento responsabile nei riguardi del lavoro scolastico, non ha raggiunto gli obiettivi; l'impegno nel lavoro è nullo e la partecipazione è limitata o saltuaria, disturba e si distrae continuamente; non lavora o quando lavora, usa gli elementi del linguaggio visivo in modo limitato e scorretto; non è autonomo, non esegue o non consegna gli elaborati e non porta i materiali e gli strumenti necessari; non sa o non si impegna ad organizzare il proprio lavoro; non si impegna nello studio le conoscenze di base. Risultano assenti o del tutto inadeguate.
4.5-5.4	Non ha progredito nelle fasi del percorso didattico e solo parzialmente, ha raggiunto gli obiettivi; l'impegno nel lavoro è scarso, la partecipazione è discontinua e senza interesse; usa semplici strutture del linguaggio visivo e le applica in modo poco chiaro e poco corretto; non è autonomo, usa gli strumenti in modo scorretto e applica con difficoltà le tecniche; si esprime graficamente con difficoltà e la produzione è minima; impegno inadeguato nello studio e conoscenze minime di base lacunose o assenti.
5.5-6.4	Pur evidenziando alcune difficoltà dimostra interesse e raggiunge gli obiettivi minimi disciplinari; l'impegno nel lavoro è superficiale e / o poco costante e la partecipazione è discontinua; utilizza semplici strutture del linguaggio visivo e non sempre in modo corretto; ha una sufficiente autonomia, usa gli strumenti e applica le tecniche in maniera semplice; si esprime graficamente con qualche incertezza; nello studio, le conoscenze di base sono presenti;
6.5-7.4	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo essenziale; l'impegno nel lavoro è abbastanza costante ma la partecipazione è discontinua; utilizza in modo chiaro e semplice la struttura del linguaggio visivo; ha una discreta autonomia, usa correttamente gli strumenti ed applica le tecniche in maniera adeguata; si esprime graficamente producendo elaborati corretti; legge un'opera d'arte e, generalmente, la sa collocare nel contesto storico e culturale;
7.5-8.4	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo soddisfacente; l'impegno nel lavoro è costante e partecipa con interesse e attenzione; conosce e applica in modo chiaro e corretto la struttura del linguaggio visivo; ha una buona autonomia, usa correttamente gli strumenti ed applica le tecniche in maniera appropriata; si esprime graficamente producendo elaborati precisi e corretti; legge e sa collocare un'opera d'arte nel contesto storico e culturale.
8.5-9.4	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo completo; l'impegno nel lavoro è sistematico ed evidenzia una partecipazione attiva ed efficace; conosce in modo completo la struttura del linguaggio visivo e la applica in modo appropriato; ha una buona autonomia, usa correttamente gli strumenti ed

	applica con sicurezza le tecniche espressive; si esprime graficamente in modo preciso e sicuro; rielabora i temi proposti in personale; legge e sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale.
9.5-10	Raggiunge gli obiettivi richiesti in modo completo e approfondito ; l'impegno nel lavoro è sistematico ed evidenzia una partecipazione attiva e costruttiva; conosce in modo completo la struttura del linguaggio visivo e la applica in modo ricco e appropriato; è autonomo, usa con padronanza gli strumenti ed applica con sicurezza le tecniche espressive; si esprime graficamente in modo preciso e sicuro e accurato; rielabora i temi proposti in modo personale ed originale; legge e sa collocare con sicurezza un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale.

EDUCAZIONE FISICA

4	Rifiuta le prove. L'alunno rifiuta il rispetto delle regole sportive. Partecipazione ed impegno nulle
4.5-5.4	Confonde o non conosce le caratteristiche delle attività motorie. L'alunno non rispetta le regole nei giochi di squadra. Ha difficoltà nell'apprendimento dei fondamentali individuali propri dei giochi proposti. Non è sempre consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo.
5.5-6.4	Conosce in modo frammentario le caratteristiche delle attività motorie. Conosce in modo approssimativo le regole dei giochi, ma non sempre riesce a rispettarle. L'esecuzione dei fondamentali individuali è elementare. Non sa giocare in squadra. E' sufficientemente consapevole dell'importanza ma non sempre ne dimostra rispetto
6.5-7.4	Conosce le caratteristiche delle attività motorie. Discreta è la conoscenza delle regole negli sport di squadra, rispetta, rispetta i compagni e l'avversario. E' consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo
7.5-8.4	Conosce in modo adeguato le caratteristiche delle attività motorie. L'alunno esegue correttamente i fondamentali di squadra. Rispetta le regole e collabora con i compagni. E' rispettoso e consapevole dell'importanza dello sviluppo del proprio corpo.
8.5-9.4	Conosce in modo approfondito gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie. Ha padronanza del gesto tecnico. Risponde con velocità e precisione nelle diverse situazioni di gioco. Rispetta le regole, collabora con l'insegnante e i compagni. E' pienamente consapevole dell'importanza dello sviluppo armonico del proprio corpo
9.5-10	Conosce in modo approfondito gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie. L'alunno conosce molto bene il gesto tecnico dello sport praticato. La sua azione risulta efficace e determinante per il risultato. Conosce i fondamentali individuali e di squadra. Sa costruire l'azione in collaborazione con i compagni. E' altruista. Rispetta le regole e le fa rispettare. E' pienamente consapevole dell'importanza dello sviluppo armonico del proprio corpo.

TECNOLOGIA

4	Ha sviluppato una conoscenza lacunosa dei contenuti di base della disciplina. Applica in modo confuso norme e procedimenti. Non è in grado di riferire usando la terminologia specifica.
4.5-5.4	Conosce in modo frammentario i contenuti di base della disciplina. Applica norme e procedimenti solo se guidato. Riferisce con l'aiuto dell'insegnante le esperienze operative.
5.5-6.4	Conosce i contenuti di base della disciplina. Applica norme e procedimenti semplici. Descrive tecniche e processi classificandoli in modo mnemonico. Riferisce esperienze operative seguendo schemi noti

6.5-7.4	Conosce i contenuti della disciplina. Applica norme e procedimenti con discrete capacità nella descrizione di tecniche e processi. Riferisce esperienze operative seguendo schemi noti.
7.5-8.4	Formula ipotesi e giudizi di soluzione dei contenuti in modo completo applicando norme e procedimenti con discrete capacità nella descrizione di tecniche e processi. Riferisce in modo organico esperienze operative
8.5-9.4	Sa esprimere giudizi e formulare ipotesi di soluzione con una conoscenza approfondita. Applica norme e procedimenti con chiarezza e buone capacità nella descrizione di tecniche e processi. Riferisce in maniera pertinente esperienze operative
9.5-10	Sa esprimere giudizi e formulare ipotesi di soluzione in modo autonomo. Applica norme e procedimenti con spiccate capacità di descrivere elementi tecniche e processi. Riferisce in maniera pertinente esperienze operative

RELIGIONE

NON SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere conoscenze religiose tanto limitate da poter essere applicate soltanto in poche situazioni e a una documentazione religiosa a lui familiari. È capace di elaborare spiegazioni a problematiche ovvie utilizzando abilità elementari. Non dimostra interesse verso la dimensione religiosa.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere conoscenze e strategie sufficienti a rispondere a situazioni religiose problematiche familiari basandosi su processi semplici. È capace interpretare in maniera letterale i documenti e solo descrivere i fenomeni religiosi. Dimostra un interesse limitato e superficiale verso la dimensione religiosa.
BUONO	Lo studente sa individuare le problematiche religiose ed esprimerle con chiarezza in un numero limitato di contesti. Sa selezionare fatti e conoscenze necessari ad elaborare risposte a problematiche religiose utilizzando semplici modelli o strategie di ricerca. È capace di interpretare e utilizzare concetti religiosi di diverse aree disciplinari. È in grado di sviluppare argomentazioni che portino a decisioni fondate.
DISTINTO	Lo studente dimostra di saper individuare gli aspetti religiosi di molte situazioni di vita complesse e sa applicare a tali situazioni concetti e modelli religiosi. Sa anche mettere a confronto, scegliere e valutare visioni religiose adeguate alle problematiche della vita reale. Dimostra una capacità critica del mondo religioso e sa costruire argomentazioni fondate, utilizzando capacità di indagine ben sviluppate e nessi appropriati tra le proprie conoscenze.
OTTIMO	Lo studente dimostra di saper individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze e abilità religiose in una pluralità di situazioni di vita complesse. È in grado di consultare e comparare fonti religiose e di utilizzare gli elementi raccolti per elaborare e giustificare soluzioni a problematiche religiose non familiari. Dimostra in modo chiaro e coerente una capacità di pensiero e ragionamento religioso. Sa sviluppare argomentazioni a sostegno di indicazioni e decisioni che si riferiscono a situazioni personali, sociali o globali.

COMPORAMENTO

5	Presenza di comportamenti di particolare gravità, che abbiano portato a sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni. (riferimento al D.M. 16/01/2009 n. 5 e al Regolamento di Istituto). Mancanza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste nel regolamento delle studentesse e degli studenti
6	Va frequentemente sollecitato al rispetto delle regole condivise. Spesso non assolve agli impegni di studio

	<p>Partecipa alla vita della classe in modo non sempre adeguato. Fatica a rispettare se stesso e gli altri Dimostra poca cura del materiale e dell'ambiente scolastico. Collabora saltuariamente con compagni ed insegnanti.</p>
7	<p>Non sempre rispetta le regole condivise. Assolve in modo discontinuo agli impegni di studio. Partecipa alla vita della classe dietro sollecitazione. Va guidato nel rispetto di sé e degli altri. Non sempre ha cura del materiale e dell'ambiente scolastico. Collabora in modo discontinuo con compagni ed insegnanti.</p>
8	<p>Rispetta generalmente le regole condivise. Assolve quasi sempre agli impegni di studio. Partecipa alla vita della classe. Ha, generalmente, rispetto di sé e degli altri Ha discreta cura del materiale e dell'ambiente scolastico. Collabora con compagni ed insegnanti.</p>
9	<p>Rispetta le regole condivise. Assolve assiduamente agli impegni di studio. Partecipa con interesse alla vita della classe. Ha rispetto di sé e degli altri. Ha cura del materiale e dell'ambiente scolastico. Collabora costantemente con compagni ed insegnanti in modo costruttivo.</p>
10	<p>Rispetta in modo consapevole le regole condivise. Assolve assiduamente e proficuamente agli impegni di studio. Partecipa in modo attivo alla vita della classe. Promuove rapporti positivi tra i compagni. Collabora in modo propositivo con studenti e docenti. Ha molta cura del materiale e dell'ambiente scolastico. Concorre allo sviluppo di situazioni di integrazione e solidarietà.</p>

CAP.13 Valutazione del Sistema Scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SCUOLA: MONITORAGGIO – MIGLIORAMENTO – RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo Via Tacito è da diversi anni scuola capofila del progetto regionale AU.MI.RE (Autovalutazione – Miglioramento – Rendicontazione Sociale) che prevede il monitoraggio di una serie di indicatori, condivisi con la rete di scuole della Regione Marche, finalizzato alla strutturazione di progetti di miglioramento relativi alle aree in cui si evidenziano delle debolezze.

Il progetto prevede anche la Rendicontazione Sociale delle attività realizzate durante l'anno scolastico da presentare alla comunità scolastica ed a tutti gli stakeholders.



Con il DPR 80/13 e l'istituzione del Sistema Nazionale di Valutazione le procedure che la scuola adotta sono coerentemente aderenti al dettato normativo:

- compilazione del questionario-scuola

- somministrazione di questionari ai docenti-genitori-studenti

- compilazione del RAV per l'espressione del giudizio auto valutativo

- delineazione ed attuazione del progetto di miglioramento basato sull'analisi dei punti di forza e di debolezza evidenziati nel RAV

Ai processi sopramenzionati si associano momenti “ tecnici” di verifica-valutazione che coinvolgono i consigli di classe e d'interclasse con la sola componente docenti o allargati alla componente genitori ed il collegio dei docenti che redige una sua relazione di verifica valutazione del POF realizzato nell'anno scolastico di riferimento.

CAP. 14 Progetto di Miglioramento in relazione agli Esiti scolastici

(il progetto di miglioramento verrà ulteriormente declinato in uno specifico e dettagliato piano operativo in conseguenza alle attività formative da realizzare nel triennio secondo il piano MIUR-SNV-USR MARCHE)

PREMESSA

Nel RAV, redatto sulla base dei dati relativi all'a.s. 2012/2013, emerge che l'I.C. in relazione alle diverse aree indagate, riporta la seguente valutazione:

- Nell'area "RISULTATI SCOLASTICI" la valutazione è 6 su 7 con la seguente motivazione:

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, in corso d'anno accoglie un alto numero di studenti provenienti da altre scuole e di trasferimenti in uscita sono inferiori alla media. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. C'è però un' incoerenza nei risultati dei due ordini (primaria e secondaria) con un calo consistente del livello degli esiti nella secondaria.

- Nell'area "RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI" la valutazione è 7 su 7, con la seguente motivazione:

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale. *Successivamente alla richiesta di correzione della valutazione effettuata dall'USR MARCHE, la scuola ha deciso di mantenere la valutazione 7 in quanto, pur avendo ottenuto in due classi seconde scuola primaria a tempo pieno di un solo plesso una valutazione nelle prove Invalsi inferiore alla media nazionale, complessivamente l'Istituto si posiziona ad un livello decisamente superiore alle medie nazionali.*

- Nell'area "COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA" la valutazione è 6 su 7, con la seguente motivazione:

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola, ma risulta un abbassamento dei voti di comportamento nella secondaria.

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento degli alunni, ma deve ancora sviluppare adeguatamente tutti gli strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (in chiave europea) degli studenti.

- Nell'area "RISULTATI A DISTANZA" la valutazione è 5 su 7 con la seguente motivazione:

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto.

- Nell'area "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE" la valutazione è 7 su 7 con la seguente motivazione:

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.).

L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

- Nell'area "AMBIENTE DI APPRENDIMENTO" la valutazione è 7 su 7 con la seguente motivazione:

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative.

Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe.

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

- Nell'area "INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE" la valutazione è 7 su 7 con la seguente motivazione:

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

- Nell'area "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" la valutazione è 7 su 7 con la seguente motivazione:

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti; limitatamente all'istituto comprensivo monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La

scuola realizza in tutte le classi azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole e sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Motivazioni, riferite agli esiti, del progetto di miglioramento

Pur avendo ottenuto risultati complessivamente ottimi nelle prove INVALSI, si ritiene di dover favorire il consolidamento ed il miglioramento degli esiti di apprendimento nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro (dalla primaria alla secondaria). Per garantire il successo formativo di un numero maggiore di alunni e prevenire il disagio scolastico si ritiene altresì fondamentale diminuire nelle classi la consistenza numerica degli alunni che hanno riportato valutazioni riferite al primo ed al secondo livello delle prove INVALSI.

Per raggiungere tali obiettivi, si ritiene che la definizione delle attività progettuali e valutative e la formazione dei docenti debbano essere preliminari e/o contestuali alle attività d'aula per consentire maggiore coerenza didattica, metodologica e valutativa.

In particolare l'omogeneizzazione e la condivisione delle scale e dei criteri di valutazione permetterebbero di superare le storiche differenze di impostazione fra la scuola primaria e la scuola secondaria così come la riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento dovrà essere funzionale ad un miglior coinvolgimento degli alunni sul piano della motivazione, dell'attenzione e dell'impegno.

Attività mirate di recupero e potenziamento per piccoli gruppi di livello in orario curricolare e/o extracurricolare saranno finalizzate a dare tempi e modi adeguati ai diversi stili di apprendimento, ai diversi stadi di sviluppo personale ed a colmare le differenze di risultato, in una prospettiva di personalizzazione e/o individualizzazione.

PROGETTO MIGLIORAMENTO A

ESITI DEGLI STUDENTI	A PRIORITA'/TRAGUARDI	DESCRIZIONE DEL PROBLEMA	DESCRIZIONE del TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI			
					STEP 1 I FASE a.s. 15-16	STEP 1 II FASE a.s. 16-17	STEP 2 a.s. 17-18	STEP 3 a.s.18-19
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	AREA 2 RAV							
Nelle prove standardizzate l'IC si colloca con punteggio significativamente superiore alle medie nazionali, non differente o superiore alle medie regionali e del centro Italia, che sono comunque più alte di quelle nazionali. La Scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi con una variabilità di pochi punti percentuali. La concentrazione dei risultati degli alunni nel primo e secondo livello è largamente inferiore alle medie nazionali e la concentrazione nel quarto e quinto livello è significativamente superiore.	Migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento in matematica e italiano riducendo la consistenza del 1° e 2° livello	La percentuale di alunni che rientrano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI (livelli di apprendimento più bassi) sia alla primaria che alla secondaria sono: II^ primaria: Italiano 26% Matematica 49% V^ primaria: Italiano 25% Matematica 28% III^ secondaria: Italiano 29% Matematica 36%	Diminuire di almeno il 10% il numero di alunni classificati nel primo e secondo livello nelle prove di matematica e di italiano.	Rielaborazione del progetto di miglioramento sulla base delle iniziative formative realizzate dall'USR MARCHE	X			
				Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio, attraverso unità di apprendimento	X	X		
				**Attuare in ciascuna classe una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei e/o omogenei anche con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti.	X	X	X	X
				* Utilizzare strumenti per la metacognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC (aula -casa)			X	X
				*Attivare corsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento per classi parallele aperte in orario curricolare.	X	X	X	X

PROGETTO MIGLIORAMENTO B

ESITI DEGLI STUDENTI	B PRIORITA'/TRAGUARDI	DESCRIZIONE DEL PROBLEMA	DESCRIZIONE del TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI			
RISULTATI A DISTANZA	AREA 4 RAV							
<p>Nel passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di Primo Grado, quasi la metà degli alunni conferma o migliora il livello di apprendimento sia in Italiano che in Matematica. Nella Scuola Secondaria solo lo 0,16% non è stato ammesso alla classe successiva; gli studenti licenziati sul totale ammessi all'esame è del 100%.</p>	<p>Miglioramento degli esiti scolastici della scuola secondaria di primo grado mantenendo almeno i livelli raggiunti nella scuola primaria.</p>	<p>Nel passaggio dalla primaria alla secondaria aumenta il numero degli alunni con valutazione corrispondente al voto 6 e diminuisce, di conseguenza quello relativo ai voti più alti: il voto 6 è assegnato al 6 % degli alunni della primaria e al 40% della secondaria.</p>	<p>Gli esiti scolastici nella scuola secondaria dovranno corrispondere a quelli della primaria con uno scarto non superiore al 10%</p>	<p>Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio, attraverso unità di apprendimento</p>	X	X		
				<p>Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento</p>	X	X		
				<p>Favorire una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei anche con la presenza di tutor d'aula (alunni-docenti).</p>	X	X	X	X
				<p>Progettare in comune (primaria e secondaria) unità di apprendimento da sviluppare in ambiente TIC</p>			X	X
				<p>Rivedere la rubrica valutativa utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.</p>		X		
				<p>Produrre congiuntamente (primaria/secondaria) prove strutturate per entrambi gli ordini e sperimentare attività di valutazione in comune.</p>			X	X
				<p>Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola secondaria</p>		X	X	

STEP 1

OBIETTIVI DI PROCESSO	CHI	COME	COSA	QUANDO	
				Fase I A.s. 2015-2016	Fase II A.s.2016-2017
Declinare il curricolo verticale di matematica e di italiano in una progressione graduale di conoscenze, abilità e competenze per gli anni di studio, attraverso unità di apprendimento	Gli insegnanti di Italiano e Matematica delle classi quarte e quinte per la Primaria e prime per la Secondaria	Gruppi di lavoro uno per Italiano e l'altro per Matematica a loro volta suddivisi per aree tematiche N.B. Per ogni gruppo è necessaria la presenza di docenti per ogni singola classe di entrambi gli ordini di scuola	I gruppi si suddividono per aree tematiche, riprendono il curricolo verticale già stilato e lo declinano in unità di apprendimento dalla classe quarta della scuola primaria alla classe prima della scuola secondaria, rendendolo uno strumento pratico, utile e calato nella didattica.	Entro Giugno (Lavoro di commissione)	Intero anno scolastico (Lavoro per dipartimento)
Rivedere la rubrica valutativa utilizzata dai docenti nei due ordini di scuola omogeneizzando i criteri e gli strumenti.			I gruppi si suddividono per aree tematiche, riprendono la rubrica valutativa in uso e la rivedono in un'ottica verticale		Entro febbraio
Percorsi di formazione sulla didattica di italiano e matematica da rivolgere congiuntamente a docenti della scuola primaria e della scuola Secondaria			I docenti dei due ordini di scuola partecipano ad una formazione specifica per il proprio ambito curricolare		Intero anno scolastico
Attuare in ciascuna classe una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei e/o omogenei anche con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti.	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	**Gli insegnanti di italiano e matematica per ogni UDA attueranno almeno due momenti in cui la classe lavorerà secondo una didattica per gruppi di lavoro eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti.	Didattica per gruppi di lavoro	Secondo quadrimestre	Intero anno scolastico
Attivare corsi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento.	SCUOLA PRIMARIA Tutti i docenti	*Pit-stop didattico per due settimane alla fine del I quadrimestre: gli insegnanti nelle singole riunioni di programmazione per classi parallele stabiliranno obiettivi, contenuti e attività specifiche per Italiano e Matematica per il recupero e il potenziamento. I team stabiliranno, poi, l'organizzazione delle due settimane, tenendo conto della flessibilità oraria e della contemporaneità (la contemporaneità dei laboratori opzionali può essere ridefinita in favore delle attività proposte). Nei verbali di programmazione sarà specificato il dettaglio dell'organizzazione e dei gruppi di lavoro.	Attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, per classi parallele e per gruppi di lavoro, eterogenei o omogenei durante il pit-stop didattico (il percorso didattico di tutte le discipline, viene fermato per due settimane, al fine di lasciare spazio ad attività di recupero e potenziamento)	Due settimane nel mese di febbraio (dal 8 al 20)	Due settimane nel mese di febbraio
	SCUOLA SECONDARIA Insegnanti di Matematica e di Italiano	*Classi aperte per le terze: accoppiare le classi 2 a 2 in orari di contemporaneità per italiano e matematica e formare 3 gruppi di livello: - Gruppo recupero (massimo 10-12 alunni delle due classi) con rendimento inferiore al 5. Un'insegnante di italiano/matematica seguirà il recupero in un'altra classe con attività mirate al recupero delle competenze di base; - Gruppo 1 consolidamento: rimane nella propria classe, seguito da un insegnante di sostegno a cui saranno forniti materiali adatti al consolidamento delle	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte.	In orario curricolare per 1 ora a settimana per italiano e 1 ora a settimana per matematica, due volte al mese da	In orario curricolare per 1 ora a settimana per italiano e 1 ora a settimana per matematica, due volte al mese da

		<p>competenze;</p> <p>- Gruppo 2 consolidamento: rimane nella propria classe seguito da un insegnante di sostegno a cui saranno forniti materiali adatti al consolidamento delle competenze;</p> <p>- Gruppo potenziamento: con rendimento superiore a 8. Un insegnante di italiano/matematica seguirà il potenziamento in un'altra classe con attività mirate al potenziamento delle eccellenze.</p> <p>* MANTENIMENTO DEL PITSTOP DIDATTICO GIA' AVVIATO NELL'A.S. 14/15 per tutto il triennio di riferimento</p>		<p>febbraio a maggio (le prime due settimane di ogni mese).</p>	<p>febbraio a maggio (le prime due settimane di ogni mese).</p>
--	--	--	--	---	---

CAP. 15 Piano triennale di formazione

Il Collegio dei docenti del nostro istituto ha elaborato il piano di formazione triennale tenendo conto delle indicazioni dettate dalla legge 107/2015 che al comma 124 recita: “Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal miglioramento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.80, sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”

Le scelte del piano formativo elaborato tengono conto:

- del progetto di miglioramento delineato nel RAV e delle criticità da esso evidenziate;
- dell’esigenza di innovazione didattica e metodologica in campo digitale;
- dell’esigenza di potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e alle competenze matematiche degli alunni;
- dell’esigenza di innovazione nelle pratiche valutative;
- dei bisogni formativi della comunità degli adulti, sentite le proposte dei genitori.

DESTINATARI: DOCENTI SCUOLA DELL’INFANZIA
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PERSONALE ATA

TEMPI DI ATTUAZIONE: A.S. 2016-2017
2017-2018
2018-2019

OBIETTIVI	<p>Formazione continua ed aggiornamento del personale della scuola Autoformazione dei docenti Conoscenza approfondita delle normative vigenti Costruzione di un “sentire” condiviso fra i docenti dell’istituto comprensivo sui seguenti temi : accoglienza progettazione metodologie valutazione Miglioramento della competenza professionale Miglioramento dell’Offerta Formativa Autovalutazione della Scuola</p>
ATTIVITA’	<p>ATTIVITA’ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA Corso di primo soccorso Corso antincendio Corso sulla sicurezza Corso formazione docenti neoassunti Corso registro on line Piano di formazione della rete Au.Mi.Re. Eventuali offerte di formazione presenti sul territorio, in corso d’anno ritenute coerenti e funzionali al piano formativo dell’IC Via Tacito</p> <p>ATTIVITA’ SPECIFICHE SCUOLA DELL’INFANZIA 2016 – 2017 - Didattica e nuove tecnologie: conoscenza di strumenti e tecniche per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza “I discorsi e le parole” e “La conoscenza del mondo” attraverso l’uso della LIM -La relazione educativa: empatia e dialogo, le strade dell’apprendimento (corso teorico esperienziale) 2017 -2018 Insegnare e apprendere nei laboratori: strumenti e tecniche per una progettazione educativa e didattica orientata alla prospettiva inclusiva 2018 -2019 - Percorsi di formazione per promuovere la cultura della ricerca e dell’educazione scientifica in continuità (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) - Opere d’arte e infanzia: percorsi operativi</p> <p>ATTIVITA’ SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA 2016 – 2017 - Percorsi operativi per l’insegnamento e l’apprendimento di italiano e matematica nell’aula digitale - La relazione educativa: empatia e dialogo, le strade dell’apprendimento (corso teorico esperienziale) - Percorsi formativi in relazione ai B.E.S. secondo le diverse tipologie - La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze nel curricolo verticale 2017 -2018 - Strumenti e tecniche per una progettazione educativa e didattica orientata alla prospettiva inclusiva</p>

- Insegnare e apprendere – formazione metodologica per l’insegnamento delle discipline (cooperative learning...)
 - La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze nel curricolo verticale
- 2018 – 2019
- Percorsi di formazione per promuovere la cultura della ricerca e dell’educazione scientifica in continuità (infanzia, primaria, secondaria di primo grado)
 - Le arti figurative e la storia dell’umanità

ATTIVITA’ SPECIFICHE SCUOLA SECONDARIA

2016 -2017

- La comunicazione e le relazioni degli studenti con i nuovi strumenti digitali: problematiche e proposte di soluzioni
- Percorsi operativi per l’insegnamento e l’apprendimento, nell’ottica della certificazione delle competenze
- Percorsi formativi in relazione ai B.E.S. secondo le diverse tipologie
- La gestione della classe: cura delle relazioni e apprendimento
- Formazione metodologica per l’insegnamento delle discipline (matematica e italiano)
- La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze nel curricolo verticale

2017 – 2018

- Strumenti e tecniche per una progettazione educativa e didattica orientata alla prospettiva inclusiva
- Insegnare e apprendere – formazione metodologica per l’insegnamento delle discipline (cooperative learning...)
- La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze nel curricolo verticale

2018-2019

- Percorsi di formazione per promuovere la cultura della ricerca e dell’educazione scientifica in continuità (infanzia, primaria, secondaria di primo grado)
- Le arti figurative e la storia nella cultura marchigiana

ATTIVITA’ SPECIFICHE PERSONALE ATA (triennio)

Segreteria digitale

Privacy

Sicurezza

Procedimenti amministrativi: contabilità secondo le nuove norme, gestione amministrativa degli alunni, dei docenti

Relazione e connessione tra PTOF, Programma Annuale e Conto Consuntivo

Sistema Nazionale di Valutazione (Questionario Scuola, RAV, Rendicontazione Sociale, ECC) ed adempimenti del personale di segreteria

RISORSE	INTERNE	ESTERNE
PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL’EXTRASCUOLA	Dirigente Docenti Docenti con funzione di tutor Docenti con funzione di referenti	Docenti universitari Esperti Consulenti

PROGETTO EDUCATORI...SI CRESCE

DESTINATARI: alunni - genitori - giovani – adulti del territorio

TEMPI DI ATTUAZIONE: A.S. 2016-2017
2017-2018
2018-2019

OBIETTIVI

- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Favorire la conoscenza delle proposte formative della scuola per instaurare rapporti di fiducia e di collaborazione.
- Facilitare la fruizione degli ambienti e delle attrezzature in orario extrascolastico.
- Innalzare il livello di partecipazione degli adulti al sistema di educazione permanente.
- Sostenere i processi di integrazione e di apprendimento in situazione di svantaggio.
- Partecipare ad iniziative di valore culturale proposte dal territorio.

ATTIVITA'

ATTIVITA' COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

2016-2017

- **Attività organizzate in collaborazione con le famiglie per l'avvio dell'anno scolastico**

- **Corresponsabilità educativa scuola-famiglia**

“I ragazzi e la rete: opportunità e rischi di internet e dei social network”

Incontro tenuto da responsabili del CORECOM e della POLIZIA POSTALE/Carabinieri

2017-2018

- Attività organizzate in collaborazione con le famiglie per l'avvio dell'anno scolastico

- Linee guida per una sana alimentazione secondo le indicazioni dell'ISTITUTO NAZIONALE di RICERCA per gli Alimenti e la Nutrizione (INRAN)

- **“Corso di primo soccorso pediatrico e tecniche di rianimazione” tenuto da responsabili del Pronto Soccorso dell'ospedale di Civitanova**

Marche

2018-2019

- **Attività organizzate in collaborazione con le famiglie per l'avvio dell'anno scolastico**

- **La comunicazione con i figli: autorevolezza e confidenza**

RISORSE

INTERNE

Dirigente
Docenti
Collaboratori scolastici

ESTERNE

Esperti

PRODUZIONI/ MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCULO

Documentazione fotografica delle attività organizzate tra scuola e famiglia per l'avvio dell'anno scolastico
Documentazione dei percorsi formativi